

Domenica 7 si vota

Un referendum non abrogativo

Acqui Terme. Domenica prossima, 7 ottobre, gli italiani sono chiamati alle urne per votare sul referendum costituzionale riguardante il sistema delle autonomie locali e l'equilibrio tra potere centrale (Stato) e poteri locali (Regioni, province ecc.). **Un referendum diverso**
 Per la prima volta, dalla nascita della Repubblica, il popolo è chiamato a esprimersi su un referendum innovativo, cioè, al contrario degli altri referendum, che hanno lo scopo di abrogare una legge, questa consultazione prevista dalla stessa Costituzione, serve per dire se si approva o no una legge di revisione costituzionale che è già stata approvata dalle Camere, ma che per aver efficacia deve essere

• continua alla pagina 2

L'iter della legge

Si inizia il 9 marzo 1999 quando il governo approva un disegno di legge costituzionale, su proposta del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema e del ministro per le Riforme Giuliano Amato. Il testo, con modifiche, riprende i lavori della Bicamerale arenata nel giugno del 1998, dopo 15 mesi di inattività. Nel novembre 1999 la commissione Affari costituzionali approva il testo da presentare all'aula. Votano contro PDCI e SDI, tra la maggioranza, Lega e F.I. mentre AN abbandona l'aula per protesta. 26 settembre 2000 la Camera approva in prima lettura con 269 sì, 11

• continua alla pagina 2

Sono già iniziate le manovre per le elezioni di primavera

I segreti in casa della Lega nord e le indiscrezioni di Forza Italia

Acqui Terme. Nella politica acquese gli avvenimenti che maggiormente hanno generato discussioni riguardano la Lega nord e Forza Italia. Due movimenti che a livello nazionale della Casa della libertà e del buon governo vanno d'amore e d'accordo, mentre, a livello locale, se si ritrovano in una stanza buia, se ne recuperano i pezzi. Da una decina di giorni, alla segreteria locale del Carroccio, c'è Loris Marengo. Sul filo di lana, prendendo la frase in prestito dal gergo sportivo, ha superato di un voto il segretario uscente, Daniele Ristorto. A livello di segreteria della Lega ci sono componenti «miracolati» da Bosio, cioè persone che sono andati alla ribalta della politica e del movimento leghista.

Red. Acq.

• continua alla pagina 2

Come tappi di sughero

«Ma guarda chi si rivede!». È la reazione spontanea di chiunque abbia letto le notizie apparse a livello di cronaca cittadina, sulla stampa locale, sui nuovi componenti dei consigli direttivi di partiti, sulla formazione di nuovi movimenti, su quanto il cittadino dovrebbe trovarsi di fronte durante la tornata elettorale prevista nella prossima primavera per il rinnovo del consiglio comunale. Chi avanza, per il momento, è il «nuovo vecchio», vale a dire politici, professionisti e imprenditori di cui, come cronisti, abbiamo smesso di parlare dal periodo del centro-sinistra, dal momento dell'«impero» social-

comunista-democristiano di fine anni Ottanta e primi anni Novanta ed ora li ritroviamo più pimpanti di prima, sparsi nei vari schieramenti che vanno dal centro-destra al centro-sinistra.
 Nel leggere alcuni nominativi di non pochi schieramenti, un'accese «verace», usando una delle frasi espressive del dialetto, quelle che con poche parole denotano una grande situazione, ha commentato: «I son 'c'me 'l nâte». Tradotto in italiano, per nâte, si intendono i tappi di sughero che li puoi tenere sott'acqua per uno, dieci o venti anni, ma quando smetti la presa, plumfete, ritornano a galla. C.R.

Seduta consiliare di scarso interesse

Acqui Terme. Seduta consiliare di scarso interesse, quella convocata per giovedì 27 settembre.
 Poco più di una quarantina di minuti per l'approvazione di tre punti all'ordine del giorno, di routine e per le interrogazioni.
 Tra i pochi spunti polemici il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che si sta preparando una relazione consuntiva da leggere a fine mandato, che metterà fine alle dicerie con dei dati.
 Il consigliere dell'opposizione Adriano Icardi ha promesso controdeduzioni alla stessa relazione.

• servizio a pagina 13

La stagione teatrale inizia il 26 novembre

Sipario d'inverno grande cartellone

Acqui Terme. Un cartellone di notevole interesse. La stagione teatrale 2001/2002 «Sipario d'inverno» propone quest'anno otto spettacoli che spaziano dalla prosa alla commedia.

In arrivo grandi nomi del teatro, artisti sulla cresta dell'onda, popolari personaggi televisivi e cinematografici: Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Tony Musante, Corinne Clery, Riccardo Garrone, Mario Zucca e Arnoldo Foà, tanto per elencarne alcuni.

L'apertura, lunedì 26 novembre, vedrà, sulla scena del Teatro Ariston di Acqui Terme, lo spettacolo «Sarto per signora» di George Feydeau, versione italiana di Roberto Lerici, Compagnia ente teatro cronaca, regia di Nucci Ladogna, con Antonio Salines, Silvana De Santis, Diana De Toni, Roberto Della Casa.

«Il programma ha tenuto conto dei gusti degli appassionati frequentatori abituali e del gusto più eterogeneo che desidera trascorrere una serata all'insegna della cultura abbinata al divertimento, per tali motivi, il calendario propone nomi di grande risonanza per spettacoli di forte coinvolgimento e di attrattiva per tutti coloro che vorranno

C.R.

• continua alla pagina 2

Da Feydeau a Bernard Shaw

Acqui Terme. La stagione teatrale «Sipario d'inverno» inizierà con lo spettacolo «Sarto per signora», in calendario lunedì 26 novembre, portato in scena dalla Compagnia ente teatro. Si tratta di una commedia di George Feydeau, versione italiana di Roberto Lerici, in cui si avvicenda una lunga catena di equivoci di irresistibile comicità. Per giovedì 20 dicembre è in programma «Rumori fuori scena» di M.Frayan, Compagnia teatro degli Acerbi, regia di Leonardo Poppa, con Valeria Dafarra, Stefano Orlando, Fabio Fassio, Simona Secoli, Patrizia Camatel, Massimo Barbero, Maela Tanino, Mirko Serpentina e Antonio Muraca. Una commedia brillante da non perdere.

Siamo nel 2002, il 22 gennaio, con in programma «Mortimer e Wanda» di Marina Thovez, regia di Riccardo Magherini, con Mario Zucca e Marina Thovez. «Re Lear» di William Shakespeare, con Nando Gazzolo, Gioietta Gentile, Diana De Toni, Antonella Lieri, Antonio Conte, Matteo Gazzolo ed altri bravissimi attori è in programma per mercoledì 6 febbraio. Seguirà, martedì 12 febbraio, «L'igiene dell'assassino» di Amelie

• continua alla pagina 2

Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici

Per il nuovo corso di laurea acquese c'è stato un vero boom di iscritti

Acqui Terme. «Sono 43 le matricole iscritte al nuovo Corso di laurea triennale in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute (termali, dietetici, erboristici) che, in collaborazione del Consorzio del Polo universitario acquese, l'Università Avogadro di Alessandria, Vercelli, Novara aprirà lunedì 8 ottobre in Acqui Terme» con questa anticipazione del presidente del Polo universitario acquese Giacomo Rovera, si apre la nostra intervista sulla nuova realtà universitaria della nostra città.

«Sono bastati i pochi giorni dal perfezionamento degli accordi tra i due enti interessati, Polo e Università Avogadro, perché le iscrizioni si concretizzassero al di sopra di ogni più rosea aspettativa» dice Rovera; «38 iscrizioni sono avvenute nella segreteria di piazza Duomo 6 e 5 presso la Facoltà di Farmacia di Novara».

«È significativo che le matricole del Corso di laurea provengano soprattutto dalla nostra zona: 10 da Acqui Terme, 5 da Novara, 4 da Alessandria, 4 da Genova, 2 da Cairo Montenotte, 2 da Morbello, e 1 da Alice Bel Colle, Canelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, Sezzadio, Incisa, Bergamasco, Ca-

• continua alla pagina 2



stelletto Monferrato, Mombercelli, Montabone, Visone, Cartosio, Alba, Bollate Milanese, Verona».

Le grandi attese per il rilancio delle Terme acquese si possono concretamente misurare anche da questa attenzione dei giovani e delle loro famiglie alla preparazione professionale medico-specialistica che il Corso di laurea intende garantire.

«Il Corso di laurea si propone, in tre anni di insegnamento, pratica e addestramento tecnologico, di portare gli universitari, futuri dottori in Scienza e Tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute, a possedere conoscenze specifiche utili per la formulazione, la produzione e il controllo di qualità dei prodotti cosmetici, dei

prodotti termali, dei prodotti alimentari a connotazione dietetica, dei preparati ad uso erboristico, nel cui ambito svolgeranno attività professionale e/o tecnica.

In tre anni di studio e preparazione dovranno essere in grado di conoscere gli integratori alimentari, le droghe vegetali e i prodotti della salute a base di piante officinali, i principi bioattivi in essi contenuti, il loro impiego, la loro stabilità, le tecniche di lavorazione. E, aspetto assai qualificante per le nostre Terme, i prossimi futuri laureati dovranno conoscere la realtà termale nel suo significato salutistico e terapeutico».

Mentre le strutture termali M.P.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora. Alle pagg. 18 e 19

- Speciale Visone: antica fiera Madonna del Rosario. Servizio a pag. 21

- Alla Festa della montagna «cru» della robiola dop. Servizio a pag. 24

- Ovada: il Comune aderisce all'Acos. Servizio a pag. 32

- Ospedale di Ovada: diritto di ferie e riduzione personale. Servizio a pag. 32

- Masone: completata scuola media e ascensore comunale. Servizio a pag. 37

- Cairo: mutuo di 3500 milioni per ex scuole della Piazza. Servizio a pag. 38

- Canelli: il Consiglio adotterà la variante modificata. Servizio a pag. 42

- Una ventina i Comuni flagellati dalla grandine. Servizio a pag. 42

- Nizza: vivaci polemiche in Consiglio comunale. Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

Agostino Casaroli
**Il martirio
della pazienza**
Einaudi Editore

Le recensioni ai volumi finalisti del premio acque

Aspettando l'Acqui Storia

Agostino Casaroli, autore di *Il martirio della pazienza. La Santa Sede e i paesi comunisti (1963-89)*, è stato protagonista della politica della Santa Sede per quasi trent'anni; stretto collaboratore di papa Giovanni XXIII e papa Paolo VI, fu eletto cardinale e nominato Segretario di Stato di Giovanni Paolo II tra il 1979 e il 1990.

Il cardinale Achille Silvestrini, suo collaboratore e amico, afferma: "Queste pagine non sono le memorie del cardinale Agostino Casaroli. Sono il racconto che egli, negli ultimi anni della vita, ha voluto affidare alla riflessione degli storici, ma anche e soprattutto degli uomini della Chiesa. Narrazione pacata, vigile e discreta come il suo carattere, corretta nell'esporsi i fatti, onesta nel non celare difficoltà e obiezioni in una vicenda che parte dal 1963 e arriva al 1989".

La nipote Orietta Casaroli Zanoni aggiunge che lo zio, "spinto dal desiderio di lasciare ai giovani una testimonianza, anzi, com'egli diceva una lezione di storia, ha scritto queste pagine...", raccontando il proprio impegno per affermare il "diritto alla libertà di scegliere, secondo la propria coscienza, che ogni persona deve avere in ogni paese".

Il racconto inizia nell'aprile del 1963 quando, ospite Casaroli a Vienna per una confe-

renza diplomatica, l'arcivescovo della città visita il cardinale J. Mindszenty, rifugiato nella legazione statunitense a Budapest; "Qualcosa incominciava, dunque, a muoversi nello scacchiere della vita della Chiesa cattolica nei Paesi d'Oltrecortina...". Intanto, l'arcivescovo di Praga, monsignor J. Beran, da molti anni segregato dal governo cecoslovacco lontano dalla sua arcidiocesi, invia a papa Giovanni XXIII una lettera in cui si intravede la speranza per una soluzione della sua situazione.

Tutto ciò convince l'anziano pontefice, "in cui, sul finire di una lunga vita, il naturale ottimismo, la quasi incorreggibile fiducia nella fondamentale bontà dell'uomo sembravano unirsi in una visione quasi profetica che superava, senza escluderle o deprezzarle, le analisi razionali dell'esperienza e della diplomazia...", della possibilità di "potere iniziare un colloquio con regimi sino ad allora assolutamente chiusi al dialogo..."; con lui, "era parso chiudersi un'epoca e aprirsi un'altra per la Chiesa cattolica e per i suoi rapporti con le altre Chiese o religioni e con il mondo".

Casaroli viene raggiunto da un inaspettato telegramma, in cui è invitato a recarsi a Budapest e Praga; racconta del suo stato d'animo: "Parlare

per me di sorpresa sarebbe poco. E poco anche parlare di perplessità, di fronte a una missione così nuova, dai contorni così incerti, dagli esiti così imprevedibili, ma sicuramente non molto promettenti...". Inizia così la sua lunga avventura attraverso i Paesi dell'Europa centro-orientale; egli stesso ricorda: "Un po' di panico? Di paura? Dovrei invece dire che la nuova missione mi arrivò quasi come qualcosa di rispondente a certe intime inclinazioni del mio spirito [...] una vecchia e mai del tutto sopita nostalgia per la cosiddetta filosofia della storia, cioè il desiderio della ricerca delle cause profonde dei grandi eventi della storia e delle possibilità di qualche intervento per orientarne o correggerne il corso. Più di una volta [...] mi è venuto allo spirito un pensiero: e cioè che, se avessi previsto le difficoltà e le contrarietà che avrei incontrato, forse non avrei avuto il coraggio di accettare l'incarico", ma prosegue: "ci si trovava forse davanti a una possibile svolta nei rapporti della Santa Sede e della Chiesa cattolica con il più dichiarato e deciso avversario della religione, e del Cristianesimo in particolare. Nessuno sforzo, di prudenza e di coraggio, sarebbe stato di troppo...".

Durante il soggiorno a Bu-

dapest e a Praga, Casaroli ha i primi contatti con i funzionari inviati dai regimi ad accoglierlo e inizia con loro i primi dialoghi, fatti di attente e misurate parole, pur nella fermezza della propria missione. Al suo ritorno a Roma, papa Giovanni XXIII ha modo di consigliargli, prima di morire, "Andiamo avanti con buona volontà e fiducia, ma senza fretta".

Il nuovo papa Paolo VI intuisce che "La Chiesa ed il mondo avevano davanti a sé [...] uno sfidante comune", il comunismo, e la diplomazia gli appare il modo migliore per affrontarlo. Così, nonostante le difficoltà, i contatti continueranno, perché "restavano il problema fondamentale della libertà di coscienza dei credenti e quello della reale impossibilità, per i vescovi e i sacerdoti, di esercitare il loro ministero", confinati dalla realtà sociale, oppressi e privati dei beni ecclesiastici. Si continua a trattare con l'Ungheria, che ha disciolto ordini e congregazioni cattoliche, confiscato i loro beni, allontanato molti preti dalle loro diocesi ed ostacolato l'insegnamento religioso nelle scuole; ma una reale distensione si avrà però solo dopo la *Conferenza di Helsinki per la sicurezza e la cooperazione in Europa* (1975), che si trasformerà radicalmente dopo la caduta del regime comunista e la piena libertà alla Chiesa cattolica (1989).

Ancora più complesse le trattative con la Cecoslovacchia, che considera la Chiesa cattolica un'eredità dei secoli passati da eliminare con decisione e si è impegnata alla decimazione e alla riduzione all'impotenza dell'episcopato. Dopo le speranze subito stroncate della Primavera di Praga (1968), anche qui i gravi problemi della Chiesa saranno risolti solo dopo il 1989.

In Jugoslavia, invece, già dagli anni '50 il governo aveva lasciato trasparire una volontà di miglioramento dei rapporti con la Chiesa cattolica, all'interno di un processo di riavvicinamento all'Occidente; del resto, qui il governo regolava la vita di tutte le comunità

religiose con proprie leggi, ma senza giungere alla repressione attuata negli altri stati comunisti. Un vero dialogo riprende nel 1965 con l'invio a Belgrado di Casaroli; i rapporti diventano più distesi, fino a giungere a un cordiale incontro tra il cardinale e l'anziano presidente Tito.

Nella "famiglia dei paesi comunisti [...] la Polonia si distingueva fortemente per la storia e un carattere nazionale forgiato in lunghi secoli di glorie e tragedie". In una popolazione quasi del tutto cattolica, "l'attaccamento alla religione cattolica [...] si manifestò [...] non solo un elemento unificante per la grande massa estromessa dalle decisioni e dal potere, ma una forza di resistenza tenace contro le pressioni del regime, soprattutto nel campo dell'ideologia e della coscienza". Pur con gravi tentativi di boicottaggio e repressione, questo dà la possibilità a Casaroli di compiere un lungo viaggio in terra polacca (1967), di incontrare i vescovi e molti religiosi, "l'episcopato [...] unito e compatto sotto la ferma direzione di un primate come il cardinale Wyszyński", di ascoltarne le voci e di avere contatti diretti con la popolazione.

L'elezione dell'arcivescovo di Cracovia, cardinale Karol Wojtyła, a sommo pontefice (16 ottobre 1978), avvenuta in concomitanza con le prime avvisaglie della "crisi di compattezza e stabilità dell'edificio grandioso e, all'apparenza, ancora incrollabile del blocco sovietico", ne accelerò il processo di disgregazione; "A pochi mesi dall'elezione, il nuovo papa volle compiere un viaggio nella sua patria. Per la prima volta le porte del mondo comunista si aprirono al capo della Chiesa cattolica...".

La Bulgaria rappresenta invece un caso singolare per la Santa Sede: non più di 70.000 cattolici (di cui 6.000 di rito orientale) in una popolazione di otto milioni di abitanti, non risparmiati però da violente persecuzioni (fino all'esecuzione capitale di monsignor E. Bossilkov, vescovo

di Nicopoli, nel 1952). Nel suo primo viaggio (1976), Casaroli trova una Chiesa impoverita e stremata, priva di ogni considerazione sociale, ma con "una superiorità spirituale non spenta...". Anche qui, i contatti saranno difficili e con esiti risulanti; Casaroli ricorda: "Lasciai Sofia con un misto di amarezza e di fiducia; le speranze si sarebbero però realizzate appieno solo tredici anni dopo: un periodo storicamente quasi insignificante, ma anche troppo lungo per chi doveva viverlo giorno per giorno sotto il peso di un passato così duro a morire".

Renata Ghione

Alessandro Campi
Mussolini
Edizioni Il Mulino

Non esiste nel Novecento, uomo politico che abbia suggestionato e condizionato gli italiani al pari di Benito Mussolini. La sua figura con la relativa dannata memoriae, continua a sopravvivere dopo più di mezzo secolo e pur entrando nel nuovo millennio non perde la forza di impressionare anche le nuove generazioni. Chi era Benito Mussolini? Fu davvero l'incarnazione dell'italianità o ne fu il peggior nemico? Quali sono i legami che uniscono il duce agli italiani? Il libro discute e analizza questi interrogativi, muovendosi su tre diversi piani: a) il mito di Mussolini; b) l'antimito; c) le banalizzazioni romanzate e qualunquiste sul duce.

Così facendo si sposta dai primi anni della formazione politica del dittatore, alla Grande Guerra (vissuta in prima persona) fino a raggiungere il ventennio. L'analisi del personaggio passa anche attraverso le impressioni su di lui avute da politici e intellettuali quali Montanelli, De Felice, la Kulisciuff, Salvemini, Gobetti ed altri ancora. Studiando le varie testimonianze, il testo tende a scremare e isolare gli inutili moralismi (generati dall'odio e padri del qualunque) dedicandosi alla realtà. Così mantenendo il pregio dell'opera divulgativa, unisce a questa un altissimo valore scientifico, raramente presente nelle opere di questo tipo. È sicuramente un libro di Storia.

Carlo Tortarolo

Conferenza sul "Cristo morto" di Andrea Mantegna tenuta dal professor Arturo Vercellino al Robellini

Acqui T. «Cristo morto di Andrea Mantegna». È il tema della conferenza in programma alle 21 di venerdì 5 ottobre, a palazzo Robellini, relatore il professor Arturo Vercellino. La serata, organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dal Comune (assessorato alla Cultura), fa parte delle manifestazioni culturali dell'iniziativa «Conferenze in circolo 2001». Il professor Vercellino, insegnante di Storia dell'arte presso l'Istituto d'arte di Acqui Terme, poeta dialettale, leggerà l'opera di un grande pittore veneto del '400,



appunto il Mantegna, allievo di Andrea Squarcione a Padova, insieme a Donatello e a Paolo Uccello. L'opera trattata, «Il Cristo morto», si trova a

Milano nella Pinacoteca di Brera. Il Circolo artistico «Mario Ferrari», nato nel febbraio del 1994 su iniziativa di un gruppo di persone accomunate dalla passione per l'arte, presieduto da Carmelina Barbato, ha visto nel tempo una costante crescita dei suoi iscritti. Il Circolo artistico Ferrari continuerà il ciclo delle conferenze giovedì 18 ottobre con «L'orizzonte dell'eternità», relatore Paolo Repetto e venerdì 26 ottobre con la «Pala di Brera» di Piero Della Francesca, relatore Arturo Vercellino.



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

L'agenzia principale di Acqui Terme
CERCA 3 LAUREATI/DIPLOMATI
per potenziare la propria struttura commerciale

Vuoi cogliere l'opportunità di inserirti in un mercato con ottime prospettive di sviluppo, per diventare un affermato professionista della consulenza finanziaria, assicurativa, previdenziale e bancaria?

Se cerchi un lavoro con cui guadagnare i tuoi meriti, se ti piace imparare, se vuoi un ambiente di lavoro stimolante, vuoi sentirti accolto da una grande organizzazione e vuoi ricevere un'attenta preparazione professionale, questa è l'occasione che fa per te.

Avrai un grande patrimonio a disposizione: i clienti delle Generali.

Telefona al n. 0144 322851 - 0144 356851 e fissa un appuntamento con la signora Grattarola o manda il tuo curriculum via fax al n. 0144 324293.

E VIENI CON NOI A LAVORARE SOTTO IL SEGNO DEL LEONE

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DOMENICALI

Domenica 21 ottobre
MILANO mostra antologica su Picasso

Domenica 18 novembre
CAMOGLI + gran scorpacciata di pesce

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano
viaggi soggiorno **BUS**
a **LLORET DE MAR in Costa Brava**
una settimana in hotel comodo e centrale,
pensione completa a buffet, bevande incluse+viaggio,
con assicurazione di annullamento L. 435.000

15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

OTTOBRE

Dal 20 al 21 **BUS**
Week end: **CASCIA, NORCIA**
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

NOVEMBRE

Dal 3 al 7 **NAPOLI - CAPRI** **BUS**
COSTIERA AMALFITANA

Dal 10 all'11 **BUS**
Week end
TREVISO e mostra di Monet
VENEZIA e mostra di Balthus

MERCATINI DI NATALE

Dal 7 al 9 dicembre **BUS**
AUSBURG

+ **ROMANTISCHE STRASSE**

Domenica 2 dicembre **BUS**
BRESSANONE

+ **ABBZIA NOVA CELLA**

Domenica 2 dicembre **BUS**
BERNA (Svizzera)

Sabato 8 dicembre **BUS**
MONTREUX (Svizzera)

Domenica 9 dicembre **BUS**
INNSBRUK (Austria)

Domenica 16 dicembre **BUS**
BOLZANO + MERANO

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BUS**
SALISBURGO - VIENNA

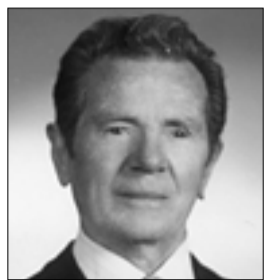
Dal 29 dicembre al 1° gennaio **BUS**
ISTRIA (Parenzo)

+ **SLOVENIA**

Dal 28 dicembre al 2 gennaio **BUS**
LLORET DE MAR

(Barcellona)

ANNUNCIO



Natale GHIGLIA

Il 15 settembre, dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie nel ringraziare quanti hanno partecipato al suo dolore, annuncia che la s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

RICORDO

Rosa PIANA
ved. Deluigi

I familiari e tutti i suoi cari la ricordano con immutato affetto nella s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco e ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Monica DELIGIOS

"Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto da lei lasciato è sempre più grande e profondo". I familiari, il fidanzato e parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

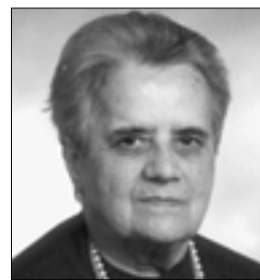
TRIGESIMA



Carolina AVERSA

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, lunedì 10 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s. messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 10 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui.

TRIGESIMA

Giuseppina MOTTA
(Nucci)
ved. Cavanna

Venerdì 12 ottobre 2001 alle ore 18 nella cattedrale di Acqui, verrà celebrata la s. messa di trigesima in suo suffragio. I familiari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Pier Luigi PARADISI
(Gigi)

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio, la nuora e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 16 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano tutte le gentili persone che vorranno unirsi al mesto suffragio.

Stato civile

Nati: Fadi Figini, Laviana Lo Presti, Mattia Guala.

Morti: Fulvio Morando, Gianfranco Giacomo Pasquale Balbi, Michele Giuseppe Scarno.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Acton con Fatima Namoussi.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 7 ottobre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIA

Dom. 7 ottobre - Rivendita n. 17, Raffaella Severino, corso Bagni, 136.

EDICOLE

Dom. 7 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 5 a giovedì 11 - ven. 5 Terme; sab. 6 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 7 Bollente**; lun. 8 Centrale; mer. 9 Caponnetto; mer. 10 Cignoli; gio. 11 Terme.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO

"Il ricordo del tuo sorriso e del tuo grande amore per la vita è sostegno nel cammino che dobbiamo affrontare senza di te". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Adriano SIRI

In occasione del 3° anniversario della sua scomparsa la famiglia e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Teresa CASTELLINO
(Gina)
in Rolando

"Un raggio di sole in un giorno di pioggia, questo è il pensiero comunque sempre presente nei nostri cuori". I familiari la ricordano con una s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11,45 nella chiesa di Vesime.

ANNIVERSARIO



Pietro GRATTAROLA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie ed i figli, i nipotini Andrea e Francesca e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cimaferle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo PATRONE



Angela DI GLERIA

Con il nostro affetto che non avrà mai fine e con il vostro ricordo scolpito nel cuore, ci uniamo nella s. messa di suffragio che si celebrerà martedì 9 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. I figli ed i familiari tutti ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco COCCO

"Il tempo passa ma il tuo ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nel quarto anniversario della sua scomparsa lo ricordano i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B. da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104

Cell. 338 8263942

Goslini Piero

Tel. e fax 0144 41145

Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ANNIVERSARIO



**Esterina VIGINO
in Riva**

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Livio IVALDI

Nell'11° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora e i nipotini lo ricordano con rimpianto ed immutato affetto. La s. messa sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Angela VERCELLINO
in Pronzato**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa il marito e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto in una s. messa che sarà celebrata martedì 9 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Felicina Catterina BIONE
in Barisone**

"Sono trascorsi otto anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". Il marito, i figli ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che si uniranno alle preghiere.

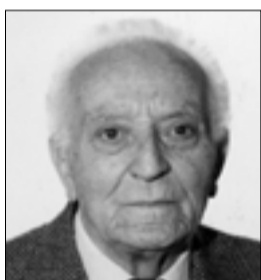
ANNIVERSARIO



**Virginia CARRARA
(Livia)
ved. Nervi**

"È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". I familiari e parenti tutti, pregheranno per te domenica 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Arzello. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonio CATTOZZO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Nella parrocchia di Cristo Redentore

**Solenne festa
Madonna del Rosario**



La parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme festeggia la sua protettrice "La Madonna del Rosario" domenica 7 ottobre alle ore 11 con la messa e una solenne processione, presieduta dal Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e con la partecipazione delle autorità, del Corpo Bandistico acquese e della Confraternita di Masone. È un'occasione per chiedere a Dio il dono della pace, per cui si aspettano tutti i parrocchiani e quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Pervenute al rettore

**Basilica dell'Addolorata
le offerte per i restauri**



Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per i restauri alla Basilica dell'Addolorata: N.N. lire 50.000, N.N. 50.000, Ezio Rossello 50.000, N.N. 50.000, in memoria di Carlo e Luigia Biscaglino 100.000, in memoria di Umberto Repetto 100.000, N.N. (a S. Antonio) 50.000, N.N. 100.000, N.N. 50.000. Nella chiesa dell'Addolorata come legato perpetuo si celebrano due messe al mese per i benefattori viventi e defunti.

Ringraziamento dell'A.N.F.F.A.S.

Il Consiglio direttivo della sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, desidera manifestare il proprio ringraziamento e quello dei genitori con figli disabili a "I Amis Du SS-Ciappa" per la disponibilità, la condivisione e l'impegno dimostrati nell'allestire e portare a buon fine la manifestazione "Festa di fine estate" svoltasi domenica 16 settembre in Acqui Terme. Un grazie sentito anche agli acquisti che sono intervenuti per gustare la pasta e fagioli ed hanno contribuito alla realizzazione di una cospicua somma devoluta alla nostra associazione.

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Acqui Terme. Il gruppo di preghiera di Padre Pio, della cattedrale acquese, organizza una gita pellegrinaggio Acqui Terme - Assisi - San Giovanni Rotondo - Repubblica di San Marino, per il 20, 21, 22 ottobre. La quota di partecipazione è stata contenuta in lire 400.000 e comprende viaggio in bus gran turismo, trattamento di pensione in Hotel a quattro stelle, pranzi in ristorante con bevande incluse, assicurazione di viaggio persone e bagaglio. Sarà presente anche un accompagnatore spirituale. Per prenotarsi telefonare a mons. Giovanni Galliano, Giovanni Marauda 0144-55206, agenzia Laiolo 0144-356130.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa (Euro 23,24)

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
**PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE**
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Giovedì 11, venerdì 12 e sabato 13 nel seminario vescovile

Dialogo su profeti e società tra ebrei, cristiani, islamici

Tutti aspettano il conflitto dell'America contro i Talebani. Fanno paura tante cose: dalle ritorsioni bio-terroristiche ad un conflitto contro tutto il mondo arabo. Nonostante i tentativi di isolare il male da estirpare, non ci si può illudere di risolvere il problema eliminando Bin Laden. Il terrorismo non è così isolabile. Accanto ai terroristi ci sono i fondamentalisti, i fanatici. E c'è una buona fetta di Islam, irritato per Israele e dall'appoggio che gli dà l'America. In un modo o nell'altro bisogna fare i conti con l'Islam. Il problema è poterlo fare scegliendo la via del dialogo e non, come nei secoli passati, quella della guerra. Dialogo non significa dimenticare le difficoltà. L'Islam non è tutto rose e fiori: in Sudan, in Algeria, in Indonesia e nello stesso Afghanistan, per citare solo alcuni dei punti caldi, dove i cristiani debbono soffrire. Dialogo non significa diventare qualunque. Per rispettare la religione altrui non dobbiamo affatto disprezzare la nostra.

Il primo tentativo di dialogo, o confronto tra le nostre tre religioni, è un'occasione per cercare, nel nostro piccolo, la strada giusta. E un'esperienza che potrebbe essere preziosa. Soprattutto se ci aiuta lo Spirito Santo. I profeti sono stati i suoi strumenti, nelle tre religioni. Ed è da lì che cominciano le nostre riflessioni, l'11, 12 e 13 prossimo.

Per l'Islam aveva assicurato la sua presenza il prof. M.

Arkoun, docente alla Università "La Sorbonne" di Parigi, sicuramente una delle voci più libere e più profetiche del mondo islamico. Ma proprio in quei medesimi giorni deve essere a Washington per parlare al Congresso americano. Al suo posto ci sarà il prof. R. Totoli di Torino esperto e profondo conoscitore del profetismo islamico. I cristiani, grazie allo sforzo sociale e critico degli ultimi secoli, e noi cattolici grazie al Concilio, siamo in grado di dialogare meglio rispettando la religione altrui, anche perché possiamo ora interpretare i nostri libri sacri senza il pericolo del fanatismo e del fondamentalismo.

Anche questo è un dono dello Spirito. Ma il dono ci impegna alla missione di fare i primi a dialogare con pazienza e coraggio, per spingere anche l'ebraismo ortodosso e l'Islam al nostro livello critico. Lo Spirito profetico però ci spinge anche a prendere coscienza dei nostri egoismi. Il nostro occidentale di matrice cristiana è anche l'artefice di quel progresso che ci ha portati ad ammucciare il benessere, a danno dei paesi poveri, compresi i nostri fratelli cattolici del Sud del mondo. Per dialogare bene dobbiamo essere coscienti del nostro egoismo, che è l'ostacolo principale nel dialogo interreligioso che dobbiamo intraprendere.

Programma: giovedì 11 ottobre: "Il profetismo nell'ebraismo": ore 9, preghiera; ore 9.30, introduzione generale di

P. Giuseppe Scattolin (P.I.S.A.I., Roma); ore 9.45, rav. Giuseppe Momigliano (Rabbino capo di Genova) "Il profetismo nel giudaismo"; ore 11, Irene Kajon (Università "La Spezia" Roma) "Il profetismo nella filosofia ebraica medievale e moderna"; ore 12, discussione con i relatori; ore 13, pranzo; ore 15 Enzo Cortese (docente di S. Scrittura) "I profeti dell'Antico Testamento: coscienza autocritica di Israele"; ore 16, discussione col relatore; ore 17, preghiera.

Venerdì 12 ottobre: ore 9, preghiera; ore 9.30, Mohamed Arkoun (università "La Sorbonne" Parigi) "Il profetismo come coscienza autocritica della società islamica"; ore 11, P.G. Scattolin "Osservazioni sul profetismo nell'Islam"; ore 12, discussione; ore 13, pranzo; ore 15, Emilio Bovone (docente di S. Scrittura) "Il profetismo nel Nuovo Testamento"; ore 16, discussione col relatore; ore 17, preghiera.

Sabato 13 ottobre: ore 9, preghiera; ore 9.30, Maurizio Guasco (università Torino) "Il profetismo nella storia della Chiesa"; ore 11, Scattoline, Gatti, Archetti, sintesi per il dialogo finale; ore 12, pranzo; ore 15, tavola rotonda diretta da P.G. Scattolin, conclusioni; ore 17, preghiera.

La terza giornata si svolgerà nel nuovo centro informativo di Cremolino. Sarà effettuato servizio gratuito di pullman sia per l'andata che per il ritorno.

Don Roberto Feletto

Aperto con due importanti iniziative

Nuovo anno accademico per il seminario diocesano

Lunedì scorso, 1° ottobre, per il seminario diocesano è iniziato un nuovo anno accademico. Anche se viene spontaneo indicare l'anno di seminario come anno scolastico, lo studio, pur essendo importantissimo, non esaurisce certo tutto l'impegno e la vita del tempo del seminario. Il nostro seminario diocesano quest'anno ha dato con grande gioia il "benvenuto" a Daniele Carenti, di 24 anni, della parrocchia di Cairo Montenotte. Dopo aver conseguito il diploma di maturità professionale nel 1997 ed aver lavorato qualche anno in una fabbrica di Cairo ora inizia il suo cammino di obbedienza alla chiamata del Signore. Alla fine di novembre, un altro giovane della diocesi dovrebbe aggiungersi portando così la nostra comunità a 8 teologi.

Per il momento frequentano: V anno di teologia: Roberto Caviglione (Ovada); Josif Demeterca (Romania), Mario Montanaro (Nizza-S. Giovanni), Felice Sanguineti (Cairo); IV anno di teologia: Mirco Crivellari (Bistagno), Anton Luca (Romania); 1° anno di teologia: Daniele Carenti (Cairo).

Dobbiamo anche segnalare l'ingresso nel Seminario Minore di Torino del giovane Giampaolo Pastorini di Acqui Terme che frequenta a Torino, presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, il 2° anno di Liceo della Comunicazione con indirizzo sociale.

Sono doni preziosi che il Signore fa alla nostra diocesi e di cui dobbiamo essere



riconoscenti. Il Signore ha chiesto di pregare "il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe". Ma la nostra preghiera dev'essere prima di tutto una preghiera di ringraziamento per ciò che il Signore già ci concede. Questi doni del Signore sono segni di speranza: questi giovani che entrano e che sono in seminario saranno i nuovi "operai" che subentreranno nel lavoro di coloro che hanno già faticato tutta una vita nella vigna del Signore. Ma c'è un motivo di speranza forse ancor più importante: sembra di avvertire nella nostra diocesi una maggior attenzione, sensibilità, interesse per le vocazioni, per la pastorale vocazionale.

Sono piccoli segnali positivi che ci stimolano a lavorare con maggior entusiasmo, con più generosità, a verificare sempre meglio i metodi e le iniziative della nostra pastorale generale e di quella vocazionale in specie.

Il nostro anno accademico

Serra Club di Acqui Terme

Programmi e metodi in rinnovamento

L'attività sociale del Serra Club di Acqui Terme è ripresa con un rinnovamento di programmi e di metodi. Il Consiglio direttivo, sotto la guida del presidente, dr. Enzo Bonomo, ha stabilito che momento forte dell'attività dell'anno sarà la presa di contatto con il maggior numero possibile di sacerdoti della Diocesi: a tal fine il Serra terrà un incontro in ogni zona pastorale e ospiti privilegiati saranno i preti locali.

Ogni serata si inizierà con un momento di raccoglimento attorno all'altare per la celebrazione dell'Eucarestia, cui farà seguito la convivialità della cena insieme e infine una riflessione, di volta in volta tenuta da un esperto religioso o laico, su un tema di attualità etica o sociale, interpretato alla luce della dottrina della Chiesa. Ci sarà in questo modo l'opportunità per i serrani e i sacerdoti di conoscersi personalmente, di comunicare, di stabilire rapporti amichevoli. Sarà possibile vivere concretamente quello spirito di "sostegno alle vocazioni e di aiuto ai sacerdoti", che sono i fini propri del Serra Club International. Un aiuto che non si può esaurire nel venire incontro a qualche particolare bisogno materiale, ma che dev'essere una presenza di appoggio, di solidarietà, e di disponibilità all'amicizia e all'accoglienza.

Il primo incontro di quest'anno sociale, svoltosi a Cairo lo scorso lunedì, ha vi-

sto cercarsi un clima di reciproca simpatia tra i sacerdoti intervenuti e i serrani, che hanno potuto prendere coscienza anche della realtà di chiesa in una zona particolare della Diocesi. Dopo la s. messa comunitaria nel Santuario della Madonna delle Grazie, presieduta dal parroco di Cairo, don Giovanni Bianco, in rappresentanza del Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, cappellano del Club, impossibilitato ad essere presente per improrogabili impegni, s'è svolto nel salone della Cassa di risparmio di Torino un momento di approfondimento culturale su un tema attualissimo e controverso quale "Genetica e nuove frontiere della Medicina", trattato con molta chiarezza ed essenzialità, pur nella complessità e vastità delle tematiche, dal socio, dr. Pier Dario Rovelli, che ha puntualizzato i limiti morali dell'uso di alcune tecniche che possono alterare il progetto divino nella procreazione.

Lo stile di questo positivo primo incontro sarà una costante per i prossimi, che si svolgeranno successivamente a Visone, Acqui Terme, Rivalta e Mornese. Il primo appuntamento è per il 22 ottobre presso la parrocchiale di Visone, con la s. messa alle 19.30, la cena comunitaria, al termine della quale si parlerà della "Chiesa missionaria", relatore mons. Aldo Mongiano, vescovo emerito del Brasile.

MTS

Il vescovo ha incontrato i giovani

Nello scorso mese di agosto un gruppo composto da circa trenta giovani della Diocesi, guidati da don Paolo Parodi e don Luciano Cavatore, ha trascorso alcuni giorni nella calda ed assolata terra di Sicilia all'insegna dell'allegria e dell'amicizia. Il viaggio, organizzato dalla Commissione per la Pastorale Giovanile, aveva proprio lo scopo di consolidare i legami di amicizia nati in seguito alla Giornata Mondiale della Gioventù che si è svolta lo scorso anno a Roma in occasione del Giubileo, e di coinvolgere anche nuovi giovani. Si sono visitate mete affascinanti, ricche di storia, si sono assaporate le bellezze artistiche e naturali (ed anche le delizie gastronomiche) della Sicilia. Si è vissuto insieme in semplicità e, per fortuna, in armonia, un'esperienza originale di svago e divertimento, ma anche di crescita ed arricchimento. Ed ora i componenti della Commissione sono pronti a riprendere il loro lavoro, anzi sono già al lavoro, per rispondere ad un invito importante, quello rivolto da Monsignor Vescovo a tutti i giovani della Diocesi. Sin dal suo arrivo in Acqui Mons. Micchiardi ha espresso il desiderio di incontrare i giovani per conoscerli, ascoltarli e lavorare con loro. In questi mesi egli ne ha conosciuti molti nelle

parrocchie che ha visitato, nei movimenti che ha incontrato, ma ora i giovani si ritroveranno tutti insieme attorno al loro Pastore.

L'appuntamento è fissato per domenica 14 ottobre a partire dalle ore 9.30: ci ritroveremo nei locali dell'Istituto Santo Spirito, in Acqui, dove il Vescovo ci parlerà ed avremo l'occasione di dialogare con lui, per esprimere ciò che ci aspettiamo da lui e per sentire anche che cosa ci si attende da noi. Dopo la santa messa alle ore 12 nella basilica dell'Addolorata, primo centro della Chiesa Acquese, il pranzo al sacco e, nel pomeriggio, presso il teatro Ariston, i giovani di Masone ci presenteranno un Recital ispirato alla figura di Chiara Luce Badano.

E sicuramente un momento importante per tutta la Chiesa locale, un'occasione da non perdere per i giovani che hanno ricevuto dal Santo Padre una missione importante per il terzo millennio, quella di essere le "Sentinelle del mattino". Quest'incontro servirà anche come momento di partenza del cammino di preparazione alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Toronto, in Canada, nel luglio del 2002.

Come ci ha chiesto il Vescovo: "Fate correre la parola ai vostri amici".

Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



Per informazioni
0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

17 metri per 11 sotto palazzo Valbusa

Presto sarà visitabile la grande piscina romana

Acqui Terme. È di pochi giorni il termine delle opere murarie relative alla ristrutturazione della piscina romana situata nel Palazzo Valbusa di corso Bagni. Gli addetti ai lavori stanno ora installando la copertura di vetro ed altre strutture necessarie alla preservazione del reperto. L'inaugurazione del recupero archeologico acquese è prevista entro dicembre. La piscina romana va ad arricchire il già vasto elenco dei ritrovamenti archeologici esistenti nella città termale ed essendo in zona centralissima sarà uno degli elementi più importanti delle caratteristiche turistiche di Acqui Terme. A Palazzo Valbusa, entro non molto tempo, sarà possibile rendere visitabile la piscina romana creando nel contempo un polo di interesse e divulgazione dedicato ad Acqui romana.

La piscina romana esistente sotto Palazzo Valbusa, è parte di un complesso termale della zona e parzialmente ritrovato e distrutto, nella edificazione di condomini dell'area. L'intento dell'intervento, come spiegato dal general manager del Comune Pierluigi Muschiato, è quello «di riportare alla luce ed alla visibilità questo importante reperto, completandone lo scavo e quindi lo studio, cercando di capire le sue origini e la storia, ma anche creare un punto di richiamo e di pubblicità per il nuovo Museo archeologico del Castello dei Paleologi».

La piscina romana è situata al piano interrato dell'immobile di corso Bagni che confina con l'Hotel Nuove Ter-



me, Palazzo Valbusa dal nome del suo proprietario di un tempo. Durante i lavori di scavo per la costruzione dei nuovi portici, nel 1913, furono rinvenute casualmente le vestigia di una piscina termale romana.

In allora non venne completamente esplorata poiché i sondaggi ed i rilievi effettuati rivelarono che si estendeva sotto gli edifici esistenti. In seguito, verso gli anni Venti, il Comune acquistò l'area occupata dagli edifici costruiti sopra la piscina. L'intervento della allora Reale soprintendenza alle antichità e la disponibilità finanziaria dimostrata dall'amministrazione comunale, consentirono di portare quasi completamente alla luce la piscina romana. Solamente l'angolo sud occidentale della vasca non poté essere indagato per la presenza di una strada e di edifici privati. La piscina è di forma rettangolare, con dimensioni di circa 17 metri di lunghezza, 11 metri di larghezza, con tre gradini di circa 35 centimetri l'uno di alza-

ta. Tale impianto doveva avere carattere pubblico, come è testimoniato dalla vocazione dell'area in cui era presente anche un altro edificio, un anfiteatro. Il percorso di visita inizia dall'ingresso situato sotto i portici di corso Bagni, passando dall'androne, di proprietà comunale, che portava al Politeama Garibaldi.

C.R.

La leva del 1936 all'appello

Acqui T. 1936, 65 anni: si festeggiano insieme domenica 28 ottobre alle ore 10.30 presso la cattedrale di Acqui Terme per la s. messa officiata da Mons. Galliano; ore 13 all'agriturismo "Podere La Rossa" di Morsasco; tel. 0144 73104. Saranno graditi coniugi o affini. Prenotarsi entro il 22 ottobre da: Ettore, macelleria c.so Bagni 78, tel. 0144 322819; commestibili Nella, via Moriondo 81, tel. 0144 322447. Devono esserci tutti. Arrivederci.

Si terranno il 6 e 7 ottobre

Giornate reumatologiche alla 51ª edizione

Acqui Terme. La fine dell'estate è da sempre periodo propizio all'attività termale e, di conseguenza, a convegni ad essa pertinenti. È perciò che, oltre alle conferenze di "D'Autunno... alle terme", in queste settimane, più precisamente i giorni 6 e 7 ottobre, si terrà anche la 51ª edizione delle giornate medico-reumatologiche acquesi.

Si tratta di una iniziativa avviata nel lontano 1950 e quindi prioritaria nel termalismo del nostro Paese, che fa seguito alla fondazione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929.

A questa tradizione insigne di aggiornamento culturale si riallacciano, sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi, consulente medico generale delle Terme di Acqui e direttore della scuola di specializzazione in Idrologia medica all'Università di Milano, anche le Giornate Me-

dico-Reumatologiche acquesi dell'anno 2001.

Entrando nel particolare, la prima giornata, quella di sabato 6 ottobre, inizierà alle ore 17.30 e dopo il saluto delle autorità, vedrà in apertura un intervento del prof. G. Nappi, moderatore e relatore della seduta, avente come titolo: "Ricerca scientifica e patologie convenzionate SSN", seguirà il contributo del prof. S. De Luca, docente della scuola di specializzazione in Idrologia medica dell'università di Milano, su "Terapia termale in ORL", sarà quindi la volta del dott. M. Mondavio, responsabile del servizio di Reumatologia dell'ASL 22, che tratterà relativamente a "Aspetti sociali delle malattie reumatiche", infine chiuderà la seduta scientifica di sabato l'intervento su "La riabilitazione motoria alle Terme di Acqui dal punto di osservazione

dell'Inail", presentato dal dott. A. Cingolani, specialista ambulatoriale Inail di Cuneo, e dal dott. C. Zorzi, dirigente sanitario dell'Inail di Cuneo.

Il giorno successivo, domenica 7 ottobre, alle ore 10.30, dopo il consueto saluto delle autorità, la sessione scientifica, moderata dal prof. G. Nappi, si aprirà con un contributo del prof. G. Chérié Lignière, responsabile di Reumatologia dell'Istituto clinica Humanitas di Milano, relativo ad "Artrosi: terapia medica e termale"; di seguito il prof. G. Melillo, responsabile del servizio di Pneumologia della Fondazione Clinica del Lavoro di Telesse (BN), tratterà di "Terapia termale sulfurea nelle B.P.C.O.", sarà quindi la volta del dott. G. Rebor, responsabile sanitario delle Terme di Acqui, che parlerà de "L'esperienza riabilitativa alle Terme di Acqui", la parola passerà poi al prof. F. De Simone, ordinario di Fitoterapia dell'università di Salerno, che tratterà su "Termalismo e Fitoterapia", infine, l'edizione numero 51 delle Giornate Medico-Reumatologiche acquesi si concluderà con la Lettura magistrale che il prof. M. Monti, docente di Dermatologia dell'università di Milano, terrà sul tema: "Cute, salute e benessere".

La sede delle due sedute scientifiche sarà costituita dalla sala di attesa del reparto di cura "Regina" in zona Bagni ad Acqui.

Il responsabile sanitario delle Terme di Acqui dott. G. Rebor

Parrocchia della Cattedrale

Pellegrinaggio a Roma: in occasione della solenne celebrazione per la canonizzazione del beato Giuseppe Marelli, Vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di S. Giuseppe, si organizza un pellegrinaggio straordinario a Roma. Ci uniremo così a tutta la Diocesi per rendere omaggio a questa grande figura di Vescovo. Per noi è un dovere essere presenti a questo evento eccezionale. Il pellegrinaggio si svolgerà nei giorni 24-25-26 novembre. È necessario prenotarsi presto; Chi intende parteciparvi ne dia comunicazione al parroco del Duomo mons. Giovanni Galliano, tel. 0144 322381.

Messa in TV: domenica 14 ottobre alle ore 10, Rete 4 trasmetterà dalla Cattedrale, nel contesto della Domenica del Viliaggio, la santa messa.



GIOIELLERIA NEGRINI

Concessionario ufficiale
Miluna - Longines - Chimento - Sector - Citizen

**Invitiamo la gentile clientela a visionare
lo scettro e la corona di Miss Italia**

in occasione dell'inaugurazione del nuovo



MISS ITALIA
FASCINO E BELLEZZA DEI GIOIELLI CREATI DA MILUNA

SHOW-ROOM

**sabato
6 ottobre**

alle ore 18.30

ACQUI TERME - Via Garibaldi 82

Miluna
IL MIO GIOIELLO

È la Gemma del Cielo.

Splende su Miss Italia.

Dopo il grande concerto di Paolo Cravanzola

I giorni della musica contemporanea dedicati a John Cage & Co.

nonsolodonna
Silvi
e
Antonella

SABATO 6 OTTOBRE
ORE 17
**Inaugurazione
NUOVO SALONE
ACCONCIATURE**
uomo-donna

Galleria Mazzini 10
Acqui Terme

Acqui Terme. Entra nel vivo l'autunno musicale: si intensifica, infatti, il calendario dei concerti e delle altre iniziative che promuovono la tanto bistrattata cultura dei suoni.

In cattedrale: l'organo nel segno del corale
Venerdì 28 settembre, nel primo appuntamento di questo "non ufficiale" cartellone, Paolo Cravanzola non ha deluso le attese del pubblico - numeroso: oltre 200 le presenze - che ha ascoltato con rara attenzione l'impegnativo programma proposto.

Passando in rassegna tre secoli di musica organistica (da Frescobaldi a Donizetti) l'esecutore ha esibito un'invidiabile sicurezza interpretativa che, fondata sul consistente bagaglio tecnico e sul paziente lavoro di cesello - gli

ha consentito di esaltare tanto la qualità dello spartito quanto dello strumento, con il ventaglio fonico del "Bianchi" 1874-85 della Cattedrale di San Guido largamente sfruttato.

Affascinanti le letture bachiane, culminate nella *Gloria* (BWV 676) dai *Corali del Dogma* e nella *Fantasia 572*.

A Brahms e alle note - fuori programma - dei suoi corali è stata, quindi, affidata la conclusione del concerto, capace di suscitare calorosi consensi.

Musica contemporanea: Cage e gli altri "global"

Entra nella sua fase più intensa il *Festival di musica contemporanea* organizzato dall'Associazione "Musica d'Oggi", con il concorso di Municipio, Regione, Provincia, Rotary e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Subito occorre proporre una precisazione sull'etichetta. Accanto ad un repertorio "contemporaneo" in certo qual modo "storico", legato al nome dei maestri (Cage, Carter, Reich), la rassegna introduce anche opere di giovani compositori (Andrea Liberovici, Rodney Sharman, Dinu Ghezzo, Orlando J. Garcia) ascrivibili ad un'effervescente nuova fase (post moderna? post contemporanea?).

È certo, comunque, che le sperimentazioni non faranno mancare ascolti degni di interesse: al di là della combinazione dei mezzi espressivi (suono, video, gesto e quant'altro), si nota, sin dalla lettura dei titoli, l'intenzione di percorrere in senso verticale l'intera storia della musica, recuperando ora strumenti tribali, melodie africane e cantilazioni, ora le forme della tradizione occidentale (il canone), ora le risorse più tecnologicamente avanzate (sintetizzatore, chitarra elettrica, pc).

Veniamo, ora, agli appuntamenti.

Venerdì 5 ottobre di scena le percussioni del Naqqa Junior Ensemble, dirette da Maurizio Ben Omar. In programma brani del primo Cage (*Story, Third Construction* e *Amores* per piano preparato), Lou Harrison (*Fuga*) e Stive Reich, con una selezione dallo spettacolare *Drumming* (1971) per quattro paia di bongos, tre marimba, tre glockenspiel e due voci femminili.

Sabato 6 ottobre interprete principale sarà Francesco Cuoghi (chitarra e tracce voce), coadiuvato da Ines Fontenla (video), Fabrizio de Rossi Re e Carlo Serafini (materiali audio e visivi).

Dopo l'omaggio a John Cage (*Empty Word*, da un suo concerto del 1977 al Teatro Lirico di Milano) e alla "teatralità della voce", verranno le esecuzioni dei minimalisti Terry Riley e Stive Reich. Il culmine della *performance* in una prima esecuzione assoluta di David Lang.

Domenica 7 ottobre la conclusione con l'Ensemble Assisi Musiche, diretto da Aldo Brizzi, che proporrà "Cage e lo Zen: tra silenzio e non intenzionalità".

Tra le musiche di Cage (ma non sarà un concerto monografico) offerte in ascolto, segnaliamo il *Canone a tre* - per flauto, oboe e clarinetto - in

memoria di Igor Stravinsky (1971), e le *Sei melodie* per voce e pianoforte (1947).

Tutti i concerti, allestiti presso l'Aula Magna dell'università (accesso da Piazza Duomo) avranno inizio alle ore 21 con ingresso libero.

Un originale corollario vivo sarà poi rappresentato dall'esposizione delle partiture contemporanea, in mostra, dal primo al 15 ottobre, presso la Galleria "Bottega d'Arte" di Corso Roma.

Dentro la musica di Elettric Counterpoint

Delineata, con tratti essenziali, la figura di John Cage nello scorso numero del giornale, proviamo ad illustrare quella di un suo "compagno di composizione". È Stive Reich (New York, 1936) la cui "via" artistica diverge dall'esaltazione della "casualità".

Se Cage divina la musica usando l'*I-Ching* (o le imperfezioni della carta, lette come note), a Reich interessa un processo compositivo che sia tutt'uno con la realtà sonora, immediatamente intelligibile da parte dell'ascoltatore.

Un esempio in *Elettric Counterpoint* (1987), per chitarra e basso elettrico, proposto da Francesco Cuoghi nel concerto di sabato 6 ottobre.

Reich riporta in auge la forma del *canone*, ma lontani sono però i tempi e gli usi di Bach: l'*ensemble* strumentale viene riassunto dal nastro (che somma le due parti per basso elettrico alle dieci per chitarra) e lascia solo l'undicesima all'esecuzione *live*, libera di raddoppiare la melodia e di strappare accordi.

Ovvio che sia un solo esecutore (il primo è stato Pat Metheny, al Festival di Brooklyn) a interpretare tutte le "tracce" che collaborano a costruire il brano. Esso, tripartito, utilizza il canone in ogni sezione. La prima, veloce, è debitrice di una melodia per corno, proveniente dall'Africa Centrale, identificata dall'etno musicologo Simra Arom.

La seconda si svolge staccando un tempo più lento (la metà del tempo precedente); la terza, di nuovo veloce, oscilla lungamente sia nell'armonia (do minore/ mi minore) sia nel metro (3/2 e 12/8), risolvendo infine ogni ambiguità.

Questo per i suoni: il resto spetterà alle invenzioni multimediali dell'arte video.

Giulio Sardi



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Stufe a legna

Caldai a legna

Canne fumarie

TRSUA: modulo lineare h 950 utile; TRSCA: modulo lineare h 450 utile; TRSVA: modulo lineare h 200 utile; ASA6: aumento di sezione; BPA6: base di partenza; CAISA: gomito a 43,5°; CAISA15: gomito a 15°; CAMIA6: cappello parapoggia; CAMIBA6: cappello a botte; COLF16: collare di fissaggio a parete; FC: fascetta di bloccaggio; FIS: faldale inclinate; MIA6: modulo di ispezione; MPFA6: modulo di prelievo fumi; MTA6: modulo telescopio; SMA6: supporto murale; SSA6: supporto a solaio; T135SA: tubo a "T" 135°; T90RA: tubo a "T" 90° ridotto; T90SA: tubo a "T" 90°; TIA6: tappo con spurgo.

Termocucine

Offerte per i restauri a S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per il restauro della chiesa di San Francesco del mese di settembre: famiglia Marchisone lire 100.000, A.B.F. 100.000, offerta sposi lasolo-Cardini 100.000, Roxy bar in memoria del dott. Aldo Scarsi 418.000, Patrone 100.000, il condominio Sole in memoria di Leuccio Pavone 200.000, famiglie Esposito in memoria di Leuccio Pavone 120.000, famiglia Darpi 50.000, famiglia Cazzola 100.000, N.N. 100.000, le sorelle Ester e Adelina in memoria di Leuccio Pavone 300.000, N.N. 100.000, pia persona 100.000, Giulia - Gianni e Gabriella De Lorenzi in memoria di Carlo Barisone 300.000, famiglia Ratto in memoria di Carlo Barisone 100.000, Roberto e Pinuccia in memoria di Carlo Barisone 50.000, famiglia Marchisone 100.000, i familiari in memoria del loro caso congiunto Mario Trucco 300.000, Paolo 50.000, in ricordo del caro dott. Aldo Scarsi un gruppo di amici 500.000, i genitori in occasione del battesimo di Giuseppe Galizzi 50.000. Il parroco ringrazia tutti i benefattori.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: in ricordo del caro dr. Aldo Scarsi, un gruppo di amici lire 300.000, Nella Gaggiolo 100.000, Anna A. 40.000, N.N. 20.000. Grazie di cuore per la sensibilità dimostrata verso chi vive situazioni di disagio.

Domenica 30 nella sede museale del castello dei Paleologi

Sfilate di moda e tanto altro in una cornice molto suggestiva

Acqui Terme. Gusto, raffinata semplicità, fantasia ed eleganza in uno splendido scenario. È il risultato di «Un museo alla moda», manifestazione svoltasi domenica 30 settembre nella sede museale del castello dei Paleologi. Rispettato in pieno, durante l'appuntamento, il programma ideato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme comprendente una sfilata di moda, un pomeriggio musicale e vocale, «dolcezze» e vini. Quindi la visita ai tesori del museo.

Per la moda, sulla «passearella» del giardino antistante l'ingresso del Museo, si è potuto ammirare una carrellata di creazioni inconfondibilmente perfette, relative a collezioni femminili autunno-inverno 2001/2002 effettuate in collaborazione con Choses boutique, pellicceria Gazzola e Scioghà. Capi di abbigliamento ricercati nel tessuto, composti nello stile, sono stati presentati ad un veramente folto pubblico da brave indossatrici. La sensibilità creativa di tutte le griffe presenti al castello dei Paleologi ha soddisfatto appieno ogni più che giustificabile attesa. La bella giornata di fine estate ha notevolmente contribuito al successo della manifestazione.

L'assessore alla Cultura, il dottor Danilo Rapetti, coadiuvato dalla responsabile a livello organizzativo dell'iniziativa, Franca Governa, nel presentare l'avvenimento ha ringraziato la gente per avere aderito all'appuntamento, e ricordato l'importanza della sede veramente importante in cui si stava svolgendo un avvenimento che ha visto anche



la presenza di tre giornaliste considerate al top per quanto riguarda non solamente l'ambito provinciale: Emma Camagna, Luciana Mariotti e Virginia Viola. Presenti anche il general manager del Comune PierLuigi Muschiato, gli assessori Garbarino e Gennari, il presidente del Consiglio comunale Novello e tante altre autorità. Al termine delle sfilate, tutti ad assaporare i profumi e i gusti dei prodotti tipici della nostra zona, dal meraviglioso Brachetto d'Acqui Docg agli amaretti che per la città termale sono una specialità che continua dal 1850 circa.

Quindi, la visita alle sale del Museo che accolgono il patrimonio archeologico che negli anni è venuto alla luce, nell'ambito urbano, in seguito ad interventi edilizi pubblici e privati. La manifestazione, come sottolineato dall'assessore Rapetti, ha consentito a molti acquisi e non, in molti casi per la prima volta, di affrontare, nelle sale ristrutturate del Museo, un itinerario storico



della nostra città, esattamente dalla preistoria al medioevo. «Il Museo è uno strumento basilare per la conoscenza della storia di una comunità e del suo territorio ed è per questo che è interessante farlo conoscere a quante più persone è possibile», ha ricordato Rapetti. Le opere di ristrutturazione degli ambienti del Castello, iniziati nel 1998, so-

no terminati a maggio di quest'anno. Le sale originarie sono state restaurate, ad esse sono stati aggiunti altri ambienti che hanno consentito di ampliare lo spazio espositivo in funzione di un percorso più articolato che consente di avere una visione complessiva, nel tempo, delle dinamiche di popolamento della città.

C.R.

Organizzato dalla Fnp-Cisl

Incontro per capire l'utilizzo dell'euro



Acqui Terme. Organizzata dalla Federazione Pensionati di Acqui Cisl, venerdì 28 settembre si è svolta a palazzo Robellini la "Giornata dell'Euro", un'iniziativa volta ad informare tutti ma in particolare modo i pensionati, cioè le persone che saranno maggiormente colpite dai cambiamenti portati dall'introduzione dell'Euro, al fine

di cominciare a conoscere e familiarizzare con la nuova moneta.

L'incontro ha riscosso successo vista l'adesione di un numero pubblico. I capo lega della FNP di Acqui Terme, Luigi Loi ha introdotto gli interventi ed ha dato la parola al dott. Ernesto Pasquale, che si è distinto per chiarezza e competenza.

7 OTTOBRE 2001

AL REFERENDUM VOTA **SI**

Qualunque sia il tuo schieramento scegli un sistema federale giusto e moderno



Zone di Acqui Terme e Ovada

Per la prima volta nella storia della Repubblica siamo chiamati a votare su una riforma della Costituzione in un referendum popolare.

Una scelta importante, un'occasione per decidere, con il nostro voto, di realizzare una Repubblica più giusta e non più centralista.

Una grande riforma federale, già approvata dal Parlamento su richiesta dei comuni, delle provincie e delle regioni italiane, anche quelle governate dal Polo, e responsabilmente votata dal centrosinistra per dare all'Italia un volto nuovo.

Messaggio politico referendario
Comitente:
Democratici di sinistra - Acqui Terme

Dancing - Ristorante MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Grande riapertura sala del liscio

sabato 6 ottobre

con l'orchestra

1 Scacciapensieri Folk

SABATO 13 OTTOBRE *Ciao País*

SABATO 20 OTTOBRE *Massimo Capra*

SABATO 27 OTTOBRE *Stella Polare*

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

Prevista per domenica 14 ottobre

Si prepara la diretta televisiva con Rete 4

Acqui Terme. Prosegue la fase organizzativa da parte del Comune per la trasmissione televisiva di Rete 4, «La domenica del villaggio» presentata da Davide Mengacci e Mara Carfagna, in calendario per domenica 14 ottobre. Iniziato nel 1996, il programma di Mediaset ha già fatto sosta in 196 località della provincia italiana. Di questi Comuni ha mostrato le bellezze artistiche, non sempre note, e divulgato le tradizioni locali, anche a livello enogastronomico. A fare grande la trasmissione ha contribuito in modo notevole la simpatia e la professionalità del conduttore Mengacci.

Anche per la «sosta» ad Acqui Terme, il programma manterrà i momenti tradizionali che il pubblico televisivo è abituato a vedere al mattino di ogni domenica su Rete 4. In diretta, dalla Cattedrale, verrà anche trasmessa la Messa. Ad Acqui Terme, per riprendere l'avvenimento della durata di tre ore circa, giungeranno ben quattro Tir di strutture necessarie alle varie riprese e messa in onda della trasmissione. «Sarà una ulteriore occasione per valorizzare la nostra città, le nostre tradizioni, il patrimonio culturale, artistico ed enogastronomico che tutti devono ri-

conoscerci», ha affermato il sindaco Bosio parlando della «diretta» da Rete 4. Daniele Ristorto, assessore alla Certificazione e delegato ad unico coordinatore della trasmissione acquese, ha sottolineato l'interesse della manifestazione che «in ogni parte d'Italia ha trovato il gradimento di un pubblico affezionato ed in continuo aumento». I momenti organizzativi della trasmissione non sono di facile risoluzione poiché l'esigenza della produzione Mediaset riguarda la logistica di vari punti per la ripresa dei filmati e delle immagini, la sistemazione alberghiera della troupe, il servizio d'ordine pubblico con vigilanza armata dei mezzi Mediaset, ma si parla anche del contenuto degli argomenti e della disponibilità per la diretta.

E sono 40... per i "giovani" del 1961

Acqui Terme. Si avvicina la data fissata: sabato 20 ottobre. Ricordiamo a chi non si è ancora iscritto di provvedere al più presto presso: Mamma Giò, Battiloro, Foto Franco, Ikebana, bar L'angolo.

Per il teatro ad Acqui Terme

Un pubblico esterno da una grande zona

Acqui Terme. Per la stagione teatrale 2001/2002, «Sipario d'inverno», comprendente otto spettacoli, l'Associazione Arte e spettacolo del Teatro Ariston sta inviando il calendario delle rappresentazioni ad 8 mila famiglie con sede ad Acqui Terme ed in una ventina di Comuni dell'Acquese.

Il cartellone degli spettacoli è giudicato dai competenti, anche quest'anno, vario ed interessante.

L'affluenza di pubblico delle scorse stagioni e le indicazioni dello stesso pubblico sono state di sostegno e suggerimento per operare le scelte programmatiche che includono spettacoli divertenti, classici e di avanguardia.

Si attende dunque che il pubblico dei Comuni dell'Ac-

quese, da Cassine a Bistagno, Spigno o Ponzono, Alice Bel Colle, Ricaldone, Terzo o Strevi, tanto per citarne alcuni a modo di esempio, possa cogliere l'interesse, non solo culturale, della stagione teatrale con una partecipazione ad una iniziativa che fa conoscere, dal vivo, i nomi più rappresentativi del mondo dello spettacolo.

L'invito agli abitanti dei Comuni dell'Acquese è dunque rivolto a chi il teatro lo ama da sempre ed a chi vuole avvicinarsi a momenti culturali e di divertimento di notevole entità.

I prezzi degli spettacoli

Acqui Terme. La campagna abbonamenti per gli spettacoli di «Sipario d'inverno 2001/2002» in programma al Teatro Ariston si effettuerà dall'11 ottobre al 1° novembre nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 20.30 alle 22 e sabato dalle 10 alle 12, domenica nelle ore di apertura del Teatro Ariston, telefono 0144/322885.

Il prezzo degli abbonamenti è il seguente:
platea 220.000 (ridotto 170.000);
galleria 125.000 (ridotto 100.000).

Il prezzo degli ingressi per i singoli spettacoli è il seguente:

platea 40.000, dal 1° gennaio 2002 EU 21 (ridotto 30.000, EU 15,50);
galleria 25.000 EU, 13 (ridotto 19.000 -EU 10).
Riduzione per gruppi scolastici 15.000 lire (EU 8).

È il "Vip", aperto tutto l'anno

Un nuovo hotel in zona Bagni



Acqui Terme. Il panorama alberghiero acquese sta ampliandosi. Ristrutturazioni e nuove aperture sono alla base del trend che caratterizza il modello «vacanziero» e termale del nuovo millennio. Fra le strutture improntate ad un radicale make-up c'è l'Hotel Vip, l'ex albergo Giacobbe di viale Einaudi, in zona Bagni. La nuova realtà dell'ospitalità, gestita dalla società «Karma» e condotta da Rossano e Gianni, è stata concepita con una formula ricettiva in grado di soddisfare le esigenze di diverse tipologie di clientela. Per assicurare ai propri clienti un ambiente confortevole, tranquillo non solamente in fatto di abbattimento di decibel, l'arredo è stato particolarmente curato, con tendaggi, e rivestimenti. Il lavoro di ristrutturazione, e di trasformazione dell'albergo, ha riguardato tutte le parti interne dell'edificio, dall'organizzazione degli spazi all'impiantistica, sino a formare un hotel di spiccata ospitalità, con quattro «suite» dotate di ogni comodità che va dall'aria condizionata al telefono, televisione e collegamento internet, frigo bar e vasca da

bagno completa di idromassaggio ed altre undici camere di tipo raffinato e comprensive di ogni elemento necessario a garantire comodità e conforto. L'Hotel Vip dispone inoltre di un parcheggio privato interno, di un giardino. Sono «optional», servizi considerevoli per chi si appresta a soggiornare nel nuovo hotel della zona Bagni. Un'altra caratteristica inserita nell'ambito della struttura alberghiera riguarda la ristorazione concepita come un vero e proprio servizio da attuare nei confronti del cliente e non un ripiego per rispondere a degli standard burocratici.

Il ristorante dell'Hotel Vip è contraddistinto da una sala con cinquanta posti, un ambiente grazioso, con una cucina attenta alle valenze del territorio, vale a dire con una certa attenzione alla buona tavola e alla generosità dei vini, pertanto in grado di soddisfare nel migliore dei modi ogni gusto e desiderio enogastronomico. Se qualcosa si può aggiungere, l'Hotel Vip, diversamente alla tendenza della zona Bagni di effettuare l'apertura stagionale, rimarrà aperto tutto l'anno.



CORSI PER GIOVANI DIPLOMATI !!!

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET

Durata del corso 600 ore di cui 240 di stage

Programmazione di base HTML

Elementi di comunicazione visiva, Grafica bitmap e vettoriale

Adobe GO LIVE, per la realizzazione di siti web

Sound Forge, per il suono,

Tecniche illustrative,

Creazione di Story Board

OPERATORE PROGRAMMATTORE di MACCHINE A C.N.

Durata del corso 500 ore di cui 150 di stage

Disegno meccanico, cicli di lavoro

Tecnologia, Struttura macchine a C.N.

Linguaggio di programmazione

Lavorazioni su M.U., programmazione con sistemi CAM

Tutti i corsi, finanziati dalla Regione Piemonte sono

GRATUITI

Per Informazioni: CSF En.A.I.P. Acqui Terme - Reg. Sott'Argine, 46
Tel. 0144 324880 www.enaip.org

CENTRO BENESSERE

Terapia shiatsu
Linfodrenaggio

Acqui Terme
Via Monteverde 10
Tel. 0144
338 5483609

Studio acquese di progettazione ricerca perito industriale

anche prima esperienza lavorativa, dotato di discreta conoscenza di disegno tecnico. Possibilità di maturazione requisiti per iscrizione albo professionale.

Inviare curriculum a PUBLISPES
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. F36

Azienda meccanica acquese
per lavoro a tempo indeterminato in Acqui Terme

ricerca n. 1 tornitore

con esperienza, da inserire nel proprio organico

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il Rif. B38

Cercasi impiegata con diploma di geometra

Contratto tempo determinato, sede di lavoro Acqui Terme.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il rif. A35

RESIDENZA ORCHIDEA - ACQUI TERME

in zona centrale vendonsi alloggi di prestigio



Costruisce e vende geom. Pietro Tachella - Tel. 0144 56078 - 338 2916738

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Sono i grandi temi del Concilio Vaticano II, che noi già troviamo indicati e insegnati dal Marelo. Certamente essere vissuto accanto a quel grande Vescovo che fu Mons. Savio e poi il periodo della sua vita a Roma durante il Concilio Vaticano I hanno offerto al Marelo un tempo fortunato per apprendere, per studiare, per approfondire, per fare esperienze. Senti che la missione fondamentale della Chiesa, pur essendo diversi i suoi compiti, era l'evangelizzazione. Annunciare, far conoscere il Cristo e la Chiesa, che è in Cristo mistero e sacramento di salvezza, questo è il compito. Lo si capisce da tutto il modo di parlare e di operare e dai suoi scritti, che per lui la Chiesa non è una entità astratta, né si distingue dal mondo; non è una realtà statica né si può ripiegare su sé stessa chiudendosi. La Chiesa è una unità dinamica: umana e divina, visibile e indivisibile, aperta ed inserita nel contesto sociale.

È mistero ed evento di salvezza per gli uomini. Portare questa «buona novella», immettere il lievito evangelico nella pasta, che è l'umanità; questo è compito primario della Chiesa.

Nella teologia pastorale del Marelo il concetto di evangelizzazione viene assunto nella sua accezione più ampia: ossia come l'insieme dell'annuncio della parola di Dio, della comunicazione della vita divina mediante i Sacramenti e della testimonianza della carità nel servizio ai fratelli.

Per il Vescovo Marelo, (si intuisce in tutta la sua azione pastorale) l'evangelizzazione comporta una stretta correlazione ed interdipendenza tra parola, sacramenti, testimonianza. È l'espressione visibile di un rapporto stretto tra «vita di fede e comportamento morale, tra vita di fede e impegno sociale»? In Marelo maestro ed educatore, si annodano Teologia ed Etica, Sociologia e Pedagogia, Pastorale e Liturgia.

Pur avendo ognuna il suo ambito specifico, nel compito del suo ardente apostolato di evangelizzazione spaziava at-

traverso questi segni dell'amore misericordioso di Dio. Così il Marelo fu un evangelizzatore nel senso pieno della parola.

Egli seppe ridurre in una sintesi pastorale efficace e credibile le varie antinomie che a volte si possono evidenziare nella evangelizzazione. C'è infatti chi crede che il fine dell'opera di evangelizzazione sia la trasmissione pura semplice della dottrina oppure che la evangelizzazione consista unicamente nella proclamazione del Vangelo. C'è chi vede nell'evangelizzazione una funzione puramente spirituale e religiosa: liberare l'uomo dal legame del peccato. Altri invece pensano che l'evangelizzazione, nel suo insieme, tenda «a rendere presente, attraverso l'esperienza cristiana, il mistero del Cristo». Questi accentuano il concetto di *testimonianza*, che ha come obiettivo la conversione, la promozione umana, un mondo liberato liberante. In realtà sono tutti aspetti veri, che non si escludono di per sé, anzi si richiamano. Così il Marelo operò la sua evangelizzazione. Non in modo frammentario, ma globale in «un'unica realtà apostolica».

Evangelizzò con la Parola

La sua è una predicazione accurata, soda, ispirata, convincente. (...) Le testimonianze del suo servizio alla Parola di Dio sono innumeri e commoventi, tutte riboccanti di commossa ammirazione. Il ministero dell'evangelizzazione lo sentiva come parte di sé. Scriveva con entusiasmo: «Parlare al popolo. Predicare. Ma sono tante le specie di predicazione. Oltre la chiesa, in casa propria, ai visitatori e in casa degli infermi, alle persone sane e ai fanciulli per le vie e agli adulti dove si può e a tutti dappertutto; con gli occhi, colla bocca, con tutta la persona (...).

Testimoniava Mons. Soave, prevosto di Fontanile: «Predi-

cava con entusiasmo e la sua parola era ascoltata volentieri dai fedeli, che andavano poi ripetendo: Oh, è veramente un santo!».

Evangelizzò coi Sacramenti e la Liturgia

Dal ministero efficace della Parola alla evangelizzazione mediante i Sacramenti e la Liturgia: è lo svolgimento di un medesimo itinerario. La seria ed autentica dignità della sua figura, la sua formazione, lo stesso stile della sua vita rendevano Mons. Marelo l'uomo della liturgia.

È tutto un coro di ammirazione e di testimonianze circa il modo del Vescovo Marelo di celebrare la messa, di presiedere alle sacre Funzioni, di amministrare i Sacramenti, specie la Cresima e l'Ordinazione Sacerdotale. Sacerdoti e fedeli ne restavano affascinati. Era una vera scuola.

«L'ho visto celebrare nella nostra Chiesa nel 1891. Era la prima volta che lo vedevo ed ebbi subito l'impressione di essere davanti ad un santo». (P. Cirillo dei Carmelitani Scalzi). Il P. Giuseppe del S. Cuore di Maria ricorda che il Marelo partecipò alle Feste Centenarie di S. Giovanni della Croce sempre nel 1891 ed egli e gli altri religiosi restarono impressionati dal «fervore nel celebrare le Sacre Funzioni, dall'esattezza e dalla proprietà che metteva in ogni gesto». La gente diceva: «Ci crede veramente in quello che fa e sa trasmetterlo anche agli altri».

Evangelizzò con la vita

Predicare il Vangelo con la vita!

È questo l'aspetto più efficace e più interessante della evangelizzazione. Ciò che rende credibile la parola è la coerenza della vita. Il popolo ha bisogno di segni visibili.

La Parola e l'annuncio della Parola è sempre sublime, ma la fecondità e l'esplosione che può portare alla conversione e alla santità sono legate alla testimonianza del mes-

saggero. Dopo che i fedeli avevano visto e ascoltato il Vescovo Marelo, avevano partecipato alla sua messa, erano stati presenti alla celebrazione della Cresima, uscivano tutti nella stessa espressione: «Ci troviamo dinnanzi ad un santo».

Così il Marelo educò alla fede nella fede attraverso la fede; educò alla preghiera nella preghiera attraverso la preghiera; educò alla virtù nella virtù attraverso la pratica della virtù; educò all'amore della Parola di Dio nella Parola di Dio attraverso la guida della Parola; educò alla Liturgia nella Liturgia attraverso la Liturgia vissuta come fonte di grazia.

LA PEDAGOGIA MARELLIANA Aspetti della pedagogia marelliana

Dal grande capitolo della vita di Mons. Marelo possiamo estrarre una parte importante e tipica: quella che si riferisce agli aspetti della pedagogia marelliana. La pedagogia è una scienza: la scienza dell'educare. La pedagogia è un'arte, che richiede intuizione, estro, calore umano, creatività, pazienza, ricchezza psicologica, fiducia. La pedagogia è uno sforzo di amore alla gioventù, che tende alla formazione armoniosa e globale dell'uomo, già presente nel ragazzo.

Il Marelo anche senza scrivere un trattato di pedagogia per intero, anche senza tracciare norme sistematiche, ci ha lasciato una grande ricchezza pedagogica, una vera miniera sull'arte di educare. Sotto il profilo pedagogico la figura del Marelo è ancora in gran parte da scoprire. Come per don Bosco, anche e fortemente per il Marelo l'impegno pedagogico nasce da questo fatto di coscienza: «Non si può lasciare la gioventù in balia di sé stessa per stare a vedere la sua rovina e quindi avere modo di giudicarla troppo severamente se non addirittura condannarla.

Bisogna amarli i giovani, bisogna capirli, bisogna guidarli con dolcezza e fermezza».

Nel Marelo spicca il senso della paternità, che lo porta alla donazione totale ed attesa di sé ai giovani.

Questa paternità educante del Marelo si arricchisce di saggezza, di zelo, di discrezione, di soavità, di fermezza. Secondo il Marelo il prete deve sempre essere educatore. L'educatore deve essere tale sempre, ovunque e con chiunque. Come confessore, come direttore spirituale, come predicatore, nei contatti personali, dal confessionale o dal pulpito, dall'altare o nelle udienze private, il Marelo ha questa costante preoccupazione: *svolgere una proficua positiva opera di educazione*.

Ancora sacerdote, e fin dai primi anni, presso il confessionale o come direttore spirituale dell'Opera Pia Millivacca o delle sorelle Graglia, o come catechista e coi suoi Figli Oblati e poi da Vescovo in mille modi il Marelo, seguendo una pedagogia superiore, si donò alla formazione e al bene dei giovani in una attività educativa che ha del prodigioso. Si dice che «educato-

re non si nasce ma si diventa».

Dall'ampio Epistolario del Marelo e dalle stesse sue Lettere Pastorali, specie quella del 1892 sull'educazione della gioventù, si può ricavare come da uno scrigno un tesoro, tutta una «summa» di principi, di orientamenti, di norme pratiche di una autentica pedagogia: ne scaturisce un vero trattato. Ne esce una figura inedita del Marelo. Ci si addentra in una parte della sua personalità, meglio della sua anima, che desta gradito stupore. La sua è una pedagogia lieta, serena, attiva, concreta, che tiene conto anche delle piccole cose, è duttile e creativa.

Vari ruoli nell'opera pedagogica

Il Marelo, in un tempo delicato e difficile, sentiva che l'educazione dei giovani, sia nel campo religioso e morale come in quello sociale, era di estrema urgente importanza. Da attento osservatore e studioso conosceva bene i gravi problemi e i pericoli imminenti sulla gioventù e sulla famiglia. E per lui una sofferenza profonda. Non si ferma però alle geremiadi, non si accontenta di una denuncia sterile. I santi sono uomini di azione e di coraggio. Il 4 febbraio 1892 Mons. Marelo, Vescovo di Acqui, indirizza alla Diocesi una meditata e chiara lettera pastorale sulla educazione dei giovani. È una lettera tempestiva, illuminante, convincente, rivelatrice del suo animo e del suo stile di educatore. Fonde assieme: istruzione, educazione, vita.

19-seg

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE

ravioli e tagliolini al ragù di cervo
costata di bufalo alla griglia
polenta con selvaggina e funghi

MENU PERSONALIZZATI PER GRUPPI

Lago per pesca sportiva
e parco animali

Per associarsi rivolgersi a:

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Risotto alle capesante per 4 persone

Una confezione di capesante Crios da 400 gr • Riso • Brodo di dadi (meglio se di pesce, disponibile presso i negozi Crios) • Uno spicchio d'aglio • Burro • Olio d'oliva • 1/2 bicchiere di vino bianco secco • 3 cucchiari di panna da cucina • Prezzemolo • Sale e pepe.

Far scongelare e sciacquare le capesante. Far soffriggere lo spicchio d'aglio in 2 cucchiari d'olio d'oliva e un pezzetto di burro. Appena l'aglio imbrionisce toglierlo e mettere il riso, una tazzina da caffè per persona. Farlo soffriggere per qualche minuto, aggiungere il vino e far evaporare. Allungare il risotto con il brodo caldo, un mestolo per volta, 5 minuti prima che il riso sia cotto aggiungere le capesante, mescolare bene e portare il riso a cottura. Prima di togliere dal fuoco aggiungere la panna e il prezzemolo tritato. Far riposare qualche minuto e servire dopo aver macinato del pepe sul risotto.

Nominato il 24 settembre

Nuovo direttivo per Forza Italia

Acqui Terme. Lunedì scorso 24 settembre a Forza Italia, nella sede di via Ottolenghi ad Acqui, alla presenza del Coordinatore provinciale Pier Paolo Cortesi e a seguito delle dimissioni della Coordinatrice Maria Teresa Cherchi, si è proceduto alla nomina del nuovo direttivo e dei due Coordinatori. Il dr. Eugenio Caligaris, attualmente presidente del club F.I. Benedetto Croce e l'arch. Adolfo Carozzi, già vice coordinatore, sono stati nominati assieme alla guida del movimento acquese. Gli altri componenti del direttivo sono nell'ordine: Franco Arosio, Enzo Dacasto, Silvio Marozzi, Giuseppe Panaro, Stefano Ciarmoli, Paolo Bruno, Eliana Barabino, Graziano Pesce, Gianni Lovisolo, Marco Protopapa.

Questo il commento del dr. Eugenio Caligaris: «Per chi era abituato a parlare di divisioni all'interno del movimento acquese, chi ipotizzava un club fantasma o magari una doppia segreteria, eccolo smentito da questa giornata memorabile, svolta all'insegna dell'unità, dalla volontà di operare e di essere all'altezza di quel primato di primo partito acquese cui la cittadinanza l'ha ripetutamente collocato.

Primato da difendere che permetterà comunque a Forza Italia di dialogare con gli altri componenti la Casa della Libertà, dal CCD al CDU ad AN e alla Lega che regge attualmente l'Amministrazione comunale. Lega fra l'altro che ha rinnovato recentemente i suoi ranghi e che si trova un Bosio alla fine del mandato, nonché sollevato da

gli impegni regionali, ma tuttavia ancora condizionata da questo personaggio che, pur ridimensionato, non farà certamente il disoccupato.

Lega comunque, che pur nell'evolversi della situazione politica al suo interno, non potrà prescindere dagli altri componenti della Casa della Libertà, in particolare da Forza Italia quale 1° partito cittadino. Ritengo più critica la situazione del centro sinistra, privato del suo pezzo migliore quale il dr. Gallizzi, promotore di una lista civica, che pur rimanendo forte si troverà ridimensionata e frammentata.

Per concludere, sono convinto che il rinnovamento cittadino, iniziato con la Lega, dovrà continuare necessariamente con la Casa della Libertà mediante la convergenza di tutte le sue componenti: nessun acquese di buon senso vorrà tornare indietro, rischiando l'immobilismo e l'instabilità di antica memoria, e tantomeno lo vorranno fare coloro che di questo rinnovamento ne sono stati protagonisti.»

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (tel. 0144 770219 catalogo on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.ht) fino al 15 giugno 2002 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Capitolo d'autunno Cavalieri di San Guido



Acqui Terme. Domenica 30 settembre si è svolto il capitolo d'autunno dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana, manifestazione che si è articolata in due momenti: la premiazione del concorso di poesia dialettale giunto alla sua 14ª edizione; la riunione delle confraternite enogastronomiche in Acqui Terme, giunta al 30º raduno: 14 e 30 sono numeri di edizione che testimoniano il successo e la validità del Premio di poesia e degli incontri enogastronomici. Il segretario dei Cavalieri di San Guido, Giacobbe Attilio, tramite L'Ancora, ringrazia le persone e gli enti pubblici e privati che hanno reso possibile il successo delle manifestazioni e soprattutto hanno contribuito a garantirne la buona riuscita, «a tutto vantaggio dell'immagine della città di Acqui Terme come valido centro turistico e termale, depositario di testimonianze storiche e tesori enogastronomici e culturali». Quindi il grazie alla giuria del premio di poesia dialettale con Marcello Venturi, Carlo Prospero, Antonio Marengo e la signora "Mimmi" Bozzano, vedova del compianto Cino Chioldo. Ringraziamenti anche all'amministrazione comunale, per l'ospitalità, alla Comunità Montana per i premi messi a disposizione e il lavoro di coordinamento e di assistenza, al presidente dell'Enoteca "Terme e vino", Giuseppina Viglierchio, alla casa vinicola Marengo.

Inserimento nell'elenco regionale

Per salvaguardare i nostri prodotti

Acqui Terme. Il problema della salvaguardia dei prodotti tipici agroalimentari di Acqui Terme e dell'Acquese da inserire nell'elenco stilato dalla Regione Piemonte fa parte di un interessamento effettuato recentemente dal consigliere provinciale e regionale Cristiano Bussola. È un problema rivolto alla conservazione e alla rivalorizzazione di prodotti che rendono un unico «scritto» di originali ed irripetibili golosità, da difendere prima che intervengano direttive, anche a livello europeo che rischiano di mettere fuori legge prodotti tipici agroalimentari invidiati da tutto il mondo per la loro bontà e genuinità.

Bussola, ormai referente di Acqui Terme e dell'Acquese per quanto riguarda i problemi che il cittadino si pone verso la Regione, in un documento fatto pervenire al presidente Enzo Ghigo, ha chiesto «di dare maggior presenza ai prodotti acquesi nell'elenco regionale poiché rappresenta un riconoscimento ed una valorizzazione delle produzioni di qualità dell'agricoltura e della gastronomia piemontese, allo scopo anche di salvaguardare un patrimonio di eccezionale valore e dalle straordinarie potenzialità in ambito turistico ed economico».

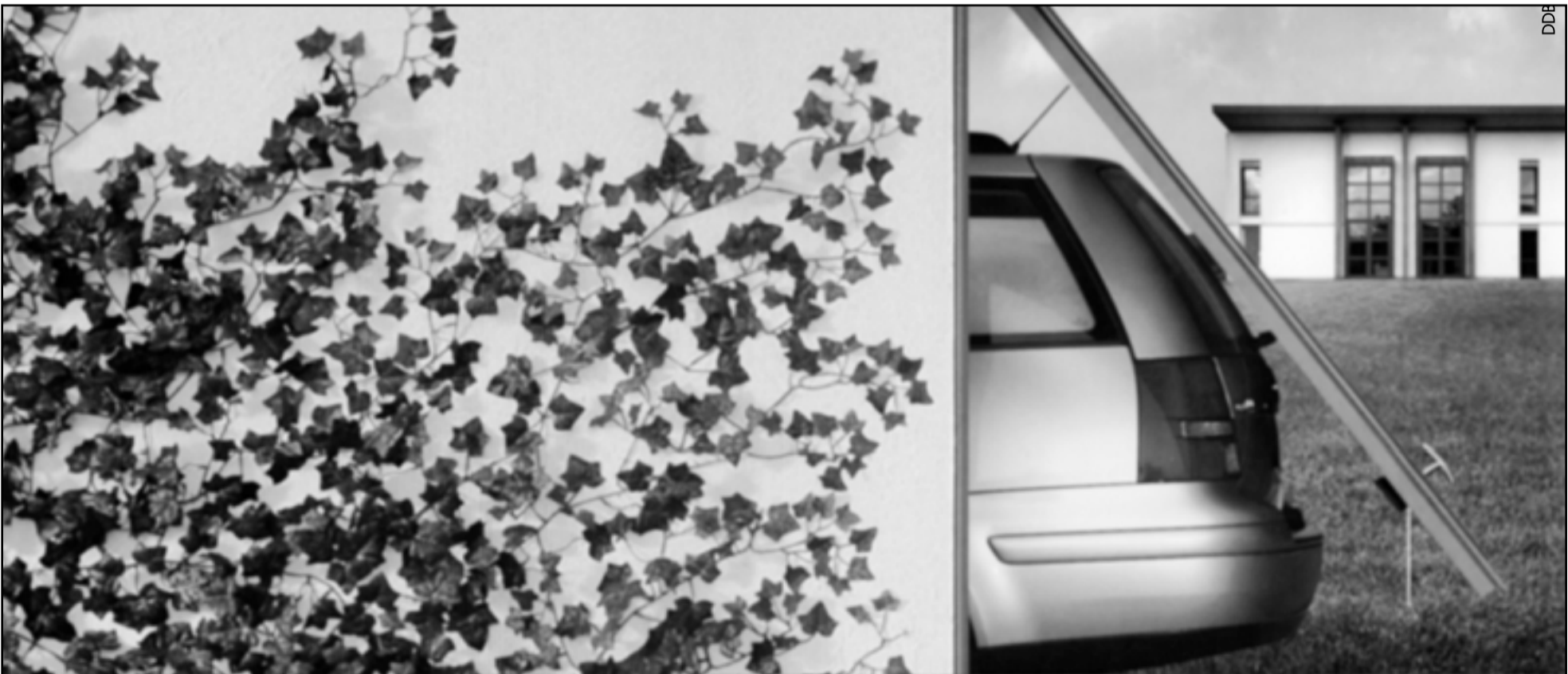
Utile rimarcare che le razze o le specie, una volta perdute, non si recuperano più. Se sparisce la formaggetta del bec, il bruss, il pumpudogno (mela cotogna indispensabile

per la mostarda d'uva), oppure una serie di piatti storici come la cistrò, buì e bagnèt verd, l'amaret d'Àicq (che ha origine nel 1850 circa) ed una serie di lavorazioni artigianali, si perdono delle ricchezze storiche. Quello di Bussola rappresenta quindi un contributo alla salvaguardia che ciascuno di noi deve fare per la salvezza di specie meritorie. Il tutto fa parte di un problema di gusto e di cultura. In caso contrario ci impoveriamo notevolmente e ci riduciamo ad eseguire ordini di consumo, pensati da altri, con interessi diversi dai nostri.

C.R.

Lavori alla ex Kaimano

Acqui Terme. Tra gli interventi urgenti inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, uno riguarda il completamento dell'immobile di proprietà comunale della ex Kaimano, destinato a palazzo delle fiere e delle manifestazioni. Il progetto, recentemente redatto dall'Ufficio tecnico del Comune, riguarda opere per la messa in sicurezza totale dell'edificio ed anche per assicurarne la completa ed efficiente funzionalità. La somma necessaria all'opera è di 600 milioni di lire di cui, 235 milioni per lavori edili riguardanti la sala polifunzionale e lo stabile della fonderia ex Lampem, 125 milioni per lavori della sala, degli uffici.



Golf Variant supera le vostre aspettative.

Immaginatevi tutto il piacere di possedere una Golf e aumentatelo: di 25 centimetri. Ecco Golf Variant; il carattere brillante, la tecnologia e grinta del nuovo motore 1.9 TDI da 130 CV, con tutta la libertà e comodità di un bagagliaio da 460 litri. Per dare più spazio alle emozioni di guidare una Golf.

www.volkswagen-italia.com Versioni Golf Variant: 1.4 55 kW/75 CV; Versioni Comfortline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 1.9 TDI 66 kW/90 CV; 1.9 TDI 80 kW/110 CV; Versioni Highline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 2.0 4MOTION 85 kW/115 CV; 2.3 V5 125 kW/170 CV; 2.3 V5 Tiptronic 125 kW/170 CV; 2.3 V5 4MOTION 125 kW/170 CV; 1.9 TDI 96 kW/130 CV; 1.9 TDI Tiptronic 96 kW/130 CV; 1.9 TDI 4MOTION 96 kW/130 CV.



Golf Variant



Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Convocata giovedì 27 settembre

Seduta consiliare di scarso interesse

Acqui Terme. Seduta consiliare stanca e veloce, circa 40 minuti, quella convocata giovedì 27 settembre nella maggior sala del Comune acquese.

Assenti Eliana Barabino, Graziano Pesce e Claudio Mungo. Il primo punto sulla verifica dell'andamento del bilancio passa con il voto contrario dei cinque consiglieri di opposizione Baccino, Barisone, Cavo, Icardi, Poggio.

Il consigliere Cavo ricordando che si tratta della prima seduta consiliare convocata dopo i tragici fatti dell'11 settembre in USA, chiede un minuto di raccoglimento, che viene effettuato. Anche il secondo punto collegato al primo passa con lo stesso esito, quindi l'ordine del giorno si chiude con un voto unanime sulle iniziative per abbattere l'inquinamento (finanziamenti a chi converte la propria autovettura a gas).

Si passa alle interrogazioni. Poggio lamenta: marciapiede perimetrale piscina di zona Bagni sconnesso; scarsa illuminazione zona Bagni, ove si deve lamentare anche la scarsa attenzione alle panchine rotte e non sostituite ("A tal proposito chiedo al sindaco di sollecitare l'amministrazione delle Terme e di richiamare i consiglieri da lui nominati ad una maggiore attenzione anche ai progetti di ordinaria amministrazione e non solo a progetti faraonici miliardari"); riasfaltatura della strada di regione Montestregone con relativo ampliamento di almeno un metro della sede stradale.

Baccino prima rincara la dose sull'abbandono di zona Bagni dicendo che addirittura "la gente che si vuole sedere si porta la sedia da casa", poi chiede notizie sulla sanità.

Poggio coglie l'occasione per ricordare che in poco tempo dall'ospedale acquese se ne sono andati via 16 dottori, che di 5 divisioni 3 sole sono con il primario mentre 2 hanno dei facenti funzioni.

Cavo presenta un'interrogazione a risposta scritta in cui si chiede di ampliare la zona adibita a commercio ambulante al tratto di corso Cavour che ore ne è escluso e cioè da angolo via Marconi via Garibaldi ad angolo via Roma-via Maggiorino Ferraris, a partire dalla prossima fiera di Santa Caterina.

Pizzorni attribuisce le colpe per l'incuria in zona Bagni alle precedenti amministrazioni ed Icardi lo irride ("Ma va...sono passati quasi dieci anni da allora e ci siete sempre stati voi della Lega al governo della città").

Prende la palla Bosio che puntualizza: «Anche se abbiamo già fatto tanto, ci sono ancora molti, moltissimi lavori da fare. Ci stiamo dando da fare con una solerzia che non appare sui libri di storia. Agli uffici, al personale dell'Ufficio Tecnico, dell'Economato non si può chiedere di più, perché fanno già più ore di quelle che dovrebbero fare, senza neanche chiedere straordinario. Comunque zona Bagni è inserita nei nostri progetti e si farà... La bacchetta magica non c'è, però facciamo un paio di miliardi di manutenzione all'anno, che equivale a quello che si faceva nel passato in 5 anni».

Baccino becca Bosio per questi continui riferimenti polemici al passato ed il sindaco sentenza «Stiamo preparando una relazione da presentare alla fine del mandato: i dati smentiranno le dicerie».

Poggio cerca di condurre le considerazioni su un piano



più generale «Non abbiamo mai detto che il personale del Comune non fa il suo dovere, ma è una questione di divergenze di opinioni sulle linee e sulle scelte, ovvero non ce l'abbiamo con i vigili urbani che fanno le multe, ma con chi ha scelto la filosofia delle multe».

Baccino ritorna sui problemi legati alla sanità e Bosio dice che ad oggi «la preoccupazione è più dei dipendenti che degli utenti. Il

problema della sanità in questo momento sono i tagli che potrebbero colpire il settore termale».

Il consiglio si chiude con un intervento del prof. Icardi «Quando il Sindaco trarrà le conclusioni a fine mandato, noi trarremo le controdeduzioni. Come mai non c'era nessuno dell'amministrazione acquese al ricordo che Torino ha tributato il 17 settembre all'anniversario dell'eccidio di Cefalonia?». **M.P.**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 7/98+10/98+12/98+14/98 R.G.E., G.E. dr. Giulio Marchisone promosse da Banca Mediocredito s.p.a. contro Marengo Franca, Marengo Anna, Marengo Giovanni, Marmo Giovanna, Marengo Marco Luigi è stato disposto per il 4 dicembre 2001 ore 11, l'incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni immobili:

Lotto Primo: Immobili intestati a Marengo Giovanni e Marmo Giovanna, coniugi, proprietari in ragione di 1/2 cadauno censiti al N.C.E.U. Comune di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione F. 27 mappale 172 sub 2, Corso Acqui 161 p.T. 1-2 cat. A/3 cl. 1° cons. 6,0 rendita L. 378.000; magazzino uso deposito F. 27 mappale 172 sub 6, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 55 rendita L. 99.000.

Lotto secondo: immobili intestati a Marengo Marco Luigi censiti al N.C.E.U. Comune di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione F. 27 mappale 172 sub 3, Corso Acqui 161, p. T-1 cat. A/3 cl. 1° cons. 5,5, rendita L. 346.500; magazzino uso deposito F. 27 mappale 172 sub 7, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 46, rendita L. 82.800; altro magazzino ad uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 10, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 26 rendita L. 46.800.

Lotto Terzo: immobili intestati a Marengo Franca censiti al N.C.E.U. di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione Foglio 27 mappale 172 sub 4, Corso Acqui 161 p. 1° cat. A/3 cl. 2° cons. 5,5 rendita L. 407.000; magazzino uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 9, Corso Acqui 161 p. T. cat. C/2, cl. 1° cons. 66 rendita L. 118.800.

Lotto Quarto: immobili intestati a Marengo Anna censiti al N.C.E.U. di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione Foglio 27 mappale 172 sub 5, Corso Acqui 161 p. 2° cat. A/3 cl. 2° cons. 5,5 rendita L. 407.000; magazzino uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 8, Corso Acqui 161 p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 53 rendita L. 95.400.

Condizioni di vendita

	Prezzo base d'incanto	Cauzione	Spese appross. di vendita
Lotto 1°	69.280.000	6.928.000	10.400.000
Lotto 2°	60.928.000	6.092.800	9.200.000
Lotto 3°	59.584.000	5.958.400	9.000.000
Lotto 4°	48.480.000	4.848.000	7.300.000

L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a lire 1.000.000 per ciascun lotto.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 11 del 3 dicembre 2001 con assegni circolari liberi emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione all'incanto occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro giorni quindici dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, ove intenda subentrare ex art. 41 D.Lgs. n. 385/93 nel contratto di mutuo fondiario inerente i beni aggiudicati, potrà pagare alla Banca Mediocredito s.p.a. le rate del mutuo scadute, gli accessori e le spese; in difetto, entro giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà pagare direttamente alla Banca Mediocredito s.p.a. la parte del prezzo corrispondente al credito della banca stessa e versare l'eventuale eccedenza nelle forme dei depositi giudiziari. Spese inerenti alla vendita a carico dell'aggiudicatario; INVIM come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

Acqui Terme, 22 agosto 2001

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

HV HOTEL VIP RISTORANTE BAR

11 camere
con telefono
televisore - frigo bar
servizi



4 suite
con aria condizionata
telefono
televisore
frigo bar
servizi con vasca
idromassaggio



Parcheggio interno
Giardino

Acqui Terme - Viale Einaudi 15
Tel. 0144 352624 - 0144 325495 - 0144 356012

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173 81006



SAVONA
Via Paleocapa, 14-16R
Tel. 019 854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
 - Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dal 7 ottobre al 2 dicembre dalle 15 alle 19.30 - Chiuso domenica 4 novembre

Alla scuola materna Moiso

Irregolarità contabili

Acqui Terme. Una dipendente del Comune di Acqui Terme, M.P., è finita al centro di una inchiesta della Procura della Repubblica di Acqui Terme iniziata a seguito di un esposto riguardante irregolarità contabili effettuate all'asilo «Moiso» di Acqui Terme.

Ad indirizzarla ai magistrati del tribunale è stato il presidente dell'ente, Egidio Piana, che, come lo stesso ha dichiarato ad organi di stampa, l'avrebbe presentata «dopo avere riscontrato con altri membri del consiglio di amministrazione alcune irregolarità contabili».

L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Laura Cresta, e demandata alla Guardia di finanza. A tutelare gli interessi dell'ente è stato nominato l'avvocato Paolo Ponzio ed alcuni tecnici, que-

sti ultimi per effettuare riscontri a livello di contabilità. La presunta irregolarità sarebbe venuta alla luce in primavera, dopo una verifica amministrativa su fatture emesse da fornitori nei confronti dell'asilo acquese. M.P., dipendente del Comune, non è al lavoro avendo chiesto un periodo di aspettativa. Al «Moiso» prestava la sua attività in forma gratuita e di volontariato. Comunque uno stretto riserbo circonda la vicenda.

R.A.

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Associazione Aiutiamoci a Vivere: L. 500.000 da Emanuela Polo in memoria di Pietro Polo.

Avviso cimiteriale

Il sindaco, visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990), preso atto che presso la Camera Mortuaria del cimitero urbano, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a: Grindati Giovanni, Caviglia Brigida, Mareddu Gesuino, Baldizzone Angela, Turco Attilio, Destrini Stefania; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari;

invita le persone interessate a presentarsi entro il 10/11/2001 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno depositi nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

Martedì 16 ottobre a «Centopiazze»

Acqui Terme in Tv anche su Telecupole

Acqui Terme. La giornata di martedì 2 ottobre è stata dedicata dalla troupe della emittente privata «Telecupole» alle riprese effettuate nella città termale per la trasmissione «Centopiazze», trasmissione condotta da Bruno Gambarotta che andrà in onda alle 20.30 di martedì 16 ottobre. Come sottolineato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, «la punta della trasmissione, le cui riprese sono state girate interamente nella nostra città, si caratterizza quale interessante ed approfondito itinerario alla scoperta delle bellezze naturali ed artistiche di Acqui Terme, valorizzando le tradizioni culturali ed enogastronomiche e rappresentando dunque un'importante occasione di vetrina promozionale della città termale».

Le registrazioni effettuate ad Acqui Terme coprono un'ora e

mezza di trasmissione. «Fa parte di un'idea di raccontare i Comuni del Piemonte senza ansia di vedere tutto in pochi minuti», ha spiegato Gambarotta durante un colloquio intrattenuto nella sede dell'Enoteca regionale, a Palazzo Robellini, al cospetto di una tavolata di prelibatezze relative ad una serie di piatti della nostra enogastronomia. Le telecamere si sono trovate di fronte a piatti del mangiare locale di ieri e di oggi, che si contraddistinguono dalla Babele di certe cucine ristorantiere, arbitrarie e spesso incomprensibili. Presentati dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme c'erano *stucaciss, cinghiale, busaca, raviole bianche e al sugo, tajarin con i funghi, linguine cosparsa di bagnet verde, minestrone di tipo «concentrato», cioè quello in cui rimane in piedi il cucchiaino, cipolle ripiene, stinco* ed altre squisitezze. Poi i dolci dalla mostarda di vino al bunet, torrone, torta della nonna. Quindi, sempre a livello di dolci, torta e cioccolatini del brentau prodotti dal pasticciere Franco Bellati, che hanno riscosso un ottimo gradimento tra gli ospiti dell'Enoteca. In pochi minuti, questi dolci confezionati con pasta di amaretti, una parte di brachetto e cioccolato, sono letteralmente «spartiti», con delizia anche di Gambarotta e della troupe televisiva.

All'incontro «di lavoro» dell'Enoteca ha fatto gli onori di casa l'assessore Rapetti. C'erano anche il sindaco Bernardino Bosio che, in veste di enologo, ha ragguagliato Gambarotta sulle potenzialità della nostra zona in fatto di vini e di sapori; il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, il vice sindaco Elena Gotta, l'asses-

sore Gennari, il consigliere Barbara Ratti e il presidente dell'Enoteca, Giuseppina Viglierchio. L'incontro all'Enoteca è stato allietato dal gruppo musical-vocale de «J'amis». Appuntamento quindi martedì 16 ottobre, sulla emittente privata Telecupole, per la trasmissione «Centopiazze».

C.R.

Offerte Croce Bianca

Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: lire 100.000 in memoria della sig. Mafalda Guasco ved. Giacobbe, da parte dell'Ufficio Am.ne Condomini Pesce, Giacobbe c. sas. Massimo, Simona, Lorella; Maria Garrone in memoria di Ghiglia lire 100.000.

Concertazione per volontariato

Acqui Terme. È da considerare un momento d'incontro e di discussione tra l'amministrazione comunale e le associazioni che operano sul territorio. Parliamo del Tavolo di concertazione per le associazioni del volontariato istituito lunedì 1° ottobre durante la riunione della Commissione comunale di concertazione. Tanti i problemi e le difficoltà emersi durante la discussione, «tutti saranno esaminati dagli assessorati competenti, al fine di dare risposte precise e soluzioni soddisfacenti ai reali bisogni del volontariato locale», ha affermato l'assessore Daniele Ristorto.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/00 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo Costa, promossa da **Caddu Fabio** (con l'Avv. R. Pace) contro **Luiz Gustavo Da Silva** via Fontanelle n. 4 - Ricaldone con l'intervento della Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **2 novembre 2001 - ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei beni di proprietà del debitore esecutato.

Lotto unico (piena ed esclusiva proprietà di spettanza del debitore esecutato) individuato catastalmente: nel comune di Ricaldone al catasto terreni in capo all'esecutato alla partita n. 1.000.337 con i seguenti identificativi: fg. n. 7, M.le n. 251 sub 1, cat. A/4, cl. 2, vani 5, rendita L. 385.000; fabbricato strutturato su due piani fuori terra: al piano terreno, due vani, locale box, piccolo ingresso - disimpegno - vano scala di accesso al piano primo; al piano primo, due camere, locale bagno e terrazzo con soprastante tetto; il tutto confinante con via Fontanella, proprietà Garbarino Lucia, proprietà Sardi Rita Franca e proprietà comune di Ricaldone.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. D. Gabetti, depositata in data 16.3.2001.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 35.000.000 (Euro 18.076), offerte minime in aumento L. 5.000.000 (Euro 2.582,29). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui Terme», la somma di L. 3.500.000 (Euro 1.807,60) a titolo di cauzione, e L. 5.250.000 (Euro 2.711,40) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (tel. e fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 24 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con l'€uro Si

LIQUIDA! LA LIRA!

SCONTA

TUTTI I MOBILI

IN ESPOSIZIONE

FINO AL

60%

VENDITA PROMOZIONALE DAL 29/09 AL 31/10/01

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 6139 DEL 21/09/01

ORGANIZZAZIONE
Vendite Straordinarie



ALBA - TEL. 0173.281613
www.itema.net

Ispettorato micologico dell'Asl 22

Controllo gratuito dei funghi raccolti

Prosegue anche quest'anno il servizio di controllo micologico da parte dell'Asl 22 per garantire agli appassionati ricercatori la commestibilità dei funghi raccolti. L'opportunità offerta dall'ispettorato micologico dell'Azienda sanitaria, accessibile a tutti, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili. L'esperto micologo dell'Asl 22 è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e venerdì nelle sedi del dipartimento di prevenzione di Acqui, Novi e Ovada. Qui fino al 30 ottobre e oltre se necessario, sarà possibile far esaminare quanto raccolto e ottenere la certificazione di commestibilità. Il micologo è inoltre disponibile a fornire anche tutte le indicazioni utili per chi, dopo aver raccolto i funghi, vuole consumarli senza rischi. Ricordiamo di seguito le principali: non affidarsi a metodi empirici (quali le prove del cucchiaino d'argento, dell'aceto, del latte, della mollica di pane ecc.) che non hanno nessun fondamento scientifico; non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione in merito del micologo) o cotti in modo inadeguato, in grande quantità o in pasti ravvicinati; non somministrare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, alle persone che presentano intolleranza a particolari

farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato ed al pancreas senza consenso del medico.

Se si verificassero disturbi dopo aver mangiato dei funghi, gli esperti consigliano di recarsi immediatamente al Pronto Soccorso al primo sospetto o sintomo di malessere; prestare attenzione ai sintomi di malessere a prescindere dal tempo trascorso dal pasto, infatti le sindromi da intossicazione dovute ai funghi possono essere a breve incubazione (se i sintomi compaiono da subito a 4-5 ore dopo il pasto) o a lunga incubazione (quando i sintomi sono evidenti da 6-8 a 48 ore o più dopo il pasto!) queste sono le più pericolose; portare con sé eventuali avanzi del pranzo e/o residui di pulizia dei funghi consumati; non tentare "terapie" autonome; non ingerire nulla (soprattutto niente alcolici!).

Alcuni suggerimenti importanti riguardano i funghi sottoposti a visita micologica che devono essere: conservati in contenitori rigidi, traforati ed areati (ad es.: cestini in vimini o analoghi); opportunamente separati per specie; freschi: non congelati o scongelati, non essiccati, non diversamente conservati; interi in ogni loro parte, puliti da terriccio, foglie ed altri corpi estranei ma mai lavati, tagliati, raschiati o privi di caratteri utili al riconoscimento; sani ed in buono stato di conservazione, non tarlati, non ammuffiti, non fermentati, non intrisi d'acqua, non eccessivamente maturi; provenienti da aree non sospette di inquinamento chimico o microbiologico (come ad es.: fossi stradali, discariche, aree vicine a fabbr-

che, vigneti, frutteti ecc.); portati tutti al controllo micologico nel più breve tempo possibile, il campione non è sufficiente! Tra i funghi non sottoposti al controllo potrebbe nascondersi una specie velenosa o mortale.

Tutti possono accedere al controllo dei funghi eseguito dall'Ispettorato Micologico dell'Asl 22: cercatori, commercianti, ristoratori. Dopo il controllo micologico viene sempre rilasciato un certificato che attesta la loro com-

mestibilità ed indica le corrette modalità di consumo. Le prestazioni del micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori. Sedi ed orari al pubblico dell'Ispettorato Micologico presso uffici SIAN (Servizio igiene alimenti e nutrizione): Acqui Terme: via Alessandria, 1 - tel. 0144 777448, martedì e venerdì 11.30-12.30; Ovada: via XXV Aprile, 22 - tel. 0143 826251 martedì e venerdì 14.30-15.30.

Si è conclusa la personale

Carmelina Barbato ha ancora convinto



Acqui Terme. La mostra personale di Carmelina Barbato, si è conclusa domenica 30 settembre e passa all'archivio delle manifestazioni artistiche che nella città termale hanno ottenuto un notevole favore del pubblico e di approvazione da parte della critica. Nei quindici giorni di apertura, la mostra è stata visitata da molti appassionati d'arte. Gente che ha avuto la possibilità di ammirare i quadri e gli arazzi-collage della Barbato, nati attraverso una sintesi concreta di sentimento, di valore artistico e di abilità realizzativa. Nella sala d'arte di Palazzo Robellini, Carmelina Barbato ha presentato una cinquantina di opere.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. Elsa Vimerati in memoria di Verrina Lazzaro ha offerto all'Associazione Aiutiamoci a Vivere la somma di lire 100.000.



EDY e SEKO di Levo Secondo

Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.te, Ovada

Articoli casalinghi dal 1971

Forniture di pentole grandi dimensioni per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata

Tel. e Fax 01441640 cell. 3486702669

ACQUI TERME - VIA GARIBALDI 31



GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili

Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura



15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villetta indipendente in Acqui zona Cassarogna, giardino mq 600 circa, tavernetta, cantina, lavanderia nel seminterrato, ingresso, veranda, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, grande solaio.



Casa a Terzo indipendente da terra a cielo, in ordine; p.t.: ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, soggiorno, tavernetta, bagno, cantina, cortile interno; 1° p.: 2 camere letto, camera armadi, bagno, terrazza. L. 180 milioni (€ 92.962,20)

• **Alloggio in via Soprano**, Acqui Terme, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, salotto, camera letto, bagno, balcone, cantina e solaio. L. 95 milioni (€ 49.063,41).

• **Alloggio a due passi da piazza Italia**, Acqui Terme, 2° piano con ascensore, ordinatissimo, libero, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina e box.

• **Alloggio in corso Italia**, Acqui Terme, 3° piano, libero, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, balcone e solaio di mq 96 circa con lucernario.

• **Alloggio a 50 metri da corso Italia**, Acqui Terme, ristrutturato, 2° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 3 camere letto, stanza armadi, doppi servizi, 2 balconi, box.

• **Alloggio in zona pedonale**, Acqui Terme, 3° ed ultimo piano con ascensore, finiture di lusso, ingresso, salone, grande cucina con due finestre, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo.

• **Alloggio in via Moiso**, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, balcone e cantina. L. 130 milioni (€ 67.139,40).

• **Alloggio a Strevi Alto**, recente costruzione, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, box, riscaldamento autonomo. L. 185 milioni (€ 95.544,50).

• **Box grosso a Cassine**. L. 18 milioni (€ 9.296,22).



Alloggio centralissimo rimesso a nuovo, corso Cavour, piazza dell'Addolorata, su due livelli, riscaldamento autonomo, ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, camera letto, scala interna, salotto, camera letto e bagno mansardati.



Alloggio in villetta, zona Poggiolo/Madonnina, 1° piano, ingresso, soggiorno/angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, grosso solaio, giardino condominiale. L. 130 milioni (€ 67.139,40).

AFFITTA in Acqui Terme solo a referenziati

• **Alloggio via Trento** libero, 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 450.000 mensili (€ 232,41).

• **Alloggio**, 3° piano con ascensore, libero, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina e garage.

• **Alloggio via Chiabrera** 3° piano, libero, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazzo, due balconi. L. 570.000 mensili (€ 294,38).

• **Alloggio in palazzo di recente costruzione** ottime finiture, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucinino, spogliatoio, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo grande cantina, posto auto coperto.

• **Alloggio in via Monteverde** 3° piano con ascensore, libero, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, grossa dispensa, terrazzo, balcone. L. 650.000 mensili (€ 335,70)

• **Ufficio centralissimo** 1° piano, libero, in ordine, ingresso, 2 vani, balcone. L. 400.000 mensili (€ 206,58).

• **Alloggio** 2° piano con ascensore, libero, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina. L. 750.000 mensili (€ 387,34).

• **Alloggio arredato** in corso Bagni, 5° piano con ascensore, libero da fine ottobre, ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, balcone. L. 550.000 al mese (€ 284,05).

• **Alloggio** in via Crispi, 5° piano con ascensore, libero dal 1° novembre, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com> - E-mail: info@immobiliarebertero.it

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliare nn. 1/86+21/86+59/88 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promosse da Istituto Mobiliare Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano e Istituto Bancario S. Paolo di Torino (Avv. Marino Macola) contro Bolla Marirosa è stato disposto per il 19/10/2001 ore 9.30 e ss., l'incanto del seguente immobile pignorato:

LOTTO VI: negozio (mq. 217) al p.t. del condominio sito in Via Don Bosco 10, angolo Via Fratelli Moiso, Acqui Terme. Prezzo base L. 190.000.000, cauzione L. 19.000.000, spese L. 28.500.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 18/10/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Alice P. Natale)

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

**AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEISSIONI E CAUZIONI**

Operiamo in tutta Italia
**TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA**

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TASSI A PARTIRE DAL 3%

Al Consiglio permanente svoltosi a Pisa dal 24 al 27 settembre

I vescovi hanno dato ai laici una vera iniezione di fiducia

Acqui Terme. La "testimonianza e la creatività dei laici cristiani" sono essenziali per "proporre alla società intera quei criteri e norme di vita che scaturiscono dall'autentica realtà dell'uomo, quale ci si è fatta pienamente conoscere in Gesù Cristo, e che sono indispensabili per il suo bene integrale, così che senza di essi la convivenza sociale diventa fatalmente meno umana". Lo ha detto il card. Camillo Ruini, presidente della Cei, aprendo i lavori del Consiglio permanente dei vescovi italiani, svoltosi a Pisa dal 24 al 27 settembre. Il tema del laicato è stato uno degli argomenti più sentiti e dibattuti dai vescovi, sia nel corso della presentazione dei programmi quinquennali delle Commissioni episcopali, sia in diverse relazioni ed interventi. Abbiamo interpellato, a riguardo, mons. Paolo Rabitti, presidente della Commissione episcopale per il laicato, mons. Francesco Lambiasi, presidente della Commissione episcopale per la dottrina della dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, e Paola Bignardi, presidente dell'Ac.

Iniezione di fiducia: è quella che hanno dato i vescovi ai laici, soprattutto in quest'ultimo Consiglio permanente, in cui si sono pronunciate parole di speranza e di credito nei confronti del laicato, chiamato a potenziare e sviluppare il proprio ruolo sia sul versante più propriamente ecclesiale, sia su quello dell'impegno secolare, dove "il laico non è più visibilmente Chiesa, ma una persona battezzata che vive, opera, soffre, collabora in tutti gli ambiti dove si gioca la vita umana". Sul piano pastorale, Rabitti ha

auspicato la promozione di "nuove forme di ministerialità laicali", raccomandate anche nei nuovi Orientamenti, e ha sottolineato l'importanza dei laici come "tessuto connettivo della vita ecclesiale parrocchiale", che operino in stretta sintonia e non in antitesi o in contrapposizione con i sacerdoti.

Nella società civile c'è bisogno soprattutto di "laici maturi, adulti nella fede, dotati di quel coraggio cristiano che, nel rispetto e nel dialogo con fratelli di altre fedi o con chi non crede, sa farsi anche profezia, annuncio controcorrente". Tra i programmi della Commissione episcopale per il laicato per il prossimo quinquennio - oltre alla preparazione di un convegno nazionale su questo tema - la riflessione sul rapporto tra parrocchia e organismi di partecipazione (in particolare, i consigli pastorali), la definizione di un cammino di formazione per gli animatori di comunità, il potenziamento della consulta dei laici.

Scommettere sui laici, capaci "non solo di condividere, ma anche di promuovere una loro presenza nei fronti più caldi della società civile": così Lambiasi. "Ecclesialità e laicità": queste, ha spiegato, le due "parole-chiave", sollecitate dai nuovi Orientamenti pastorali della Chiesa italiana per il decennio appena iniziato ad una "esemplarità formativa" che consiste anzitutto nel "far percepire ai giovani la bellezza di essere cristiani". Formazione, servizio (alla comunità ecclesiale e a quella civile) e missione: questi i tre ambiti principali entro cui si muoverà il percorso nel prossimo futuro, facendo memoria

della lunga storia e partendo dalla consapevolezza che "non ci si può rinnovare senza l'apporto costruttivo delle nuove generazioni". Riguardo al rapporto tra parrocchia e pastorale d'ambiente - i due binari su cui i vescovi invitano la comunità a comunicare l'annuncio cristiano -, Lambiasi ha osservato: "Sono i due versanti che da sempre caratterizzano i laici impegnati nella Chiesa, che ha fatto la scelta della parrocchia come comunità più vicina alla gente, ma nello stesso tempo sa bene che la pastorale parrocchiale deve essere sostenuta e coadiuvata da una pastorale più ampia".

Formazione differenziata. "Rinnovare la proposta formativa significa lasciarsi interrogare dalle nuove domande che le persone di oggi hanno nella loro coscienza e a partire dalle quali si rivolgono alla fede e interrogano la vita cristiana; significa anche tener conto dei nuovi processi di strutturazione della coscienza personale che oggi conosce in particolare la fatica di costruirsi attorno ad un nucleo unitario in sintesi sempre provvisorie e da ridefinire". Lo ha detto Bignardi, che ha precisato come il ripensamento che si sta facendo del progetto formativo punti ad "una proposta formativa flessibile e differenziata, da sostituire a quella più omogenea del passato". Questo perché "le differenze oggi non possono limitarsi solo all'età, ma devono tener conto dei diversi livelli di fede e della pluralità di suggestioni e di interrogativi con cui un laico cristiano adulto, ma anche a modo suo un giovane o un ragazzo, deve fare i conti".

Sul piano culturale, la popolarità resta invece una prerogativa dei percorsi formativi, da coniugare però con un progetto culturale inteso come "invito rivolto a tutti i laici a formulare un pensiero da credenti sulla realtà e sui problemi vecchi e nuovi che caratterizzano questo nostro tempo, a prendere la parola da credenti sui problemi di oggi e sulle dimensioni della vita, e anche a rendere comunicabile quel pensiero sulla vita e sulla fede che per molti resta solo interno alla coscienza". La nuova evangelizzazione "accoglie anche il desiderio di tanti cristiani di essere aiutati a ritrovare parole per dire se stessi e nella comunità cristiana, da credenti, la vita. La parola, la narrazione di un nostro mondo interiore, nello scambio può divenire costruzione di pensieri comuni, di progetti, di responsabilità condivise, di solidarietà".

Nuova missionarietà. Rinnovamento significa anche "dare al proprio progetto un'accentuata caratterizzazione missionaria" che, sempre nella prospettiva della nuova evangelizzazione, "rimetta al centro la questione della fede, senza dare nulla per scontato". Creare esperienze di primo annuncio, rendersi disponibili per missioni popolari portate avanti da e con i laici, inventare luoghi di incontro per giovani in ricerca: queste alcune piste scelte, che si propone anche di valorizzare la famiglia "come luogo della comunicazione della fede, soprattutto nel dialogo tra le generazioni, anche sollecitando una ricerca di fede che trae spunto e contenuto dalla storia e dalle vicende della famiglia stessa".

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ASSESSORATO AMBIENTE

Abbiamo un accordo armonioso con la natura.

Avete riconosciuto le note? Sono quelle di "Nessun dorma": preparatevi ad ascoltarle ogni giorno. Infatti, grazie all'impegno di tutti nella raccolta differenziata e nel riciclo dei rifiuti, possiamo proteggere l'ambiente in cui viviamo. Non solo: possiamo anche imparare a conoscerlo e a valorizzarlo. Proprio per questo la Provincia di Alessandria ha avviato iniziative di educazione ambientale nelle scuole e gestisce le aree protette del nostro territorio con censimenti, controlli, interventi di protezione della fauna e inanellamento degli uccelli...

Insomma, altre due note ci accompagnano quotidianamente SI FA!

OPERAZIONE PENSIERI PULITI

Valorizzazione ambientale: un'opera da applaudire insieme.

PROVINCIA ALESSANDRIA

Castel Boglione, Cassinasco e Loazzolo

"Pranzo in Langa" autunno langarolo

Roccoverano. È giunta ad un tritico di appuntamenti la 18ª rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa». Dopo il ristorante "Aurora" di Roccoverano è la volta dei ristoranti "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco e "Locanda degli Amici" di Loazzolo. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero). La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione. Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montano che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A Testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Il Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre e si concluderà domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: Venerdì 5 ottobre, ore 20 e sabato 6, ore 20, ristorante "La Contea" di Castel Boglione (tel. 0141 / 762101). Sabato 6 ottobre, ore 13 e domenica 21 ottobre, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco (tel. 0141 / 851139). Domenica 7 ottobre, ore 13 e domenica 4 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (tel. 0144 / 87262). Venerdì 12 ottobre, ore 20, e domenica 18 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281). Domenica 14 ottobre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89367). Venerdì 26 ottobre, ore 20, e venerdì 9 no-

vembre, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (tel. 0141 / 762538). Domenica 28 ottobre, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (tel. 0144 / 94108). Giovedì 8 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve" di Cessole (tel. 0144 / 80110). Sabato 10 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (tel. 0144 / 91421). Domenica 11 novembre, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" di Sessame (tel. 0144 / 79501). Domenica 2 dicembre, ore 13 e domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta.

La Contea: spuntini di campagna; pasta e fagioli, tajarin ai funghi; polenta fumante con coniglio arrosto, faraona con tris di verdure; robiola di Roccoverano Dop; torta di nocchie; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera Superiore d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg; Prezzo: L. 40.000 (vini compresi).

Mangia Ben: filetto dell'arciprete con salsa al formaggio, tasca langarola farcita, mantecato di robiola di Roccoverano Dop e noci; sfornato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa, caponet di robiola di Roccoverano Dop e verdure; risotto alle erbe autunnali, agnolotti di robiola di Roccoverano Dop; prosciutto al forno con salsa al vino Barbera, arrosto di bovino rifinito alle nocchie di Langa, patate e spinaci; zuppa Mangia Ben al moscato; vini: cortese del Monferrato Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg; Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Locanda degli Amici: carne cruda, vitello tonnato, insalata russa reale, lingua in salsa verde, petto di pollo in carpione; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al pin con sugo d'arrosto; cinghiale al civet, coniglio in chardonnay, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, Piemonte chardonnay Doc, moscato d'Asti Docg; Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ... E buon appetito.

"Giovanotti e giovanotte" di Vesime over 75

"Festa dei giovani della terza età"



Vesime. "Grazie di cuore per la bellissima giornata che ci avete regalato" è stata questa la frase più comune che si poteva ascoltare domenica scorsa sulla pista della pro loco di Vesime che ospitava la ormai tradizionale "Festa dei giovani della terza età".

L'appuntamento ormai è diventato una consuetudine: alla fine dell'estate la pro loco invita tutti i "giovanotti e le giovanotte" di Vesime che hanno compiuto i 75 anni ed offre loro un pranzo in allegria. È sempre un momento particolarmente emozionante vedere tutti questi "nonni" radunare attorno a sé i parenti più cari e riunirsi per pranzare tutti insieme. Un plauso particolare al presidente della pro loco vesimense, Arturo Bodrito, che sempre attento ai proble-

mi del paese, ha colto nel segno dedicando un'intera festa a questa parte della popolazione che troppo spesso viene dimenticata, un grazie alle cuoche della pro loco che, come sempre, hanno saputo preparare piatti prelibati e gustosi se pur semplici ma rigorosamente tradizionali, al commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi, che ha voluto presenziare alla manifestazione porgendo i suoi migliori auguri a tutti gli anziani intervenuti e a tutte le persone che in ogni modo si sono adoperare per far sì che la festa risultasse la migliore possibile. A tutti gli intervenuti una foto ricordo e l'arrivederci al prossimo anno.

Nelle fotografie: una panoramica del pranzo e le cuoche della Pro Loco di Vesime.

A Monastero è nato Simone

Monastero Bormida. Fiocco azzurro in casa Gallareto. Il lieito evento è avvenuto nella giornata di lunedì 24 settembre, presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Simone Gallareto, 3 chili e 850 grammi, è il sesto nato di Monastero Bormida del 2001. Simone è il primogenito di Silvana Cresta e di Luigi (Gigi) Gallareto, famiglia molto conosciuta e stimata nella Langa Astigiana e nelle valli Bormida.

Papà Gigi, laureato, impiegato del comune di Montechiaro d'Acqui, collaboratore delle varie attività culturali e turistiche delle Comunità Montane di Ponzzone e Roccoverano, direttore del mensile "Langa Astigiana", cultore della storia e della tradizione di queste terre è autore di numerosi libri; mamma Silvana, lavora nel magazzino edile Cresta di Monastero.

PIZZERIA • TRATTORIA Dal Caporale

NUOVA GESTIONE

Specialità

**Ravioli • Gnocchi • Lasagne
Cinghiale • Lepre
Funghi**



**SU PRENOTAZIONE
CENA A BASE
DI PESCE FRESCO**

Pranzo turistico L. 17.000

Strevi - Via Alessandria, 73
Tel. 0144 372029



Lo studio fisioterapico Aquesana compie un anno

Negli accoglienti locali siti in via Morandi 8 angolo via Nizza (presso l'ampio parcheggio della ex Caserma Cesare Battisti), operano terapisti della riabilitazione e massofisioterapisti.

L'attività svolta è rivolta prevalentemente alla riabilitazione e rieducazione post-traumatica e post operatoria, coadiuvando ove occorra i medici di base, gli specialisti e i preparatori atletici nell'assistenza dei propri assistiti durante la difficile fase della convalescenza.

Da quest'anno lo studio fisioterapico Aquesana ha a disposizione una nuova attrezzatura nota agli operatori del settore come "Pedana stabilometrica

computerizzata": trattasi di strumento utilizzato nel campo riabilitativo per quanto concerne i disturbi posturali dell'equilibrio di carico carico da forma degenerativa (artrosi, tendinopatie). Tale strumento consente di rilevare le variazioni della colonna indirizzando il medico e il terapeuta nel programma riabilitativo.

Lo studio offre inoltre tutte le attività connesse alla tradizionale fisioterapia (linfodrenaggio anche per nasettomizzate, massaggio connettivale, riflessologia, ginnastica posturale).

Alcune di queste terapie possono essere anche svolte, su richiesta, a domicilio.

**Per informazioni e appuntamenti
telefonare allo 0144 356455
Via Morandi 8 (trav. via Nizza) - Acqui Terme**



Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

WINE EMOTIONS ENOTECA

**Ampia scelta di vini italiani ed esteri
selezionati e controllati
Grappe, whisky, cognac delle migliori marche
Stesura carta vini per bar e ristoranti
Confezioni regalo personalizzate**

Ingresso libero



Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036

CERCO OFFRO LAVORO

35enne cerca lavoro in Acqui Terme come assistenza notturna a persona autosufficiente, oppure al pomeriggio come baby sitter, o stirare. No perdi tempo. Tel. 333 2798111.

39enne diplomata universitaria, pratica computer Mac e programmi di grafica, bollettazione su AS400, automunita, conoscenza inglese, cerca lavoro in fotolito, litografie, uffici e studi in genere. Tel. 339 7345887.

Accudisco i vostri animali che possono stare in gabbia, quando andate in ferie in qualsiasi periodo dell'anno, a prezzi modici, al mio domicilio, no cani e gatti. Tel. 339 3576149.

Cedes avviata attività di lavasecco posizione di forte passaggio. Macchinari nuovi. Per informazioni tel. 0144 41402 (ore pasti), cell. 349 0695081.

Cercasi 1 cuoco e 1 cameriera esperti, per vineria in Nizza Monferrato. Tel. 347 6936111.

Cercasi cameriere max 25 anni, militesente, per servizio sala in vineria serale, a Nizza Monferrato. Tel. 347 6936111.

Cerco lavoro come assistenza anziani, pulizie domestiche in Acqui Terme. Tel. 0144 320330 (ore pasti).

Cerco lavoro come impiegata o commessa (esperienza pluriennale nel settore contabile). Massima serietà. Tel. 0144 395464 - 339 8805709.

Cerco lavoro come lavori domestici, assistenza anziani, anche in fabbrica, purché, serio. Ovada e dintorni. Tel. 328 3182163.

Cerco lavoro presso signora o signore anziano per lavori domestici. No fissa. Per qualche ora. Zona Acqui o Acquese. Tel. 338 3232089.

Commessa 26 anni cerca lavoro a Canelli e dintorni. Tel. 328 0043193.

Esperto imbianchino esegue lavori di tinteggiatura, smalta cancelli, ringhiere, vernicia finestre, persiane, esegue lavori di controsoffittatura. Tel. 333 7141006.

Inglese, docente lingua e letteratura, offresi per lezioni individuali o di gruppo, lunga esperienza didattica, modesto onorario. Tel. 0141 721094 (ore pasti).

Insegnante con lunga esperienza didattica impartisce ripetizioni e doposcuola in Acqui Terme. Prezzo modico. Tel. 0144 57328.

Insegnante madrelingua francese, impartisce ripetizioni in Acqui T. Tel. 0144 57328.

Laureata impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche: chimica, matematica, fisica. Tel. 0144 329922.

Lezioni di batteria con metodo professionale e veloce anche a domicilio. Tel. 0144 320445.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, corsi per principianti, perfezionamento, preparazione esami universitari; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

MERCAT'ANCORA

Maestra maglieria campionista, lunga esperienza conduzione laboratorio e distribuzione lavoro esterno per cambio domicilio cerca lavoro. Tel. 333 6473001.

Ragazza 18enne, studentessa, cerca lavoro come aiuto domestico, baby sitter, disponibile nei pomeriggi di lunedì e giovedì. Tel. 0144 323584.

Ragazza 27enne offresi come baby-sitter (con esperienza), anche per poche ore settimanali zona Acqui. Tel. 0144 329920.

Ragazza 27enne, ragioniera con esperienza, cerca lavoro come impiegata. Oppure commessa, baby sitter, assistenza anziani. Purché serio. Massima serietà (automunita). Tel. 333 3526455.

Ragazza 38enne, con esperienza, cerca lavoro urgentemente e possibilmente continuativo, come baby-sitter, collaboratrice domestica, o altro, purché serio. Zona Acqui e dintorni. Tel. 0144 313316.

Ragazza diciassettenne seria e con esperienza cerca lavoro come baby sitter, zona Acqui Terme. Tel. 340 3675194.

Ragazza equadoriana cerca lavoro come pulizie, assistenza anziani in Acqui, Ovada e zone limitrofe. Tel. 333 8515146.

Ragazzo 28enne con patente B, cerca lavoro nelle zone di Acqui, Ovada e dintorni. Tel. 333 6735493.

Referenziata signora offresi assistenza persone anziane, preferibilmente ore notturne. Automunita. Tel. 333 4702077.

Sgomberiamo case, cantine e solai. Tel. 335 6475719.

Sgombero alloggi case, cascinie, cantine, garage. Preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.

Signora 31enne con patentino Adest cerca lavoro come assistenza anziani e pulizie in Acqui Terme. Tel. 328 3723506.

Signora 50enne, cerca lavoro, assistenza anziani, pulizie e stiro, baby sitter. Purché serio. Automunita. Massima serietà. Tel. 380 7344581.

Signora acquese, 50enne con ottime referenze, massima serietà cerca lavoro come baby sitter o assistenza anziani. Tel. 0144 311449 (ore serali).

Signora cerca lavoro come baby sitter o assistenza anziani o lavoro part time; referenziata, automunita. Tel. 339 8592006.

Signora cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, pulizie, stiro o qualsiasi impiego serio in Acqui Terme. No perditempo. Tel. 0144 57328.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora quarantenne auto-

munita cerca lavoro come baby sitter preferibilmente mezza giornata. Tel. 347 9656335.

VENDO AFFITTO CASA

A Canelli (zona centrale non alluvionabile) vendesi-affittansi locali (800 mq.) anche divisibili, con ampio parcheggio. Tel. 333 7423186.

A due Km dal centro di Acqui, affittasi appartamento in villa con giardino composto da salone con camino, cucina, 1 camera da letto, bagno. Eventuale garage, zona stupenda. Tel. 333 2166625.

Acqui Terme affittasi, a tempo determinato a studentessa o lavoratrice non fumatrici, camera singola o doppia, con uso cucina, in appartamento arredato già abitato da una studentessa. Tel. 339 1007733 / 0328 483360 (ore serali).

Acqui Terme, privato affitta alloggio ammobiliato. Tel. 0144 324574.

Affarone vendesi casa su tre piani al Borgo di Maranzana AT, al prezzo di 300 milioni trattabili. Tel. 0141 77907 / 0144 324707.

Affittasi a Ponti alloggio: cucina, soggiorno, camera, bagno; arredato, libero. Tel. 0144 596122.

Affittasi a Torino accogliente alloggio arredato, completo elettrodomestici, comodo mezzi pubblici. Tre posti letto. Prezzo interessante. No agenzie. Tel. 349 5755831.

Affittasi alloggio a Bistagno: due camere letto bagno e servizi, cucina grande, soggiorno, ingresso indipendente, recintato. Solo a referenziati. Tel. 0144 312298.

Affittasi alloggio al mare, Marina di Andora, 100 metri dalla spiaggia. Da ottobre a maggio, tutte le comodità. Tel. 338 3000529.

Affittasi alloggio, vani 3 più servizi, mt 55, in via Soprano 40, Acqui Terme. Tel. 0144 322535.

Affittasi appartamento 134 metri calpestabili, in casa d'epoca: ingresso, bagno, grande cucina, 4 vani, cantina, 3 terrazzi, termocentralizzato; zona suore francesi Acqui. Tel. 0144 322204.

Affittasi appartamento arredato: cucina, sala, due camere letto, bagno, dispensa, cantina. Tel. 339 6652566.

Affittasi box auto in via Soprano, Acqui T. Tel. 339 6652566.

Affittasi in Acqui Terme centro posto auto. Tel. 0144 594484 - 347 0165991.

Affittasi in Acqui Terme, via Crenna, alloggio ammobiliato 55 mq, 2° piano con ascensore, composto da: entrata, cucina, tinello, servizi igienici, camera letto, terrazzo 11 mq. Tel. 0144 323696 (ore pasti).

Affittasi in Andora (Sv) alloggio 5 posti letto in zona centrale a 100 mt. dal mare con vista mare, termo autonomo più lavatrice. Tel. 0143 830820 / 360 675366.

Affittasi in Cartosio, vicinanze torrente Erro, casa di civile abitazione. Tel. 347 0466052 (ore pasti).

Affittasi in Ovada in zona centrale alloggio con box, composto da angolo cottura con tinello, 2 camere, bagno, dispensa, terrazzo. Tel. 0143 830820 / 360 675366.

Affittasi in Valtouranche (Ao) in località Brengaz a pochi Km da Cervinia, chalet con giardino con 2 alloggi indipendenti con camini, uno a 6 posti letto e l'altro a 7 posti per stagione invernale. Tel. 0143 830820 / 360 675366.

Affittasi mansarda con cucina, bagno, camera da letto e balcone. Tel. 0144 57157 (ore pasti).

Affittasi mesi invernali alloggio centro Spotorno ogni confort con piccolo giardino. Tel. 0141 824190.

Affittasi o vendesi appartamento, 6° piano con ascensore: cucina, sala, 3 camere, bagno; zona centrale Acqui. Tel. 0144 312683 - 320632.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, rinfreschi e feste private, grande dehor coperto. Tel. 06 30362039.

Affittasi o vendesi ampio locale di mq. 250 zona castello Acqui. Tel. 0144 323167 (ore serali).

Affittasi, solo a referenziati, alloggio centrale composto da: cucina, sala, due camere letto, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo. Tel. 348 5614740.

Affitto a coniugi contadini che desiderano svernare in città appartamento in prossimità del mercato ortofrutticolo di Acqui. Tel. 0144 91257.

Affitto appartamento a Rivalta Bormida composta: sala, cucina, bagno, camera, ingresso, cantina. Tel. 0144 363970 (ore pasti) - 338 3492888.

Bistagno, vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 0144 79560.

Colline Acqui Terme, casa indipendente, panoramica, 5 camere, bagno, riscaldamento, cantina, stalla, fienile, magazzino, 4.000 m. terreno circostante. L. 175.000.000. Tel. 0141 831251 (ore pasti).

Fontanile paese, vendesi casa otto vani da ristrutturare, mq 200 circa su due piani, terrazzo, solaio, grande cantina, cortile indipendente, porticato. Tel. 0144 56047 (ore serali).

Nizza M.to, affare, 5 Km. casa, ristrutturata, panoramica, 5 ca-

mere, ingresso, cucina, salone, 2 bagni, caminetti, cantina, porticato, terreno circostante, comodo accesso. L. 165.000.000. Tel. 0141 831251 (ore pasti).

Offresi a Trisobbio appartamento indipendente, comodo, gratuito (incluso spese luce, gas) in cambio presenza in cascina e attendimento cani di proprietà, referenze controllabili. Tel. 348 5803240.

Pensionato cerca in Acqui Terme, appartamento ammobiliato. Tel. 0144 324707 (ore serali) - 338 7110623.

Permuto per alloggio in Acqui, servito: due camere, cucina abitabile, servizi, due balconi, cantina, garage, termocentralizzato, con casa collinare di due alloggi indipendenti, frutteto, orto, giardino; no agenzie. Tel. 0144 342047.

Privato vende in Acqui T. via Moriondo, alloggio già ristrutturato: due camere, sala, cucina, servizio riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 349 5377112 (ore serali).

Privato vende in Acqui T. zona "Meridiana" alloggio seminuovo: tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, possibilità box. No agenzie. Tel. 349 5377112 (ore serali).

S.Cristoforo costruttore vende villetta unifamiliare in costruzione, bellissima posizione con terreno. Tel. 0143 682214 (ore pasti) - 333 5220515 - 333 4646319.

Savona a 30 metri dal mare, privato vende bilocale arredato, con giardino, riscaldamento autonomo, ingresso indipendente, cantina (no agenzie). Tel. 340 3526185.

Strevi borgo inferiore zona Posta, privato affitta alcuni alloggi. Solo a referenziati. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Strevi borgo superiore centro storico, privato vende casa semindipendente 2 piani, 7 vani e di fronte caseggiato semindipendente da ristrutturare (box auto). Veri affari. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Strevi reg. Prino Cerati (Girasole), vendesi terreno mq. 1370 e reg. Mandorla (v. Battisti) terreno edificabile mq. 4.500 (già predisposto al Pec). Panoramissimo Strevi alto. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Terzo vendesi casa in paese nel centro storico, da ristrutturare, con porticato e cortile interno e grosso terrazzo. Tel. 349 4666235.

Vendesi 2.000 mt. di terreno su un colle panoramico, 10 Km Acqui T., acqua, luce a pochi metri strada, ideale per casetta prefabbricata in legno; lire 13 milioni. Tel. 0144 58703 (ore serali).

Vendesi a Ceriale monolocale 50 mt. dal mare con vista mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi a Genova Rivarolo, appartamento libero, lumino-

so, completamente ristrutturato, vani 5 e mezzo; lire 130 milioni. Tel. 335 6105725.

Vendesi a Pietra Ligure, bilocale con garage, mt. 250 dal mare, vista mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi alloggio zona ospedale, con giardino condominiale, composto da cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, box auto, cantina; no agenzie. Tel. 0144 311122.

Vendesi appartamento 2° piano, in villetta, stradale Alessandria Acqui, con 3 camere, sala, 2 bagni, cucina, grande cantina, grande box, libero, con giardino; no agenzie. Tel. 347 7270842 (dopo le 20).

Vendesi appartamento in casa bifamiliare, località Madonna, con autobox e cantina al piano terra oltre ad ampia corte recintata in proprietà e sottotetto; richiesta L. 350.000.000. Tel. 339 3084915.

Vendesi in Bistagno due alloggi: piano terra, cucina, soggiorno-pranzo, camera bagno. Primo piano: simile con una camera in più. Ristrutturati bene. Tel. 0144 312298.

Vendesi palazzina composta di tre alloggi, un ex forno, due box, ad Olbice centro comune di Molare, al prezzo trattabile. Tel. 0143 889193 / 0144 57084.

Vendesi terreno zona Ricaldone con vigneto, incolto e bosco. Tel. 0144 356256 (ore pasti).

Vendesi villa con 3 appartamenti, grande garage a piano terra, con 3 grandi cantine e bellissimo giardino, in stradale Alessandria Acqui; no agenzie. Tel. 347 7270842 (dopo le 20).

Vendo ampio locale metri quadri 320 più posto macchina, facile accesso zona duomo-università, 3 vetrine situato in palazzo storico restaurato, ottimo per tutte le attività, ideale per uffici o locali pubblici. Tel. 0144 322846.

Vendo dintorni Visone casetta semiristrutturata con terreno. Vero affare. Solo L. 40.000.000. Tel. 338 9001631.

Vendo garage molto grande, bello, con piastrelle al pavimento e con acqua, lavello, zona, v.le Savona. Prezzo onesto. Tel. 0144 311856.

Vendo garage via Nizza. Tel. 0144 313301.

Vendo in Alice Bel Colle porzione di bella cascina abitabile subito, in centro paese con vista stupenda, ampio cortile. Tel. 0141 954628.

ACQUISTO AUTO MOTO

Lancia Dedra 1900 TD, color grigio metallizzato, vendesi. Tel. 339 6652566.

Opel Kadett metano vendo lire 1 milione, oppure vendo impianto per auto non catalizzata. Tel. 0144 41603.

Uniproprietario vende Suzuki Baleno SW GLX 1600

CONTINUA A PAG. 19



Gilmarmi

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:
**EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI**

Venite a visitare **il nuovo Showroom di Dego**, dove è esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.
Siamo aperti dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 18.00**
e al sabato **dalle ore 9.00 alle ore 12.00**

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frossati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 571111 - Fax 019 577778

...da tempo nel tempo

Sito internet: www.gilmarmi.it Email: servizioclienti@gilmarmi.it



SEGUE DA PAG. 18

MERCAT'ANCORA

16V, anno '99, impianto GPL, autoradio panasonic, pochi chilometri, affarone. Tel. 339 6349328.

Vendesi auto BMW serie 3, 318i, grigio metallizzato, anno immatricolazione settembre '96, Km 50.000, revisionata, full optional, prezzo interessante. Tel. 328 3286407.

Vendesi ciclomotore Garelli 50 cc. in buono stato a L. 200.000. Tel. 0144 312659 (ore pasti).

Vendesi Golf 1300 GL, 1989, 3 porte, grigio scuro metallizzato, pochi Km, L. 2.000.000. Tel. 349 5384571 / 0142 464073.

Vendesi Lancia Lybra JTD 1.9 berlina, dicembre '99, con optional, ottime condizioni. Tel. 0144 395381 - 335 1226796.

Vendesi motocarro Bremach come pezzi di ricambio. Tel. 339 2170707.

Vendo Aprilia Red Rose, '95, color rame 883, perfetto stato, sempre in garage, 18.000 Km reali, gomme e catena 400 Km, con poggiaschiena e portaoggetti, accessori, casco, a lire 3.000.000 trattabili. Causa inutilizzo. Tel. 0144 57321 / 338 3232090 (Fabio).

Vendo autocarro OM 40, patente B, ribaltabile trilaterale, ultima serie. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro Tata Pik-up, 2000 diesel, anno '97, Km 28.000, unico proprietario, prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo causa inutilizzo trattore cingolato Itma 35 cv, anno 1986, buone condizioni, unico proprietario, prezzo da concordare. Tel. 019 721027.

Vendo Fiat Ducato 2500 turbo diesel, furgone corto, tetto alto, con idroguida, anno '93, in perfette condizioni. Tel. 0144 79157.

Vendo furgone Daily passo lungo e tetto rialzato. L. 6.000.000. Tel. 0144 88101 (ore pasti).

Vendo Golf GL 1300, benzina, anno 1989, 3 porte, grigio metallizzato, perfetta, pochi Km, lire 1.900.000 trattabili.

Tel. 349 5384571 / 0142 451260.

Vendo Honda CBR 600, anno 1996, qualsiasi prova. Tel. 347 7425225 (ore serali).

Vendo Iveco Daily, cassone di m. 3,70, centinato con telone, in perfetto stato, a L. 9.500.000. Tel. 0144 79157.

Vendo Lancia Thema 2000, 16v, anno 1989, perfetta, condizionatore, collaudata fino ad agosto 2003; lire 1.500.000 trattabili. Tel. 348 6947611.

Vendo Landrover discovery TD, 2,5 litri turbodiesel, 1993, solo 79.500 Km garantiti, colore bianco, autocarro, 3 porte, revisionato 9/2000, bollino blu 9/2001, extra: clima, chiusura e alzacristalli el., ottimo prezzo, solo 18.500.000. Tel. 0144 41192.

Vendo moto Honda Hornet anno 2000 colore blu, 5.000 Km., L. 11.000.000. Tel. 328 3245365.

Vendo Nissan Coach (benzina) Vanette cc. 1495, anno '92 ottobre, 7 posti, 7 cinture, sedile girevole tutti ribaltabili, aria condizionata, 5 porte. Ottimo stato. L. 3.000.000. Tel. 0143 85230.

Vendo Nissan Micra 1,3 16v., aprile '99, condizionatore, servosterzo, autoradio, airbag. Tel. 0143 682033 / 349 4405796.

Vendo Opel a 105 centimetri cubi 993, bollo fine anno, revisionata 13 luglio 2000, 4 gomme nuove, prezzo offerta dell'acquirente, dopo provata. Tel. 0144 596327 (ore pasti).

Vendo Panda 750 Fire, buono stato, anno 1989, collaudata ottobre 2002, benzina verde + 4 gomme chiodate su cerchi; lire 1.300.000. Tel. 339 3200074.

Vendo Panda 750, anno 1989, Km 86.000. Tel. 0144 79560.

Vendo Polo D1900, 3 porte, del '99, ottimo stato. Tel. 0143 888427 (ore serali) / 347 0449702 (lasciare un messaggio).

Vendo Punto 55, 3 porte, revisionata, a L. 5.500.000 e varie autovetture a partire da lire 1.000.000, tutte con garanzia. Tel. 0144 79157.

Vendo Scooter Kimco Movie 125 cc, compreso di bauletto in tinta e casco, L. 2.400.000. Tel. 380 7386227.

Vendo scooter Gilera di color giallo, pochi Km. Ottimo affare. Tel. 349 4998280.

Vendo trattore gommato Landini 5500 DT, con 1500 ore effettive, cabina, idroguida, sollevatore, distributore idraulico 4 vie. Tel. 0144 74189.

Vendonsi autocarri cassonati fissi, ribaltabili, frigoriferi e furgoni di vari tipi e prezzo. Tel. 0144 79157.

Vespa Piaggio PX 125 con frecce laterali, anno 1982, colore rosso, vendo. Tel. 339 6652566.

OCCASIONI VARIE

Acqui T., vendonsi due letti da una piazza in ottone, volendo matrimoniale; un letto legno da una piazza, cassettoni con materasso seminuovi a prezzo modico. Tel. 0144 323114.

Acquisto mobili antichi ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili antichi, soprammobili, lampadari, argenti, rami, cornici, quadri, orologi, libri, cartoline, medaglie, biancheria ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

Acquisto smielatore inox. Tel. 010 886930 (ore serali).

Amadia appena restaurata e un armadio d'epoca '800, una anta, vendo. Tel. 329 4379610 (Gianfranco).

Buffet e contro buffet anni '30, armadio 2 ante seminuovo, lucido, rete pieghevole e altro vendo al miglior offerente. Tel. 0144 767141 / 333 7956296.

Compro qualunque genere di

oggetti d'epoca, vecchi e antichi, ceramiche, soprammobili, cornici, lampadari, lumi, libri, cartoline, giocattoli, lampade, radio, utensili da cucina ecc. Tel. 368 3501104.

Compro vecchia carta d'epoca da solai, soffitte: libri, cartoline, buste, riviste, documenti, fatture, manifesti, santini, materiale pubblicitario, militare ecc. Tel. 368 3501104.

Cuccioli di pastore maremmano, bellissimi razza pura. Prezzo modico. Tel. 0144 714567.

Cuccioli Lagotto, alta genealogia, disponibili. Tel. 0143 833416 / 348 3416940 (ore pasti).

Cucina in noce massello componibile colore medio causa trasloco vendo prezzo interessante. Tel. 349 1975080 - 0144 311274.

Cucina Indesit, quattro fuochi, piastra elettrica, forno con termostato e luce, scaldavivande, vano per eventuale bombola gas, messa a norma. Vendo a L. 280.000. Tel. 0141 739313.

Due botti in vetroresina con portella, semprepieno, vero affare, 15 e 20 q, nuove, vendonsi. Tel. 0143 876222 (ore pasti).

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità compro ovunque, ritiro di persona a domicilio con pagamento alla consegna. Tel. 0144 324434.

Impresa edile vende gru Fari monofase anno '90 usata pochissimo. Tel. 0144 92128 (ore serali).

Porta basculante come nuova vendo, scontata 40%. Tel. 339 6652566.

Smarrito gatto maschio di 5 mesi, simile a siamese bianco scuro, con orecchie grigie, musetto sfumato scuro, coda tigrata grigio chiaro e scuro, in zona via S. Caterina (Castiglia) Acqui. È molto importante! Tel. 347 7641056.

Vendesi botte vetroresina, contenente 30 damigiane, coperchio abbassabile, rubinetto e sportello; come nuova, prezzo interessante. Tel. 0144 363609.

Vendesi freezer Rex, cm 85x60, nuovo mai usato, L. 200.000. Tel. 328 6568665.

Vendesi serbatoio "botte per vino", in vetroresina con coperchio, troppo pieno, ermetico, hl 6,5. Tel. 0144 329845 (ore serali).

Vendo 2 biciclette granturismo uomo e donna cambio campagnolo. Accessori lega. L. 300.000. Tel. 348 6715788.

Vendo betoniera in ottimo stato. Tel. 0144 320979 (ore pasti).

Vendo betoniera, martello elettrico Bosch 1150 W, tasellatore 1600 W, trapano AEG 660 w, idropulitrice acqua calda 130 atmosfere, mattoni vecchi, pompa vino 3 cm. Tel. 0144 79560.

Vendo camera bambino: armadio 4 ante con sopralzo, 2 letti con cassetti, scrivania con sedia, comodino, tutto in legno laccato. Tel. 0144 320661.

Vendo camera da letto completa laccata bianca con materasso, rete, lampadario, e tende. Ottimo stato. L. 1.200.000. Tel. 338 8349411.

Vendo cancello due ante 300 x 150 e 330 x 150 L. 200.000 cad. Un'anta 110 x 150 L. 100.000 blocco o separatamente. Tel. 0143 888471.

Vendo carrozzina Giordani, L. 150.000, regalo passeggino. Tel. 0144 311622.

Vendo circa 50 orologi da tasca epoca 1700-1800. Tel. 0144 88101 (ore pasti).

Vendo computer Fujitsu Pentium II con stampante ad aghi. Usato pochissimo. L. 500.000. Tel. 0144 79121.

Vendo cucina mt 4 circa, bianca e faggio, elettrodomestici De Longhi, vera occasione. Tel. 333 4138050.

Vendo divano in ferro battuto e uno in lamiera, anche un cre-

denzino antico, il prezzo lo fate voi. Tel. 347 9072534.

Vendo frigo freezer due motori, bianco, ottimo stato, affarone. Tel. 0144 395754.

Vendo lavatrice Ignis 400 giri 5 Kg. cestello acciaio come nuova a L. 250.000. Tel. 338 7530859 - 338 2268519.

Vendo legna da ardere ben secca, tagliata spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 / 0144 40119.

Vendo monitor 15" LG L. 100.000; vendo lettore cd 24X creative L. 40.000; vendo casse stereo per pc a L. 20.000; vendo modem US Robotics 56 K message modem che registra e riceve a pc spento. Tel. 347 8277999.

Vendo motopompa cv 10 autodescante, tubo scarico cm. 6, vendo aratro monovomere per trattore di cv 50 e due vomere. Prezzo ottimo vendo mulino marca invisibile ottimo stato. Tel. 339 4637640.

Vendo nuovo mobile TV con vetrina, vera occasione, cucina componibile, bellissimo lampadario in bronzo fuso lavorato a mano, prezzi da concordare. Tel. 0144 325386.

Vendo pc Pentium 400 Intel, lettore cd, s. audio, hd 4,3GB, mem. dim. 64 MB, s. video 53 Virge 3d, s. accell. 3 dfx, in omaggio monitor a colori e tanti programmi e giochi recenti ottima grafica L. 690.000. Tel. 349 3233111 - 0144 591210.

Vendo pianoforte verticale da studio "Sojin" perfetto, come nuovo, per cambio strumento. Tel. 347 4634652.

Vendo scala a chiocciola, h. 2,10 mt. in ferro smaltato, ottimo stato. Tel. 0143 848187 / 0144 768177.

Vendo sollevatore mobile per auto. Tel. 0144 375883.

Vendo un torchio a stanga n. 80. Tel. 0144 41545.

Vendo uva dolcetto 5 q, barbera 5 q, privato collina acquese, ottima posizione. Tel. 338 7349450.

Vendo, urgente, modico prezzo gommone paiolato Zodiac, lungo 3,50 mt., 4 settori gonfiaggio, praticamente nuovo. Tel. 0144 745104.

Sabato 29 settembre • Ore 13 e ore 20

Ristorante "Aurora" di Roccaverano

Tel. 0141 953608

Venerdì 5 ottobre • Ore 20

Sabato 6 ottobre • Ore 20

Ristorante "La Contea" di Castel Boglione

Tel. 0141 762101

Sabato 6 ottobre • Ore 13

Domenica 21 ottobre • Ore 13

Ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco

Tel. 0141 851139

Domenica 7 ottobre • Ore 13

Domenica 4 novembre • Ore 13

Ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo

Tel. 0144 87262

Venerdì 12 ottobre • Ore 20

Domenica 18 novembre • Ore 13

Ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida

Tel. 0144 88281

Domenica 14 ottobre • Ore 13

Ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi

Tel. 0144 89367

Comunità Montana Langa Astigiana

Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano

Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350

www.langa-astigiana.it

e-mail: comunitamontana@libero.it



Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata

Venerdì 26 ottobre • Ore 20

Venerdì 9 novembre • Ore 20

Ristorante "La Sosta" di Montabone

Tel. 0141 762538

Domenica 28 ottobre • Ore 13

Ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole

Tel. 0144 94108

Giovedì 8 novembre • Ore 20,30

Ristorante "Madonna della neve" di Cessole

Tel. 0144 80110

Sabato 10 novembre • Ore 20

Ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone

Tel. 0144 91421

Domenica 11 novembre • Ore 20,30

Ristorante "Il Giardinetto" di Sessame

Tel. 0144 79501

Domenica 2 dicembre • Ore 13

Domenica 9 dicembre • Ore 13

Ristorante "Santamonica" di Cessole

Tel. 0144 80292

Il questionario sarà consegnato dall'11 al 20 ottobre. Dovrà essere restituito entro l'11 novembre

14° censimento di popolazione, abitazioni, industrie

Acqui Terme. Il Censimento della popolazione e delle abitazioni nel nostro paese si svolge ogni dieci anni. Ai cittadini viene consegnato a casa da un rilevatore un questionario che potrà essere compilato nell'arco di alcuni giorni. Le risposte ottenute sono necessarie per il conteggio della popolazione e la rilevazione delle sue caratteristiche strutturali (sesso, stato civile, grado di istruzione, ecc.).

Il Censimento consente anche l'aggiornamento e la revisione delle anagrafi comunali e la determinazione della popolazione legale del paese.

Con il 14° Censimento generale sono state introdotte alcune importanti novità:

- sono censite anche le persone temporaneamente dimoranti in un comune, un dato necessario per stabilire la popolazione che utilizza il territorio;
- sono, per la prima volta, censiti gli edifici.

Questo censimento sarà l'occasione per rilevare in modo approfondito caratteristiche e dimensione dell'immigrazione europea ed extracomunitaria.

I contenuti e l'organizzazione del Censimento sono per l'Istat l'occasione per migliorare la qualità dell'informazione prodotta.

Cinquantasette milioni di persone tra l'11 e il 20 ottobre riceveranno la visita del rilevatore ed entro l'11 novembre dovranno restituire il questionario del censimento della popolazione 2001.

Un universo composito rappresentato da 22 milioni di famiglie, molte delle quali costituite da anziani, singoli, immigrati, ma anche da nomadi, persone senza tetto e senza abitazione.

Il questionario sarà consegnato dal rilevatore a tutti co-

loro che vivono stabilmente o temporaneamente nel nostro paese, indipendentemente dalla loro cittadinanza.

Per la prima volta verranno contate, oltre ai residenti e a coloro che sono occasionalmente dimoranti nelle abitazioni private in qualità di ospiti o di turisti, anche le persone che utilizzano un territorio per un determinato periodo di tempo, pur non essendo residenti: si tratta ad esempio di studenti fuori sede, lavoratori in trasferta e immigrati residenti all'estero.

La stessa persona potrebbe perciò essere censita più di una volta. Il questionario gli verrà infatti recapitato nell'abitazione in cui è residente, ma dalla quale potrebbe risultare assente il 21 ottobre - la data alla quale ciascuno di noi deve far riferimento per compilare correttamente il questionario - e nell'alloggio dove vive temporaneamente che è diverso da quello della dimora abituale. Anche un artigiano o un imprenditore riceverà due questionari. In questo caso però si tratta di modelli diversi: uno relativo al censimento della popolazione e l'altro a quello dell'industria e dei servizi. Si tratta di impegnare in più che sarà però utile a tutti.

Questionario
È composto da una serie di domande, che hanno l'obiettivo di ottenere le caratteristiche strutturali della popolazione non soltanto residente ma anche occasionalmente dimorante nel nostro Paese alla data del censimento.

Il foglio di famiglia è rivolto a tutti coloro che, italiani o stranieri, fanno parte di un nucleo familiare.

Dalle informazioni richieste sull'abitazione occupata, su alcune sue caratteristiche come il posto auto, i servizi igienici,

gli impianti di riscaldamento, il numero degli apparecchi telefonici, ma ancor più da quelle che riguardano il numero delle ore settimanali lavorate, il tempo impiegato per andare a scuola, in fabbrica, in ufficio e i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere questi luoghi, è possibile esplorare gli aspetti più significativi e gli stili del nostro vivere. Le domande rivolte alla popolazione straniera presente in Italia servono invece per aiutare la pubblica amministrazione a disegnare il profilo e le caratteristiche degli immigrati presenti nel nostro paese.

Il modello

Il Presidente dell'Istat, nella lettera allegata al questionario, si rivolge a tutta la popolazione indicando sinteticamente gli scopi della rilevazione e le norme a tutela di coloro che rispondono.

Per il censimento della popolazione sono stati predisposti due modelli: uno per la rilevazione delle famiglie, dei singoli e delle abitazioni non occupate (Foglio di famiglia); l'altro per la rilevazione della popolazione che vive in convivenza (Foglio di convivenza) cioè in una comunità e non in una abitazione privata.

Tutte le persone censite

Il Foglio di famiglia viene consegnato a tutte le famiglie, a persone cioè che vivono sotto lo stesso tetto e sono legate da vincoli di matrimonio, parentela o da legami affettivi (unioni di fatto). Famiglia è anche chi, singolo, vedovo o anziano, costituisce famiglia a sé stante. Devono essere censiti tutti i componenti della famiglia, neonati compresi.

Per cogliere i cambiamenti del modo di vivere e rispondere adeguatamente alla richiesta della collettività di servizi pubblici efficienti, nel modello

è stata introdotta, assieme alla figura degli occasionalmente dimoranti, ad esempio parenti e amici ospitati in casa, ma residenti altrove, quella delle persone temporaneamente dimoranti. Ciò consentirà di censire numerose categorie, che vivono in un luogo e usano quel determinato territorio senza essere ufficialmente residenti.

È il caso per esempio degli studenti fuori sede, dei lavoratori in trasferta o temporanei, i quali vivono temporaneamente in un comune e tornano in quello di residenza durante il fine settimana, le vacanze e le ferie. I dati anagrafici delle persone riportati nella prima pagina sono staccabili dal resto del questionario, che è reso così anonimo. Questi saranno utilizzati esclusivamente dal Comune per aggiornare gli elenchi dell'anagrafe, cancellando coloro che mancano all'appello. Le informazioni richieste non riguardano dati sensibili. Non possono essere trasmesse in alcun modo ad altre amministrazioni pubbliche, né al fisco né alla polizia.

I dati verranno elaborati e pubblicati esclusivamente in forma anonima e aggregata, come prevedono le norme a tutela del segreto statistico e del rispetto della privacy.

Chi è censito, d'altro canto, è tenuto a collaborare con gli uffici di censimento, infatti la legge prevede che chi si sottrae a questo dovere subisce una sanzione amministrativa.

È indispensabile scrivere con una grafia nitida e chiara, usare una penna a sfera nera o blu, biffare soltanto all'interno delle caselle perché è la prima volta che viene utilizzato un sistema di lettura ottica per l'acquisizione dei dati. Le informazioni saranno poi trasferite su supporto magnetico

grazie a sofisticate scansioni elettroniche che consentono un'archiviazione automatica delle risposte.

Foglio di famiglia

Si articola in tre sezioni: abitazione, persone della famiglia, persone non dimoranti abitualmente nell'alloggio.

Nella prima vengono richieste informazioni sull'alloggio come il numero dei servizi igienici, delle stanze, la presenza di un impianto di riscaldamento e di acqua calda, l'esistenza di posto auto.

Nella seconda sezione per ciascuna persona si devono indicare, oltre ai dati anagrafici, titolo di studio, condizione professionale, luogo in cui si svolge l'attività di studio o di lavoro. Alcune domande curiose, incrociate con altri dati, contribuiranno a delineare gli stili di vita della popolazione. Come, ad esempio, quelle che riguardano i mezzi di trasporto utilizzati per andare a lavorare (compresi battelli e funivia), il tempo dedicato al lavoro nel corso della settimana. Una serie di quesiti di questa sezione riguarda invece la tipologia familiare degli immigrati ovvero la presenza di minori, il grado di istruzione, la condizione professionale e abitativa, la data e il motivo del trasferimento in Italia. Queste domande mirano esclusivamente a colmare una carenza di informazione e ci permettono di disegnare le caratteristiche delle famiglie straniere. Per agevolare la comunicazione, il Foglio di famiglia è stato tradotto in undici lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, albanese, serbo, croato, cinese, cingalese, polacco, portoghese, arabo). Anche in questo caso tutti i dati sono tutelati dal segreto statistico: non potranno quindi essere utilizzati dalle altre ammi-

nistrazioni pubbliche, compresa la polizia.

Il Foglio di convivenza

In larga parte ricalca quello di famiglia e sarà consegnato a chi vive in convivenza senza avere vincoli affettivi o di parentela. Dovranno perciò rispondere le persone che il 21 ottobre, la data di riferimento del censimento, si troveranno temporaneamente, o occasionalmente, in una comunità, in ospedale, in un istituto di pena, in una nave mercantile.

Il censimento delle abitazioni e degli edifici

Con il censimento delle abitazioni l'Istat raccoglie per tradizione anche le informazioni sulle caratteristiche strutturali delle abitazioni e, a partire dall'81, sul fabbricato in sono situate. Anche il censimento generale delle abitazioni del 2001 rileverà la consistenza numerica (stimata in 25 milioni) e le caratteristiche delle abitazioni occupate e non occupate. Per la prima volta, l'Istat realizza anche il censimento degli edifici. Le informazioni sono raccolte dal rilevatore tra il 3 e il 10 ottobre: verranno considerati il numero e le caratteristiche degli edifici ad uso abitativo e, limitatamente ai centri abitati, quelli destinati non ad uso abitativo. I risultati di questo censimento saranno utilizzati dai comuni per normalizzare gli elenchi comunali degli edifici e raccogliere informazioni utili alla pianificazione urbanistica del territorio. Le informazioni, una volta associate a quelle delle abitazioni, grazie ad uno specifico codice identificativo, consentiranno di conoscere caratteristiche esterne e interne di ciascun edificio e degli alloggi in esso contenuti, permettendo così di disegnare il patrimonio immobiliare italiano nel suo complesso.

Il Mostra di Antiquariato

presso

"Enoteca Regionale di Acqui Terme"

Ingressi: Piazza A. Levi e Corso Italia

Andrea Bovi presenta

Mobili europei del XIX e XX secolo

In contemporanea mostra personale dell'artista pittore e scultore **Sergio Rapetti**

Orario esposizione martedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30

INGRESSO LIBERO

Cercasi laureati/e oppure **laureandi/e** per collaborazioni con il nostro ufficio
Tel. 0144 321897

Impresa acquese ricerca personale per pulizie, collaborazione domestica, assistenza e addetti a servizi mensa. Inviare curriculum presso **Publispes - Piazza Duomo 6/4** 15011 Acqui Terme (AL) Rif. D36

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, **ACQUISTO** in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. **Tel. 0173 441870** **0173 362066** **335 7745193**



Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna

cerca giovani

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a: **Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Azienda in Acqui **ricerca n. 1 impiegato amministrativo commerciale** Inviare dettagliato curriculum a **Publispes - Pza Duomo 6/4** 15011 Acqui Terme (AL) Rif. G36

In Acqui Terme **vendesi licenza bar, tavola calda e fredda** Ottima remunerazione **Tel. 0144 950783** ore pasti

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria **Tel. e fax 0144/55994**



Antica fiera della Madonna del Rosario **Visone**

DOMENICA 7 OTTOBRE
ORE 10-18

**Grande rassegna di animali
caprini - ovini - suini - struzzi - conigli**

SABATO 6 OTTOBRE

5ª edizione **"Dui pos au schir"**
Marcia in notturna non competitiva,
chilometri sei

organizzato dall'US Visonese e dal CSI
GRAN PREMIO AGIP GAS
Agenzia F.lli Gasperini- Acqui Terme
Ore 19 ritrovo in piazza Castello
Ore 20 partenza

A tutti i partecipanti **GRAN RISTORO**
con pizza margherita e focaccia al formaggio
e un impermeabile in pvc
QUOTA DI ISCRIZIONE L. 15.000

DOMENICA 7 OTTOBRE

**Stand per la vendita
e degustazione**

- Formaggi di pecora e di capra
- Salumi di suino e di cinghiale
- Tartufi e funghi
- Frutta particolare e altri prodotti agricoli

Canton del ciarofe

**Cottura e distribuzione
frittelle**

Sito adibito a fattoria
con buoi, cavalli, muli, asini
e animali vari da cortile

Attrazioni particolari

- "I Vei mesté" di Barge
 - I trottolai di Roccavignale
 - Gara di tiro con cavalli da lavoro
 - Mostra di pittura, espongono gli artisti
Anna Maria Cagnolo e Armando Bardella
- Il pomeriggio sarà allietato da "I Bravom"
cantastorie delle Langhe

Riecco la "Antica Fiera della Madonna del Rosario di Visone", giunta quest'anno alla sua 5ª edizione.

A far rivivere questa bella, grande e tradizionale fiera di un tempo, che era stata accantonata da decenni, ci ha pensato la dinamica ed intraprendente associazione turistica Pro Loco, con il patrocinio dell'amministrazione comunale visonese.

Le fiere sono sempre state rilevanti a Visone sin dall'antichità. In paese si svolgevano due fiere: la più importante dalla fine del secolo scorso era quella della Madonna del Rosario, tenuta il lunedì successivo alla prima domenica di ottobre.

L'altra fiera era per san Pietro e si svolgeva la mattina nel gioco del pallone. Venivano premiati la mucca con più latte, il vitello più grosso e il bue più bello.

Preambolo alla fiera sarà la marcia notturna non competitiva "Dui pos au schir", organizzata dall'Unione Sportiva Visonese e dal CSI. Marcia che nelle edizioni precedenti ha sempre richiamato numerosi parteci-

panti, suggestiva e caratteristica illuminata dal fuoco delle torce.

Dopo la corsa l'intera giornata di domenica sarà dedicata all'antica fiera che avrà il suo cuore attorno ai vecchi simboli del paese, piazza Castello con il suo borgo medioevale, la torre, lo sferisterio, ma anche i borghi saranno parte attiva.

Sono otto i borghi visonesi: Castello, colori: bianco-rosso; Caldane, oggi San Pietro e Paolo, colori: giallo-rosso; dietro gli Orti, oggi Madonnina, colori: giallo-verde; Bolge, colori: giallo-blu; San Rocco, colori: bianco-verde; Vilé, colori: giallo-oro; Pozza, colori: bianco-azzurro; oltre le mura, colori: bianco-rosa.

La manifestazione sarà l'occasione, per chi vi parteciperà, di capire come in passato Visone fosse un feudo antico ed importante, e a ricordarlo ancora oggi sono i resti della cinta muraria (sec. XI) e le rovine del castello che sostiene la storica e caratteristica torre merlata (sec. XIV) restaurata in questi anni dall'amministrazione comunale.

Equipe Grazia acconciature

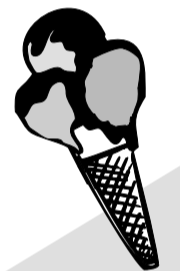
IL VOSTRO APPUNTAMENTO CON LA NATURA



Visone - Via Acqui, 22 - Tel. 0144 395271

BAR MIKE

**GELATI
PRODUZIONE
PROPRIA**



**Degustazione
vini**

VISONE
Via Acqui, 95
Tel. 0144 395288

IL NEGOZIO OK

**Articoli regalo
Profumeria
Tabaccheria - Colori
Ferramenta
Ricevitoria lotto**

VISONE
Piazza Matteotti, 1
Tel. 0144 395493

ÉUA dèl QUARÉ
Liquore di nocciolo
Questo prodotto dal gusto
piacevole viene estratto seguendo
un'antica ricetta da preziose
nocciole "Piemonte",
la qualità più pregiata



• RISTORANTE • S. MARCO

Cucina
tipica
piemontese

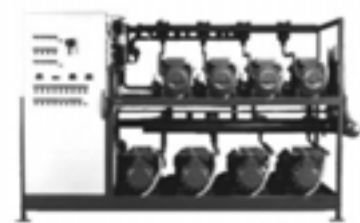
VISONE
Via Acqui, 80 - Tel. 0144 395261
Chiuso le sere di lunedì e mercoledì



POTPOURRI FIORI & PIANTE

POTPOURRI di Borreani Maria Rosa
Piazza Matteotti - 15010 Visone (AL)
Tel. 0144 395255

TECNO SERVICE



Impianti frigoriferi e di condizionamento
Celle, armadi e banchi frigoriferi
Scaffalature in alluminio anodizzato
Guidovie

Via Villetto n.2 - Visone (AL) - Tel. : 0144 - 39.56.22 - Fax : 0144 - 39.57.83

PANETTERIA • PASTICCERIA GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

A Strevi, sabato 13 e domenica 14 ottobre

Festa di San Michele con musica e poesia

Strevi. In questo fine settimana la comunità strevese celebrerà la festa del titolare "S. Michele arcangelo". un programma che vedrà succedersi manifestazioni culturali e religiose che avranno luogo nei locali della "Cavallerizza", di proprietà della parrocchia e la bella e grande parrocchiale.

Il programma prenderà il via sabato 13 ottobre, dalla "Cavallerizza", alle ore 21, con "Una serata in musica e poesia" con il Gruppo Canoro "I Amis" insieme al poeta dialettale Arturo Vercellino, presenta un vasto repertorio di canzoni in dialetto acquese e poesie.

Il gruppo degli "Amis" è nato nel 1978 ed è formato da Emilio e Beppe Marengo e Biagio Benazzo (per più decenni sindaco di Strevi). Musicisti e cantanti, gli "Amis" possono avvalersi di un vasto repertorio, ora legato alla nostalgia del tempo che fu, ora pervaso da ironia di chiara marca popolaristica, oppure calato in aspetti, sentimenti o situazioni estreme-

mamente attuali, a dimostrazione che il dialetto non vive solo di ricordi ma può accettare anche la sfida col presente.

Assidui nelle prove e nella ricerca, gli "Amis" hanno il merito di aver saputo unire spontaneità e scrupolosa preparazione, curando attentamente la scelta dei testi e delle musiche, delle quali sono, in gran parte, anche autori.

Arturo Vercellino, poeta dialettale di Cassinelle, insegnante di Storia dell'Arte, ha pubblicato due libri di poesie dal titolo "Admurese an sé" (Divertirsi in cielo) e "Usc-taria Paradis" (Osteria Paradiso).

Durante lo spettacolo leggerà le proprie poesie commentandole ed illustrando qualche termine dialettale particolare.

Domenica 14 ottobre, solennità di San Michele Arcangelo. Ore 11, messa solenne per la comunità, celebrata dal parroco, arciprete don Angelo Galliano e inizio dell'anno pastorale.

Appuntamenti del 6 e 7 ottobre

A "Castelli aperti" sapori, colori, profumi

Castelli Aperti la manifestazione promossa dalle Province di Alessandria Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, è giunta alle ultime battute. Queste sono le ultime domeniche in cui si può approfittare per visitare quei castelli che magari durante l'anno sono chiusi.

In provincia di Alessandria sono aperti, della nostra zona: Palazzo Zoppi a Cassine, il castello di Orsara Bormida, il castello di Prasco, castello dei Paleologi ad Acqui Terme; castello di Tagliolo Monferrato. L'occasione è allettante per un itinerario suggestivo nelle terre dell'Alto Monferrato tra Acqui Terme, dove ricordiamo è visitabile il castello dei Paleologi, e Ovada. A Prasco, una volta attraversato il centro storico, ci si trova ai piedi del castello, imponente e severa costruzione che fu edificata su un roccione a picco sul rio Caramagna.

Fu un castello aleramico e oggi articolato su giardini e cortili pensili ha un aspetto alquanto suggestivo. Nel parco che circonda il castello si trova un magnifico esemplare di ghiacciaia interrata perfettamente conservata. Passando da Morsasco, dove è visibile un altro bel castello, si giunge a Orsara Bormida. Il castello si erge nella parte alta del paese alla sommità della collina da cui si gode una splendida vista sulla Valle Bormida. Passato nelle mani di diversi proprietari, nacque nel XIII secolo intorno alla torre quadrata ancora oggi visibile. Il '700 vide la trasformazione del castello in residenza signorile.

Seguendo la Valle Bormida, toccando i paesi di Castelnuovo Bormida e di Rivalta Bormida, si giunge a Cassine, che ha saputo conservare intatto nei secoli il suo fascino

medievale. Passeggiando per le vie del paese fiancheggiate da palazzi medioevali e rinascimentali si respira un'atmosfera d'altri tempi. Arrivando nella parte alta si raggiunge Palazzo Zoppi.

Costruzione complessa che risale ai secoli XIV-XV e che oggi si presenta come un nobile palazzo residenziale, mantenendo però un torrione e resti di mura che ricordano l'antica funzione militare.

In provincia di Asti troviamo aperto il Castello di Monastero Bormida. Il castello, risalente al XIV secolo, si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. La torre, alta 27 metri in puro stile lombardo, fu costruita intorno all'XI secolo.

La facciata principale, frecciata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca.

In provincia di Cuneo aperto il castello dei Marchesi di Busca a Mango e nella Valle Bormida, bella e selvaggia, tra vestigia di antichi castelli e panorami mozzafiato, ecco il Castello dei Del Carretto a Saliceto, paese, di aspetto già ligure.

Appuntamenti da domenica 7 ottobre a domenica 11 novembre, a Mango: Castello dei Busca Mostra di Morard e Cipollone "Oltre", oli su tela e installazioni in ferro legno pietra stoffa, e lunedì 8, *Agape fraterna del lunedì*, incontri - convivio di cultura internazionale del cibo e del vino.

Informazioni: visitate il sito: www.castelliaperti.it

Ati: Alessandria Alexala, 0131 / 220056; Asti Astiturno 0141 / 530357; Cuneo Valli Alpine e città d'arte 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero 0173 / 35833; numero verde regione piemonte 800 329329; e-mail: info@castelliaperti.it

Accordo Governo-Regione firmato da Cavallera

Infrastrutture acquedotti 16,5 miliardi per 4 paesi

Roccoverano. Realizzazione, nell'arco di un triennio, di infrastrutture acquedottistiche per un importo complessivo di quasi 120 miliardi di lire, di cui 85,5 derivanti da finanziamenti statali e gli altri da autofinanziamento. E quanto prevede l'accordo di programma con il Governo firmato dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera.

Il documento, che giunge a distanza di pochi mesi dalla definizione dell'accordo di programma quadro Stato-Regione che ha finanziato la realizzazione di infrastrutture di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane per importo complessivo di 126 miliardi, comprese numerosi interventi.

Come sottolinea lo stesso Cavallera: «Si riferisce a interventi urgenti di risanamento idrico localizzati in aree caratterizzate da una situazione locale di criticità ambientale. Riguardano, in particolare, l'interconnessione tra acquedotti, la razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati, lo sviluppo di sistemi per il risparmio idrico, il completamento, l'adeguamento funzionale e l'ottimizzazione dell'approvvigionamento e della distribuzione delle acque destinate al consumo umano con i criteri stabiliti dalla recente normativa nazionale e comunitaria. Nell'ambito dello schema complessivo previsto nell'accordo sono stati ritenuti prioritari gli

interventi rivolti a conseguire i livelli di servizio imposti dalle direttive comunitarie e rispondenti a rilevanti criticità presenti sul territorio regionale, tenendo altresì in considerazione le linee di azione tracciate nel Piano direttore regionale delle risorse idriche».

L'insieme degli interventi costituisce anche componente di rilievo nell'ambito della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, in coerenza con gli obiettivi prioritari delineati nel Piano regionale di sviluppo.

Gli interventi finanziati, nella nostra zona: **Città di Acqui Terme**, potabilizzazione e razionalizzazione opera di presa in località Lavinello: risorse CIPE 1.800, cofinanziamento 500, totale 2.300; **Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"**, potenziamento disponibilità idrico potabile dei comuni di Vesime, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Rocchetta Palafea e Montabone, inclusi nel comprensorio della Comunità Montana: risorse CIPE 2.200, cofinanziamento 500, totale 2.700; **Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi**, reti di adduzione alla Bassa Valle Belbo e alla Città di Fossano: risorse CIPE 5.500, cofinanziamento 2.000, totale 7.500; **Consorzio Comuni Acquedotto Val Bormida**, completamento e razionalizzazione rete consortile: risorse CIPE 3.000, cofinanziamento 1.000, totale 4.000.

C'era anche la Croce Rossa Val Bormida Astigiana

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo dall'ispettore V.d.S. Piergiorgio Bodrito.

«In riferimento all'articolo "Successo ad Asti della giornata dei volontari" comparso su L'Anora, n. 35, a pag. 46 di domenica 30 settembre, firmato S.I. ho notato con dispiacere che nel citare i gruppi di volontari presenti a tali manifestazioni in Bubbio è stata omessa la Croce Rossa Val Bormida Astigiana che comprende anche il territorio di Bubbio ed ha partecipato alla giornata con due automezzi e un buon numero di volontari mettendo a disposizione anche le strumentazioni presenti in ambulanza per la buona riuscita della dimostrazione stessa».

Certo che si tratti esclusivamente di una dimenticanza, ringrazio per lo spazio concessomi nel rispetto, soprattutto, di tutti i volontari del soccorso che, sempre presenti sul territorio, anche domenica scorsa hanno sacrificato un po' del loro tempo libero per il volontariato».

Stress? Per la Coldiretti si combatte dal fruttivendolo

Con la fine dell'estate ed il rientro in città, si devono riprendere, volenti o nolenti, i consueti ritmi di vita e, spesso, si è vittime dello stress. Secondo la Coldiretti il rimedio, prima che in farmacia, si può trovare nel negozio di frutta e verdura, grazie alle capacità curative dei prodotti di stagione. La scoperta delle proprietà tranquillizzanti della frutta - sostiene l'organizzazione professionale agricola - per la presenza di principi attivi come il diazepam, contenuto in noti farmaci quali il valium, è soltanto l'ultima delle novità scientifiche a riguardo. Una ricerca dei dipartimenti di scienze farmaceutiche e di medicina interna dell'Università di Modena e Reggio Emilia evidenzia la presenza di concentrazioni pari a circa 4 nanogrammi di principio attivo per grammo di alimento, con variazioni significative tra i vegetali e valori più elevati per la frutta, con 10-20 nanogrammi soprattutto nelle mele.

Sono note, inoltre, le proprietà terapeutiche dell'uva, grazie ad un interessante concentrato di vitamine, tra cui la B6, necessaria per individui contratti, nervosi, insonni e per tutti coloro che hanno bisogno di rilassarsi.

La lista potrebbe continuare all'infinito, citando le proprietà diuretiche del melone, il betacarotene delle pesche tardive a polpa gialla, con effetto depurativo capace di incrementare la funzionalità di reni ed intestino, le azioni terapeutiche delle prugne, la capacità di regolare la colesterolemia delle mele, l'alto contenuto in zuccheri semplici e fibra delle pere. Anche l'orto offre, in questo periodo, i peperoni, ricchissimi in vitamina C (il triplo di quella contenuta nelle arance) e le zucchine verdi, uno degli alimenti più digeribili per anziani e convalescenti. I fiori di queste ultime, in particolare, sono ricchissimi di vitamina A, indispensabile per la salute degli occhi e della pelle, delle ossa e dei denti.

Feste e sagre nei paesi

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme, dal 27 maggio al 28 ottobre, "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; castello di Castelnuovo Bormida; castello di Melazzo; castello di Orsara Bormida; castello di Prasco; castello di Tagliolo Monferrato; castello di Monastero Bormida. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, e-mail: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Acqui Terme, l'assessorato alla Cultura e il Circolo artistico "Mario Ferrari", presentano, "Lettura di un'opera d'arte", a Palazzo Robellini, sala delle Conferenze: **venerdì 5 ottobre**, ore 21, prof. Arturo Vercellino, "Il Cristo morto" di Andrea Mantegna; **domenica 16**, ore 21, prof. Arturo Vercellino, "La pala di Brera" di Piero della Francesca; **giovedì 18**, ore 21, prof. Paolo Repetto, "L'orizzonte dell'eternità".

Ovada, sabato 27 e domenica 28, fiera di San Simone, lungo le vie e piazze cittadine; organizzata dal Comune (0143 / 836263).

Rocca Grimalda, dal 3 giugno al 14 ottobre, 2° Festival Folk ligure - piemontese.

Rocca Grimalda, domenica 14, ore 16, "La Castagnata" festa nel centro storico, ballo delle valli Occitane d'Italia con il Trio Senhal. Organizzata da Comuni, Comunità, Pao Loco e Enti vari.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. E in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Anthropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 0143 / 873494).

Rossiglione, sabato 13, inizio ore 21, "Notte Folk" presso il salone dell'ex Ferriera, in collaborazione con il consorzio Expo Valle Stura.

SABATO 6 OTTOBRE

Ricaldone, "Cocktail d'Autunno" rassegna delle più note canzoni italiane del Novecento, dagli anni venti agli anni ottanta, presentato da "The Swingers" noto complesso genovese di musica leggera, alle ore 21,15, al Teatro Umberto I di Ricaldone. Con Alex Armanino, chitarra-basso; Enrico Bottini, voce-basso; Giampaolo Passano, voce; Franchin Piccolo, fisarmonica; Gigi rosso, voce-batteria; con la partecipazione straordinaria del cantautore Giorgio Grossi. Ingresso L. 10.000.

DOMENICA 7 OTTOBRE

Cimaferle di Ponzone, la castagnata, polenta, stufato..., ore 12, in sede; organizzato dalla Pro loco.

Lerma, stage di degustazione vini guidata, con operatori turistici italiani e stranieri; organizzato dal Comune (0143 / 877337).

VENERDÌ 12 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna con-

certistica 2001", presso l'aula magna dell'Università, in piazza Duomo, alle ore 21,15, concerto del Quartetto Rachmaninov; con Andrej Andrejew, violino; Alexander Bondarenko, violino; Anton Jaroshenko, viola; Vladimir Schochow, violoncello; musiche di S.Prokofiev, G.Verdi, P.I.Ciaikovski. il quartetto d'archi Rachmaninov è stato fondato nel 1978 a Sochi (Russia), ai piedi del Caucaso, diventando uno dei migliori quartetti russi in 21 anni di attività si è esibito in più di 2500 concerti. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 14 OTTOBRE

Cremolino, "Festival dei vini - Castagnata", nel centro storico, esposizione di specialità gastronomiche ed artistiche organizzata dalla Pro Loco (0143 / 879037).

Ovada, "Castagne e Vino in musica", castagnata all'aperto con i tradizionali "valoi" costesi, vino dolce e musica leggera. Pro Loco Costa e Leonessa (0143 / 81774).

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Ovada, festività di San Paolo della Croce, celebrazione del santo patrono, processione pomeridiana, visita alla casa natale con annesso museo; accompagna la processione il corpo bandistico "A. Rebora"; organizzato dalla parrocchia (0143 / 80404).

DOMENICA 21 OTTOBRE

Cassine, Festa di S.Urbano, chiesa di San Francesco, assegnazione urbanino d'oro a persone benemerite del paese; musica e gastronomia; organizzata da Ra Famija Casinese (0144 / 714307).

Serole, "26ª Sagra delle Caldarroste", ore 9,30, 26ª marcia del Puschera; ore 15, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico; distribuzione di quintali di caldarroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar e giochi vari. Organizzato dalla Pro Loco.

GIOVEDÌ 1º NOVEMBRE

Grognardo, "Buii e Bagnet", ore 12, località Fontanino. Organizzato dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 6 al 21 ottobre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Alfonso Birolo. Orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 27 ottobre al 4 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra Collectio 2001. Con cadenza annuale e con il patrocinio del Comune, il circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza una manifestazione di numismatica - filatelia - telecarte e Acqui d'Epoca denominata "Collectio". Verranno esposte collezioni provenienti da varie regioni d'Italia e da soci. Orario: tutti i giorni ore 16-19.

Rivalta Bormida, sino a domenica 7 ottobre, XIII rassegna degli Incisori Liguri, presso locali del Municipio. Orario di visita: festivo, ore 10-12; da lunedì a giovedì, ore 18-19,30; venerdì, ore 21-23; sabato, ore 17-20. Organizzata da Comune e assessorato alla Cultura della provincia di Alessandria.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Materna di Bistagno ampliato il servizio



Il refettorio della nuova mensa scolastica.



Interno della nuova scuola materna.

Bistagno. Ci scrive un gruppo di genitori della scuola materna di Bistagno:

«A seguito della richiesta presentata da un gruppo di genitori, motivata dai sempre maggiori impegni di lavoro, nell'anno scolastico 2001/02, la scuola materna di Bistagno offre un servizio di pre-apertura dalle ore 7,45 e un prolungamento dell'orario fino alle ore 16,50, ambedue gestiti dalle insegnanti».

L'Amministrazione comunale di Bistagno ed i genitori dei piccoli utenti ringraziano il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, prof. Car-

lo Benazzo, l'amministrazione scolastica e naturalmente le insegnanti della scuola Giusy, Maura, Renata e le neo-assunte Valeria e Monica per la disponibilità dimostrata e augurano a tutti, un buon anno scolastico.

I genitori, con l'occasione intendono inoltre ringraziare l'Amministrazione comunale di Bistagno per aver sostenuto anche in questa occasione la nostra richiesta, sicuri che come è stato fin ora continuerà ad essere attenta alle esigenze scolastiche per mantenere sempre vivo e all'avanguardia questo magnifico complesso scolastico che ha costruito».

A Bistagno giovedì 11 e mercoledì 17 ottobre

Albarossa: coltivarla e come vinificarla

Bistagno. Prosegue il corso di formazione professionale organizzato dal Cipa-AT Piemonte su: "Albarossa: come coltivarla e come vinificarla".

Dopo la prima giornata (27 agosto) alla "Tenuta La Canonica" di Carpeneto, dove il prof. Franco Mannini, direttore CVT-CNR Torino, ha parlato di "Albarossa: la sua storia"; l'enologo Marco Rabinò, sulla "Esperienze di coltivazione del vitigno Albarossa"; e il dott. Ruggero Tragni, sulle "Esperienze di microvinificazione dell'Albarossa", ecco le altre due giornate.

La seconda giornata, si terrà giovedì 11 ottobre, presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove alle ore 20,30, dopo il saluto del sindaco di Bistagno dott. Bruno Barosio, alle ore 21, l'avvocato Giuseppe Gallo, parlerà dello "Statuto del Consorzio dell'Albarossa";

quindi, alle ore 21,30, il dott. Angelo Arlandini su "Quale disciplinare per l'Albarossa".

La terza giornata, avrà luogo mercoledì 17 ottobre, presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove alle ore 20,30, l'enologo Mario Berchio, parlerà di "Come inserire l'Albarossa tra i grandi vini piemontesi. Lezione di Enologia"; alle ore 22, sarà la volta del dott. Nicola Algamante, su i "Metodi di coltivazione dell'Albarossa in funzione della qualità".

Per informazione: CIA Acqui Terme, responsabile Paolo Barbieri, via Baretto 23, Acqui Terme (tel. 0144 / 322272).

Cipa-At, responsabile Gisella Margara, via Savonarola 29, Alessandria (tel. 0131 / 252538). Comune di Bistagno, responsabile assessore Piero Baldovino (tel. 0144 / 79106).

Ponzone: petizione dei consiglieri di minoranza

No alla piscina comunale a Ciglione

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri comunali del gruppo di minoranza (Claudio Torielli, Massimo Moretti, Giorgio Giordani, Vittorio Ivaldi) di Ponzone, la seguente petizione, consegnata in Comune, mercoledì 3 ottobre, contro la costruzione di una piscina comunale in frazione Ciglione. La petizione è stata firmata da circa 600 persone: residenti, proprietari di seconda casa e affittavoli. La piscina a Ciglione, secondo i firmatari, comprometterebbe totalmente lo sviluppo dell'alto Ponzone. «La Giunta del Comune di Ponzone sta rendendo concreto il progetto di costruire la piscina comunale e l'annesso complesso sportivo a Ciglione; questa scelta comprometterebbe totalmente lo sviluppo dell'Alto Ponzone: Con la tua firma puoi dire no alla piscina comunale a Ciglione!»

L'investimento in questa importante struttura sportiva di rilevante impegno finanziario (più di due miliardi) deve avere come scopo prioritario la valorizzazione e la promozione di tutto il Comune. Per questo appare assolutamente incoerente, rispetto alla natura del territorio comunale, realizzare questa struttura nei pressi del bivio di Ciglione, ai confini del Comune e a poca distanza dalle grandi piscine di Acqui Terme. L'obiettivo del Comune dovrebbe essere quello di garantire la continuità sul territorio perché il

Comune di Ponzone non finisce a Ponzone!

In forza di ciò crediamo che per la realizzazione di questa struttura sia da considerare l'area tra Bric Berton e Cimaferle per diversi ragioni:

La maggiore distanza rispetto alle piscine acquese e la mancanza su questo versante di strutture simili attirerebbe maggiore utenza non solo dal Comune di Ponzone, ma anche dal Sassellese, dall'Ovadese e dalle Valli vicine; nell'alto ponzone, inoltre, si concentrano la maggior parte delle strutture recettive e delle seconde case, elementi chiaramente molto rilevanti e non presi assolutamente in considerazione dalla giunta comunale.

Nel caso in cui la piscina venisse realizzata a Ciglione si emarginerebbe un'intera zona rischiando di creare gravi danni per l'economia e lo sviluppo della zona stessa: non è questo il dovere morale e giuridico di un Comune che dovrebbe porsi con priorità il rilancio turistico del suo territorio.

La popolazione, oltretutto non è stata informata di questo importante progetto: ne sarebbe venuta a conoscenza soltanto a cose fatte.

Per questo, in favore delle ragioni esposte sopra, è stata organizzata questa raccolta firme, di modo che la cittadinanza possa esprimere, firmando o non firmando, la propria opinione. Firma anche tu!».

Venerdì 28 settembre le classi 5ªA e 5ªB

Alunni di Cassine in visita a L'Ancora



Acqui Terme. Venerdì 28 settembre sono riprese le visite delle scolaresche a L'Ancora, per l'anno scolastico 2001-2.

Oltre 30 alunni della classi 5ªA e 5ªB della scuola elementare di Cassine, accompagnati dai loro insegnanti, hanno visitato il giornale: dalla redazione alla direzione, dal centro di fotocomposizione all'amministrazione, all'agenzia che raccoglie la pubblicità.

Molto interesse e curiosità, tante domande e tanta voglia di sapere e chissà che tra questi giovani non ci siano, negli anni a venire, dei futuri collaboratori.

Ci hanno scritto: «Abbiamo visitato la sede de L'Ancora e abbiamo capito come nasce un settimanale: lì, persone e computer, interagiscono e concorrono a formare pagine complete con una belle veste grafica. Gra-



zie!». Tra gli alunni cassinesi c'era Andrea Zanchetta, cassinese di 10 anni, della frazione Guglioglio, agricoltore in erba, che ci ha mostrato, con grande e fiero orgoglio, una carota gigante, coltivata nel suo orto, dalle dimensioni di cm 38 di lunghezza, per un peso di 675 grammi.

Organizzati dalla cooperativa CrescereInsieme

Quattro centri estivi in comuni dell'Acquese



Rivalta Bormida. Si sono svolti la scorsa estate i Centri Estivi organizzati dalla Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme, che hanno riguardato, come lo scorso anno, i comuni di Rivalta Bormida ed Alice Bel Colle, ai quali si sono aggiunti quest'anno i comuni di Cassine e Ricaldone. Il Centro Estivo di Rivalta è stato organizzato in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e la parrocchia di San Michele, nei

cui locali si sono le quattro settimane di attività. A Cassine e a Ricaldone i Centri Estivi hanno visto impegnate le rispettive Amministrazioni comunali, così come ad Alice in cui vi è anche stata la collaborazione della Pro Loco.

Le settimane di giochi, divertimento, gite e feste hanno coinvolto complessivamente oltre cento bambini dai quattro anni in su, provenienti dai quattro comuni e dai comuni limitrofi.

Proroga impianti dei nuovi vigneti

Il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti, sollecitato dalla Coldiretti, ha concesso un'ulteriore proroga per l'impianto dei nuovi vigneti relativi a piani di miglioramento le cui domande erano state presentate nel '97.

D'intesa con l'assessorato Regionale Agricoltura ha deciso di concedere tale proroga al 30 novembre 2001 al fine di ultimare gli impianti dei nuovi vigneti.

Entro tale data dovrà comunque essere presentata la comunicazione di avvenuto impianto corredata della documentazione prevista. Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti e per usufruire della proroga.

A Pareto in festa quelli del 1961

Pareto. Quarant'anni... ma non li dimostrano.

Che strano! Quando si è ragazzini si considera vecchia una persona di quarant'anni, ci sembra un'età lontanissima; quasi senza accorgersene gli anni passano, noi cresciamo, crescono i nostri figli e ci troviamo ai fatidici 40, considerandoci tutt'altro che vecchi.

Domenica 19 agosto, a Pareto, si è festeggiata la leva del 1961. Oltre ai quarantenni del paese hanno partecipato amici coetanei di Miogliola, Mioglia e Mombaldone.

Alle 11,30 ci si è ritrovati nella chiesa parrocchiale di "S. Pietro Apostolo", abilmente addobbata da Lina e Roberto, per assistere alla santa messa celebrata dal parroco don Jaime. E seguito un succulento pranzo presso un rinomato ristorante ai Porri di Deigo, durante il quale oltre a gustare le prelibate portate si è allegramente chiacchierato del passato del presente.... È stata veramente una splendida giornata. **Vignolo I.**

A Piancastagna si è svolta la 4ª edizione

Alla "Festa della montagna" i "cru" della robiola dop

Piancastagna di Ponzone. Si è svolta domenica 30 settembre a Piancastagna di Ponzone la 4ª edizione della "Festa della Montagna - Montagna da Mare, Montagna da amare", organizzata dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", dal comune di Ponzone e dalla Pro Loco di Piancastagna, con la preziosa collaborazione delle altre Pro Loco e Associazioni del Ponzone, della Pro Loco di Morbello e del G.A.L. Borba 2 Leader.

La manifestazione si è articolata in due distinti momenti: uno mattutino di studio e ricerca sui problemi e le risorse dell'Appennino Piemontese e in particolare sulle potenzialità di sviluppo dell'allevamento ovicaprino e della produzione di Robiola di Roccaverano DOP; uno pomeridiano più squisitamente folcloristico e gastronomico, con bancarelle di prodotti tipici, musica tradizionale, caldaroste e attrazioni varie per le vie del borgo di Piancastagna.

L'intento è stato quello di fare il punto della situazione per quanto concerne le iniziative concrete di sviluppo del nostro territorio e al tempo stesso gettare le basi per il futuro, operando come sempre in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, la provincia di Alessandria, la Regione Liguria e le province liguri confinanti.

Ma il convegno è stato soprattutto l'occasione per presentare una serie importante di realizzazioni e di progetti operati dalla Comunità Montana e dal GAL Borba 2 Leader nei paesi del nostro territorio.

Tra esse spicca per importanza innovativa la ricerca "Verso i cru del Roccaverano", presentata in prima mondiale al Cheese di Bra poche settimane fa.

Nella accogliente sede di Villa Fombrina a Piancastagna il convegno ha permesso

di chiarire alcuni concetti - come quello di "cru" del formaggio - che non sempre vengono correttamente intesi e che possono rappresentare l'idea per una futura e importante promozione dei prodotti tipici e tradizionali di qualità del territorio.

La ricerca, realizzata e finanziata dalle Comunità Montane di Roccaverano e di Ponzone e dal GAL Borba 2 Leader, con la partecipazione importante di Slow Food, è stata pubblicata in un agile volumetto contenente anche indicazioni turistiche per una visita del territorio.

La novità importante a livello mondiale sta però nel fatto che per la prima volta si è applicato il concetto di "cru" (cioè di terreno individuato nelle sue caratteristiche pedoclimatiche come particolare, peculiare e irripetibile) non solo alla vite e al vino - come da un secolo si fa in Francia e da qualche decennio nella Langa Albese - ma anche a un formaggio come la Robiola di Roccaverano che, nella sua versione "classica", è l'unico formaggio tradizionale italiano a latte caprino in grado di competere con i "cugini" francesi.

La Robiola di Roccaverano - o, più semplicemente ed efficacemente il "Roccaverano" - non ha certo risolto tutti i suoi problemi: si sta lavorando per la modifica di un disciplinare inadeguato che consente fino all'85% di latte vaccino, si sta finalmente ottenendo l'allargamento della DOP (Denominazione di Origine Protetta) anche al Ponzone e alla Alta Valle Orba, dove vi sono parecchi produttori di alta qualità, ma comunque nell'ultimo decennio si è assistito a un balzo in avanti incredibile, che ha proiettato questo formaggio prodotto da piccoli allevatori con metodi tradizionali, a latte caprino crudo, da greggi quotidianamente portate al pascolo

in determinate zone ricche di essenze aromatiche e profumate nel novero dei dieci migliori formaggi caprini d'Europa.

I relatori - Gigi Gallareto, Francesco Caniggia e Armando Gambera - dopo l'apertura dei lavori dell'assessore Giardini e del vice - sindaco di Ponzone Moretti, che hanno fatto gli onori di casa, hanno appunto sottolineato questi aspetti e si sono soffermati sui particolari più interessanti della ricerca, dal concetto di "cru" alla definizione floristica dei pascoli, dall'importanza della degustazione comparata alla necessità di una più corretta educazione del gusto per i ragazzi.

Ne è emerso un lavoro serio e all'avanguardia, che qualifica questo territorio in Piemonte e Liguria rispetto ad altre aree magari meno marginali ma con minori risorse naturali ed umane, e che pone le basi per un positivo sviluppo della filiera.

Sviluppo che nell'Appennino piemontese vuol dire turismo, cultura e occupazione dei giovani.

Turismo che è sempre di più promozione dei prodotti di nicchia, della enogastronomia di qualità, la sola che oggi sia in grado di qualificarsi a livello nazionale e non solo.

Accanto al Roccaverano, dunque, partono le iniziative per la valorizzazione e la tutela dell'altro "gioiello di famiglia" della Comunità Montana: il Filetto Baciato di Ponzone, per il quale sta nascendo uno dei 100 Presidi Slow Food che ne permetterà la conoscenza e ne favorirà il consumo a livello internazionale, punto di partenza importante anche per la futura richiesta di una Denominazione di Origine.

Roccaverano e Ponzone, Robiola e Filetto Baciato quali elementi trainanti di tutto un paniere di prodotti che vanno dal vino alle castagne, dai funghi ai tartufi, dal miele agli oli essenziali, dalla frutta biologica alla carne di razza piemontese e che costituiscono la vera ricchezza del territorio e l'occasione perché la nicchia del piacere enogastronomico non si trasformi in una assurda competizione di campanile.

Nel frattempo per le vie di Piancastagna la montagna si è messa in mostra, con rievocazioni di antichi mestieri quali la ricostruzione della *carbunera*, stand di prodotti tipici, la musica piemontese dei "Brov'Om" e le famose caldaroste di Morbello e Piancastagna (il nome della frazione è già tutto un programma!).

Gli organizzatori vogliono ringraziare in modo particolare le Pro Loco del Ponzone che hanno collaborato con grande professionalità alla riuscita della festa, al lauto incontro gastronomico per i partecipanti al convegno e agli appuntamenti folcloristici e golosi del pomeriggio, quando le nubi se ne sono andate e hanno lasciato il posto a un tiepido sole autunnale che ha accolto centinaia di visitatori.

L'appuntamento è per il prossimo anno, prima domenica di ottobre, con la "Festa della Montagna - Montagna di mare, Montagna da amare", come sempre nell'accogliente cornice di Piancastagna di Ponzone.

In occasione dei 60 anni di sacerdozio del parroco

Orsara: inaugurato oratorio della Santissima Annunziata

Orsara Bormida. Nel pomeriggio di sabato 29 settembre, una santa messa concelebrata dal vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal vicario generale della diocesi mons. Carlo Ceretti ed il parroco don Giuseppe Olivieri, ha inaugurato l'Oratorio cinquecentesco della Santissima Annunziata nei pressi del castello d'Orsara Bormida in occasione del sessantesimo di sacerdozio del parroco. È seguito un rinfresco al castello d'Orsara Bormida che è stato offerto dalla famiglia Remondini al vescovo di Acqui, alle autorità presenti, sindaci e rappresentanti dei Comuni dell'Ovadese e della Regione Piemonte, ed a tutti gli abitanti orsaresi. È stato un piacevolissimo motivo di incontro e di festeggiamento per quanto effettuato relativamente all'Oratorio di Orsara.

L'Oratorio, le cui antiche origini risalgono all'anno 1000, era originariamente la parrocchia intitolata alla beata Vergine Assunta. In seguito alle rovine causate dalle guerre fu quasi interamente riedificato negli anni 1659-60. Venne comunque conservato il primitivo campanile in cotto con fregi a dentelli (sec. XIV) e l'abside. Nel 1676, su proposta del parroco don Simone Monteggio e per comodità della popolazione, la parrocchia venne trasferita nel nuovo Oratorio col nome di S. Martino, mentre la vecchia parrocchia della beata Vergine Assunta divenne Oratorio della Santissima Annunziata. Ancora oggi conserva un affresco del Seicento raffigurante il Battesimo di Cristo e pregevoli stucchi barocchi nella volta e sulle pareti di una delle due cappelle laterali.

Nel 1996 l'Oratorio subiva una forte crollo del soffitto che era destinato a cadere nella sua completezza nell'inverno dello stesso anno. L'intervento iniziale di restauro di Emanuele Remondini, attuale proprietario del castello di Orsara, è sensibilmente attento ad un bene artistico - religioso annesso all'antico borgo castellare, prevenne, grazie anche all'approvazione del parroco, don Olivieri, quella prossima nevicata che avrebbe portato al definitivo crollo della struttura.

Il paziente lavoro del geom. Rizzo, sostenuto dalla collaborazione del Sindaco del comune di Orsara, ha permesso all'Oratorio di essere risanato e quindi di essere di nuovo disponibile alla celebrazione delle Sacre Funzioni.

Il castello di Orsara, che si erge sulla sommità della collina, è nato come torre d'avvistamento intorno all'anno 1000; si dice che questa andava a sostituirne una di minori dimensioni eretta già ai tempi dell'impero Romano. L'effettiva trasformazione in castello risale al sec. XIV quando fu aggiunta un'altra torre ottagonale. Risale al invece al sec. XVII la terza "torretta" circolare.

In origine la proprietà era dei marchesi del Bosco. Dai Malaspina, passò come feudo ai Ladrone, quindi ai Guasco di Bisio e nel 1598 il castello fu concesso dal duca di Mantova e Monferrato, con titolo marchionale, alla famiglia di Sebastiano Ferrari di Rivalta Bormida, capostipite dei conti d'Orsara e marchesi di Castelnuovo.

Oggi la proprietà è del signor Emanuele Remondini che, coadiuvato dalla collaborazione della moglie e dei figli, ha realizzato un restauro



Da sinistra: maresciallo De Rosa, comandante stazione Carabinieri di Rivalta Bormida; Emanuele Remondini proprietario del castello d'Orsara; il parroco don Olivieri; il sindaco, prof. Roberto Vacca; il vescovo, mons. Micchiardi; e Maria Teresa Remondini Salemi.



Il castello di Orsara, che si erge sulla sommità della collina, è nato come torre d'avvistamento intorno all'anno 1000; si dice che questa andava a sostituirne una di minori dimensioni eretta già ai tempi dell'impero Romano. L'effettiva trasformazione in castello risale al sec. XIV quando fu aggiunta un'altra torre ottagonale. Risale al invece al sec. XVII la terza "torretta" circolare.

In origine la proprietà era dei marchesi del Bosco. Dai Malaspina, passò come feudo ai Ladrone, quindi ai Guasco di Bisio e nel 1598 il castello fu concesso dal duca di Mantova e Monferrato, con titolo marchionale, alla famiglia di Sebastiano Ferrari di Rivalta Bormida, capostipite dei conti d'Orsara e marchesi di Castelnuovo.

Oggi la proprietà è del signor Emanuele Remondini che, coadiuvato dalla collaborazione della moglie e dei figli, ha realizzato un restauro



del castello sia strutturale che artistico per un migliore sviluppo dell'attività turistica promossa dalla Regione Piemonte.

Il castello d'Orsara è infatti aperto alle visite guidate e all'effettuazione di ricevimenti, e dispone di un'attività vitivinicola (l'azienda agricola Castello d'Orsara) volta alla produzione di vini Doc tipici della zona.

Consorzio Acquedotto rurale Bancarelle Rivere

Cartosio ringrazia Alessandro Ratti



Cartosio. Domenica 30 settembre a Cartosio, presso il Municipio, il Consorzio Acquedotto Bancarelle - Rivere ha festeggiato il suo presidente onorario, Alessandro Ratti.

Il nuovo presidente Bruno Mario e gli utenti, nel ringraziarlo per l'operato svolto nei suoi diciannove anni di dirigenza gli hanno offerto una targa con medaglia d'oro.

Anche l'Amministrazione comunale, tramite il sindaco dott. Gianlorenzo Pettinati, ha voluto partecipare offrendogli un riconoscimento per le sue lungimiranti doti gestionali e per la fattiva collaborazione offerta alla comunità cartosiana.

A Villa Tassara incontri preghiera il fine settimana

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinnovamento nello spirito animeranno alcune giornate.

"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

Centri raccolta rifiuti agricoli

Bubbio. La Provincia di Asti e il Consorzio Smaltimento Rifiuti, su sollecitazione della Coldiretti, hanno confermato l'attivazione dei "centri di raccolta itineranti dei rifiuti agricoli" per l'anno 2001. Presso i Centri si potranno conferire oli esausti e filtri olio, batterie usate e contenitori di fitofarmaci.

L'iniziativa rientra nell'«accordo di programma» siglato nel 1999 fra Provincia, Consorzio Smaltimento Rifiuti e organizzazioni agricole come auspicato dal decreto Ronchi.

Presso i centri saranno presenti i tecnici della Coldiretti di Asti per snellire le operazioni di raccolta e per certificare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti. L'attivazione dei Centri permetterà ai produttori agricoli una consistente semplificazione degli iter burocratici di smaltimento rifiuti pericolosi.

Questi i centri, della nostra zona e le date di raccolta: *Bubbio*, piazza del Pallone elastico, martedì 8 ottobre; *Vesime*, piazza del peso, venerdì 12; *Nizza Monferrato*, piazzale Cantina sociale, venerdì 23 novembre; *Mombaruzzo*, Cantina soc. loc. Stazione, martedì 27; *Canelli*, piazza Unione Europea, venerdì 30.

Per maggiori informazioni contattare gli uffici Coldiretti.

A Monastero Bormida

Il nuovo ponte più forte della nuova politica



Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del dott. Giuseppe Goria, ex presidente della Provincia di Asti, attuale consigliere provinciale e capogruppo dei Democratici per la Provincia, sul nuovo ponte di regione Madonna:

«Dicevano che il nuovo ponte a Monastero Bormida era una storia infinita: invece il nuovo ponte è stato costruito ed è transitabile.

Volevano che fosse una storia infinita: in realtà non volevano che fosse costruito il ponte. Hanno fatto di tutto per non lasciarlo fare: per informazioni rivolgersi all'attuale assessore provinciale Musso.

Ricordate Musso e Sizia: «Bisogna fare il ponte a monte del paese e se i soldi di oggi non bastano bisogna accantonarli in attesa di altri futuri finanziamenti per costruire il ponte con la circoscrizione in sponda destra».

Se la Regione non avesse confermato il finanziamento, se il Consiglio comunale di Monastero non avesse deciso di localizzare il ponte dove oggi esiste, se la Provincia non l'avesse progettato e realizzato, oggi, e per chissà quanto tempo ancora, ci sarebbero solo il vecchio ponte romano (con i suoi limiti di carico) e quello in ferro (con quel che s'è visto capitare nei giorni in cui non era transitabile): bel servizio alla Valle Bormida!

Il nuovo «ponte a monte» lo vedremo quando il presidente Marmo lo avrà realizzato, come promise in campagna elettorale. Per la verità promise anche che avrebbe cominciato col non costruire quello

già appaltato; appena insediato, infatti, scrisse questa proposta alla Regione, che neppure gli ha risposto, tanto era una proposta seria.

Nei fatti, è stato realizzato l'unico ponte che era possibile costruire con quei soldi stanziati a seguito dell'alluvione del 1994. Tutto il resto è sempre stata, fin dall'inizio, una colossale balla. Questo lo sapevano coloro che dovevano e volevano saperlo, come gli amministratori pubblici; questo si è cercato di spiegare ai consiglieri comunali di Monastero ed anche a tutti i cittadini. Ciascuno decide a cosa credere, perfino di non credere ai documenti ed ai ragionamenti ma alle balze politicamente interessate.

È consolante che tante parole demagogiche non siano riuscite ad impedire una realizzazione comunque utile per il transito.

È triste che anche sindaci della Valle Bormida abbiano magari ingenuamente pensato di opporsi al possibile rivendicando l'impossibile.

È sconcertante che una questione in realtà molto pratica sia stata fatta diventare occasione di strumentalizzazione politica, tanto da costituire piattaforma della vittoriosa campagna delle elezioni provinciali del 1999 di Marmo, Musso, Sizia e Palmira Penna.

Il Centrosinistra ha perso le elezioni ma ha fatto costruire un ponte utile.

Il Polo e la Lega hanno preso i voti per vincere le elezioni e non hanno mantenuto le promesse: come volevasi dimostrare, anche in questa occasione».

Delimitazione compresori irrigui

L'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, informa che è stata prorogata al 23 ottobre la scadenza per presentare le domande di delimitazione dei compresori irrigui, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 21/99, e dei relativi adempimenti da parte dei Consorzi e degli enti gestori d'irrigazione. Le domande di delimitazione vanno sempre presentate da Consorzi ed enti interessati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale il 27 novembre 2000, con la delibera n. 80-1501 pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 50 del dicembre 2000.

Si ricorda che la Regione Piemonte non potrà più erogare finanziamenti ai soggetti titolari o gestori di opere irrigue collettive che non abbiano presentato dette proposte su apposito modello. Le disposizioni relative alla presentazione delle domande sono disponibili presso la Direzione Territorio rurale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura (corso Stati Uniti 21 a Torino, tel. 011 4323386 - 011 4325442 e www.regione.piemonte.it/agri). Le domande devono essere presentate in duplice copia agli assessorati provinciali all'Agricoltura.

Bistagno: scuola di pallavolo

Bistagno. Il Gruppo sportivo Sporting Volley, nota società Acquese, che quest'anno parteciperà al campionato di serie C femminile, in collaborazione con il comune di Bistagno, assessorato allo sport, organizza una scuola di pallavolo, per bambini e bambine dai 6 ai 14 anni. I corsi si terranno presso la, moderna e funzionale, palestra comunale, in via 8 Marzo, ogni martedì e giovedì, dalle ore 17 alle ore 18,30 e saranno tenuti da istruttori federali. Per informazioni, telefonare a Claudio Valnegri (0144 / 356444, 335 7359454).

Si recupera l'imponente organo del Bellosio

A Cassine restauri nella chiesa di S.Caterina

Cassine. Fervono i lavori di restauro nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, in occasione del recupero dell'importante organo eseguito tra il 1787-1788 da Giovanni Francesco Bellosio, nato a Cassine nel 1741, ma operante a Morsasco ove trasferì la sua attività di organaro.

Autore di numerosi altri strumenti, la sua fama era andata perduta a seguito della scomparsa degli organi da lui costruiti, tra i quali sono documentati ben due a Novi Ligure, altri a Ricaldone, a Morsasco, a Cremolino, mentre ne sopravvivono solo due, proprio a Cassine: il primo nella chiesa di San Francesco, attualmente smembrato in molte sue parti e non più recuperabile nella formazione originaria, mentre proprio a ribadirne l'importanza di unicum nel suo genere, è in fase di recupero quello di Santa Caterina nella sua realizzazione settecentesca.

Lo strumento è presso il laboratorio del restauratore Italo Marzi di Pogno (Novara), ove si sta provvedendo al restauro filologico dei registri andati perduti, della tastiera, della pedaliera, dei somieri, dei mantici e quant'altro. Se ne prevede la ricollocazione in loco nella primavera del prossimo anno.

La cassa, eseguita nel 1788 da Giuseppe Ivaldo e Andrea Bongioanni, su disegno di Antonio Pero, non essendo trasferibile è rimasta nella sede originaria e durante la sua ripulitura sono emersi alcuni cartellini con scritte dei registri antichi, avendo lo strumento subito trasformazioni nell'Ottocento e nel 1925 da Edoardo Negri.

Inoltre si sono recuperati alcuni fogli di spartiti musicali dei Seicento e Settecento, incollati all'interno della cassa, dopo il restauro in corso verranno conservati nell'Archivio Parrocchiale, utili per la conoscenza di brani antichi per organo che potremo ascoltare proprio con questo strumento.

La cassa, restaurata a cura del prof. Piero Rapetti di Acqui Terme, è ormai ripulita e ha riacquisito la policromia originaria tra cui predomina il bianco panna che nel tempo si era offuscato.

È stata ancora restaurata dallo stesso Rapetti, la sottostante bussola in noce del 1862, opera del minustiere Benedetto Pizzorno di Nizza Monferrato, formata da grandi pannelli in rilievo su cui, tra ornati a volute, spiccano al centro i busti dell'Assunta, di Santa Caterina d'Alessandria, Santo Stefano e Sant'Antonio Abate.

La decorazione pittorica di controfacciata e della relativa volta, eseguita come per tutta

la chiesa nel 1905 dall'alesandrino Giuseppe Gambini (1881-1949), è in fase di recupero ad opera della ditta "Gazzana Restauri" di Acqui Terme.

È stata eseguita la ripulitura delle superfici dipinte, offuscate da polveri e dal fumo sedimentatosi nel tempo, inoltre sono stati rimossi lembi di intonaco ammalorato per infiltrazioni di umidità ed eseguite le relative integrazioni.

Si è operato con il consolidamento dei sollevamenti, mentre si sta provvedendo all'integrazione pittorica e delle dorature degli stucchi.

Tutti questi lavori sono eseguiti sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, nelle persone del dott. Nicola De Liso per lo strumento musicale e del dott. Roberto Cervini per la parte restante.

Successivamente si interverrà anche sugli stucchi della cantoria, opera del 1788 di Giuseppe Ossola di Varese, e sul telo ricamato di inizio Novecento, posto sul fronte dell'organo.

Questi importanti lavori richiedono ingenti risorse economiche, previste complessivamente in L. 160.000.000. Sono ad oggi pervenute entrate finanziarie dalla Conferenza Episcopale Italiana (L. 28.600.000), dalla Regione Piemonte (L. 40.000.000) e di numerosi fedeli (L. 25.000.000).

Il parroco, don Alfredo Vignolo, nel rinnovare il suo ringraziamento a quanti hanno generosamente contribuito, confida ancora in coloro che vorranno intervenire per portare la chiesa al suo antico splendore, uno dei più importanti monumenti tardo barocchi della Diocesi di Acqui.

Dopo i recenti lavori attuati, tra cui il ripristino del tetto, il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione, il restauro di due tele di Seicento e Settecento, urgono continui interventi di manutenzione ordinaria, senza tener conto della straordinaria impresa che si conta di portare a compimento nei prossimi anni: il recupero complessivo dell'edificio, attraverso il restauro dell'intera decorazione pittorica e degli stucchi che anno subito ingenti danni per infiltrazioni d'acqua, non dimenticando le cappelle laterali e gli importanti arredi che costituiscono un patrimonio inestimabile, tra i quali si rammentano per priorità il coro ligneo del 1786, l'altare in legno del Cinquecento della Vergine Addolorata e uno dei capolavori attribuiti al genovese Anton Maria Maragliano, la statua della Madonna dei Sette Dolori, oggi sull'Altare Maggiore.

Sergio Arditi

A Cassine scuola di pallavolo

Cassine. Il G.S. Sporting club di Acqui Terme in collaborazione con il comune di Cassine ha organizzato corsi di scuola di pallavolo per tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, che si terranno presso la palestra delle scuole da martedì 2 ottobre alle ore 17,30.

L'iniziativa fortemente voluta e sostenuta dal sindaco Gotta e dall'assessore allo sport Travo è l'inizio di una sicura lunga e piacevole collaborazione tra Comune e G.S. Sporting che permetterà ai piccoli di Cassine e dei paesi limitrofi di avvicinarsi ad una attività sportiva senza l'inconveniente del trasporto fino ad Acqui Terme.

Le allenatrici dello Sporting, Linga e Federica Rapetti hanno ben accolto la proposta mettendosi a disposizione del comune di Cassine convinte di una numerosa affluenza.

Per ogni informazione telefonare a Claudio e Sissi Valnegri: 0144 / 356444, 57334; 335 7359454; 335 7359455.

Sabato 6 ottobre a Mioglia

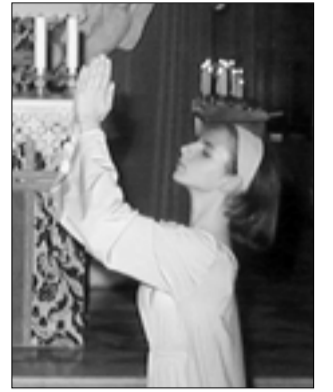
Madonna del Rosario ci sarà il vescovo

Mioglia. Un'antica pergamena, conservata negli archivi parrocchiali, che è l'atto ufficiale della costituzione della Confraternita del Santo Rosario, ha in calce la data 15 ottobre 1653. Forse anche la stessa Parrocchia intitolata a Sant'Andrea risale a quell'epoca e la festività che per tradizione si celebra il sabato precedente la prima domenica di ottobre è da sempre un avvenimento molto importante per Mioglia, al punto da surclassare la stessa festa patronale. Stiamo parlando della ricorrenza della Beata Vergine del Santo Rosario che sarà celebrata sabato 6 ottobre.

Già da molto tempo si è messa in moto la macchina organizzativa per preparare una manifestazione che, pur restando nell'ambito della celebrazione rigorosamente religiosa, richiede non solo da parte dei soci della confraternita, ma anche di tutta la popolazione un grande impegno: arredo della chiesa, inviti alla confraternite consorelle, addobbi lungo il percorso della processione...

Le preoccupazioni della vigilia, nonostante la bravura degli organizzatori, ci sono comunque, basterebbe anche solo una insignificante pioggerella per impedire l'uscita del corteo nel quale vengono portati i famosi crocifissi artistici delle confraternite liguri che non possono assolutamente essere esposti alle intemperie. Senza parlare poi dell'allestimento di tutto quanto concerne il settore dell'accoglienza con cuoche e cuochi che hanno dedicato molto del loro tempo a preparare piatti caldi e freddi per offrire un po' di ristoro ai numerosissimi ospiti provenienti non solo dai paesi limitrofi ma anche dalla riviera e dal basso Piemonte.

Quest'anno poi l'emozione dell'attesa è più intensa in quanto sarà presente anche mons. Pier Giorgio Micchiardi che officierà le funzioni religiose conferendo una solennità particolare a questo impor-



tante evento. Il vescovo a Mioglia per la festa della Madonna? I miogliesi all'inizio quasi non ci credevano ma ora che la notizia è certa e si sono abituati all'idea all'incresciosa è subentrata la commozione. Questa piccola comunità dell'entroterra ligure a questa ricorrenza tengono molto e l'attenzione del loro vescovo verso questa antica ma sempre attuale forma di devozione non può che essere motivo di gioia profonda. Bisogna proprio dire che non c'era modo migliore per iniziare il nuovo millennio...

Ma veniamo al programma della manifestazione. Alle ore 18,45, raduno delle confraternite. Alle 19,15 nella chiesa parrocchiale un primo momento di riflessione e di preghiera sarà offerto dall'Associazione culturale "Attimo Danza", che eseguirà "Francesco", musica e danze sul Cantico delle creature.

Alle 19,30 inizio della santa messa, celebrata dal vescovo, con la partecipazione della Corale di Bistagno. Seguirà la processione con la statua lignea della Madonna del Rosario. Vi prenderanno parte le confraternite liguri con i loro artistici crocifissi, la banda musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte, la Corale di Bistagno. Durante il percorso, saranno eseguiti giochi di luce con le "Frascelle" della confraternita di S. G. Battista di Calizzano. Al termine sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Da Vesime la proposta di Visma

Una via intitolata agli eroi americani

Vesime. Giovedì 27 settembre i componenti dell'Associazione Visma (cultura e memorie vesimesi): Franco Barbero, Riccardo Brondolo, Martino De Leonardis, Marco Gallo, Giovanni Battista Roba, hanno inviato una lettera all'Amministrazione comunale di Vesime (retta dal commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi), contenente la proposta di intitolazione di una via del paese alla memoria degli "Eroi americani dell'11 settembre".

Scrivono i componenti di Visma: «A seguito dei tragici fatti conseguenti l'aggressione che la civiltà occidentale ha subito l'11 settembre e particolarmente sensibili all'atto di eroismo che, con abnegazione e sprezzo del pericolo ormai inusitati in una società che si riteneva fino a quel giorno pervasa soltanto dall'edonismo e dal tornaconto personale, i passeggeri dell'aereo dirottato dai terroristi sui cieli nordamericani hanno compiuto in difesa del mondo civile contro la barbarie ed il fanatismo.

Proponiamo che una via o una piazza di questo comune sia intitolata "Agli eroi americani dell'11 settembre".

Non dovrebbe essere difficile provvedere alla sostituzione di qualche titolo obsoleto, generico o banale che si incontra sulle cantonate di questo villaggio (via Roma, via Cavour, piazza Vittorio Emanuele...) o designare nuovi siti urbani o suburbani a perpetuare la memoria di quegli eroi del nostro tempo.

Vesime si collocherebbe in tal modo (last but not least) all'avanguardia per sensibilità e per riconoscenza verso quei cittadini nordamericani che han difeso la nostra libertà, oggi come ieri, nei cieli della Pennsylvania come sulla pista vesimese dell'aeroporto Excelsior».

Distribuite un migliaio di degustazioni

Ambasciatori del moscato alla fiera del tartufo



Ambasciatori del moscato con i capi area della provincia di Alessandria: Massimo Balbo e Gianluigi Gaglione.

Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sugli ambasciatori del moscato d'Asti ad Alba:

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito». Gli ambasciatori del Moscato d'Asti sono pronti. Sono cento! Arriveranno ad Alba durante le quattro settimane della Fiera del Tartufo nelle loro eleganti divise per distribuire migliaia di degustazioni di Moscato d'Asti presso lo stand della Produttori Moscato d'Asti Associati. Si son fatti le ossa nelle oltre 60 manifestazioni che si sono svolte nei mesi estivi nei 52 comuni della zona Docg del Moscato d'Asti.

Coordinati da Marinella Barbero e da Fabrizio Canaparo, dirigenti del Coordinamento Terre del Moscato (CTM), gli ambasciatori del Moscato d'Asti della provincia di Cuneo (capi area Giovanni Marino di Castiglione Tinella e Claudio Canaparo di Castagnole Lanze) avranno la responsabilità della prima settimana (5/6/7 ottobre). Nella seconda settimana vedremo di scena gli ambasciatori della provincia di Asti (capi area Corrado Gazzotti di Canelli e

Maria Rosa Garbarino di Cessole). Nella terza settimana avranno la responsabilità delle degustazioni gli ambasciatori della provincia di Alessandria (capi area Massimo Balbo e Gianluigi Gaglione di Ricaldone).

Gran finale nei giorni 26/27/28 ottobre con gli ambasciatori del Moscato d'Asti delle tre province, da Strevi a Cessole, da Canelli a Santa Vittoria d'Alba, da Santo Stefano Belbo a Nizza Monferrato. Cento ragazze e ragazzi, figli di contadini che hanno capito l'importanza che riveste il Moscato d'Asti per le zone nelle quali sono nati. E da quest'anno la Produttori Moscato d'Asti Associati ha deciso di portare in degustazioni non più le bottiglie con etichetta istituzionale, bensì le bottiglie di Moscato d'Asti di ben sei cantine sociali (Cossano Belbo, Canelli, Castel Rocchero, Mombaruzzo, Maranzana e Santo Stefano Belbo) e di alcuni piccoli produttori aderenti all'Assomoscato: Mario Amerio di Nieve, Luigi Alpiste di Mango, Giuseppe Bocchino di Canelli e Roberto Canaparo di Santo Stefano Belbo. Un appuntamento da non mancare per il rilancio di quel magnifico prodotto che nasce da quelle colline cantate da Pavese, Fenoglio, Piccinelli, Grappiolo e da tanti altri poeti e scrittori».

Castel Boglione novità alle elementari

Castel Boglione. Lunedì 10 settembre la scuola elementare di Castel Boglione ha riaperto i battenti con due progetti nuovi: l'apprendimento della lingua inglese, in orario scolastico, per gli alunni del primo ciclo e un'ora settimanale di laboratorio di informatica per il secondo ciclo. Il corso di computer prevede un breve periodo di alfabetizzazione, la creazione, l'elaborazione e l'utilizzo di immagini, l'impaginazione, gli ipertesti e ipermedia, la consultazione di opere multimediali, la creazione utilizzo ed elaborazione di suoni, esercitazioni logiche, matematiche, geometriche e la connessione a Internet. Questo progetto ha potuto essere realizzato grazie alla disponibilità della Comunità Montana "Langa Astigiana-ValBormida" che ha dotato la scuola di nuovi computers.

Verrà attivato, inoltre, un laboratorio per la lavorazione della creta per sviluppare le attività manipolative e creative dei ragazzi. Si ripropongono, infine, il laboratorio di teatralità e il corso di nuoto presso la piscina di Mombarone. Questi progetti innovativi sono stati accolti con entusiasmo dagli alunni, ai quali le insegnanti augurano buon anno scolastico!

Contributi per nuovi scuolabus

Cremolino. Ammonta a 4 miliardi di lire il contributo che la Giunta regionale del Piemonte ha assegnato ai Comuni piemontesi che hanno fatto richiesta di acquistare 72 nuovi scuolabus per il 2001. Come specifica il vice presidente ed assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, «il finanziamento, che copre la metà della spesa necessaria, permetterà l'acquisto di mezzi che renderanno certamente più confortevole il viaggio che molti alunni devono affrontare ogni giorno per andare e tornare da scuola».

La novità di quest'anno è che il contributo della Regione viene erogato subito in una sola rata, e non più in due come avveniva precedentemente. Questi i Comuni, della nostra zona, destinatari dei contributi (gli importi sono in milioni di lire): provincia di Alessandria: *Cremolino* (35), *Strevi* (37), *Visone* (27); provincia di Asti: *Cassinascio* (40).

La mostra allestita sino al 14 ottobre

"Vésme 'd 'na vóta nelle cartoline di Farina"



Vesime. Si potrà visitare sino a domenica 14 ottobre, la mostra dal titolo "Vésme 'd 'na vóta nelle cartoline della collezione di Antonio Farina", allestita da Visma (associazione di cultura e memorie vesimesi), a la Giuiéra, in piazza Dante, che vuole essere un piccolo omaggio alla memoria di un amico. Antonio Farina, professore, studioso, docente, collezionista: costantemente attento a tutti gli aspetti e i modi di vita di questa nostra valle, con riservatezza e con zelante passione, schivo ma aperto, umile ma dignitoso, defilato ma sempre attento a tutte le manifestazioni in cui, all'impegno culturale, si associasse un genuino amore per la sua terra. Il prof. Farina nativo di San Giorgio Scarampi, aveva insegnato alle scuole medie di Vesime e quindi a Cortemilia, dove abitava. Ad un anno dalla sua scomparsa, la Visma lo ricorda con questo suo dono, che è una grande testimonianza.

Tante iniziative realizzate dalla Pro Loco

Fontanino di Grogcardo l'estate continua



Grogcardo. Scrive la Pro Loco: «Hola que pasa? Succede veramente che nella nostra Pro Loco si è riusciti a formare un bel gruppo che ha trascorso l'estate in allegria e armonia, e non basta. Le feste continueranno con le piccole sagre del week end invernale di pizza, farinata, bagna cauda e chissà? Fritto misto di mare. Presi dall'entusiasmo, si pensa di far cosa gradita ai nostri soci di continuare, ogni fine settimana, compreso il venerdì, a tenere il Fontanino aperto.

I locali sono caldi ed accoglienti e per Grogcardo, sarà un voler, piano piano, ricrescere. Abbiamo iniziato la nostra avventura a giugno con il forno a legna, dove Tito, Grazia e Beatrice aiutati da Bruno e Cristina hanno sfornato pizze e farinate. Sembrava un gioco, ma un gioco grande, tanto che molte persone sono diventate soci della Pro Loco per poter cenare nei nostri locali. Il "boss" Tito si è circondato di un folto gruppo per poter meglio accontentare i numerosi soci. Tutto ciò è stato arricchito da sagre, feste, tornei di carte, bocce, ping pong e beach volley e giochi per i piccoli, organizzati, alla grande, da Massimo e Raffaella.

Vogliamo ringraziare i nostri famosi cuochi Nicola, Renzo, Marisa e Rosy per il loro ormai famoso fritto misto di mare, tanto che la loro abilità è stata richiesta alla festa di Visone. Dire grazie a tutti è poco e gli amici sono tanti; si pensi sono alla collaborazione per pulire 800 chilogrammi di cozze per le nostre sagre, controllate così, una ad una. Degli 800 chilogrammi, 550, sono stati distribuiti alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, che ci ha premiato per la partecipazione vittoriosa al palio del Brentau da parte di Aldo, Giancarlo e Cristina. La costanza di Andrea, Sergio, Angelo, Nando ed Elio ci permette di mantenere una struttura sempre più importante e chissà che un domani, l'idea delle signore: Gina, amante dei fiori, Pia, esperta cuoca, Susanna, con il suo itagnolo e le empanadas ecuatoriane, Vanna, Rossella, Federica, Lorena, Sara e Cirri, non si possa trasformare il tutto in un grande parco dove ogni foglia venga rispettata. È un sogno nel cassetto, ma molto spesso anche i cassetti si aprono.

Non diciamo arriverderci perché, per il momento, si continua, quasi come d'estate».

Calcio amatori a sette giocatori

Trofeo "E. Bagon" alla 4ª giornata

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 3ª giornata di andata.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6: **Girone A:** Polisportiva "M. De Negri", Castelferro (campo di Castelferro); Borgoratto (c. Borgoratto); Garage '61, Acqui Terme (c. Ricaldone); Rossoblu Genoa (c. Ricaldone); Incisa Scapaccino (c. Incisa); Montanaro, Incisa Scapaccino (c. Incisa); Sporting Nizza Monferrato (c. Incisa). **Girone B:** Cold Line, Acqui Terme (c. Melazzo); impresa edile Novello, Melazzo (c. Melazzo); impresa edile Bruzese, Morsasco (c. Morsasco); Cantina Sociale Ricaldone (c. Ricaldone); ristorante Paradiso Palo (c. Cartosio); Pro Loco Pareto (c. Melazzo). **Girone C:** Cassinelle (c. Morbello); Morbello (c. Morbello); Polisportiva Montechiaro (c. Melazzo); Polisportiva Prasco (c. Prasco); assicurazioni Sara, Cartosio (c. Cartosio); surgelati Visgel, Acqui Terme (c. Ricaldone). **Girone D:** mobili Arredare, Acqui Terme (c. Melazzo); CSI Tis Arredo, Acqui Terme (c. Melazzo); Gruppo 95, Acqui Terme (c. Terzo); impresa Edil Ponzio, Acqui Terme (c. Terzo e Melazzo); bar gelateria Millenium, Montechiaro (c. Melazzo); Ponti Calcio (c. Ponti).

Risultati incontri della 2ª e 3ª giornata (dal 1 al 5 ottobre): giocata: imp. Bruzese - Cantina Sociale, rinviata (gir.B); Montechiaro - Cassinelle 1-2 (gir.C); Rossoblu Genoa - Sporting 5-5 (gir.A); Montanaro - Garage 61, 4-1 (gir.A); Arredo TIS - mobili Arredare 0-2 (gir.D); Prasco - Morbello 2-6 (gir.C); Castelferro

- Borgoratto 1-2 (gir.A); ass. Sara - surg. Visgel 4-2 (gir.C); Paradiso Palo - Cold Line 2-6 (gir.B). **Giocate:** Ponti Calcio - Gruppo 95 (gir.D); Borgoratto - Rossoblu Genoa 6-1 (gir.A); Cantina Sociale - Cold Line (gir.B); Garage 61 - Sporting (gir.A); bar Millenium - TIS Arredo (gir.D); mob. Arredare - edil Ponzio (gir.D); imp. Novello - Cartosio (gir.B). **Venerdì 5:** Castelferro, ore 21,30, Pol. Denebri - Montanaro (gir.A). **Ricaldone:** ore 21,30, surg. Visgel - Prasco (gir.C). **Melazzo:** ore 21, Pro Loco Pareto - imp. Bruzese (gir.B); ore 22, Montechiaro - ass. Sara (gir.C). **Morbello:** ore 21,30, Cassinelle - Morbello (gir.C).

Calendario incontri 4ª giornata (dall'8 al 12 ottobre): **Lunedì 8:** Ponti, ore 21,30, Ponti calcio - Mob. Arredare (gir.D). **Terzo:** ore 22, Gruppo 95 - Tis Arredo Bagno (gir.D). **Ricaldone:** ore 21, Cantina Sociale - Pro Loco Pareto (gir.B); ore 22, Garage 61 - Pol. M. Denebri (gir.A). **Borgoratto:** ore 21,30, Borgoratto - Spendor Nizza (gir.A). **Martedì 9:** Morsasco, ore 22, Imp. Bruzese - Paradiso Palo (gir.B). **Mercoledì 10:** Incisa Scapaccino, ore 21, Montanaro - Rossoblu Genoa (gir.A). **Giovedì 11:** Melazzo: ore 21, Cold Line - imp. Novello (gir.B); ore 22, bar Millenium Montechiaro - Edil Ponzio (gir.D). **Venerdì 12:** Morbello: ore 21, Cassinelle - surg. Visgel (gir.C); ore 22, Morbello - Montechiaro (gir.C). **Prasco:** ore 21,30, Prasco - Sara Cartosio (gir.C).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionati pallapugno allievi e juniores

"Nocciolo Marchisio" avanzano le giovanili

Cortemilia. Smaltita la cocente delusione per la precoce eliminazione della squadra di serie C1 nel campionato nazionale di Pallapugno, la "Nocciolo Marchisio" di Cortemilia continua la tradizione che, ormai da molti anni, la vuole protagonista nelle categorie giovanili. Gli Allievi, infatti, sono già in finale, avendo sconfitto nel doppio incontro di semifinale la Caragliese, e gli Juniores sono a un passo dallo stesso traguardo, essendo riusciti a piegare, nella prima semifinale, la fortissima Astor Ceva di Danilo Rosso, figlio del grande "Dodo".

Per gli Allievi (Massimo Pace in battuta, Lagorio spalla, Moraglio e Patrone terzini) il traguardo era, tutto sommato, atteso. Ora se la vedranno con la Taggese, capitanata da quell'Ivan Orizio che, a soli 15 anni, ha già debuttato in serie A. Il ligure appare veramente imbattibile (quest'anno non ha

conosciuto sconfitte), ma i cortemiliesi non partono rassegnati e, almeno sul terreno amico, sono ben decisi a vendere cara la pelle.

Sorprendente, al contrario, il cammino degli Juniores (Massimo Caffa e Luca Pace che si alternano in battuta, Jacopo Bosio e Diego Meister terzini). Penultimi al termine della stagione regolare, si sono superate nella seconda fase, eliminando prima l'Imperiese e poi l'Albese, sulla carta nettamente più forti di loro. Nella prima semifinale, come abbiamo già detto, hanno avuto la meglio su Ceva, al termine di una entusiasmante partita, vinta per 9 a 8 dopo quasi tre ore di gioco.

Domenica 7 ottobre il ritorno. Comunque vada a finire, i quattro ragazzi cortemiliesi meritano un grande elogio, essendo riusciti, grazie al loro straordinario impegno, a raggiungere risultati inaspettati. **I.b.**

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Chieri 1 - Acqui 1

Non basta un ottimo Acqui per battere Chieri e arbitro

Chieri. Un pareggio che ha il sapore di una beffa, che toglie ai bianchi una vittoria che per occasioni da gol e qualità di gioco avrebbe dovuto esser consacrata con i tre punti. L'Acqui disputa la più bella gara di questo inizio di campionato, esprime 45 minuti di calcio ad alto livello, imbriglia ed addomestica il Chieri grazie ad una base tecnica infinitamente superiore e finisce per incappare in un arbitraggio anomalo, indecifrabile, che trasforma la ripresa in una partita "diversa".

Due sono gli episodi che determinano il pareggio: al 79 della ripresa Marafioti subisce un brutto fallo ed abbozza una reazione istintiva; finisce anzitempo negli spogliatoi, per l'avversario nemmeno l'ammonizione. Passano due minuti ed un fallo di gioco di Guazzo trova il signor Balbo di Ivrea ancora pronto con il cartellino rosso. Un accenno di equità quando Balbo espelle, al 23°, sempre della ripresa, per motivi suoi e fattori incerti, il chierese Valoti. Il Chieri pareggia, tre minuti dopo, con il secondo tiro in porta della partita, il primo lo aveva fatto nel primo tempo con una palla ferma che aveva scheggiato il palo. Tutto il resto è stato Acqui, schierato con tre punte, Marco Rapetti, Baldi e Guazzo, con un rifinitore, Bal-

lario, con due laterali, Escobar e Marafioti, a spingere sulle fasce, con Angeloni libero al posto dell'infortunato Amarotti, con Montobbio a cucire gioco in mezzo al campo e con Bobbio e Longo in marcatura. Solo una squadra che ha personalità, che sa di avere qualità, può permettersi, in casa di un avversario ostico come il Chieri, il lusso di giocare con la disinvoltura, la spregiudicatezza messe in mostra dai bianchi. Nel primo tempo, ovvero sino alla parità numerica, il Chieri è stato preso a pallonate. In mezzo al campo il cuoio passava dai piedi buoni di Ballario a quelli di Baldi, a Guazzo ad Escobar e Marafioti con estrema semplicità. Si capiva che c'era una sola possibilità per i padroni di casa che, dopo aver preso il gol su rigore, per un fallo su Escobar, e poteva starci l'espulsione del difensore, erano in balia dei bianchi. Mettere la partita sul piano della rissa, passare dal calcio ai calci proprio per cercare di restare in gioco.

Se un rimprovero si può fare all'undici di Alberto Merlo è quello di non aver chiuso la gara nel primo tempo. Poteva starci tranquillamente il 2 a 0: un colpo di testa di Guazzo parato con un miracoloso intervento di Valla, una conclusione di Ballario ha lambito la

traversa, un paio di palle hanno vagato per l'area ed è mancato il guizzo finale. Non sarebbe cambiato nulla, la partita sarebbe andata comunque per il verso giusto se, nella ripresa, non fosse successo quel che abbiamo già detto. Il pareggio, una vittoria cancellata dall'arbitro, che il Chieri ha comunque stentato a mettere in riga e sarebbe bastata una maggior decisione di Fabio Rapetti, un po' tardi ad uscire, per evitare il pari nella seconda occasione capitata ai padroni di casa in tutta la partita.

L'Acqui ha giocato, sin quando ha potuto, con quella mentalità offensivistica che è ormai una sua caratteristica. Mancava Amarotti, Angeloni lo ha sostituito nel ruolo di libero, e Merlo ha rimpiazzato Angeloni a centrocampo con un giocatore offensivo come Baldi. Nel finale Angeloni uscirà per infortunio, ma ormai i giochi erano fatti ed il Chieri sapeva d'aver già "rubato" abbastanza.

Acqui ha totale trazione anteriore grazie a giocatori dotati di classe che sanno triangolare, che impongono la loro superiorità tecnica. Una squadra che quando ha il possesso può mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Peccato che, per quanto visto in queste prime quattro gare, ai

bianchi manchi qualcosa in classifica. Quei due o tre punticini che gli avrebbero permesso di stare in cima e non un gradino sotto.

HANNO DETTO

Sono passate un po' di ore, ma Alberto Merlo è ancora incavolato ed il termine è un eufemismo. Il suo commento non ha mezze misure: "Partita falsa, pareggio inventato dall'arbitro. Abbiamo giocato la miglior partita della stagione e dovevamo vincere. Quando siamo noi a sbagliare, come è successo con la Novese, sono il primo a riconoscere le mie colpe. Però quando la mia squadra gioca meglio, ha in mano la partita e solo gli errori degli altri la stravolgono allora m'incavolo. Il danno del pareggio, due espulsioni, l'infortunio ad Angeloni che spero sia di poco conto. Meritavamo di stravincere abbiamo finito con un punto e con le beffe".

Stessa linea sulla quale "tratta" il d.s. Franco Merlo: "Prima avrei sottoscritto il pari, ora mi va molto stretto". E sulle espulsioni: "Marafioti ha sbagliato. Subito il fallo doveva starsene tranquillo. Per Guazzo è diverso. Fallo, ma non da espulsione anche se con quella tensione un giocatore più esperto avrebbe forse capito che con quell'arbitro si correvano rischi". **W.G.**

Le nostre pagelle

M.RAPETTI. Strepitoso nel primo tempo quando devia a fil di palo. Indeciso quando De Masi lo beffa. Due sole palle dalle sue parti, in mezzo ci sta la sufficienza.

LONGO. Nella sua zona capitano a turno Volpe e Reale. Cambiano i riferimenti non la sostanza. Buono.

BOBBIO. È in grande forma. Gioca tranquillo perché ha la compagnia giusta, quindi non serve nemmeno strafare. Partita perfetta. Buono.

ANGELONI. Può giocare dove vuole, come vuole e contro chi gli capita. Si vedono due cose: qualità e personalità. Non far rimpiangere Amarotti è impresa che vale da sola un buono. **CAPOCCHIANO** (dal 92°); Per un malanno altrui e per aspettare che l'arbitro fischi la fine.

MONTOBBIO. È in crescita costante. Consegna la quantità ad un gruppo che ha qualità. Ottima prova anche nel momento dei due uomini in meno. Più che sufficiente.

MARAFIOTI. Padrone della sinistra, in fase di spinta e di difesa. Nel primo tempo da spettacolo, poi è espulsione. Calma e gesso. Sufficiente.

ESCOBAR. Macina la destra, si procura un netto rigore, non perde un duello, finisce per difendere. Una partita esemplare per sapienza tattica. Buono.

BALLARIO. Magie con la palla tra i piedi, intuizioni balistiche, intelligenza tattica ed anche quel sacrificio che tanti non trovano nel suo DNA. Più che sufficiente.

GUAZZO. Gli manca il gol, ma è "colpa" del portiere chierese. Per il resto c'è in tutto: voglia di giocare, di fare bene, di dimostrare ai paesani che ci sarà spazio per tanti gli applausi. L'espulsione è un abbaglio dell'arbitro. Buono.

BALDI. Gioca con grande generosità, quasi fosse un giovanotto dai piedi buoni. Gol su rigore, qualche assist e tanta scienza calcistica. In tanti dicono: "Ah se avesse dieci anni in meno...". Ma con dieci anni in meno, di Baldi ci dovremmo accontentare della foto. Buono. **CECCARELLI** (dal 70°). Non può fare il "Baldi", ma al posto mette grande generosità e tanto sacrificio. Buono.

F.RAPETTI. È, rispetto ai compagni, parzialmente assente. Mastica pochi palloni giocabili, ne perde tanti, si isola dal gioco e finisce per fare mezza figura. Non raggiunge la sufficienza. **MARENCO** (dal 60°). Va sulle piste dei due che ha in più il Chieri, poi va a far argine davanti alla difesa ed inventa una mezz'ora da cuor di leone. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Il primo tempo è il più bello della sua gestione sulla panchina dei bianchi. Il secondo è il più studiato. Inferiorità prima di due e poi di un uomo, non snatura la squadra, tiene la difesa alta, chiede raddoppi e becca il gol in un'azione alla rinfusa quando non conta più la tattica, ma solo l'episodio. **W.G.**

Domenica all'Ottolenghi

Tra l'Acqui e il Saluzzo sfida d'alta classifica

Acqui Terme. Big match all'Ottolenghi per un Acqui - Saluzzo che è sfida d'antiche tradizioni e quest'anno di nobile classifica. Per l'Acqui il primo test con una società ambiziosa, il secondo arriverà sette giorni dopo con l'Ovada.

I granata si portano appresso i favori del pronostico. Secondi nello scorso campionato, eliminati nei play off, rinforzati da una campagna acquisti mirata che ha perfezionato i pochi punti deboli che la squadra aveva evidenziato nella passata stagione. Una compagine che ha una solida intelligenza, che "gioca insieme" ormai da qualche anno che mister Damilano conosce come le sue tasche e che la dirigenza ha consolidato con Caridi, Volcan e Parbuono. Proprio i tre nuovi sono tra gli elementi di maggior spicco: Caridi ha un passato tra i professionisti con il Cuneo e nell'ultima stagione era in interregionale al Volpiano; Volcan ha disputato più di trecento gare tra i professionisti, è stato compagno di Angeloni al Lecco, poi ha giocato nel Chievo Verona, nel Tempio, nel Fano e nel Cuneo; Parbuono è considerato uno dei giovani, classe 1982, più bravi del girone, ha un passato "Toro" e lo scorso anno ha giocato in interregionale nel Volpiano. Della "vecchia" guardia i pezzi pregiati sono Barale, enfant du pays, mezz'ala dai piedi buoni, poi Mollica e Dutto, re del contropiede.

Una squadra da affrontare con la massima attenzione



Acqui - Saluzzo dell'andata.

anche perché, al recupero di Robiglio ed Amarotti faranno da contrappeso le assenze di Guazzo e Marafioti per squalifica, quella probabile di Angeloni, alle prese con un malanno all'adduttore della gamba sinistra, oltre a quelle "datate" di capitano Ricci ed Olivieri che rientreranno tra un mese. Proprio Valentino Angeloni da l'esatta dimensione della qualità del gruppo acquiese: "Domenica spero di esserci, è una partita importante. Siamo reduci da un pareggio che ci sta stretto, abbiamo giocato bene e su quella strada vorremmo continuare. Questo è un gran bel gruppo, sono sempre più felici della scelta che ho fatto, ora dobbiamo solo continuare su questa strada, non montarci la testa e lottare ogni partita come abbiamo fatto a Chieri".

Stessa filosofia alla quale si ispira mister Alberto Merlo: "Ci

saranno alcune assenze, ma considero il mio un gruppo solido ed unito e chi andrà in campo saprà dimostrarsi all'altezza della situazione. Ventun titolari tutti con le stesse chance. Giocheremo con contro un Saluzzo che io ritengo una delle squadre più forti del campionato con Fossanese e Pinerolo, con la giusta concentrazione e generosità dimostrata nelle ultime tra gare, dimentico solo quella con la Novese che abbiamo interpretato nel modo sbagliato".

Un grave handicap potrebbe essere l'assenza di Guazzo, tra i migliori a Chieri, unica punta di peso in una squadra che per gli altri ruoli ha valide alternative.

Contro il Saluzzo l'Acqui potrebbe giocare con: Fabio Rapetti, Longo, Bobbio, Amarotti, Montobbio, Angeloni (Capocchiano), Escobar, Ballario, Ceccarelli, Baldi, Capocchiano (Manno). **W.G.**

Classifiche calcio

ECCellenza GIR. B

RISULTATI: Centallo - Bra 0-0; Chieri - Acqui 1-1; Novese - Giaveno Coazze 1-0; Orbassano Venaria - Libarna 1-2; **Ovada** - Cheraschese 0-1; Pinerolo - Nizza M.ti 2-0; Saluzzo - Cumiana 3-0; Sommariva Perno - Fossanese 2-3.

CLASSIFICHE: Pinerolo 10; Libarna, Saluzzo 9; Fossanese 8; **Acqui, Ovada** 7; Giaveno Coazze, Novese 6; Centallo, Orbassano, Chieri, Cheraschese 5; Bra 4; Sommariva P., Cumiana 1; Nizza M.ti 0.

PROSSIMO TURNO (7 ottobre): Acqui - Saluzzo; Bra - Sommariva Perno; Cheraschese - Chieri; Cumiana - Ovada; Fossanese - Centallo; Giaveno Coazze - Orbassano Venaria; Libarna - Pinerolo; Nizza M.ti - Novese.

Club Acqui Calcio

Acqui Terme. Lunedì 10 settembre 2001, si è costituito, presso il Circolo Acqui U.S., il nuovo direttivo del Club Acqui Calcio che risulta così composto: presidente onorario: signori Giovanni Cafforino e Giampiero Grassi; presidente: signor Massimiliano Barbero; segretaria: signorina Maria Teresa Dematteis; tesoriere: signor Roberto Barberis; consiglieri addetti con la stampa: signori Carlo Delbono e Fabio Cerini.

Con l'occasione si ricorda a tutti i soci che ogni lunedì sera alle ore 21, successivo alle partite casalinghe, presso il Circolo dell'Acqui U.S., si terrà la consueta riunione. Forza Bianchi!

Giovanile Acqui

ALLIEVI (provinciali)

Acqui "B&B Petri" 8
"Il Gabbiano" AL 0
Buon esordio stagionale per gli Allievi dell'Acqui U.S., anche quest'anno sponsorizzati dalla ditta B&B Petri di Bistagno ed allenati dal bravo Ozzano.

Pur in formazione rimaneggiata da infortuni che hanno colpito i vari Ivaldi, Scorrano, Italiano, Perfumo; i bianchi non hanno avuto difficoltà a sconfiggere i pur volenterosi avversari della neo nata formazione de "Il Gabbiano" di Alessandria.

Le reti di Carta e Frino (due), Gandolfo, Camerucci, Chenna, 1 autorete.

Formazione: F. Montorro, Papandrea, Camerucci, Chiola, Mulas, Gandolfo, Grattarola (Dutto), Chenna (Sardo), Carta, Paroldo, Frino (Benardo). Allenatore: Ozzano Mario.

JUNIORES (regionali)

Viguzzolese 4
Acqui 1

Avvio negativo per i ragazzi del neo patentato allenatore "Genny" Robiglio che al cospetto dei campioni provinciali di categoria hanno giustamente perduto anche se con un passivo forse troppo severo. Micidele uno-due dei Viguzzolesi nel primo tempo. Ad inizio ripresa la reazione con il gol di Aime. La gara a quel punto sembrava ad una svolta, ma la sfortunata penalizzava il tentativo termale di rimontare, visto che una innocua punizione del limite (in seguito ad una deviazione) perforava per la terza volta Savastano. La quarta rete giungeva poi in pieno recupero.

Formazione: Savastano, Poggio, Tiseo, Tripiedi, Cresta G., Bruzzone (Channouf), Oliveri, Cresta N. (Parisio), Manna (Bigatti), Dotta, Aime. Allenatore: Massimo Robiglio.

Sito pallapugno

Acqui Terme. Visita il sito: <http://www.palloneelastico.it/europei2001.htm>.

Puoi trovare tutto sugli Europei 2001 di pallapugno e pelota disputatisi in Olanda ad agosto, inoltre foto, risultati, commenti!

Calendario Cai

ESCURSIONISMO

Ottobre
7 - Il Forte di Fenestrelle.
28 - Nei Calanchi di Merana.
Novembre
18 - I Forti di Genova.
Dicembre
2 - I Ponti romani di Finale.

Pullman per la partita Juve-Toro

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme organizza per domenica 14 ottobre, in occasione della partita Juventus-Torino, un pullman con partenza da piazza Maggiorino Ferraris alle ore 12.30.

La partita sarà anche trasmessa nella sede presso il complesso di Mombarone.

Per informazioni e prenotazioni contattare la sede del Club presso il Complesso sportivo di Mombarone entro il venerdì antecedente la partita, oppure rivolgersi al tel. 0144 312168.

Calcio 2ª categoria

Una bella Sorgente vince il derby col Cassine

La Sorgente 3
Cassine 1

Acqui Terme. Il derby dell'accese, disputatosi allo stadio "Ottolenghi", è stato un incontro dai due volti: nella prima frazione i padroni di casa hanno lasciato giocare il Cassine; la ripresa invece ha visto la squadra di mister Tanganelli, molto più determinata, assumere il controllo della partita.

Il Cassine, dal canto suo ha fatto appieno il suo dovere, con una partita onesta e generosa, ma non ha saputo opporre una valida resistenza, specialmente nel reparto arretrato, alle avanzate compatte degli avversari.

Al 9º La Sorgente vicina al gol, questa con Cortesogno, che colpisce la traversa con un gran tiro dalla distanza, complice anche una deviazione miracolosa di Anselmi.

Al 17º passa a sorpresa il Cassine con De Palma, che sfrutta un'incomprensione tra Carrese P. e Garrello e insacca a porta squarnita. Il Cassine potrebbe addirittura raddoppiare: De Palma alleggia liberamente al limite dell'area avversaria e scarica un violentissimo sinistro verso la porta di Carrese P. che si supera e riesce a deviare in corner.

Il giusto al 44º Sipra indovina una sforbiciata dal limite che manda la palla nell'angolino basso alla sinistra dell'incolpevole Anselmi. Si va al riposo sull'1-1. Inizio ripresa e La Sorgente va in vantaggio con Ponti su rigore.

Al 37º chiude la partita ancora con Sipra che raccoglie un perfetto assist di Ponti e batte per la terza volta Anselmi.

Tirando le somme si può certamente dire che La Sorgente ha meritato di vincere in quanto ha dimostrato di essere più squadra di un Cassine su cui è appeso ancora il cartello "lavori in corso". Ma, comunque, diamo tempo al tempo.

Le nostre pagelle

Cassine: Anselmi: Incolpevole sul rigore e sul terzo gol de La Sorgente; **C.Cadamuro:** Buona gara dal punto di vista tattico; **Prezza:** Baluardo difensivo, l'ultimo ad arrendersi; **Sanna:** Non è mai entrato nel vivo del gioco; **Pansecchi:** Vedi Sanna; **Pigollo:** Predica nel vuoto; **Ravetti:** Spesso fuori posizione. Né centrocampista, né difensore; **Pronzato:** Ottimo incontrista e rubapalloni; **Marenco:** Prestazione inconsistente; **De Palma:** L'unico dotato di un po' di fantasia ed inventiva; **Teti:** Isolato in avanti. Fa quel che può.

La Sorgente: P.Carrese: Un'incertezza sul primo gol poi ordinaria amministrazione; **Garrello:** Poco impegnato, "collabora" con il suo portiere per il gol del Cassine; **R.Carrese:** Qualche palla recuperata, poi fa da spettatore; **Roggero:** Non trova nell'attacco avversario dei validi rivali; **Zunino:** Ottima prestazione dal punto di vista offensivo; **Oliva:** Una diga davanti alla difesa. Prova il gol su punizione; **Ponti:** Vera spina nel fianco della difesa ospite, una doppietta è la giusta ricompensa; **Ferri:** Si propone con costanza sulla sinistra; **Testa:** Stenta ad entrare in partita; **Sipra:** bello e fortunato il primo gol, perfetti e precisi i passaggi; **Cortesogno:** discreto il lavoro a centrocampo.

S.Duberti

Calcio 2ª categoria

Nella saga dei gol lo Strevi sfuma la vittoria

Strevi 4
Montatese 4

Strevi. Otto gol, altrettante occasioni, un'espulsione in campo strevese, due dalla panchina del Montà d'Alba, minuti finali incandescenti e Strevi che, per la terza volta in vantaggio nelle prime gare di campionato, riesce nella non facile impresa di prendere per due volte gol a tempo ormai scaduto.

La temuta Montatese, reduce da abbuffate di gol nelle prime due gare di campionato, si è rivelata avversario meno brutto di quanto c'era da attendersi. Nell'undici di mister Morrone, ex dell'Albese, c'è una prima fila capace di qualsiasi impresa, a centrocampo la dirige l'altro Morrone, ex di Asti e Cuneo, giocatore d'indubbie qualità tecniche, ma la difesa è sembrata un colabrodo e solo un paio di errori degli strevesi hanno salvato gli ospiti. Il primo tempo ha visto uno Strevi padrone del campo a dispetto delle assenze di Facchino e De Paoli che sono i giocatori dotati di maggiore esperienza. Subito in gol con Cavanna, al 4º, lo Strevi ha raddoppiato con Marchelli, al 26º, poi ancora Marchelli ha sbagliato la più facile delle occasioni ed almeno altre tre opportunità sono capitate sui piedi degli avanti gialloazzurri.

Un primo tempo che poteva finire in goleada, ma nessuno immaginava quello che sarebbe successo nella ripresa. In cinque minuti, dal 55º al 60º, la Montatese è andata in gol prima con Vassagna e poi con Morrone. Lo Strevi non è stato da meno e dal 2 a 2 ci ha messo dieci minuti, dal 63º con Levo, al 73º con Cavanna che ha raccolto un perfetto assist di Parodi, per andare sul 4 a 2. Rocambolesco il finale. Al 75º è espulso Marchelli, dalla panchina



Mauro Cavanna

ospite prendono la via degli spogliatoi allenatore ed accompagnatore. All'80º un fallo di mano di Dragone, in area, è punito con il rigore ed in pieno recupero è Vassagna a completare la giornata con l'ottava ed ultima rete.

Strevi che ancora una volta perde una ghiotta occasione di incamerare punti preziosi. Una squadra che ha indubbie qualità, ma non ha ancora la maturità per gestire il risultato. Pagliano può essere soddisfatto a metà. Generosità e qualità tecniche sono la parte positiva. Personalità e furbizia sono gli elementi da sviluppare nei prossimi incontri.

Formazione e pagelle Strevi "Pizzeria dal Caporale": Cornelli, Dragone, Marchelli, Marciano, Orlando, Levo, Cuttica (55º Baldi), Cavanna (85º Pantisano), Parodi, Faraci, Gagliardone (78º M.Montorrotto). Allenatore: Fulvio Pagliano.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia batte Bubbio e resta al primo posto

Bubbio 0
Cortemilia 3

Bubbio. Domenica 30 settembre all'"Arturo Santi" di Bubbio era in programma la sfida con il Cortemilia: sicuramente il derby più atteso tra due paesi della Valle Bormida molto appassionati di sport non solo calcistico. Gli spalti erano gremiti dai tifosi di entrambe le parti e sul campo hanno prevalso gli ospiti favoriti anche da una classifica migliore (primi a punteggio pieno) oltre che superiore concretezza agonistica. Tra i cortemiliani da sottolineare l'assenza, per squalifica, del regista Molinari mentre tra i pali ha giocato il bubiense Roveta.

Cortemilia più incisivo nella prima parte della gara, Bubbio più determinato nella ripresa anche se, proprio nei secondi 45º, gli episodi hanno finito per determinare il risultato a favore degli ospiti. Il Cortemilia ha avuto più occasioni, ma anche i locali non hanno scherzato, con Garbero che in due occasioni è andato ad un passo dal gol. Al 44º la svolta: Amandola veniva espulso dopo una lunga lite con l'arbitro costringendo i kaimani all'inferiorità numerica. Al 51º il Cortemilia andava in vantaggio con Boveri, poi al 57º Leonardi (entrato all'inizio del 2º tempo) impegnava Roveta. Lo stesso Leonardi all'82º su punizione sfiorava il palo mentre all'89º il Cortemilia andava vicino al raddoppio che poi arrivava in pieno recupero al 92º e infine due minuti dopo gli ospiti si portavano sul 3-0 finale.

Può darsi che con un po' più di calma e precisione il Bubbio potesse anche pareggiare come afferma il dirigente Grimaldi: "Al di là della superiorità numerica e atletica degli avversari il pari poteva starci, certo quel secondo gol nel recupero ci ha tagliato le gambe". Unica certezza emersa nel derby, è che agli uomini di Pernigotti occorre una punta per rafforzare l'attacco.



Matteo Cirio del Bubbio.

Da parte Cortemiliese piena soddisfazione per Massimo Del Piano che con Roberto Botrito è alla conduzione tecnica dei biancogialloverdi: "Vittoria importante e meritata, abbiamo attaccato con maggiore convinzione ed ordine. Comunque un elogio lo merita anche il Bubbio che pur in dieci ha giocato una buona ripresa".

Bubbio Acciai Valbormida: Manca, Cirio Matteo, Penengo, Morielli, Billia (72º Pastrano), Comparelli, Gambero (62º Argiolas), Cirio Luigi, Ferrari (45º Leonardi), Amandola, Cirio Mario; a disposizione: Brondolo; allenatore: Pernigotti.

Cortemilia Autoequipe: Roveta, Caffa, Galvagno, Gaudino, Cereti, Graziano, Gai, Nazzetta (60º Farchica), Dogliotti (20º Costa), Boveri, Bertodo. Allenatori: Massimo Del Piano e Roberto Botrito.

W.G.

Domenica si gioca a...

Seconda categoria
Castagnole - La Sorgente

Sfida da poltrone nobili al comunale di Castagnole Lanze tra i padroni di casa, secondi in classifica, ed i sorgentini di Tanganelli distanziati di una sola lunghezza. Un Castagnole che ha nella difesa il reparto più forte, mentre ai gialloblù non fanno difetto le potenzialità offensive. Una partita che la Sorgente può e deve vincere per confermare le sue ambizioni e per tarpare le ali ad un avversario che potrebbe diventare pericoloso

Montatese - Bubbio
Montà d'Alba. Partita decisamente impegnativa per i biancoazzurri che affronteranno una delle favorite alla vittoria finale. Il Bubbio dovrà risolvere i suoi problemi in attacco e non sono escluse novità nel corso della settimana.

Terza categoria
Bistagno - Predosa

Bistagno. Sfida tra pretendenti alla promozione al "comunale" di Bistagno. I granata sono reduci dal rocambolesco pareggio di Pozzolo Formigaro, mentre il Predosa ha subito una inattesa sconfitta casalinga. Entrambe le squadre giocheranno per i tre punti per restare sulla scia delle favorite. Nel Bistagno rientrerà Prina tra i pali. Non mancherà lo spettacolo tra due squadre che nelle prime due partite di campionato hanno segnato complessivamente 14 gol.

W.G.

Contributi per gli impianti sportivi

Fino al 31 ottobre 2001 sarà possibile presentare alla Regione Piemonte le domande per ottenere finanziamenti per la realizzazione, ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi e per l'acquisto di attrezzature. A ricordarlo è il consigliere regionale Cristiano Bussola, vicepresidente della VI commissione cultura-sport. È infatti operativo dal 1º settembre il bando finalizzato al miglioramento, recupero funzionale e potenziamento dell'impiantistica sportiva, attraverso il quale verranno erogati contributi e finanziamenti. Potranno accedere ai fondi sia gli enti pubblici (Province, Comuni, Comunità Montane), sia le associazioni e le società sportive che siano proprietarie di strutture sportive o che ne siano concessionarie, e che siano al contempo riconosciute dal Coni, nonché gli enti morali che perseguano finalità sportive e ricreative. I contributi potranno essere in conto capitale o in conto interessi. Per eventuali informazioni o per richiedere la modulistica per presentare la richiesta di contribuzione, rivolgersi a: Regione Piemonte, Assessorato al Turismo, Sport e Parchi, via Magenta 12, 10128 Torino, oppure all'indirizzo internet www.regione.piemonte.it sezione bollettino e leggi, sezione bandi e appalti, contributi per l'impiantistica sportiva anni 2001.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Canelli - La Chivasso 2-1; Castellazzo B.da - Gaviese 1-0; Cavaglia - San Carlo 0-0; Crescentinense - Sale 5-1; Junior M. Giraudi - Piovera 1-0; Nova Asti Don Bosco - Moncalvese 1-1; Sandamianferrere - Asti 1-1; Santhia - Tonenghese 0-0.

CLASSIFICA: Moncalvese 10; Asti, San Carlo 8; Nova Asti 7; Santhia, Canelli 6; Crescentinense, Tonenghese, Cavaglia, Sale 5; Castellazzo 4; Gaviese, Sandamianferrere, M. Giraudi 3; La Chivasso, Piovera 2.

PROSSIMO TURNO (7 ottobre): Asti - Junior M. Giraudi; Gaviese - Crescentinense; La Chivasso - Sandamianferrere; Moncalvese - Cavaglia; Piovera - Nova Asti Don Bosco; San Carlo - Santhia; Sale - Canelli; Tonenghese - Castellazzo B.da.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Asca Casalcemelli - Quargnento M. 0-3; Auroracalcio AL - Nicese 2000 0-5; Cabella - Castelnovese AT 6-0; Castelnovese AL - Aquanera 1-1; Felizzano - Vignolese 0-2; Rocchetta T. - Carrosio 4-3; S. Giuliano V. - Viguzzolese 1-3; Sarezzano - Arquatense 2-1.

CLASSIFICA: Aquanera, Vignolese 10; Viguzzolese Rocchetta T., Felizzano 9; Sarezzano 8; Quargnento M. Cabella 7; Nicese 2000, Arquatense 6; Asca Casalcemelli 4; Carrosio 3; Castelnovese AL 1; S. Giuliano V., Castelnovese AT*, Auroracalcio 0.

PROSSIMO TURNO (7 ottobre): Aquanera - Sarezzano; Arquatense - Auroracalcio AL; Carrosio - Cabella; Castelnovese AT - S. Giuliano V.; Nicese 2000 - Castelnovese AL; Quargnento M. - Felizzano; Vignolese - Asca Casalcemelli; Viguzzolese - Rocchetta T.

2ª CATEGORIA - gir. Q

RISULTATI: Bubbio - Cortemilia 0-3; Strevi - Montatese 4-4; Canale 2000 - Rocca 971-0; Koala - Santostefanese 2-4; La Sorgente - Cassine 3-1; Ovadese Mornese - Castagnole Lanze 0-1; Silvanese - Castellettese 2-1.

CLASSIFICA: Cortemilia 9; Montatese, Castagnole 7; Rocca 97, La Sorgente 6; Castellettese, Ovadese Mornese, Silvanese 4; Santostefanese, Canale 2000 3; Strevi, Bubbio 2; Cassine 1; Koala 0.

PROSSIMO TURNO (7 ottobre): Cortemilia - Silvanese; Montatese - Bubbio; Rocca 97 - Strevi; Santostefanese - Canale 2000; Cassine - Koala; Castagnole Lanze - La Sorgente; Castellettese - Ovadese Mornese.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Frugarolese - Europa 2-2; Fulgor Galimberti - Capriatese 11 Mirabello - Boschese 1-2; Pozzolese - Bistagno 3-3; Predosa - Aurora Tassarolo 0-3; Savoia - Agape 3-1.

CLASSIFICA: Pozzolese, Frugarolese, Europa, Boschese 4; Aurora Tassarolo, Savoia, Predosa 3; Fulgor Galimberti, Bistagno 2; Mirabello, Capriatese 1; Agape 0.

PROSSIMO TURNO (7 ottobre): Aurora Tassarolo - Agape; Bistagno - Predosa; Boschese - Pozzolese; Capriatese - Mirabello; Europa - Fulgor Galimberti; Frugarolese - Savoia.

Calcio 3ª categoria

Bistagno bravo a metà spreca tutto nel finale

Pozzelese 3
Bistagno 3

Pozzolo Formigaro. Fa e difende il Bistagno come nella migliore tradizione omerica, omaggia la Pozzelese di un punto e ne perde due per una sbavatura difensiva nei minuti finali. Al comunale di Pozzolo Formigaro con il campo in condizioni d'erba perfette, in una bella giornata e davanti ad un discreto pubblico i due undici hanno dato vita ad una partita piacevole, tecnicamente valida e corretta. Meglio il Bistagno nella prima parte della gara, capace di andare in gol per due volte con l'incontenibile Valisena, al 10° con una bella conclusione dal limite e poi al 20° al termine di una azione impostata da Bellora, rifinita dall'attento De Masi e chiusa con uno shoot del bomber di giornata. La Pozzelese accorciava proprio allo scadere e questo consentiva ai gialli di accelerare il ritmo nella ripresa. Il pari arrivava al 65°, grazie

a un rigore che lasciava tutti di gesso: "Inesistente ed inverosimile diranno nello staff granata". Sul pari il Bistagno riprendeva a gestire la partita ed arrivava al 3 a 2 con bella azione di Tacchino per De Masi che serviva l'assist vincente a Nunzio Siriano. Bistagno protagonista sino in fondo quando Orlando, il migliore tra i suoi, superava una difesa di marmo e batteva l'incolpevole Ortu.

Mezza delusione in casa granata per il pari, soddisfazione per avere messo in crisi una Pozzelese che non nasconde ambizioni di primato. Tra i granata due assenze di rilievo, quella del portiere Prina e del centrocampista Cristiano Zanatta.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Ortu 6.5, Auteri 5.5, Ivaldi 5.5 (46° Siriano 6), Bellora 6, Santamaria 6, Tacchino 6, Levo 6, Scarzo 6 (75° Scovazzi s.v.), De Masi 6.5, Valisena 7, Mastropietro 6. Allenatore: Mario Scovazzi. **W.G.**

Motivo d'orgoglio per La Sorgente

Valerio Cirelli gran personaggio



Valerio Cirelli e Sergio Soldano

Riceviamo e pubblichiamo: «È certamente motivo d'orgoglio per l'Associazione sportiva La Sorgente avere nei propri ranghi un "personaggio" del calibro del professor Valerio Cirelli e da oggi lo è ancor di più perché è ufficialmente uscito il libro scritto appunto dal prof. Valerio Cirelli in collaborazione con Sergio Soldano, entrambi tecnici del Parma calcio.

Il libro dal titolo "Crescere Giocando" edito dalla Primos con l'avvallo del Parma calcio e nientemeno che dalla F.I.G.C., sarà nelle librerie di tutta Italia e tratta delle metodologie d'allenamento per la fascia d'età dai 6 ai 12 anni, dotato di una grafica simpaticissima e ricca di innovazioni tecniche, frutto di anni di esperienza maturata sui campi della Sorgente. Sicuramente il personaggio Cirelli non ha bisogno di presentazioni

particolari, infatti grazie al proprio lavoro e la propria tenacia ha fatto fare un notevole salto di qualità alla scuola calcio della Sorgente, assicurandosi una certa notorietà in tutta la provincia e non solo, ed infatti il Parma calcio non se lo è lasciato sfuggire, affidandogli la supervisione di tutte le proprie scuole calcio del Piemonte. Amatissimo dai propri bambini e molto stimato dai genitori, Valerio ricambia tutto l'amore e la stima, dedicando loro molte ore del suo prezioso tempo impartendo lezioni di gioco e di vita.

Noi tutti siamo molto felici del successo che ha ottenuto, perché se lo merita tutto, e il nostro augurio è che tutto questo non sia altro che l'inizio di una bella e lunga fiaba a lieto fine».

Il presidente de La Sorgente
Silvano Oliva

Perazzi primo sulle strade della Liguria in mountain bike

Acqui Terme. Giorgio Roso, categoria Junior, di Spigno Monf.to (Pedale Nicese) ha conquistato il terzo posto assoluto nel campionato amatoriale di ciclismo su strada della provincia di Genova organizzato dall'Udace vinto dal genovese Della Latta. Bruno Ricci del gruppo omonimo si è classificato al quarto posto categoria gentlemen. Giancarlo Perazzi è arrivato primo nella categoria debuttanti superando in volata Mollero categoria veterani del Pedale Nicese. 50 corridori hanno preso il via percorrendo 48 km con partenza da Arquata Scrivia - Busalla - Isola del Cantone, salita della Castagnola di circa tre chilometri e mezzo - voltaggio - Gavi - Arquata. **W.G.**

Calcio giovanile La Sorgente



La squadra '94, '95, '96 che ha partecipato al torneo.

PRIMI CALCI '94-'95-'96

Sabato 29 settembre i più piccoli di casa Sorgente hanno disputato un torneo al campo dell'Aurora di Alessandria e nonostante il brutto tempo e la differenza di età degli avversari, non hanno affatto demeritato, di fronte ai numerosi genitori al seguito, hanno offerto impegno e tanta buona volontà. Soddisfatto mister Cirelli e il vice Gatti per i risultati dopo solo un mese di allenamento. **Formazione:** Della Pace, Gallareto, Facchino, Pastorino M., Fiore, Benazzo, Masini, Donati, Masieri, D'Urso, Tobia, Silanos.

PULCINI '91-'92-'93

Ottimo test in vista dell'inizio dei campionati "Pulcini" che scatteranno sabato 6 ottobre e che vedrà ai nastri di partenza ben 3 formazioni. Due di queste hanno partecipato al torneo alessandrino organizzato dalla società sportiva Cristo con ottimi risultati ad iniziare dai Pulcini '92-'93 che hanno vinto per 2 a 0 con il Don Bosco AL, poi 9-0 con l'Audax e sono stati sconfitti (2-3) in semifinale dal Castellazzo che schierava i nati nel '91; qualificandosi per la finale per il 3° e 4° posto dove hanno affrontato la compagine degli Orti ('91) pareggiata 1-1, persa solo ai calci di rigore, uscendo comunque tra gli applausi soprattutto di mister Cirelli soddisfatto dei suoi "cuccioli". Le reti dei sorgentini portano la firma di Ivaldi, Gotta, Nanfara. Per i Pulcini '91 di mister Cirelli la trionfale cavalcata è iniziata con un netto 2-0 ai danni dell'Audax Tortona A, con reti di Cornwall e Cipolla, poi con il rotondo 4-0 contro i padroni di casa del Cristo con doppietta di Cipolla e reti di Cornwall e Lanzavecchia. Nel terzo incontro del girone contro la compagine degli Orti, vittoria per 1-0 grazie alla rete di Lanzavecchia. Nella finalissima i giovani calciatori di mister Cirelli hanno "vendicato" i loro compagni più piccoli surclassando il Castellazzo con un perentorio 4-0 (Cipolla 1, Dogliero 3). **Formazione Pulcini '92-'93:** Gallo, Scaglione, Gallizi, Molan, Ivaldi, Palazzi, Merlo, Perelli, Gatto, Gotta, Nanfara, Anania, Ranucci. **Formazione Pulcini '91:** Bodrito, Gallisai, Ghione, Gregucci, De Bernardi, Paschetta, Cipolla, Cornwall, Dogliero, Lanzavecchia, Ghiazza, Cartosio, Moretto, Zunino A., Vioti, D'Andria.

GIOVANISSIMI (regionali)

Borgomanero 5
La Sorgente 0

Risultato bugiardo che pena-

lizza i sorgentini. Primo tempo equilibrato, con gli ospiti fortunatamente in vantaggio, e ripresa iniziata subito con l'avventata espulsione dell'estremo Baretto che ha così permesso al Borgomanero di controllare la gara e di colpire di rimessa aumentando così a dismisura il punteggio troppo severo per i ragazzi di mister G.Luca Oliva. La cosa più importante ora, è di non demoralizzarsi perché nonostante le prime due sconfitte la squadra ha dimostrato di poter competere a livello regionale e le ingenuità commesse fino ad ora serviranno a migliorarsi per il futuro. **Formazione:** Baretto, Ricci, Paradiso, Gotta, Corbellino, Vaiano, Souza, Ferraris, Barone, Gallizi, Astengo. A disposizione: Ghiazza, Zaccone, Di Leo, Malvicino, Paschetta, Puppo, Maggio.

ALLIEVI (provinciali)

La Sorgente 9
Gavi 0

Era questa una gara alla vigilia molto temuta dai ragazzi di mister Tanganelli, infatti era questo il debutto in campionato per la nuova formazione Allievi. Le nove reti finali non lasciano però dubbi sull'andamento della gara, anzi se gli avanti termali non avessero sprecato molte altre occasioni il punteggio avrebbe assunto proporzioni impensabili. Marcatori: Priarone 3, Montrucchio 2, Cipolla 1, Gallareto 1, Pirrone 1, Salice 1. **Formazione:** Rivera, Botto, Cipolla, Gozzi A., Cavanna, Rivella, Priarone, Atanà, Pirrone, Montrucchio, Gallareto. A disposizione (tutti utilizzati): Gozzi P., Ivaldi, Martellozzo, Salice, Trevisiol, Martinotti.

ESORDIENTI

"Antica osteria da Bigat" - Saviglianese (amichevole)

Domenica 30, sui campi di via Po, si sono incontrate, in gara amichevole, la compagine termale formata dall'intera scuola calcio, categoria Esordienti suddivisa in due gruppi guidati il primo da mister Scianca e l'altro da mister Seminaro e la squadra della Saviglianese.

Prossimi incontri Pulcini '91 a nove: Dertona - Sorgente, sabato 6 ore 16, campo Ferrari Tortona; **Pulcini '91-'92 a sette:** Monferrato - Sorgente, sabato 6 ore 16, campo S. Salvatore; **Pulcini '91-'92-'93:** Sorgente - S. Carlo, sabato 6 ore 16, campo Sorgente; **Giovanissimi (regionali):** "Jonathan sport" - Rivoli, domenica 7 ore 10.30, campo Sorgente; **Allievi:** Castellazzo - Sorgente, domenica 7 ore 10, campo Castellazzo.

Avvenimenti sportivi

Ottobre 2001: 6 a Visone: "Dui Pos Au Schir". Corsa podistica Km. 6. (Ritrovo: Piazza Castello, Partenza ore: 20.00). Ente Organizzatore: Pro loco di Visone; **7** ad Acqui Terme: 26° Mese dello Sport anno 2001 "Ritrovarsi per amicizia" - Convegno sul tema: "La Riforma dei Cicli Scolastici e lo Sport". Comitato Provinciale dello Sport. **Novembre 2001: 24** ad Acqui Terme: 13° Coppa Alto-monerato di rally auto storiche. Ente Organizzatore: Club della Ruggine. **Dicembre 2001: 20** ad Acqui Terme: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000; **21** ad Ovada: Torneo di Natale a Calchetto. Si svolgerà nei giorni 21/23 dicembre. Ente Organizzatore: A.S. Ovada Calcio.

Circuiti di classificazione badminton

Sempre al vertice gli atleti acquisi

Acqui Terme. Si sono disputati i primi circuiti di classificazione individuale del badminton di serie A, B, C, D e F e tutti gli atleti della Garbarino Pompe-Automatica Brus, si sono guadagnati dei passi avanti nelle classifiche. Nel circuito nazionale di serie a, in programma il 29 e 30 settembre a S. Agata (Salerno), assente purtroppo il giovane Alessio Di Lenardo, hanno fatto un'ottima figura gli altri atleti acquisi impegnati.

Fabio Morino ha confermato la sua presenza ai vertici dei singolaristi italiani con un grandissimo secondo posto, l'acchese ha sempre vinto tranne nella finalissima contro Cristiano Bevilacqua, persa, per un soffio, al terzo set.

L'acchese è arrivato per la prima volta ad un risultato tanto prestigioso, grazie alla sua solita formidabile concentrazione e alle grandissime doti difensive; bravissimo anche Francesco Polzoni che è riuscito ad ottenere, con il settimo posto finale, un gran passo avanti in classifica.

Nel settore femminile, scontata la vittoria della solita grandissima Allegrini, in predico per rientrare al club acchese, grande terzo posto per Monica Memoli, portacolore, ora, del club acchese. Nel circuito di serie B, nella lontana Malles, altri passi avanti degli atleti acquisi; assente purtroppo Francesca Laiolo, ancora infortunata; fuori combattimento, purtroppo, anche Paolo Fogliano che si è presentato alle gare con un ascesso tonsillare e che pertanto ha fatto solo atto di presenza, chiudendo all'ultimo posto (18°) solo per non dover retrocedere nella serie D.

Ottimo il torneo di Marco Mondavio che grazie al 5° posto finale (l'acchese è stato sconfitto solo da Calzà) risale dal 6° al 5° posto delle classifiche di B ed anche Fabio Tomasello e Giacomo Battaglio (il più giovane di B) con i loro 10° e 14° posto sono riusciti a fare buoni passi avanti nelle classifiche.

Nella serie C interregionale, disputata a Savona, bravissima Elena Balbo che ha vinto alla grande tutte le gare conquistandosi, finalmente, la promozione in serie B tra le prime 52 atlete d'Italia; assenti le sorelle Fogliano e Marialuisa Stinà, si è piazzata al 7° posto la brava Veronica Ragogna.

Ma bravissimi anche i ragazzi con l'ottimo 3° posto di Jacopo Chiesa, anche lui maturo per la B, il 6° di Simone Baruffi ed il 10° di Roberto Soave. Chiesa ha sfiorato il 1° posto, sconfitto solo al terzo set dallo scozzese Davies Sage in semifinale.

Ottimo anche il comportamento nel circuito interregionale di serie D (15 i concorrenti maschili) con gli ottimi secondi posti del bravissimo Andrea Stinà, di grandi potenzialità e rientrato al badminton da pochi mesi, che ha perso solo in finale con il savonese Bolognese e della brava Michela Zerrilli, da poco nel badminton, sconfitta solo dalla savonese Della Croce, e vittorioso al terzo set su Boggia ed Oppido.

Ottimo anche il torneo degli altri due acquisi presenti: al 5° posto Enrico De Nardis ed al 6° il giovanissimo Matteo Ragona che è notevolmente migliorato (classe '88) con la progressiva strutturazione fisica.

Nel torneo maschile della serie F regionale, disputato ad Acqui Terme, man bassa degli acquisi con i primi cinque posti in classifica.

Al primo posto, facile, il veterano Enzo Romano che, dopo essere stato tra i primi in serie A, riparte con l'intenzione di tornare ai vertici, al secondo posto l'italo-inglese Jordan Benassi, finiscono a pari punti gli altri acquisi: i giovanissimi Elia Botto, terzo per la differenza set, ed Enrico Olivieri 5°, 4° l'esordiente Ermanno Leoncino anche lui da poco al badminton.

Con i risultati acquisiti sia Romano che Olivieri e Botto si sono guadagnati la promozione in serie D.

Corso di ginnastica

Musica e sport a Monastero Bormida



Monastero Bormida. Il 1° ottobre è iniziato, a Monastero Bormida, un corso di ginnastica per adulti, organizzato dall'ente di promozione sportiva-coordinamento interregionale per il Piemonte e la Liguria, nella persona della dottoressa Assunta Caruso.

Il corso di ginnastica a corpo libero, tenuto dall'istruttrice Raffaella Di Marco, che si protrarrà sino al mese di giugno, comprende lezioni di step, tone up, stretching totalmente a tempo di musica. Per informazioni ed iscrizioni contattate la dottoressa Assunta Caruso allo 0144 88469. Vi aspettiamo numerosi!!!

G.S. Sporting Volley

Ancora doppia vittoria in Coppa Piemonte

Acqui Terme. Il secondo concentramento di Coppa Piemonte era in programma ad Acqui Terme, presso l'impianto polisportivo di Mombarone. Il G.S. Sporting Yokohama-Ecoopolis figurava in veste di ospitante di Spendibene Casale e Pgs Vela Alessandria.

Per la seconda settimana consecutiva il successo è arri- so ai colori delle padrone di casa che hanno mancato l'en-plein per una manciata di punti pur riuscendo a sconfiggere sul campo entrambe le formazioni avversarie. Con questo risultato la compagine termale si insinua al secondo posto della classifica parziale, in piena lotta per accedere alla fase successiva. L'apertura era affidata a Sporting - Casale, uno degli incontri che caratterizzerà anche la stagione in serie C, ed è stato un monologo delle padrone di casa che hanno chiuso sul 3-0 un punteggio netto anche nei parziali. Incisivo l'approccio alla gara con sei muri punto iniziali che hanno spento le velleità casalesi una squadra ringiovanita rispetto alla passata stagione e in prospettiva interessante.

Cazzulo si è affidato alle stesse ragazze utilizzate ad Ovada con l'unica eccezione della Marcalli al posto della Gollo in regia e della Bertocchini che ha avvicendato l'influenzata Oddone. Senza discussione il primo set, più combattuti gli altri due ma sempre con le acquisi a fare la partita.

Il secondo incontro Pgs Vela - Casale vedeva prevalere le alessandrine per 2-1 anche un po' a sorpresa; disputando; la squadra di mister Lotta; la serie D. L'ottima impressione destata è proseguita nella partita contro lo Sporting che ha faticato per ottenere la vittoria arrivata solo per 2-1. La crescita delle avversarie e una certa stanchezza serpeggiante nelle file acquisi hanno mantenuto l'incontro in equilibrio, vinto il primo set le ragazze di Cazzulo appagate hanno lasciato il campo alle avversarie che in rimonta hanno prevalso 25-23. Strigliata della panchina termale e pronto riscatto con terzo parziale chiuso 25-13. Sabato si chiude la prima fase con trasferta a Novi Ligure, formazioni avversarie le padrone di casa e il Package Futura Asti.

G.S. Sporting Ecoopolis-Yokohama By Valnegri: Marcalli, Olivieri, Piana, Guanà, Bertocchini, Guidobono, Esposito, Oddone, Gollo, Roglia, Vercellino, Rapetti.

Settore Giovanile

Domenica 30 settembre si è disputato presso la palestra di Bistagno il primo torneo Valle Bormida riservato alle formazioni Under 17 femminili. Alla manifestazione ad inviti hanno aderito cinque società della provincia. Un unico girone all'italiana con due set fissi ed assegnazione di un punto ad ogni parziale vinto è stato il sistema di gioco adottato e l'impegno protrattosi per l'intera giornata ha visto protagoniste le ragazze ma anche i genitori e i numerosi tifosi accorsi per l'occasione nel nuovo impianto di Bistagno.



La squadra di serie C femminile.

Ottimo il comportamento della formazione allenata da Reggio che per l'occasione scendeva per la prima volta sul terreno di gioco con l'abbinamento S.L. Impianti elettrici e utile per essersi confrontata con realtà che si troverà di fronte negli imminenti campionati di categoria. A coronamento della giornata la premiazione di Serena Guazzo come migliore giocatrice e il gran rinfresco offerto dalla società ospitante.

SL Impianti Elettrici: Ba-

lossino, Bonelli, Brignolo, Cristina, Dotta, Guazzo, Mignano, Oddone, Panaro, Peggina, Poggio, Rostagno, Valentini.

L'impegno della società acquisi non si ferma qua ed in accordo con il Comune inizierà nel corso della settimana l'attività anche a Casale.

Chi fosse interessato può contattare direttamente il presidente ai seguenti numeri di telefono 0144 356444; 0144 57334; 335 7359454.

G.S. Acqui Volley

Doppia vittoria per "Ratto antifurti"

Acqui Terme. Sono sette i punti incamerati dalle ragazze nel G.S. che, nella seconda giornata di Coppa Piemonte, si sono imposte per 3 a 0 contro le padrone di casa del Valenza e per 2 a 1 contro il Package Asti. Nella prima partita, le termali sono partite un po' contratte, commettendo qualche errore di troppo in ricezione, ma la maggiore incisività in attacco ha permesso alle ragazze di "Ratto Vittorio antifurti" di mantenersi sempre in vantaggio, acquistando punto su punto anche più tranquillità in difesa tanto da impedire alle giovani valenzane di entrare completamente in partita. "Non abbiamo giocato al massimo delle nostre potenzialità - dice il coach Marengo - commettendo ancora qualche ingenuità che potrebbe penalizzarci nel corso del campionato; ma stiamo trovando un buon assetto di squadra, ciò ci permetterà di utilizzare più soluzioni nell'arco dell'intera stagione."

Partita diversa quella giocata contro il Package Asti, dove le ragazze acquisi sono partite ancora decisamente deconcentrate perdendo il primo set in malo modo, tanto da far presagire un partita a senso unico. Nel secondo set



Le tre allenatrici della scuola di pallavolo.

però le giovani di Marengo hanno tirato fuori grinta e determinazione e lottando punto su punto si sono aggiudicate il parziale per 25 a 21. Importante da sottolineare l'ingresso in campo di Giorgia Zaccane (classe 1985) chiamata a sostituire Linda Cazzola infortunata lievemente durante l'incontro, che insieme a Libera Armiento ha davvero reso la vita difficile all'attacco astigiano. Il terzo set ha visto ancora le due squadre equivalersi, ma con l'Acqui più attento sulle palle importanti, forte di un'ottima difesa e capace di gestire il rischio in fase di attacco. Il risultato finale di 2 a 1 a favore di Ratto Vittorio Antifurti rende onore alla prova del gruppo che ha ampiamente riscattato il brutto primo set. Note positive sono aggiunte dalla prestazione buona delle giovani esordienti in categoria che partita dopo partita mostrano i frutti del lavoro svolto nel settore giovanile. In questa giornata dove il team ha dovuto fare a meno di Sara "Cirli" Zaccane e di Bruna Trevelin assenti rispettivamente per lavoro ed influenza il supporto dato dalle giovani si è rivelato più che prezioso. Abbiamo già citato la buona prova della sorellina della capitana Giorgia Zaccane, ma altrettanto positive sono state le tre neo-inserite in rosa quest'anno Deluigi, Poggio e Trombelli, nonché l'esordiente in coppa Erika Montani. Il prossimo impegno è previsto in casa per domenica 7 alla Battisti, quando le termali incontreranno Pozzolo e Ovada, avversarie che si troveranno sulla strada anche in campionato; la giornata sarà anche occasione per la presentazione ufficiale del team con lo sponsor.

Jonathan Sport secondo per un set nel Trofeo Valle Bormida

Ottima figura per la prima uscita del gruppo Under 17 di Jonathan sport classificatosi secondo al torneo Valle Bormida organizzato dal G.S. Sporting domenica scorsa a Bistagno, dietro alla Plastipol Ovada solo per un set. Come i pronostici potevano prevedere

le giovani acquisi e ovadesi si sono nettamente imposte sulle altre formazioni mostrando i frutti del lavoro di parte del gruppo con le prime squadre in serie D. Purtroppo il calendario ha voluto che il primo incontro per le termali fosse proprio contro l'Ovada, cosicché proprio nella gara più difficile la squadra ha dovuto prendere confidenza con il campo. Si trattava infatti della prima uscita stagionale per il team che per ora ha lavorato solo in allenamento insieme alla serie D. Due set tiratissimi vinti entrambi dalle ovadesi per 25 a 23 ma che hanno subito fatto intravedere le doti del gruppo di Marengo. Gara più facile il derby contro lo Sporting club, dove la maggiore esperienza delle atlete del G.S. si è fatta sentire poco dopo l'avvio equilibrato del primo set. Due a zero senza troppi problemi soprattutto nel secondo set decisamente a senso unico. Stesso dicasi per la gara contro il PGS Vela anch'essa finita a favore delle termali per due a zero grazie ad una difesa impeccabile con Zaccane eccellente nel ruolo di libero e con un servizio davvero micidiale soprattutto con Deluigi, Pintore e Pesce. Più combattuta invece la gara contro la Spendibene Casale nella quale le acquisi sono partite un po' a rilente accusando soprattutto in ricezione per poi risvegliarsi a metà set e portando così a casa la gara per due a zero dopo due lottatissimi set. Bella prova per il gruppo che ha sfoderato una bella combinazione con il doppio cambio in regia e opposizione fra Trombelli, Gotta, Barosio e Pesce, una ottima Poggio al centro ed una brava Montani capace di passare da centro all'ala e molto sicure nonostante la minore esperienza anche Sperini e Parodi. Prossimo impegno previsto per il gruppo sarà una amichevole per sabato, ancora da decidere l'avversario, mentre si sa la data di inizio del campionato che è il 21 di ottobre. Scuola di pallavolo: informazioni ed iscrizioni Ivano Marengo 0144 312481 339 7711522.

Nelle finali regionali e nazionali

Gli atleti dell'ATA continuano a vincere



Valentina Ghiazza



I fratelli Enea ed Andrea Longo con il papà ed il prof. Sburlati.

Acqui Terme. Dopo gli ottimi risultati fatti registrare dalla squadra di marcia dell'A.T.A. N. Tirrena che si è imposta nel "Trofeo Piemonte 2001" con un largo distacco, altre splendide affermazioni sono giunte da altri atleti acquisi in varie specialità nei giorni di sabato e domenica 29 e 30 settembre, anche in gare nazionali. L'ottima e giovanissima cadetta Valentina Ghiazza, che la settimana scorsa, a Mondovì, aveva conquistato il titolo di campionessa piemontese di marcia, si è classificata 2ª ad Isernia ai campionati italiani "Criterium Cadette" nei 2.000 mt. piani con il tempo di 6' 32" e 9, che è un tempo di elevatura nazionale.

Domenica allo stadio Raffini di Torini, l'allievo Enea Longo si è classificato al 1º

posto in Piemonte nei 3 Km su pista con l'ottimo tempo di 9' e 13" classificandosi per la finale nazionale che si disputerà il 20 ottobre.

Ottima anche la gara del giovanissimo fratello Andrea Longo che (già campione piemontese di marcia) ha vinto sia il salto in lungo che i 600 mt. piani. Di valore anche la prova dell'esordiente Costanza Puppo, 1ª classificata nei 600 mt. e 1ª anche nel salto in lungo.

A Tortona Mjdo Labake (già campione piemontese di marcia, categoria ragazzi, 2001) ha conquistato la medaglia di bronzo anche nel triathlon ed il cadetto Nicolò Riccomagno si è aggiudicato il bronzo sia nei 300 mt. che nel lungo.

Da sottolineare anche le belle prove fatte registrare la

settimana scorsa a Mondovì dagli ottimi marciatori dell'A.T.A. Cortemilia: Serena Balocco e Federica Caffa nei 3 Km; Oreste Laniku nei 4 Km e Annalisa Schieppati nel giavellotto e nel salto in lungo.

Sabato 6 e domenica 7 ad Alessandria, sono in programma alcuni campionati provinciali 2001 ed il giorno 14 si disputerà l'ultima gara del 2001 di marcia, ad Ivrea, valevole come campionato italiano per la categoria Allievi ed ultima prova del "Trofeo Piemonte" di marcia.

La direzione della società plaude per gli splendidi risultati e ringrazia vivamente i collaboratori ed in particolare gli allenatori Chiara Parodi, Andrea Verna ed il maestro Franco Bruna di Cortemilia.

Trofeo Michelino inizia martedì

Melazzo. Prenderà il via martedì 9 ottobre, il 3º campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 4º trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Martedì 9, gli incontri si disputeranno, a partire dalle ore 21, sui campi di Melazzo e Monastero Bormida. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Pallapugno semifinali

Bellanti e Sciorella battono Danna e Dotta

Due semifinali diverse: una bella giocata in una brutta giornata ed una brutta giocata in una bella giornata di sole.

Hanno vinto le squadre di casa ed i quartetti favoriti, anche se il campione in carica ha sofferto e rischiato una clamorosa sconfitta.

Cuneo 11
Magliano 10

Cuneo. In una classica giornata autunnale con pioggerella fine, luci accese alle quattro del pomeriggio, la palla a pugno si esalta ed ai pochi che hanno sfidato l'incertezza del si gioca o non si gioca, offre uno spettacolo di alto livello.

Quattro ore di balon moderno, veloce, a tratti esaltante.

Solo 352 i paganti, ma la partita se la sono goduta tutta, dai primi colpi di un Danna che sembrava avesse le molle al posto delle scarpe, al recupero di un Bellanti capace di tirare fuori le risorse più nascoste quando sembrava che la partita gli fosse ormai scappata di mano.

La Subalcuneo ha giocato con Giuliano Bellanti, Galliano V, Unnia e Rinero. La Maglianesa con Danna, Alberto Bellanti, Massucco e Stirano.

Primo tempo con un inatteso 4 a 6 poi 4 a 9, quindi il calo del furetto Danna e la crescita costante di Bellanti.

Sul 6 a 9 una chance per gli ospiti; una ancora più grossa sull'8 a 10 con tre match ball a disposizione infine il crollo con Bellanti che infila tre giochi consecutivi e chiude con un sensazionale recupero sull'11 a 10.

Dalle tre del pomeriggio alle sette di sera, dalla luce di un grigio pomeriggio d'autunno al buio pesto, dal caffè alle caldarroste ed il vino caldo per chiudere una bella giornata di palla a pugno.

Monticello 11
Pro Spigno 5

Monticello d'Alba. Al comunale "Dottor Eugenio Borney" di Monticello d'Alba, ventiquattro ore dopo la prima finale, sembrava ritornata l'estate.

Maniche corte, fazzoletti in testa per il sole, milleduecento tifosi appiccicati sulle gradinate, chi è arrivato con la maglia ha borbottato contro la moglie che lo ha costretto.

Tutti gli ingredienti per una grande partita.

Nello staff spignese al gran completo, dallo sponsor langarolo, l'Albagrafica, al presidente cavalier Traversa, ai tifosi della Val Bormida che sono almeno duecento, una trentina di Acqui, c'è allegria e la speranza di un buon risultato.

Monticello gioca con Sciorella, Rigo, Adriano e Tamagno, Spigno risponde con Dotta, Molinari, Vero e Rolfo.

Si va subito sul "brutto". Nel primo gioco vinto dai padroni di casa, i gialloverdi commettono quattro falli, con Vero e Molinari, i padroni di casa due.

Nel secondo la musica non cambia e Monticello va sul 2 a 0.

Nel terzo due falli di Rigo rilanciano Spigno e si va al 2 a 2 senza "intra" e solo con un paio di "quindici" conquistati grazie alle "cacce". Robaccia.

Battute poco oltre i ses-



La Spec Cengio clamorosa- mente retrocessa in serie C1.

santa metri, Sciorella è addirittura sotto, ma il vantaggio glielo dà la squadra che sbaglia meno.

Molinari e Vero ne combinano di tutti i colori.

Il d.t. Donini saggiamente richiama il terzino e lo sostituisce con Re, poi toglie Molinari e fa entrare Vero da centrale.

Si va al riposo sul 6 a 4 con Dotta che pare avere un problema alla spalla.

Il primo gioco della ripresa è però del cairese che batte un pallone forte e profondo e l'impressione è che sia Spigno la squadra in crescita.

Un paio di bei palloni di Vero e si va sul 6 a 5. È il classico canto del cigno.

Sciorella che gioca come un modesto cadetto di serie B e batte sempre poco oltre la linea del mezzo, vince per incapacità altrui più che per suoi meriti.

Alla fine Dotta è deluso si preoccupa della spalla.

Non pare una gran danno, giocherà e sarà sicuramente più in forma a Spigno.

Lasciarsi scappare un'occasione come questa, contro un Sciorella che è lontano parente del giocatore visto in estate, sarebbe un delitto pallonaro.

Gli spignesi rientrano con la certezza d'avere scialato una grossa opportunità e, mentre si sorbiscono l'ora di coda per gli otto chilometri tra Monticello e la statale per Alba, riflettono sui tanti, troppi errori della squadra.

Si pensa anche ai correttivi per il futuro.

W.G.

Pallapugno

La prima protesta della associazione giocatori

Alba. Ferma presa di posizione dell'AIGIPE (l'Associazione dei giocatori di palla a pugno) nei confronti di tre società, la Doglianese, la Roddinese e l'Augusta 53, per le diatribe sorte con i giocatori Luca Dogliotti, Marco Pirero e Gianluca Navone.

È la prima volta che il mondo della palla a pugno, attraverso l'associazione dei giocatori, affronta queste tematiche, un tempo reaggio di altri sport, quelli cosiddetti "ricchi". Particolarmente dura la presa di posizione nei confronti della Doglianese. Nel comunicato dell'AIGIPE si fa cenno ad accuse prive di fondamento da parte della società nei confronti del giocatore Luca Dogliotti, offeso pubblicamente e forse primo sportivo al mondo ad essere "licenziato" via Internet. Mancanza di prove, decisioni gravi da parte della società nonostante il rapporto presentato dal giocatore di visite mediche, effettuate da qualificati professori, comprovanti l'effettiva presenza di problemi fisici.

Stessa situazione per gli altri due capitani. Mancati rimborsi per Marco Pirero che restava in attesa di chiarimenti per proseguire il campionato, ma nel frattempo la Roddinese ingaggiava un altro giocatore. Incredibile anche la vicenda dell'Augusta 53 che decideva di ritirare la squadra dal campionato di serie B senza valutare la decisione con i suoi atleti.

Per questi episodi il direttivo dell'Associazione ha emesso un lungo comunicato, trasmesso a tutti gli organi d'informazione, nel quale si fa cenno alle molteplici difficoltà di questo sport, aggravate dall'incompetenza ed inadempimento di società che vedono nei giocatori il "parafulmine" sul quale scaricare tutte le colpe e la responsabilità che si presentano durante la stagione agonistica.

W.G.

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Gruppo A (play off) - Classifica: Monticellese (Sciorella) p.ti 33 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 30 - Maglianesa (Danna) p.ti 28 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 23 - Albese (Corino) p.ti 17 - Pro Pieve (Papone) p.ti 14.

Gruppo B (play out) - Classifica: Santostefanese (Molinari) p.ti 22 - Atpe Acqui (S. Dogliotti) p.ti 21 - Taggese (Leoni) e Pro Paschese (Bessone) p.ti 18 Imperiese (Navoni) p.ti 17 - Doglianese (Giampaolo) p.ti 9. Imperiese (Trincheri) e la Doglianese (Giampaolo) retrocedono in serie B

SEMIFINALI

Andata: Subalcuneo (Bellanti) - Maglianesa (Danna) 11 a 10. Monticellese (Sciorella) 11 - Pro Spigno (Dotta) 5.

Ritorno: Sabato 6 ottobre, ore 15.00, sferisterio comunale di Spigno Monferrato: Pro Spigno (Dotta) - Monticellese (Sciorella).

Domenica 7 ottobre ore 15.00, sferisterio "Don Drocco" di Magliano Alfieri: Maglianesa (Danna) - Subalcuneo (Bellanti).

CAMPIONATO SERIE B

Gruppo A (play off) - Classifica: Ricca (Isoardi) Pti 24 - Ceva (Gallarato) p.ti 21 - Canalese (Giribaldi) p.ti 19 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 13 - La Nigella (Muratore) p.ti 9.

Gruppo B (play out) - Classifica: Roddinese (Pirero) p.ti 10 - SPEC Cengio (Navoni) e Monferrina (Ghione) p.ti 6.

SEMIFINALI

Andata: Ricca (Isoardi) - Speb San Rocco di Berzezzo (Simondi) 11 a 4. Ceva (Gallarato) - Ca-

nalese (Giribaldi) 11 a 9. **Ritorno:** Sabato 6 ottobre ore 15.00 a Canale: Canalese (Giribaldi) - Ceva (Gallarato). Domenica 7 ottobre ore 15.00 a San Rocco di Berzezzo: Speb (Simondi) - Ricca (Isoardi). **Retrocessione:** Retrocedono in serie C1 l'Augusta 53 (ritirata dopo l'inizio del campionato) e SPEC Cengio

CAMPIONATO SERIE C1

FINALE

Si gioca al meglio dei cinque match: **Primo incontro:** Pro Spigno (Ferro) - San Biagio (L. Tonello) 11 a 5. **Secondo incontro:** San Biagio (L. Tonello) - Pro Spigno (Ferro) 11 a 8. **Terzo incontro:** Domenica ore 15.00 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferro) - SAn Biagio (L. Tonello)

CAMPIONATO SERIE C2

Spareggi quarti di finale: Subalcuneo - Bistagno 11 a 3; Spes - Torre Paponi 11 a 0.

SEMIFINALI

Andata: Clavesana - Manghese 11 a 1. Domenica 7 ottobre ore 16.30 a Gottasecca: Spes - Subalcuneo. **Ritorno:** Manghese - Clavesana 8 a 11. Cuneo - Spes (data da destinarsi).

Campionato Juniores

SEMIFINALI

Andata: Cortemiliese - Ceva 9 a 8; Doglianese - Chiusa Pesio 9 a 5.

Campionato Allievi

SEMIFINALI

Andata: Taggese A - Speb 8 a 0; Caragliese - Cortemiliese 5 a 8. **Ritorno:** Speb - Taggese A 2 a 8; Cortemiliese - Caragliese 8 a 7. Qualificate per la finalissima: Taggese A e Cortemiliese.

Trofeo Edil Gamalero

Una settimana calda per "La Boccia" acquese



Formazione Edil Bovio: Bovio, Ressa, Oggero.

Acqui Terme. Polisportiva Cabanette di Alessandria, un po' La Scala di Milano per l'opera o il Benabeu di Madrid per il calcio, cioè il tempio del gioco della boccia. Ebbene, lì nel trofeo "Edil Gamalero" con formazioni a quadrette di categoria A, B, C, D divise in due settori separati, i colori della Boccia di Acqui Terme, salgono sul podio. Primo settore: 24 formazioni, giocatori alessandrini che la sanno lunga sul gioco della boccia, ma, dalla parte dei termali, quel Beppe Ressa, che intramontabile come il sole d'estate sul mare, ricorda a tutti che è stato campione d'Italia nell'individuale e, nella navetta, un maestro ed un pioniere. Secondo posto, contro tutti, per la Boccia, accompagnato da Grillo, Bovio ed Asinaro.

Secondo settore: i nostri sono rappresentati da Vito Adamo, Giuseppe Moretti,

Giovanni Levo e Beppe Calcagno, i nostri conquistano 5 partite di fila, ma, poi, al momento buono, emozione, un "freddo cane" ed un po' di sfortuna, fanno pendere il risultato dalla parte del Villa del Foro. Ma, per i nostri eroi, applausi e consensi dagli alessandrini che se ne intendono e si lasciano andare solo quando ne vale la pena.

Memorial

"Giovanni Battista Sacco"

Siamo a tre quarti, qualificazioni ormai terminate, sono promosse le seguenti coppie di giocatori: Adamo, Moretti F. della Boccia Acqui; Muro, Serra di Canelli; Vignale, Sossò di Montegrosso d'Asti; Cacciabue, Zigarini di Calamandrana; Moretti G., Orsi della Boccia Acqui; Marchelli G., Giardini G. della Boccia Acqui.

Finalissima martedì 9 ottobre, si inizia alle ore 21.

Golf

Nella Coppa del Circolo conduce Marco Luison

Acqui Terme. VII tappa della "Coppa del Circolo" sul green del "Le Colline" di Acqui. Nel circuito da 10 prove, organizzato dal circolo acquese e sponsorizzato dal Consorzio di Tutela del Brachetto e da Stravacanze, siamo ad un passo dalla conclusione e la battaglia per i primi posti nelle varie categorie è sempre più intensa. Domenica, sulle 18 buche medal, in occasione della "Coppa Caffè Aco", sul gradino più alto del podio è salito Paolo Bagon vincitore in prima categoria con 50 punti seguito dal giovane Mattia Benazzo a quota 51. Il miglior punteggio lordo lo ha realizzato Paolo Sidoti, 61 punti, mentre Vincenzo Roffredo ha realizzato l'"hole in one", alla buca 7, raccogliendo gli applausi dei compagni e dei tifosi.

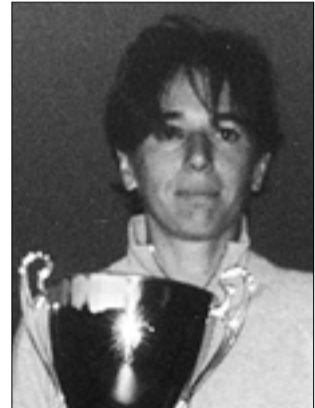
In seconda categoria ottima prestazione per Giampaolo Garbarino, vincitore con 53 punti, uno in più di Filippo Bonani che riesce sempre ad essere tra i top della classifica. Terzo Roberto Giuso con 54 punti.

LE CLASSIFICHE DI COPPA DEL CIRCOLO

Prima categoria: Marco Luison p.ti 97; Luca Guglieri p.ti 87; Paolo Sidoti p.ti 80; Valter Parodi p.ti 71; Rosanna Bo p.ti 70.

Seconda categoria: Pierpaolo Garbarino p.ti 47; Roberto Giuso p.ti 46; Alfonso Bonani e Giuseppe Forno p.ti 39; Marco Fumagalli p.ti 32.

Punteggio lordo: Marco Luison e Paolo Sidoti p.ti 75; Rosanna Bo e Mattia Benazzo p.ti 25.



La brava Cristina Forno.

Giuliana Scarso, tra le Ladies, ha preceduto Donatella Mancino. Nella categoria seniores una nuova "lady di ferro", Rosanna Bo, ha sbaragliato il campo con 53 punti, due in più di Gianni Durando.

Domenica 7 è in programma l'ottava prova di "Coppa del Circolo". In palio il trofeo offerto dagli amici nicesi Forno Abbigliamento e dall'az. vitivinicola La Giustiniana W.G.

Rally

Per la Gima di Predosa un Costa Smeralda amaro

Sassari. Il 20° Rally della Costa Smeralda disputato in due tappe, la 1ª venerdì 28 e la 2ª sabato 29, si è rivelato particolarmente selettivo. Già dalla prima tappa, le massacranti strade sterrate hanno messo ko vetture di grande prestigio. Anche agli alfieri della Gima Autosport, è toccata la stessa sorte. Alessandro Schiavo sulla terza tappa ha accusato i primi problemi che lo hanno costretto al quinto tempo. Miglior tempo ancora sulla PS4, ma i problemi al ponte posteriore della sua Ford Escort hanno man mano peggiorato le cose, fino a che "Ale" è uscito dalla PS7 con l'elemento incriminato, letteralmente spezzato in due e senza una ruota, a dimostrazione del massacrante percorso affrontato. Peccato perché il veloce pilota imperiese ha dimostrato di saper domare sugli sterrati sardi i numerosi cavalli che il motore della sua "Ford Gima" sprigiona.

Mauro Patrucco a bordo della sua Renault

Clio RS è invece stato vittima di una banale uscita di strada sulla PS6, la San Giacomo di 11,19 Km, in un tratto dove la famigerata "compagnia della spinta" era totalmente assente, dovendo così rassegnarsi alla possibilità di risalire sulla carreggiata per proseguire la gara. Il pilota torinese, sperava di cogliere punti preziosi per la Coppa Italia di terza zona, ma a questo punto si gioca il titolo al prossimo Rally delle Valli Imperiesi che si correrà il 3 e 4 novembre 2001.

«Una gara molto bella e ben organizzata» dichiara Diego Parodi paron della GIMA Autosport assieme all'inseparabile Marco Bogliolo - peccato per i nostri ragazzi, perché ci tenevamo tutti e due ad arrivare in pedana, Schiavo per il titolo nel due ruote motrici e Patrucco per la terza zona. Ma io li conosco bene e so per certo che combatteranno sino alla fine, tutti e due».

W.G.

Il Comune azionista dell'azienda novese di acqua e gas

In Consiglio comunale bilancio e adesione Acos

Ovada. Assente Vincenzo Genocchio, invalido a seguito dell'infornuto rimediato nel torneo di calcio fra gli Amministratori Comunali della zona, nella riunione di venerdì scorso del Consiglio Comunale, ci ha pensato il capogruppo di maggioranza a lamentare il metodo di stesura dei verbali della seduta.

Secondo Paola Parodi, le repliche degli assessori, in risposta agli interventi dei consiglieri sono riportate in modo troppo succinto.

Ha fatto seguito una discussione, dove è stato ribadito che tutto il dibattito viene registrato ed è a disposizione, mentre in base a preciso accordo, chi vuole che il suo intervento venga riportato integralmente, non ha altro da fare, che presentare il testo scritto.

È intervenuto, a proposito, anche il segretario generale, Domenica Maria Giannace, che ha evidenziato le difficoltà per il verbalizzante di capire il senso degli interventi ed avere la possibilità di sintetizzarsi. Il sindaco, a sua volta, ha ricordato che permane sempre la necessità di variare il regolamento del Consiglio comunale, naturalmente dopo la modifica dello statuto.

È stato poi l'assessore Oddone a relazionare sul punto riguardante la presa d'atto del "Controllo della gestione 2001 - ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso" precisando che il provvedimento va assunto entro il 30 settembre.

Come ha ricordato il relatore, sono due gli aspetti del provvedimento, quello di natura tecnica e quello di natura politica.

Per quanto riguarda il primo, Oddone, ha detto che c'è il giudizio positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, evidenziando anche che non ci sono debiti fuori bilancio.

Sul secondo, per quanto riguarda l'attuazione del programma che si è data l'Amministrazione, l'assessore ha detto che ci sono tante cose fatte; tante altre in corso d'attuazione, ma ci sono anche dei ritardi.

Ed ha aggiunto che la Giunta Comunale presenta il provvedimento con un giudizio, nel complesso, soddisfacente. Valutazione positiva, seppur non esente da osservazioni, anche da parte del consigliere di maggioranza Pastorino, mentre i rappresentanti della minoranza, Tammara, Ravera, Viano, hanno dato un giudizio positivo dal lato tecnico, ma non sono stati d'accordo con Oddone lamentando, fra l'altro che non si sa come verrà utilizzato l'avanzo di amministrazione.

Ravera, nel suo intervento ha richiamato quanto dichiarato nella seduta precedente, quando Genocchio aveva spaziato per il lungo ed il largo, secondo lui, in quelle che erano le inadempienze della Giunta.

Oddone ha detto, fra l'altro, che l'impegno dell'avanzo di amministrazione è legato alle vicissitudini dell'enoteca, e rispondendo agli interlocutori, ha anche precisato che diventa sempre più difficile valutare i tempi di attuazione degli interventi, in quanto ci sono procedure burocratiche che

vanno rispettate. Ha poi aggiunto che per quanto riguarda il rispetto dei programmi bisognerà fare una valutazione complessiva, a fine della legislatura.

Il provvedimento è stato approvato dai consiglieri di maggioranza, mentre la minoranza compatta ha votato contro.

L'altro punto in discussione riguardava la partecipazione azionaria del Comune all'ACOS s.p.a. di Novi, l'azienda dell'acqua e gas, ed anche su questo argomento, è stato ancora Oddone a relazionare. Ha fatto seguito un'ampia discussione, nel corso della quale è apparsa chiaramente l'utilità anche per il Comune di avere una partecipazione azionaria in questa società pubblica, nel quadro della prospettiva della gestione del ciclo integrato delle acque, in base alla legge Galli. È stato dato atto che questa partecipazione si è resa possibile perché il Comune di Novi ha messo a disposizione di altri enti un pacchetto azionario che il Comune di Ovada ha quantificato in dieci milioni di lire.

Di fronte perplessità manifestate da consiglieri Viano per i rapporti che il Comune ha con la società Acque Potabili che gestisce acquedotti e depuratore, è stato chiarito che non ci saranno difficoltà in quanto anche l'Autorità d'Ambito ha stabilito nella fase transitoria, per la realizzazione dello spirito della legge, l'utilizzo degli strumenti tecnici presenti nella varie realtà del territorio.

Il Sindaco ha precisato che di fronte al valido servizio che assicura l'Acque Potabili, Ovada ha interrotto a mantenere il più possibile l'attuale gestione.

La discussione è stata poi conclusa con un voto unanime di tutti i consiglieri.

L'assessore Oddone ha poi riproposto la ratifica della delibera di Giunta relativa alla variazione di bilancio già approvata.

Evviva l'igiene!

Ovada. "Dal 1° ottobre l'igiene pubblica regna in Ovada. I negozianti che trattano generi alimentari si sono affrettati a ritirare dal suolo pubblico - inquinato - la merce mangereccia.

Nulla da eccepire. Evviva l'igiene!

Adesso vediamo il mercato del mercoledì e del sabato: si salvi chi può. La frutta, la verdura, i polli, i salumi, i pesci saranno igienicamente protetti?

Lo speriamo, abbiamo tanto bisogno di essere "preservati" dall'inquinamento.

Peccato che nelle piazze "mercatali" l'uomo, la donna, il bambino, l'anziano, l'essere umano in una parola, debba qualche volta andare alla ricerca di un servizio igienico che non esiste.

E allora, almeno per piazza S. Domenico, il problema è risolto in parte. L'assessore competente percorra Via Ripa adiacente l'antica chiesa di San Domenico.

Che spettacolo! Rivoli urinari abbelliscono la stradina.

Non c'è da allarmarsi: basta avere a disposizione due trampoli e l'igiene è salva!"

P. Vittorio Panizzi

vata nella seduta precedente che per un disguido non è stata inviata nei termini stabiliti all'organo di controllo. Il provvedimento ha così subito una integrazione che prevede, fra l'altro, l'introito di 18 milioni quale contributo della Regione per i restauri del Catasto Napoleonico.

Per quanto riguarda l'interrogazione, Viano, ha ritirato quella che riguardava la pulizia della città motivando la decisione per il fatto che l'argomento, per disponibilità dell'assessore competente, Giancarlo Subbrero, ha avuto la possibilità di discuterlo in sede di Commissione consiliare, con la presenza di rappresentanti dell'azienda che svolge il servizio.

All'interrogazione di Sergio Capello che lamentava il tempo troppo limitato di pubblicazione relativo ad incarichi di progettazione, ha risposto l'assessore Piana, il quale ha detto che il dirigente del Servizio, nel caso specifico, non aveva alcun obbligo di esporre un avviso ma poteva affidare gli incarichi in base all'elenco di professionisti che ha a disposizione, ma Capello si è dichiarato, tutt'altro che soddisfatto della risposta.

R. B.

Per medici ed infermieri sino al 31 dicembre

Ospedale: diritto di ferie e riduzione di personale

Ovada. Stavolta sono le ferie a mettere in serie crisi il buon andamento delle strutture dell'Ospedale Civile. Il fatto di dover esaurire le ferie nel corso dell'anno solare, in questo caso entro il 31 dicembre 2001, lascia evidentemente "scoperti" posti e funzioni importanti all'interno dell'Ospedale, investendo medici ed infermieri.

È pur vero che "in caso di indifferibili esigenze di servizio o personali che non abbiano come possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, queste dovranno essere fruito entro il semestre dell'anno successivo" ma rimane confermato che "ciascun responsabile di struttura cui è affidata la gestione di risorse umane è tenuto a programmare la fruizione delle ferie dell'anno 2001 del personale assegnato, in modo che esse siano esaurite entro il 31/12/01, prevedendo che le eventuali esigenze di servizio che potrebbero non rendere possibile il godimento delle ferie entro il 2001 dovranno essere adeguatamente motivate".

E non è finita qui perché "è appena il caso di sottolineare che devono essere ormai esaurite le ferie residue 2000; l'eventuale mancato rispetto

dei programmi (nota del 30/4/01) sarà oggetto di attente valutazioni e di conseguenti provvedimenti". Più chiaro di così...

Sta di fatto che se da una parte le ferie sono sacrosanto diritto di ciascun lavoratore, nel caso di luoghi di lavoro "critici" come un Ospedale bisogna d'altra parte andarci cauti nell'"ordinare", da parte della dirigenza ASL 22, il godimento delle ferie con nota recente e quindi con la programmazione delle ferie stesse per tutto il personale per i restanti mesi del 2001. Col rischio possibile di veder bloccato il buon funzionamento dei reparti dell'Ospedale, a scapito prima di tutto dei malati e dei ricoverati, le cui inderogabili esigenze di cura e di assistenza devono essere il criterio primario cui ispirarsi per qualunque normativa che coinvolga il personale medico e paramedico.

Basta comunque entrare in un reparto dell'Ospedale per rendersi conto di una certa "aria di smobilitazione" all'interno della struttura: per esempio a Medicina uomini gli infermieri sono solo due per turno (più la caposala) e se uno va in ferie e l'altro si ammala...

Eppure tutto il personale medico e paramedico delle strutture ospedaliere ha sempre lavorato con coscienza professionale e competenza, privilegiando spesso le esigenze dei malati ricoverati rispetto al proprio diritto di fare le ferie.

Era questa la "filosofia" introdotta anni fa nell'Ospedale (con il concetto: "il malato prima di tutto") che ora sembra dissolversi per esempio tra le pieghe di una "normativa per ferie" del personale. A tutto svantaggio, è il caso di ribadire, dei diritti del malato ad essere curato ed assistito in modo adeguato e corrispondente alle potenzialità dell'Ospedale Civile, che sono davvero notevoli.

Ora, in questa delicata situazione dei primi di ottobre è la direzione generale, prima di tutto il manager Mario Pasino, ad essere contestato, avendo imposto ai dipendenti medici, paramedici ed amministrativi, di fare le rimanenti ferie entro il 31 dicembre, con la presentazione del prospetto a brevissima scadenza.

La contestazione è generale: parte dai responsabili dei diversi settori sanitari, alle prese con una quasi certa riduzione del personale "per ferie" proprio in autunno/inverno (si pensi alle malattie degli anziani) e quindi con la difficoltà di poter ricoverare per l'assenza di medici/infermieri nei reparti, ed arriva puntualmente e necessariamente ai malati ed alle loro famiglie, disgustati dall'assistere impotenti ad una situazione derivante dai "tagli" sanitari quando i direttori (generale, sanitario, amministrativo) guadagnano stipendi elevatissimi, specie il primo.

Il direttore sanitario Tinella ricusa il dubbio che alle spalle delle imposizioni delle ferie si nasconda l'intenzione di non far ricadere sul bilancio 2002 il costo delle ferie non godute, causando così ulteriori disavanzi.



Ma intanto tutti giudichino in base ai fatti reali ed alla situazione attualmente presenti in Ospedale. Senza dimenticare che se una direzione generale qualsiasi, attraverso "tagli" (imposti dalla Regione) e ordinanze tipo ferie, riesce a rientrare nei parametri di spesa fissati da Torino (per l'ASL 22 si tratta di risparmiare 20 miliardi) scatta un incentivo.

Questo naturalmente potrebbe essere un giusto riconoscimento per chi rispetta la normativa regionale ma non a discapito degli ammalati. Bisogna dunque fare in modo di privilegiare comunque e prima di tutto le esigenze ed i diritti di chi soffre perché è malato.

E. S.

Dal 1° gennaio 2002

La lira in pensione... e arriva l'euro

 = Lire 19,36	 = Lire 387,25
 = Lire 38,73	 = Lire 968,13
 = Lire 96,81	 = Lire 1.936,27
 = Lire 193,63	 = Lire 3.872,54

Ovada. Andare a fare la spesa fra poco più di due mesi sarà un'esperienza nuova: l'introduzione dell'euro rivoluzionerà il nostro modo di acquistare i prodotti perché dovremo ragionare con i centesimi ed abituarci all'arrotondamento della seconda cifra tenendo conto del valore della terza. Siamo infatti padroni di una scala di valori monetari a cui affidiamo automaticamente il confronto fra ciò che desideriamo acquistare e la nostra disponibilità per quel tipo di spesa. Chiunque capisce cosa significano £.50.000, in quanto ha memorizzato un certo numero di prezzi di riferimento in funzione dei propri bisogni; non lo stesso dicasi per la traduzione in euro che è di 25,82. Dovremo quindi ricostruire il nostro linguaggio, la nostra memoria, il nostro automatismo monetario, un esercizio che non abbiamo mai fatto e che spaventa: un euro infatti vale £.1.936,27.

Nei negozi della città qualche battuta emerge, soprattutto riferita agli "arrotondamenti" dei prezzi e tariffe, e allo schiacciamento delle scale - prezzo: "La differenza di prezzo sui prodotti a largo consumo, come ad esempio l'acqua, sarà in centesimi. Avremo la percezione di risparmiare comprando una bottiglia a 23 centesimi anziché 24?" Qualcun altro commenta: "Imparerò ad usare il bancomat, con grande gioia della mia banca". Qualche anziano vive il problema come un ritorno alla fanciullezza e i meno preoccupati sembrano i bambini perché ancora poco "monetizzati".

E comunque bene ricordare che mentre tutte le operazioni bancarie e postali di conversione dei conti correnti saranno automatici dal 1 gennaio 2002, è bene risolvere tutte le operazioni entro venerdì 28 dicembre.

Eccovi alcuni esempi: 1 centesimo = £.19,36; 5 centesimi = £.96,81; 10 centesimi = £.193,63; 20 centesimi £.387,25; 1 euro = £.1.936,27; 5 euro = £. 9.681,35; 10 euro = £.19.362,7; 20 euro = £.38.725,4; 50 euro = £.96.813,5; 100 euro = £.193.627; 200 euro = £. 387.254; 500 euro = £.968.135. L. R.

Torna litotritore dei calcoli renali all'ospedale di Ovada

Ovada. Riaprono presso l'Ospedale Civile le prenotazioni per la litotritore.

Gli interventi per la frantumazione dei calcoli renali, che si effettuano in day hospital mediante l'utilizzo del litotritore, potranno riprendere grazie al positivo esito della trattativa intercorsa tra l'ASL 22 e la ditta MobileService di Milano, che fornisce l'apparecchiatura.

A questa, come a tutti i fornitori, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Mario Pasino aveva chiesto di rivedere le condizioni applicate, allo scopo di contenere la spesa per beni e servizi, in base alle indicazioni regionali inserite nella direttiva dell'agosto scorso.

La ditta milanese fornitrice del litotritore ha accolto positivamente le richieste dell'azienda sanitaria e concesso gratuitamente l'uso dell'apparecchiatura.

I pazienti che lo necessiteranno potranno così essere sottoposti all'intervento nuovamente presso l'Ospedale Civile, senza essere costretti a spostarsi in altre sedi ospedaliere.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello

Farmacia: Dott. Gardelli - Corso Saracco, 303 - Tel. 0143/80224

Autopompe: IP: Via Gramsci; AGIP: Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Al consorzio un terzo dei contributi passati?

I "tagli" coinvolgono il distretto sanitario

Ovada. I tagli, le riduzioni dei servizi, non riguardano soltanto l'ospedale, ma anche il Distretto Sanitario e vanno ad incidere pure sulla qualità delle prestazioni dei Servizi Sociali, del quale fanno parte i 16 Comuni della zona, e svolge la sua attività sul territorio dall'aprile 1997.

L'allarme e le preoccupazioni sono emerse in occasione della Assemblea dei Sindaci che si è svolta mercoledì 26/9 a Palazzo Delfino, sotto la presidenza di Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo.

E, secondo quanto ha soprattutto evidenziato il direttore del Consorzio, Emilio Delucchi, ci sono più motivazioni per denunciare una prospettiva di difficoltà per la prossima attività del consorzio stesso, alle quali non potrà che corrispondere più disagi per i cittadini, a partire dalle nuove scelte fatte dalla Regione che sono in controtendenza con quelle del passato e finiranno per penalizzare seriamente i servizi del Consorzio che ne hanno caratterizzato la sua attività, soprattutto in direzione dei giovani e dei portatori di handicap. In passato i finanziamenti a favore del Consorzio sono stati quantificati in base alla validità dei progetti ed il Consorzio di Ovada in più occasioni è riuscito ad avere la disponibilità finanziaria per offrire servizi qualificati.

Ora, invece, non verrà più fatta alcuna valutazione sulla validità dei progetti, ma i finanziamenti verranno stabiliti tenendo conto del numero degli abitanti. Ed è quindi evidente, che essendo la zona dell'Ovadese di ridotte dimensioni, il Consorzio verrà penalizzato in modo rilevante, tanto che, secondo Delucchi, corre il rischio di percepire un terzo dei contributi del passato. Nel corso della discussione è emerso, che di fronte alla carenza dei servizi che assicura il Distretto sanitario, per quanto riguarda lo psicologo, il logopedista, il pedagogista ed altri, dovuta a carenza di personale causata anche dalle inspiegabili ferie obbligate, ne porterà le conseguenze anche l'attività

del Consorzio. Si tratta, infatti, di collaborazioni garantite per convenzione dall'Asl 22, ma le eventuali carenze i cittadini finiranno per attribuirle al Consorzio che non ha nessuna responsabilità. Sono stati denunciati altri disservizi come quello della gestione del centro diurno disabili, dove vengono a mancare elementari attrezzature e ci sarebbero carenze anche nel servizio mensa.

Di fronte a queste situazioni ed alle prospettive che si presentano, le decisioni relative all'utilizzo della parte di avanzo di amministrazione, dopo quanto già speso per il centro incontri del Sant'Antonio, sono state rinviate ad una successiva assemblea alla quale dovranno essere presenti tutti i sindaci. Infatti, pur di fronte alle varie richieste dei comuni che si sono accumulate nel tempo e alle idee iniziali, ora appare più probabile la prospettiva che la somma disponibile venga accantonata per i tempi peggiori come ha ipotizzato anche il presidente del Consiglio di Amministrazione, Giorgio Bricola. Una posizione che è parsa condivisa anche dal sindaco di Molare, Tito Negrini, che nel suo intervento ha evidenziato che è scontata la prospettiva per i comuni di essere chiamati a maggiori sacrifici se vogliono mantenere gli stessi servizi nell'importante settore del socio assistenziale.

Intanto Delucchi, ha colto l'occasione anche per ribadire le esigenze che ha l'O-

Iniziativa per il referendum

Ovada. Il Circolo Politico de l'Ulivo, zona di Ovada, organizza per venerdì 5 ottobre alle ore 21, presso il Cinema Teatro Splendor, in Via Buffa, una iniziativa pubblica sul referendum del 7 ottobre per la modifica costituzionale inerente il Federalismo.

Parteciperanno l'on. Lino Carlo Rava e il presidente della Provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona.

Giornata diritti degli animali

Ovada. Anche in città, come a livello nazionale, il 7 ottobre in Piazza XX Settembre per l'intera giornata verrà organizzata la "Giornata sui diritti degli animali" da parte dell'ENPA.

In questa occasione verranno raccolte le firme di sostegno alla nostra proposta di modifica dell'art. 727 del Codice di Procedura Penale al fine di rafforzare le pene per chi maltratta gli animali.

L'iniziativa è finalizzata anche alla raccolta di iscrizioni per l'anno 2002 e alla distribuzione di materiale informativo sulle varie attività svolte dall'Ente.

La manifestazione avrà il sostegno della Dolma, nostra partner in svariate iniziative negli anni scorsi.

Ai nuovi iscritti verrà regalata una video - cassetta sull'ENPA, presentata da Giorgio Celli o un CD di "musica per gli animali".

Ampliamento del canile comunale

Ovada. Il canile rifugio di località Campone sarà ampliato. Il relativo progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale.

I lavori previsti dall'elaborato tecnico dell'Ufficio Comunale, consistono nella realizzazione di un muro di contenimento della strada comunale di accesso alla zona del canile e del depuratore.

Ed in appoggio al muro saranno costruiti dieci box con una spesa complessiva di 95.100.000 lire.

vadese per quanto riguarda l'assistenza agli anziani non autosufficienti di fronte alla presenza di una popolazione superiore ai 65 anni di età in ragione del 27,75% contro una percentuale a livello regionale del 20,37% ed a livello provinciale del 24,86. Quindi con una aliquota di posti letto per non autosufficienti dell'1% prevista a livello regionale, in base alla densità della popolazione anziana, all'Ovadese dovrebbe essere applicata l'aliquota dell'1,36%. In questo caso i posti letto a disposizione dovrebbero essere 102, ma pur tenendo conto della densità a livello regionale i posti letto dovrebbero, comunque essere 75. Invece fino a fine luglio erano soltanto 60 elevati poi a 64 con la disponibilità dei 4 posti presso la casa di Riposo di Serravalle.

Con questo stato di cose il Consorzio si trova costantemente di fronte ad una lista di attesa di una trentina di unità, il che significa che ci sono una trentina di anziani che attendono di essere ricoverati.

R.B.

Pulizia dell'Orba e dello Stura

Con i lavori accontentati anche i pescatori

Ovada. Con i lavori di pulizia dei torrenti che sono in corso, secondo il progetto del Magistrato del Po, saranno accontentati anche i pescatori.

In un incontro, promosso dall'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Piana, il tecnico del Magistrato del Po, geom. Vardara, aveva assicurato che per le zone oggetto della pulizia, l'intervento non sarebbe stato limitato alla estirpazione di arbusti e sterpaglie, cresciuti negli isolotti, ma sarebbe stato rimosso anche uno strato di ghiaia in modo da creare laghi e canalizzazioni atti a favorire il più possibile la presenza dei pesci.

E l'impresa appaltatrice dei lavori, la Cannella di Asti, sta eseguendo i lavori, secondo queste indicazioni, sia nello Stura a valle del ponte per Novi, che nell'Orba all'altezza dello stabilimento della Vezzani.

All'incontro, fra gli altri, era presente anche il presidente del "Consorzio Inseguimenti Artigiani e Piccole Imprese e Brizzolesi", Fabio Arata, che è interessato ad una zona che in più occasioni i laboratori di tali aziende ubicati sulla sponda dello Stura hanno subito allagamenti.

Insieme all'ing. Merlo, in rappresentanza della Vezzani, ha fatto presente altre esigenze in modo di favorire il miglior reflusso delle acque, tutte indicazioni che il tecnico del MagisPo si è impegnato a tenere in considerazione dopo opportune valutazioni.

Presenti anche i rappresentanti di "Progetto Ambiente" i quali, secondo quanto ha dichiarato l'assessore Piana, sono stati i soli a mantenere alcune ri-

Ovada. Gli sconvolgenti accadimenti internazionali hanno catalizzato l'attenzione di tutte le persone e dei media sugli sviluppi della politica, compito dell'informazione è comunque ragguagliare i cittadini circa altri appuntamenti che, in altri frangenti, avrebbero avuto maggiore spazio anche a livello nazionale.

Se il 7 ottobre saremmo chiamati alle urne per il referendum confermativo sulla riforma della Costituzione - sul "federalismo", per intenderci - dal 3 ottobre scatta il 14° Censimento nazionale delle abitazioni e della popolazione, e l'8° Censimento delle industrie e dei servizi.

Il Censimento, operazione che si compie ogni 10 anni, sarà articolato in tre fasi principali, quanti sono gli oggetti dell'indagine.

Prima - nella prima parte di questo mese - si catalogheranno tutti gli edifici, pubblici e privati, suddividendoli per categoria e raccogliendo informazioni sulla data, tecniche di costruzione, ecc.

Poi si passerà al censimento delle abitazioni e della popolazione, durante la setti-

Scattato il 3 ottobre

8° censimento nazionale della popolazione

mana centrale del mese. Gli incaricati consegneranno presso ogni famiglia un modulo che dovrà essere compilato e poi restituito, alcuni giorni dopo la data del rilascio, agli incaricati. Questo modulo conterrà dati minuziosi sulla composizione della famiglia, sulla situazione lavorativa, sulla composizione dell'alloggio di appartenenza, ecc.

Infine, verso la fine del mese, si passerà alle industrie ed ai fornitori di servizi, i quali dovranno compilare i moduli che l'I.S.T.A.T - l'istituto nazionale di statistica competente per le operazioni - preventivamente, nei Comuni con più di 10000 abitanti, avrà spedito ad ogni imprenditore.

Gli incaricati saranno parzialmente dei dipendenti reclutati dalle singole Amministrazioni comunali - in quanto interesserà tutto il territorio - parte sono stati selezionati tra un gruppo di candidati, i quali avevano a loro tempo fatto domanda presso i Comuni.

Due raccomandazioni sembrano opportune. La prima è offrire collaborazione agli

incaricati del servizio, i quali compiono un'opera che ha importanza estrema, in quanto "fotografa" la situazione socio-economica del nostro Paese. Si ricordi che i dati "sensibili", ovvero, tra gli altri, il nome, cognome, numero di telefono, sebbene richiesti, saranno trattati in modo tale da non essere riconducibili in nessuna maniera a quelli "aggregati" circa l'abitazione o l'edificio in cui si dimora. Esempio: se Rossi abita in via Scevolva, i calcolatori elaboreranno separatamente il nome dal luogo di dimora, non potendo in nessun modo essere ricomposti.

Seconda raccomandazione: seppur gli incaricati saranno muniti di appositi documenti di riconoscimento, il Censimento si presta bene per l'emersione di fantomatici "rilevatori" fasulli, interessati ai valori custoditi in casa piuttosto che ai dati della rilevazione.

Quindi, sempre con il rispetto del lavoro altrui, forse un poco di prudenza, soprattutto per gli anziani, non guasterebbe.

G.P.P.

All'incrocio tra via S. Antonio e via Cavour

Consentita solo la svolta a destra



Ovada. Lavori definitivi all'incrocio fra via Sant'Antonio e via Cavour. Gli automezzi così non hanno alternative e possono proseguire solo a destra, in modo da evitare il pericolo di incidenti, come si era verificato quando la svolta era possibile in più direzioni.

Consiglio della Scuola di Musica

Ovada. Il Sindaco Vincenzo Robbiano comunica che occorre provvedere all'integrazione del Consiglio della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora".

Visto l'art. 3 del regolamento della Scuola approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 28 febbraio 1996 invita i cittadini di particolare cultura artistico - musicale a formulare apposita proposta di nomina corredata di curriculum.

La proposta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo improrogabilmente entro le ore 12 del 15 ottobre 2001.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

R.B.

Cantar di vino e... al Comunale dall'11 ottobre

Il canto ed il vino insieme a teatro

Ovada. Era inevitabile che, prima o poi, il bel canto e il buon vino si trovassero insieme in un luogo conviviale come il teatro e che, appunto, si ritrovassero a "Cantar Di Vino e...".

È questo infatti il titolo della 4ª edizione della stagione musicale e teatrale che si svolgerà al Cinema Teatro Comunale di Ovada quest'autunno e prelude ad un felice connubio fra l'arte musicale e il piacere della tavola. Le serate, ormai un piacevole appuntamento per tutti gli amanti del teatro sia lirico, sia musicale o di prosa e per tutti gli appassionati dell'enogastronomia, saranno caratterizzate dalla presenza in sala di produttori della zona che durante l'intervallo degli spettacoli offriranno i loro prodotti in degustazione: il vino sarà il grande protagonista accompagnato da prodotti locali come formaggi, salumi, grissini, focacce, conserve, dolci e biscotti. La stagione è voluta dall'Assessorato alla Cultura di Ovada ed è sostenuta dalla Provincia di Alessandria, dalla Camera di Commercio e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. La rassegna organizzata dall'Associazione "Arte in scena" gode anche dell'aiu-



to dei vari sponsor privati e si prefigge di accostare serate di livello artistico con le origini rurali del nostro territorio.

Eccovi il calendario delle iniziative: **11 ottobre** "Cin Ci La" Operetta di Lanzato, Compagnia stabile di Torino "Alfa Folies"; **25 ottobre** "Don Chisciotte" Opera in prosa di Cervantes, Compagnia "Filarmonica Clown" di Milano; **8 novembre** "Il Barbiere di Siviglia" opera buffa di Rossini, solisti, coro, orchestra "Società Artisti Lirici F.Tamagno"; **22 novembre** "I due gemelli veneziani" opera comica di prosa di Goldoni, Compagnia "La Piccionaia - I Carrara" di Vicenza; **6 dicembre** "Concerto strumentale" Ensemble trombe e timpani del Teatro alla Scala di Milano. **M.M.**

Festa di leva '51

Ovada. Continuano i raduni della leva '51 con la tradizionale cena che si terrà sabato 10 novembre alle ore 20. Prenotare entro il 27 ottobre 2001, ai seguenti numeri telefonici: Carla 014386084 Carlo 0143838202. La serata sarà allietata dal gruppo "I Proposta".

Rassegna corale a Tiglieto

Tiglieto. Sabato 6 ottobre alle ore 21, a Tiglieto nel salone delle Opere Parrocchiali avrà luogo la 5ª Rassegna corale "Tiglieto in concerto" che vedrà protagonisti oltre al Gruppo Vocale Tiglietese diretto da Claudio Martini, la "Corale Polifonica" di Masone diretta da Daniela Priarone e il Coro alpino "Castel Flavon" di Bolzano diretto da Lorin Bortolato.

La serata si preannuncia di notevole interesse e valenza musicale sia per l'ottimo livello tecnico dei cori partecipanti, sia per il repertorio proposto che spazia dalla polifonia classica sacra e profana agli spirituals e ai canti popolari e di montagna.

Pensiamo proprio che più di così non possa essere concentrato in qualche ora di musica corale presentata, al di là di tutte le tematiche preconstituite, in quanto frutto di espressione artistica e di buona coralità.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Inglese - Spagnolo - Tedesco - Francese

Esami internazionali in sede

Organizzazione corsi ed esami internazionali per le scuole statali

Traduzioni in tutte le lingue
Asseverazioni



BRITISH INSTITUTES



Corsi speciali per bambini

Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092

Il Dolcetto e il Piemonte Brachetto

"Tre Castelli" presenta i vini a Sanremo

Montaldo Bormida. La Cantina Tre Castelli ha conquistato San Remo: infatti nel corso di una spumeggiante serata, giovedì 13 settembre scorso, sono stati presentati, presso il ristorante del Casinò, i migliori vini premiati al 27° concorso Marengo DOC, svoltosi in Alessandria dal 18 maggio al 4 giugno scorsi, che ha visto la "Cantina" conquistare il premio "Selezione speciale" con i vini "Dolcetto del Patto" e "Piemonte Brachetto 2000".

L'edizione di quest'anno del concorso ha visto una partecipazione che ha superato le più rosee aspettative degli organizzatori: sono state ben 141 le aziende presenti con un totale di 487 vini DOC e DOCG, tra bianchi, rossi e aromatici provenienti esclusivamente dalla provincia di Alessandria a dimostrazione della validità della manifestazione e della volontà di presentare un prodotto qualitativamente elevato da parte dei viticoltori alessandrini a delle giurie di esperti veramente in grado di apprezzare dei vini pregiati.

Durante il periodo del concorso i campioni dei vini, dopo essere stati resi rigorosamente anonimi, sono stati giudicati da due commissioni tecniche che hanno conferito il "Marengo DOC" ai vini che hanno ottenuto un punteggio non inferiore agli 85/100 (43 bianchi, 90 rossi e 13 aromatici) e tra questi 30 vini hanno superato i 90/100, per la loro



L'enologo Franco Pietrasanta.

elevata qualità, e sono stati insigniti del premio "Selezione speciale".

Giusta, quindi, la soddisfazione dell'enologo Franco Pietrasanta, che ha visto premiati ben tre vini della "Cantina" con il "Marengo DOC": il Dolcetto di Ovada 2000, lo Chardonnay 2000 e il Dolcetto di Ovada 1999 Bric Trionzo; mentre due vini: "il Dolcetto del Patto" ed il Piemonte Brachetto 2000" hanno superato i 90/100 e si sono aggiudicati la "Selezione speciale" ed hanno permesso alla Tre Castelli di essere presente a San Remo con i prodotti migliori offerti in degustazione ad una clientela internazionale con l'obiettivo di inserirsi, a giusta ragione, in un mercato di particolare riguardo. **Ezio P.**

Dieci film per 10 mercoledì al Comunale

Ovada. È iniziata al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà la Rassegna cinematografica "Grande Schermo 2001", organizzata dal Circolo del Cinema e patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Diversi film della Rassegna sono stati proiettati recentemente alla Mostra cinematografica di Venezia e quindi tutta la manifestazione, che si articola in dieci appuntamenti del mercoledì alle ore 21, acquista uno spessore di rilievo.

Dopo "L'amore probabilmente", ecco il 10 ottobre "Paul, Mick e gli altri", di Ken Loach (Venezia 2001).

Quindi il 17 il film - scandalo del nuovo cinema francese, "Intimacy" (Nell'intimità) di Patrice Chéreau, "Orso d'oro" a Berlino 2001.

Il 24 sarà poi proiettato "Sotto la sabbia", di Francois Ozon.

A novembre il 7 ecco "Tutta la conoscenza del mondo", di Eros Puglielli ed il 14 "Il mistero dell'acqua", di Kathryn Bigelow.

Il 21 poi sarà la volta di "La nobildonna e il duca", di Eric Rohmer (Venezia 2001), seguito il 28 da "Fantasmi di Marte", di John Carpenter (Venezia 2001).

A dicembre il 5 toccherà a "Il trionfo dell'amore", di Claire Peploe (Venezia 2001) e per concludere, il 12, ecco "La maledizione dello scorpione di giada", di Woody Allen (Venezia 2001).

Al Dopolavoro nasce L'Officina per la cultura

Ovada. Non è del tutto vero che la nostra città sia un tanto sonnolenta, come si sente dire da più parti, qualche iniziativa ogni tanto rivela la presenza di gente che ha voglia di "fare".

Lo conferma l'ultima iniziativa a carattere culturale "L'Officina", ideata e realizzata da Giovanni Aloisio, il popolare "Juan", attivo nel settore musicale e desideroso di allargare a tutti coloro che ne avessero intenzione una Associazione che contenga non solo musicisti, ma anche pittori, autori dialettali e in lingua, attori di cabaret ecc. Aloisio, stimato, oltre che popolare, ha trovato la solidarietà di Alfredo Maffieri, il Presidente del DLF ovadese, il quale ha messo a disposizione, per riunioni e serate varie, de "L'Officina" alcuni locali separati del Circolo, con annesso un valido computer.

L'Associazione è stata presentata ai "media" che ne hanno apprezzato doverosamente le finalità.

Giovanni Aloisio ha spiegato il perché del nome "L'Officina": senza arrivare ai sommi di Andy Arlow, uno dei creatori della "Pop Art", con la sua famosa "The Factory" (la fabbrica), la definizione della nuova Associazione, sta a indicare la volontà di una attività concreta, soprattutto di creatività dei suoi aderenti, ognuno con le proprie possibilità, nel settore culturale. **F. P.**

Le ricette di Bruna

Tempo d'ottobre, tempo naturalmente di piatti a base di funghi, anche se quest'anno si rivelano davvero rari e quindi assai preziosi.

Antipasto di ovuli

Con un panno umido pulire bene 4 ovuli molto giovani, e tagliarli a lamelle. Lavare un mazzetto di valeriana, uno di cicoria ed un cuore di sedano, privandolo dei filamenti.

Tagliare tutto molto finemente. In una ciotola mettere quattro cucchiaini di olio extra vergine, la spremuta di un limone, un pizzico di sale e pepe.

Battere bene con una frusta e amalgamare gli ingredienti. Unire i funghi e l'insalata, mescolare e servire.

Risotto ai porcini

Raschiare con un coltellino tre porcini giovani di media grandezza, pulirli con uno strofinaccio umido.

Tritare i gambi finemente e metterli a rosolare in un tegame grande, con tre cucchiaini di olio extra vergine, una cipolla tritata e uno spicchio d'aglio. Aggiungere 300 gr. di riso e mescolare con un cucchiaino di legno.

Versare un bicchierino di vino bianco secco e lasciare evaporare. Quindi aggiungere i funghi tagliati a pezzetti. Proseguire la cottura aggiungendo del brodo di dado vegetale e lasciare cuocere per venti minuti.

Spegnerne, cospargere con formaggio grattugiato e un pizzico di prezzemolo tritato, prima di servire.

Buon appetito!

"Musica Estate" di Trisobbio

Trisobbio. "Stimatissimo Direttore, con la presente desidero esprimerle pubblicamente la mia gratitudine per aver dato un ampio spazio, sulle pagine ovadesi de "L'Ancora", alla Rassegna chitarristica "Musica Estate", conclusasi lo scorso 21 settembre con il memorabile concerto di Eliot Fisk.

In particolare ho apprezzato sinceramente le note critiche pubblicate a commento dei tre concerti.

Colui che ha scritto lo ha fatto con indubbia competenza ed assoluta sincerità, riuscendo a far emergere in modo chiaro ed imparziale "luci e ombre" dei chitarristi invitati quest'anno a "Musica Estate".

Sono fermamente convinto che questo sia il modo giusto di fare critica: troppe volte capita di leggere tante belle parole che, ahimè, non corrispondono affatto alla realtà.

Una critica seria e leale, invece, è sempre positiva, si riesce a migliorare nel momento in cui si viene messi in discussione.

Prima di congedarmi, signor Direttore, mi permetta ancora di ringraziare Lei e l'estensore degli articoli che ha assistito ai concerti di Trisobbio invitandola fin d'ora alla prossima edizione, quella del decennale."

R. Margaritella

Problemi per i piccoli contadini

Un autunno magro per funghi e uva

Ovada. Siamo ormai di fatto entrati in autunno. Ce ne siamo accorti non solo osservando il calendario che ci accingiamo a voltare sulla pagina di Ottobre, ma anche guardando i tristi e malinconici fuori dalla finestra.

Un'altra estate se ne è andata e i maglioncini sono già fuori dagli armadi a dare il benvenuto al signore Autunno.

Questa è però anche la stagione dei funghi e dell'uva, o almeno dovrebbe esserlo. Dalle nostre parti, almeno per quanto riguarda le testimonianze degli assidui "funsau" e degli ultimi piccoli contadini, dobbiamo dire che non si può essere molto felici. Le piogge che hanno bagnato gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre non sono bastate per popolare i nostri boschi, di funghi. Il sottobosco è terribilmente secco; non è piovuto abbastanza o almeno non c'è stata una continuità nelle precipitazioni. Le poche giornate di sole intercorse tra una pioggia e l'altra, insieme al vento, hanno contribuito ad asciugare il terreno e in più abbiamo avuto nottate troppo fredde per i buoni porcini e ovuli. In pochi hanno trovato qualcosa e comunque tutto questo è dimostrato dal fatto che nelle bancarelle dei nostri negozi compaiono solo funghi in arrivo dai mercati. La speranza è però ancora l'ultima a morire: si può ancora sperare di recuperare nei bertoni e ne funghi di pino.

Le stesse piogge di fine estate hanno però contribuito a rendere un po' più dolce l'amaro responso che arriva dai vitigni dei piccoli coltivatori. L'uva vendemmiata è di buona qualità, dolce e ricca di succo, proprio grazie a quell'acqua tanto attesa e tanto invocata che ha fatto la sua comparsa appena in tempo. In generale però non ci sono buone notizie. La malattia della vite sta impoverendo sempre più le nostre colline: non si sa trovare un rimedio sicuro e il risultato, in aggiunta alle sempre più frequenti torride estati, per chi non fa della vite la principale fonte di guadagno, è che tante viti seccano, tante non fanno uva e così, chi può, si fa, appena, il vino per sé oppure vende quelle poche "miria" di uva ma con in testa il pensiero che prima o poi sarà costretto a estirpare tutto. Tutto questo è un peccato per una terra come la nostra che è sempre stata caratterizzata da fantastici paesaggi di vigneti e in cui è sempre cresciuta ottima uva, ma purtroppo la tendenza è questa.

Tante volte si dice che i tempi cambiano e così come loro dobbiamo cambiare anche noi ma a volte si spera che veramente la speranza sia l'ultima da morire. Così si va avanti lo stesso: se i funghi non nascono si comprano al supermercato, così pure l'uva e il vino in attesa di tempi migliori che riportino nelle nostre terre le buone e vecchie tradizioni. **F. V.**

A Silvano d'Orba

La vendemmia del 2001 ed i primi assaggi

Silvano d'Orba. Settembre è sempre stato caratterizzato sulle colline dell'Alto Monferato, dai lavori della vendemmia, anche in paese, fino ad una ventina di anni fa, il raccolto delle uve costituiva uno degli eventi più importanti nelle attività lavorative della popolazione e sicuramente il guadagno più cospicuo della famiglia contadina patriarcale. Attualmente in paese pochi sono i nuclei familiari il cui reddito è costituito unicamente da quanto ricavato dal lavoro nelle vigne; pochi sono i giovani che hanno e stanno continuando l'attività di famiglia, nessuno ha pensato di iniziare una nuova in questo settore. Sulle colline silvanesi, rimangono comunque ancora alcuni vigneti che producono ottimi uve e dove, in questi giorni, si svolge o si sta svolgendo la vendemmia. Essa, anche quest'anno, procede in modo regolare poiché i vendemmiatori hanno potuto contare su un clima mite sulla presenza quasi costante del sole, su una raccolta spedita poiché i grappoli ben maturi si presentano sani, con acini succosi e grandi. Passeggiando in collina, tuttavia, non si incontrano più le classiche bi-

gonce e "navase" (ne ho visto una passare lungo la via principale del paese) ma trattori con rimorchi, oppure piccoli motocarri, furgoni o semplicemente automobili con un modesto "carico di uve" trasportato quasi sempre in ceste rosse. Il raccolto, come si conferma Carlo Pesce uno tra i più giovani coltivatori del luogo è di ottima qualità, le uve non hanno sofferto complessivamente della siccità che ha caratterizzato i mesi estivi ed anzi il forte sole della collina ha favorito la sua maturazione, contribuendo ad elevare il grado zuccherino. Eccellente dovrebbe quindi essere la qualità del vino, sia di quello ricavato dalle uve bianche che dalle nere. La produzione qualitativa è buona: i produttori si dichiarano soddisfatti non essendo stati danneggiati dal maltempo (forse qualche problema in un futuro abbastanza immediato lo potrebbe creare la flavescenza dorata), pertanto non ci resta che aspettare i primi assaggi che, secondo tradizione, sono fissati alla domenica della "Madonna del Rosario" quest'anno si festeggia domenica 7 ottobre.

P. R.

Premio di poesia "Michelangelo" presso la Soms

Silvano d'Orba. Si è concluso Domenica 16 settembre il Premio Internazionale di narrativa e poesia "Michelangelo" con la cerimonia presso la S.O.M.S. Numerosi i partecipanti dall'Italia e dall'estero. Tra i premiati si sono distinti per la **narrativa inedita:** Beppe Buffa (Al), Pier Giorgio Favari (Al) Roberta Bailo (Novi L.); per la **narrativa inedita:** Eleonora Bombino (Al), Alda Magnani (Parma), Patrizia Sansovini (Tagliolo Monf.), Lucia Pronesti (Ovada).

Per la **poesia edita:** M. Rita Pizzorno (Ge), Rita Biggio Casassa (Ge), Oreste Bonvicini (Casalcermeli), Rossella Picollo (Genova) Carla Santini (Empoli).

Per la **poesia inedita:** Luigi Casolaro (Livorno); Maria Scarfi Cirone (Albissola), Maria Leto Rosi (Genova), Francaurelia Cabella (Novi L.) Gianna Quattrocchio (Al), Rosa M. Tosetti (Al), Isabella Flego (Koper - Slovenia), Giovanna Li Volti Guzzardi (Melbourne - Australia), Sergio Dotti (Litta Parodi), Marina Perfumo (Bosco Marengo), n Laura Minetto (Belforte), Porzia Cassatella (Ovada), Rosa Romeo (Novi L.), Stefano Manuelli (Castelferro), Maria Succi (Malvicino), Graziella Scarso (Acqui T.).

Per la **saggistica edita:** M. Vittoria Fiorelli (Parma); per la **saggistica inedita:** Alberto Bagliani (Al); per la **poesia in vernacolo:** Siro Modena (Arquata S.) Antonia Lo Preiato (Novi L.), Maria Loiaconi (Genova), Italo Tagliamacco (Genova), Derno Cantarelli (Milano).

Durante la cerimonia, da parte della giuria, è stata consegnata una targa ricordo alla famiglia di Stefano Rapetti.

Castagnata gara di torte e zucche

Molare. Si svolgerà domenica 7 ottobre, a partire dalle ore 14.30, la Castagnata a Battagliosi, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi - Albareto e patrocinata dall'Amministrazione comunale e dalla Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Collateralmente alla Castagnata, giunta alla sua decima edizione, altre manifestazioni sono in programma nell'area antistante l'ex scuola elementare.

A partire dalla gara delle torte dove un'apposita giuria selezionerà il buon dolce fatto in casa e classificherà le migliori.

E poi la Mostra delle zucche, di ogni tipo e grandezza, dalle forme classiche a quelle più strane ed originali.

Il pomeriggio di festa sarà allietato dalla musica degli Hermosita ed inoltre si prevedono giochi e divertimenti per tutti.

10ª edizione della "Dodici ore di tamburello"

Ovada. Domenica 30 settembre, dalle ore 9.30 alle ore 21.30 si è svolta nello sferisterio comunale la decima edizione della "Dodici ore di tamburello".

Quaranta i partecipanti, suddivisi in due squadre "Amici del Tamburello" e "Quelli del Tamburello", tra cui le ragazze del campionato Juniores Ratto Ilaria, Parodi Luana, Parodi Chiara.

Un'occasione per trascorrere insieme una giornata di sport, all'insegna del divertimento e come chiusura dei campionati.

A Lerma

Museo storico dell'oro italiano

Lerma. Il Museo Storico dell'oro Italiano sembra avere finalmente trovato una sede definitiva a Lerma, grazie all'appoggio dell'ente Parco Capanne di Marcarolo, che ha promosso la sistemazione e all'Amministrazione comunale che ha messo a disposizione l'edificio delle ex - scuole elementari.

Pur non essendo stato inaugurato ufficialmente il museo ha ripreso l'attività ed ha in programma importanti iniziative.

Fu visitato in anteprima da numerosi appassionati in occasione del campionato Piemontese di pesca dell'Oro svoltosi nei mesi scorsi nelle acque del Piota e poi nelle domeniche scorse dai gruppi mineralogici di Milano, Bologna, e di Pisa.

Con la ripresa delle scuole sono iniziate le visite guidate alle scolaresche della zona, prima fra tutte quella di Gavi il 3 e il 10 ottobre, a cui seguiranno quelle in primavera provenienti da diverse città del Piemonte e della Lombardia.

Si potranno fare esperienze pratiche di raccolta dell'oro dalle sabbie, nelle strutture predisposte nel giardino antistante, tempo permettendo vi-



Scolari all'ingresso delle miniere d'oro del Gorzente.

sita alle antiche miniere della Val Gorzente; mentre si attende la definizione dell'importante progetto di studio e valorizzazione delle aurifodine romane, messe in evidenza dai lavori del geologo Pipino, è iniziata una stretta collaborazione con l'Università di Pavia per la conoscenza e la salvaguardia degli aspetti storici e tecnici legati alle tradizioni minerarie italiane.

E in fase di realizzazione un volume sulle miniere d'oro delle Valli Gorzente e Piota, scritto dal Dottor Pipino e in collaborazione con il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

A Castelletto e Rocca Grimalda due derby in 2ª categoria di calcio

Rocca Grimalda. Due derby caratterizzano il turno del 6 Ottobre in 2ª categoria.

A Castelletto d'Orba la formazione locale reduce dalla sconfitta di Silvano per 2-1, attende l'Ovadese/Mornese battuto a sua volta per 1-0 dal Castagnole Lanze. A Rocca Grimalda invece arriva lo Strevi di Montororo. La formazione di Albertelli è in cerca del riscatto dopo la sconfitta di domenica scorsa con il Canale. Per la Silvanese impegnativa trasferita a Cortemilia. Intanto il primo derby della seconda tra Silvanese e Castellettese si risolveva a favore dei ragazzi di Gollo per 2-1 grazie alla doppietta di Oppedisano; la Castellettese accorciava le distanze con Gastaldi e prima sbagliava un rigore con Lazzarini. Formazioni: Silvanese: Ravera, Gorrino, Maccio, Andorno, Ponasso, Pastorino L. Pastorino D. Rizzo, Oliveri, Lavorano, Oppedisano. A disp. Boccaccio, Perasso, D'Angelo, Bardi, Puppo, Frui. Castellettese: Pasquale, Pellegrini, Carrea, Repetto, Tacchino, Bricola, Camera, Lazzarini, Aloisio, Bertucci, Bisio. A dispos. Gambarotta, Canestri, Sciutto, Gastaldi, Parodi.

Il Mornese usciva sconfitto a tempo scaduto su calcio di punizione al termine di una partita equilibrata. Espulso Bonafè. Formazione Verdese, Sciutto, Danielli, Ozzano, Bocalero A. Siri, Carini, Chiappino, Bonafè, Ivaldi, Oltracqua. A disp: Benasso, Mazzarello G. Guido, Rapetti, Ravera, Mazzarello M. Minetti.

Genoa al Geirino

Ovada. Week-end ancora all'insegna del Genoa al Geirino. Anche le formazioni giovanili sulla scia della prima squadra stanno ottenendo buoni risultati.

Nel turno di Coppa Italia la squadra di Chiappino batteva per 2-0 il Piacenza e sabato 6 alle ore 15 affronterà al Geirino per la prima di campionato il Como. Gli allievi nazionali allenati da Sidio Corradi dopo l'esordio vittorioso con il Cagliari, si preparano ad ospitare domenica 6 alle ore 10,30 la Juventus.

Corso per selecontrollori del Parco Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Inizia il corso per aspiranti selecontrollori del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Il gruppo selezionato di aspiranti selecontrollori, individuati in base agli ordini di priorità stabiliti dalle leggi vigenti e dall'apposito regolamento predisposto dal Parco, proviene dai Comuni facenti parte dell'area protetta e dai Comuni piemontesi limitrofi.

A seguito del superamento dell'esame finale, il gruppo opererà come ausilio nelle attività faunistiche dell'Ente, in particolare per quanto riguarda il controllo e la gestione del cinghiale.

Il corso inizierà ad ottobre e consisterà in lezioni teoriche ed uscite sul campo, in cui si esporranno le linee guida della gestione degli ungulati e le tecniche di controllo numerico approvate da Settore Parchi della Regione Piemonte e dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

Il corso sarà tenuto dal consulente tecnico - faunistico dell'Ente Giuliano Colombi.

Dopo la festa de L'Unità a Silvano d'Orba

Consegnati 8 milioni a enti e associazioni

Silvano d'Orba. Serata piuttosto edificante - venerdì 28 scorso in Municipio.

Il Comitato organizzativo della Festa de l'Unità di Silvano, consegnava come promesso una cospicua somma in milioni di lire, divisa tra quattro soggetti giudicati i più idonei tra gli enti operanti nel settore del volontariato benefico. La somma, divisa in due milioni a testa, è stata consegnata rispettivamente alla Croce Verde Ovadese, all'ANFFAS di Ovada, alla Casa di Riposo di Silvano ed infine alla costituenda Fondazione dedicata a Stefano Rapetti.

Il totale devoluto - 8 milioni - andava ben oltre all'utile dell'incasso della serata di beneficenza, come da promessa iniziale, che sarebbe stato, detratte le spese, sui tre milioni e mezzo, grazie al munifico arrotondamento da parte degli organizzatori della Festa de l'Unità.

Erano presenti per la segreteria del DS Giacomo Arata, già Sindaco del paese, Giorgio Arcella, Irma Pestarino, Gianni Ripori, Amedeo Ravera, Gino Covacic e Natale Gabaglio. Ma ad Arata, loro portavoce, premeva soprattutto ricordare che l'evidente successo della Festa è

stato reso possibile grazie alla collaborazione di 200 persone, tra cui ben 60 giovani dai 6 ai 20 anni. Rappresentavano gli enti beneficiari, Guido Perasso per la CVO, Bavassano per l'ANFFAS, il Sindaco Coco per la Casa di Riposo e infine il padre di Stefano Rapetti, il signor Franco e il fratello minore, assai emozionati. I rappresentanti di questi Enti hanno avuto parole di riconoscimento e di elogio verso gli organizzatori della serata e per tutta la popolazione di Silvano d'Orba, che si distingue come comunità attiva e solidale, che per operare non trova alcuna barriera nelle diversità delle ideologie.

F. P.

Convocazione del P.R.I.

Ovada. Per sabato 6 ottobre alle ore 10 a Roma è convocato il Consiglio nazionale del Partito Repubblicano a cui parteciperà Alessandro Figus, segretario politico del partito per la provincia di Alessandria. All'ordine del giorno l'elezione, dopo le dimissioni dell'on. Giorgio La Malfa, del segretario nazionale del partito.

A Molare, per mensa e trasporti scolastici

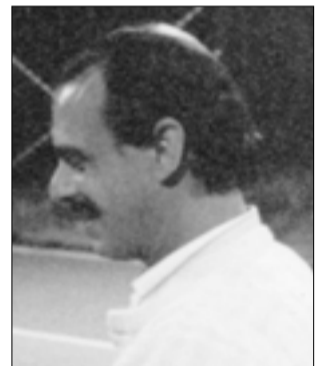
Il Comune conferma le tariffe dei servizi

Molare. L'Amministrazione comunale ha confermato le tariffe riguardanti i servizi della mensa e del trasporto per la scuola.

Per la mensa scolastica il prezzo del buono giornaliero è stato confermato in lire 4800 per tutti gli alunni, sia residenti che non residenti nel Comune. Il contributo richiesto per il trasporto scolastico resta stabilito in lire 50.000 per tutto l'anno scolastico.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha espresso l'intenzione di continuare ad erogare un contributo che coprirà il 60% del costo dei libri per gli alunni della Scuola Media, che non ricevono il finanziamento previsto dallo Stato. Resta così confermata la volontà di incentivare la frequenza dell'Istituto Comprensivo da parte di alunni provenienti dal circondario, a completamento dell'offerta formativa della Scuola.

I buoni necessari per usufruire del servizio di mensa sco-



Il sindaco Tito Negrini.

lastica possono essere ritirati presso gli Uffici comunali entro i primi dieci giorni di ogni mese, durante l'orario di apertura al pubblico, presentando la ricevuta dell'avvenuto versamento dei soldi dovuti sul conto corrente n. 14263156, intestato al Comune di Molare.

B. O.

Trasporti e Noleggi

COINOVA

Furgoni, camper e auto

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Trasporti leggeri

Vendita ex nolo

Assistenza accessori camper

Calcio eccellenza: dopo la sconfitta interna

A Cumiana per vincere e dopo... il derby

Ovada. Nel campionato di Eccellenza l'Ovada inciampa nella sua prima sconfitta e perde la posizione di capolista.

Contro la Cheraschese gli ovadesi venivano battuti per 1-0 grazie ad una goal subito su calcio di punizione nel primo tempo. Anche in questo incontro la squadra di Merlo aveva avuto le occasioni per segnare, ma purtroppo non è servita tutta la ripresa per raddrizzare lo svantaggio e nemmeno negli ultimi minuti la sorte ci è stata amica come nei precedenti incontri di Saluzzo e con il Chieri. Mister Merlo si presentava nuovamente senza Valentino fuori per contrattura, oltre a Davide Perata squalificato e Salis ingessato per essersi inciampato in una buca al Moccagatta. La partita con la Cheraschese emetteva altri verdetti che Merlo dovrà prendere in considerazione domenica in occasione della trasferta di Cumiana: Fregatti veniva espulso e Giraud usciva per infortunio, tanto che la squadra terminava l'incontro in nove uomini in quanto erano già state effettuate le tre sostituzioni. Domenica contro una for-

mazione che ha un solo punto bisogna vincere per poi pensare al derby con l'Acqui con più tranquillità. Qualcosa chiaramente non gira a dovere nella squadra e siamo convinti che il tecnico dovrà fare gli opportuni accorgimenti.

Formazione: Garzero, Fregatti, Cremonesi, Carrea, Conta (Giraud), Tassinari, Mossetti, Petrini (Pennone), Barletto, Di Gennaro (Carfora).

Risultati: Centallo - Bra 0-0; Chieri - Acqui 1-1; Novese - Giarvenno 1-0; Orbassano - Libarna 1-2; Ovada - Cheraschese 0-1; Pinerolo - Nizza 2-0; Saluzzo - Cumiana 3-0; Sommariva - Fossanese 2-3.

Classifica: Pinerolo 10; Libarna, Saluzzo 9; Fossanese 8; Ovada, Acqui 7; Giarvenno, Novese 6; Orbassano, Centallo, Chieri, Cheraschese 5; Bra 4; Sommariva, Cumiana 1; Nizza 0.

Prossimo turno: Acqui-Saluzzo; Bra - Sommariva; Cheraschese-Chieri; Cumiana-Ovada; Fossanese-Centallo; Giarvenno-Orbassano; Libarna-Pinerolo; Nizza-Novese.

E.P.

Coppa Italia di calcio a cinque

La Pizzeria Napoli pareggia a Genova



Ovada. Lunedì 24 settembre la squadra di calcio a cinque della "Pizzeria Napoli" ha disputato l'ultimo incontro di Coppa Italia, in trasferta contro la Rizzoglio a Genova Bolzaneto.

La squadra ha dovuto rinunciare a Pesce prima dell'inizio della partita e schierare Caldario, l'altro portiere, in avanti. Il primo tempo si chiudeva con i liguri in vantaggio per 1-0, ma nella ripresa gli ovadesi pareggiavano con Polidori. Poi Caldario, con un'azione sulla fascia serviva

Lombardi appoggiava in rete. Al termine della partita Oliveri travolgeva l'avversario in area: rigore e pareggio dei liguri.

Mister Di Costanzo ed il collaboratore Presenti hanno schierato Antona, Caldario, Ferrari, Lombardi, Oliveri, Pesce e Polidori. In Coppa passa il turno l'Arenzano, mentre la "Pizzeria Napoli" è seconda.

Il prossimo impegno della squadra avverrà nel campionato di serie D alla fine di ottobre.

Plastipol vince il torneo under 17

Ovada. Grande affermazione della formazione femminile Under 17 guidata da Attilio Consorte. Le giovani biancorosse hanno vinto domenica scorsa il 1° Torneo Valbormida disputato a Bistagno e organizzato dallo Sporting Acqui.

Presenti le migliori formazioni della provincia, il torneo si è rivelato di ottimo livello e si è articolato in dieci partite giocate in tutto l'arco della giornata, con una classifica determinata dai punti dei singoli set.

Le Plastigirls mettevano in fila le acquisi del G.S., perdevano un set con le casalesi dello Sprendibene e dominavano poi le altre due partite, rispettivamente con le padrone di casa dello Sporting e le alessandrine del G.P.S. Vela. Consorte schierava all'inizio Scarsi in palleggio, Puppo e Alpa laterali, Martini e Pernigotti centrali con Carolina Giacobbe opposto; nel corso dei match sono scese sul parquet Marchelli nel ruolo di libero, Pignatelli, Stocco, Anna Giacobbe e Perfuomo.

Una formazione forte in tutti i reparti che si appresta ad iniziare il campionato Under 17 con il ruolo di favorita: numerosi i tecnici presenti a Bistagno che hanno pronosticato un grande futuro per queste ragazze. La classifica finale: 1° Plastipol, 2° G. S. Acqui, 3° Sprendibene Casale, 4° Sporting, 5° Vela.

Volley Coppa Italia sabato 6 al Geirino

Plastipol - Cus Genova preludio al campionato

Ovada. Gara dal risultato scontato quella di domenica 30 settembre a Genova che ha nuovamente visto di fronte i padroni di casa dell'Igo e la Plastipol per il primo turno di ritorno della Coppa Italia di serie B.

La squadra guidata da Cico Dogliero che già si era imposta per 3 a 0 al Geirino si è ripetuta dimostrando di essere davvero di una categoria superiore tanto più ora che i suoi atleti stanno entrando al top della forma ed iniziare da Moro (ex Sisley) che ha fatto vedere di cosa è capace.

Da parte sua la Plastipol non ha sfigurato rimanendo sempre in partita costringendo i Liguri ad utilizzare sempre il sestetto base per chiudere i set.

Proseguendo nei suoi esperimenti Mister Minetto ha schierato per tutta la gara la stessa formazione con Crocco in palleggio, autore di un'ottima prestazione e con ancora una volta Cancelli in gran spolvero.

Anche questa gara ha dimostrato l'interscambiabilità di

tutti gli atleti a disposizione e ciò sarà sicuramente di grande aiuto nel corso del campionato ormai alle porte.

La squadra biancorossa ha disputato una buona prova tenendo bene il campo contro avversari di grande levatura e ciò è sicuramente positivo perché in campionato contro squadre di pari livello, gli Ovadesi probabilmente potranno dire la loro.

Dopo il turno infrasettimanale di giovedì 4 ottobre ad Albissola, la Plastipol tornerà a giocare al Geirino sabato 6 nell'ultimo turno di Coppa contro il Cus Genova già battuta all'andata.

Dalla settimana successiva sarà vera gara con la partenza del campionato e la prima trasferta in quel di Asti domenica 14 ottobre.

Igo Genova - Plastipol 3 - 0 (25/22 - 25/22 - 25/18).

Formazione: Crocco, Roserba, Torrielli, Cancelli, Zannoni, Cortellini. Libero: Quagliari; a disp.: Lamballi, Barisone A., Barisone M., Belzer, Puppo. All.: Minetto; 2° All.: Campantico.

Volley femminile

Ovada. Un passo indietro per la Plastipol Ovada nel secondo concentramento di Coppa Piemonte.

Le biancorosse tornano infatti da Occimiano con due sconfitte, un secco 0 a 3 contro la Fortitudo Occimiano, prossima rivale anche in campionato, ed un 1 a 2 contro la giovane formazione della Cambianese, squadra di serie C, ma apparsa indebolita rispetto alla scorsa stagione. Particolarmente negativa è apparsa la prestazione contro l'Occimiano, rivelatosi avversario molto ordinato, ottimo in ricezione e difesa, decisamente un cliente difficile per il prossimo campionato di serie D, anche se disputato da matricola.

Le Plastigirls hanno affrontato l'incontro con un atteggiamento dimesso, lasciando completamente l'iniziativa all'Occimiano e non dando mai l'impressione che il risultato poteva essere messo in discussione. Decisamente migliore la prova contro la Cambianese, specie in un primo set molto grintoso, che ha portato le ovadesi ad essere avanti anche per 23 a 13, prima di chiudere sul 25 a 20.

Persi invece i successivi due set, sia per un ritorno delle avversarie, sia per la rotazione di tutto l'organico attuata dal coach Attilio Consorte, peraltro privo sabato di alcune delle più giovani, tenute a riposo per l'impegno del torneo giovanile Under 17 del giorno successivo. La formazione schierata inizialmente in entrambi gli incontri è stata: Biorci, Brondolo, Tudino, Bovio, Puppo, Bottero; libero: Barbieri; ut.: Scarso, Oliveri, Masini, Pernigotti.

L'ultimo appuntamento di Coppa Piemonte vedrà impegnata la Plastipol domenica 7 ottobre ad Acqui Terme contro due avversarie del prossimo campionato: il Gs Acqui e la Pozzolese, formazione quest'ultima retrocessa insieme alle Ovadesi nella scorsa stagione e che si ritroverà contro proprio sabato 13 ottobre all'esordio nel campionato di serie D.

Tennis tavolo



Matteo Frezza

Ovada. Ancora una volta i pongisti dell'A.S.T.T. Saosm '97 Costa si fanno onore ad un torneo regionale.

È successo il 29 e 30 settembre a Casale durante il "1° Città di Casale Memorial Felice Picco" dove nell'individuale 4ª Categoria, lo strepitoso Daniele Marocchi ha conquistato un bronzo mentre Paolo "Zango" Zanchetta un'eccezionale 5ª posto. Buoni anche i 9ª posto ex-aequo di Franco Caneva e Fabio Babboni; nel tabellone riservato agli n.c. solo Enrico Lombardo è rimasto fuori nel girone eliminatorio.

Daniele e Paolo prima di venir sconfitti da Filippo Zizzadoro (serie B) hanno eliminato molti nomi celebri del pongismo piemontese come i torinesi Franceschini, Grano, Simonetti, Finocchiaro e Giannatempo, il tortonese Berganini, il casalese Puccini, ed infine Mazzeri di Vercelli.

Dice Mario Dinero "speriamo di poter usufruire della palestra Pertini momentaneamente negata dal comune, ringraziamo la direzione della Saosm di Costa che ci permette l'uso gratuito della sallette, per gli allenamenti settimanali."

Il prossimo impegno è fissato per il 6 e 7 ottobre a Verzuolo Cuneo, dove ci sarà il primo torneo regionale predefinito (assegna i punteggi per le nuove classifiche individuali) ed i pongisti locali hanno le carte in regola per ben figurare.

Tamburello serie A

Il Castelferro vince contro il Bardolino

Castelferro. Anche se è finita con un risultato netto per il Castelferro (13-5) e si è giocato poco più di due ore, la partita con il Bardolino, giocata domenica, è stata una delle più belle che si è viste in questa stagione sportiva.

Questo grazie alla via che hanno impresso gli ospiti, soprattutto Isalberti e Zeni, che hanno iniziato a colpire con forza senza ricorrere al palleggio portandosi così anche in vantaggio sul 2-1 e 3-2.

Ma anche il Castelferro, non ha tardato a rispondere a tono agli ospiti, con un Petroselli che è tornato ai bei tempi, con le sue stoccate e le palline piazzate a perfezione, ha trascinato anche i compagni ad un gioco efficace, che malgrado la generosità degli avversari ha permesso di concludere la gara, con un risultato più che netto.

Visto come ha giocato domenica il Castelferro non possono che esserci dei rimpianti perché con un po' più di fortuna e magari anche con mag-

gior attenzione nel giorno di andata, i tricolori, potrebbero essere a questo punto in condizioni di dire la loro per un'altro titolo italiano.

Invece tutto è risolto con il Borgosatollo che avendo vinto il confronto diretto con il San Paolo d'Argon ha ora il misero margine di un solo punto ma visto i prossimi impegni che avranno le due squadre sarà sufficiente per portare per la prima volta in provincia di Brescia il massimo titolo italiano di tamburello.

Per domenica prossima il Castelferro andrà a fare visita al San Paolo d'Argon ma, a questo punto, anche il risultato di questa gara non avrà più alcun significato agli effetti della classifica che è destinata a restare immutata, con il Borgosatollo in vetta seguito dal San Paolo d'Argon in seconda posizione ed il Castelferro in terza, senza nessun pericolo di variazioni anche perché il Bardolino, che è quarto, dopo il risultato di domenica è finito a otto punti dal Castelferro.

Tamburello femminile

Festa a Grillano per le ragazze "tricolori"



Ovada. Grandi festeggiamenti a Grillano per le fantastiche ragazze campionesse italiane di tamburello nella categoria Juniores.

Ad applaudire le protagoniste sono saliti appassionati di questo sport, il sindaco Robbiano, il suo vice Repetto, oltre al neo presidente del comitato provinciale tamburello Arecco.

Il Presidente della Paolo Campora Pinuccio Malaspina

ha evidenziato i sacrifici e la bravura delle giovani, ma nello stesso tempo ha lanciato messaggi preoccupanti sul futuro. Al termine premi per tutti.

L'Amministrazione Comunale ha consegnato una targa alla famiglia Boccaccio per la buona riuscita delle iniziative dell'estate grillanese e soprattutto per l'impegno profuso a favore non solo dello sport del tamburello.

Calcio giovanile

Ovada. Nei campionati giovanili partono bene gli Allievi dell'Ovada Calcio.

La squadra di Ottonello ad Alessandria superava l'Aurora per 2-1 con due reti di Pastorino. Formazione: Bobbio, Caddeo, Valente, Bianchi, Agodi, Sciutto, Oddone, Repetto, Pastorino, Pini A. Ajjur. A disp: Polo, Pini V. Caneva. La squadra di Sciutto batteva l'Acquanera per 6-1 con doppiette di Picasso, Andreachio, Oppedisano. Formazione: Piccoli, Ferraro, Peruzzo, Toso, Olivieri, Arata, Clerici, Vitale, Oppedisano, Picasso, Andreachio. A disposizione: Campora, Caminante, Scozzari, Murchio, Rachid.

Battuta su rigore la Juniores ad Occimiano. Espulsi Rapetti, Giacobbe, R. Marchelli; infortunio a G. Marchelli. Formazione: Ottonello, Sciutto (Giacobbe), Cepollina, Marchelli G. (Rapetti) Marchelli R. Burlando, Cavanna (Parodi) Ferrando J. (Ferrando F.) Lucchesi, Bevere, Pantisano.

Sabato 6 ottobre alle ore 15 al Moccagatta derby con la Novese; ad Alessandria con l'Aurora giocano due squadre di pulcini, mentre una terza è impegnata a Frugarolo. Domenica 7 al Moccagatta gli allievi di Ottonello affrontano il D.Bosco; fuori casa con lo Skippy quelli di Sciutto.

Intanto si è concluso il torneo di Mornese con la vittoria dell'Ovada nei pulcini 91, mentre nei primi calci tutti sono stati premiati.

Tra le opere pubbliche più importanti a Masone

Completamento scuola media e un ascensore per il Comune

Masone. L'assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità e Affari Generali, Tomaso Nino Macciò, ha presentato alla Giunta ed ai Consiglieri Comunali la dettagliata relazione sulle opere pubbliche più importanti in fase di realizzazione o progettazione. Citiamo solo quelle a nostro parere più rilevanti, anche per le conseguenze che determineranno sul futuro di Masone e dei masonesi.

-Abbatimento barriere architettoniche nel palazzo comunale.

A seguito della legge n.23/96 e di nuova circolare informativa della Regione Liguria, si era proceduto a confermare la richiesta di finanziamento tramite la Regione stessa, presentando il progetto preliminare redatto dall'U.T.C. per un importo di £ 428.000.000 che prevede: l'eliminazione delle barriere architettoniche con l'installazione dell'ascensore a servizio dei tre piani, l'attrezzatura per l'educazione motoria e per le aule speciali e il rifacimento della pavimentazione al primo piano attualmente in cemento battuto.

La pratica è stata finalmente finanziata e la somma ottenuta è di £ 418.370.000. Il

Comune concorrerà per una somma pari a £ 10.000.000. L'U.T.C. sta procedendo nelle ulteriori fasi progettuali e quindi, dopo l'approvazione della Giunta, all'avvio della gara d'appalto.

Completamento della Scuola Media in Località Ronco.

A seguito della legge n.23/96, si era proceduto alla richiesta di finanziamento tramite la Regione Liguria, presentando il progetto preliminare redatto dall'U.T.C. per un importo di £ 1.116.000.000. Questo prevedeva: l'eliminazione delle barriere architettoniche residue, le rifiniture esterne compreso l'anfiteatro, parcheggi, impianti sportivi di base con relativi servizi, arredo interno per la palestra, i laboratori e aule speciali. L'opera è stata totalmente finanziata dallo Stato senza oneri per il Comune (con l'aggiornamento Istat la somma assegnata è di £ 1.167.684.000). È stata quindi ultimata ed approvata la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché svolta la gara d'appalto. La ditta vincitrice (LITIA), sotto la direzione del responsabile dell'U.T.C. ha già realizzato gran parte dei lavori, fra cui la ristrutturazione del locale cucina con nuovi arredi ed at-

trezzature in acciaio inox (che ha già funzionato durante lo scorso anno scolastico servendo anche la scuola elementare e materna), tutti gli sbancamenti e la costruzione della recinzione, di canali di scolo acque piovane, delle gradinate per il campo sportivo polivalente, dell'anfiteatro per lezioni e/o recite all'aperto.

Finalmente verrà completata, in modo degno, l'onerosa opera pubblica impostata negli anni '90 (n.d.r.).

-Nuovo posteggio in Via Europa.

È in corso di ultimazione da parte di privati, a seguito di convenzione con il Comune, una nuova area di posteggio pubblico in Via Europa sul terreno retrostante l'edificio che ospita la pasticceria "Mosto" e la Banca San Paolo. L'opera apporterà maggiori possibilità di sosta ai veicoli dei frequentatori i negozi di Via Roma e Via Marconi.

Un'altra area è in fase di progettazione da parte dell'U.T.C. e verrà realizzata sulla parte retrostante il posteggio di Via Marconi (ex giardino Mosto). Somma prevista e già stanziata £ 35.000.000.

O.P.
(continua)

Al castello Spinola di Campo Ligure

Il Pinocchio meccanizzato ha riscosso tanti consensi



Campo Ligure. Dopo una stagione ricca di soddisfazioni, col 7 ottobre, chiude il Pinocchio meccanizzato esposto presso il Castello Spinola.

Aperta dal mese di Maggio l'esposizione della storia del più famoso burattino ha raccolto quasi 6.000 visitatori grandi e piccoli. I consensi sono stati unanimi ed in effetti

questa è stata l'attrazione turistica più importante della stagione con lo sfondo di casette e paesaggi in miniatura accuratamente ed artisticamente costruiti e predisposti fin nei minimi particolari.

Oltre alle varie scene in cui Pinocchio si muoveva raccontando la sua storia, alcuni attori in "carne ed ossa" intratte-

nevano il pubblico ed interagivano con esso indossando i costumi dei più famosi personaggi della fiaba di Collodi.

In realtà la Pro Loco, artefice del tutto, terrà aperti i battenti per le gite scolastiche, naturalmente in seguito a prenotazione. Col mese di aprile, poi, si riprenderà a pieno ritmo.

Calcio

Il Masone Turchino espugna Diano Marina

Masone. Soltanto il G.S. Masone Turchino tiene il passo della quotatissima Bolzanese ed ora le due formazioni viaggiano appaiate in vetta alla classifica a punteggio pieno dopo il secondo turno di campionato. A Diano Marina gli uomini di Esposito hanno dato nuovamente prova di solidità e di buona organizzazione di gioco anche se gli avversari della Golfodiana stanno attraversando un momento poco felice e sono ancora fermi senza alcun punto in classifica.

La prima parte della gara si è conclusa a reti inviolate ed il risultato è stato sbloccato nei primissimi minuti della ripresa grazie ad una conclusione di Marchelli che si è insaccata alle spalle di Bernardi. Neppure il tempo di organizzare una valida reazione che la Golfodiana ha subito il colpo del K.O. ed è stato Di Marco a siglare lo stupendo raddoppio e a farsi perdonare ampiamente l'errore dal dischetto della set-

timana precedente. Questa seconda vittoria in altrettante gare ha confermato le attese di quanti vedono la squadra del presidente Giancarlo Ottone decisa a proiettarsi verso un campionato nelle zone alte della classifica.

Anche si è troppo presto per lasciarsi andare verso facili entusiasmi le premesse ci sono tutte favorite dalla conferma dello scorso anno e dal più che soddisfacente inserimento dei nuovi arrivati.

Domenica prossima 7 ottobre il G.S. Masone Turchino sarà impegnato nel secondo turno casalingo con il Varazze, una formazione che finora ha conquistato un solo punto in classifica e quindi, nella carta, un avversario del tutto abbordabile.

G.S. Masone: Esposito, Ardinghi Antonio, Marchelli, Cappai, Pareto, Bolgiani, Galletti (Macciò A.), Di Marco (Ravera A.), Ardinghi Alessandro, Meazzi, Repetto (De Meglio). **G.M.**

Venerdì 30 a Campo Ligure

Consiglio comunale una seduta tranquilla

Campo Ligure. Seduta senza grandi sussulti quella del Consiglio Comunale di venerdì 30 settembre.

Solo il secondo punto all'ordine del giorno, che riguardava lo stato di attuazione dei programmi e la ricognizione degli equilibri generali di bilancio, ha visto l'astensione del Gruppo di Minoranza dopo l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Claudio Sartore.

L'Assessore ha ricordato come la gestione corrente sia in linea con quanto previsto.

Le entrate dell'I.C.I. e dell'IRPEF confermano la previsione fatta a Bilancio, mentre sulla spesa non si sono verificate rilevanti novità, solo nella gestione dei rifiuti solidi urbani si rilevano alcune difficoltà che saranno puntualmente verificate in questi mesi.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, i Consiglieri hanno potuto prendere visione dell'analisi allegata dove c'è in dettaglio lo stato di tutti gli interventi.

Gli ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, che riguardavano due varianti al Piano Regolatore, le modifiche allo Statuto Comunale predisposte dal Comitato Regionale di Controllo, l'approvazione del regolamento sulla tutela della riservatezza delle persone ed il regolamento per l'applicazione delle sanzioni per violazione di regolamenti ed ordinanze comunali, sono state tutte approvate all'unanimità.

Infine Sindaco ed Assessori hanno chiarito al Capogruppo di Minoranza ed ai Consiglieri quanto richiesto nelle tre interpellanze che riguardavano l'arredo urbano e la viabilità, conservazione e manutenzione del verde pubblico ed il progetto "Giotto" promosso dalla Provincia in collaborazione con il Comune nei giorni prima del G8 di Genova.

Campo Ligure

Parchi, quale futuro?

Campo Ligure. Da qualche giorno sui muri della Valle Stura sono appesi manifesti firmati da un Consigliere Regionale di Maggioranza, che, compiacendosene, si vanta di avere fatto molto per ridurre i parchi in Liguria ma che non è ancora abbastanza ed il suo impegno per il futuro sarà quello di smantellare ulteriormente quel poco che è rimasto. Il tutto, naturalmente, a beneficio dei proprietari dei terreni e, forse soprattutto, delle associazioni venatorie che finalmente stanno ottenendo licenza di caccia senza "inutili" vincoli. Tale sincerità nell'enunciare il proprio progetto amministrativo è decisamente lodevole, finalmente un politico che parla chiaro. Rimane solo un piccolo interrogativo: Ma perché tutto il resto del mondo cicilizzato corre velocemente verso una maggiore consapevolezza e salvaguardia della natura creando zone protette anche in posti discutibili e la Liguria che dispone di ambienti di assoluto pregio deve essere governata da persone che considerano la natura come una grande palestra per poter esercitare il loro "sport" preferito senza grane? Dove è finito quel movimento ambientalista forte in passato ed in grado, a suo tempo, di orientare l'opinione pubblica? Dobbiamo proprio lasciare che i parchi liguri finiscano in una nuvola di pallini di piombo?

D. Rosi

Sabato 29 settembre a Campo Ligure

Festa per l'anno catechistico

Campo Ligure. Sabato 29 settembre a Campo Ligure è iniziato, con un momento di preghiera in parrocchia ed una grande festa all'oratorio parrocchiale "Casa Don Bosco", l'anno catechistico 2001-2002. I bambini, invitati con un biglietto consegnato nelle scuole, si sono riuniti in parrocchia alle 14,30 dove, con canti e preghiere, hanno ringraziato il Signore per l'inizio di questo anno catechistico. Alle 15, accompagnati dai propri catechisti, tutti i gruppi si sono recati a Casa Don Bosco dove li aspettavano giochi e merenda. Il gruppo dei catechisti, coordinato dal nostro parroco, sarà affiancato da alcuni ragazzi delle superiori che, già nell'Estate Ragazzi, hanno dimostrato il loro impegno e la loro voglia di portare avanti l'opera delle nostre suore. Gli ambienti messi a disposizione per il catechismo, a parte la sala giochi ed il salone di Casa Don Bosco, sono la saletta del parroco, la sala delle Figlie di Maria ed i locali dell'asilo infantile "Umberto I".

Catechisti: Olivia Bondrano (V elem.), Sour Mirella Cardani (II elem.), Suor Maria Dalmasco (III elem.), Elisa Ferrari (I elem.), Rita Gennari (V elem.), Michele Minetto (IV elem.), Sara Oliveri (I media), Emma Ottonello (I media), Francesca Piana (II media), Licia Piana (II media) e Roberto Rizzo (II elem.).

Aiuto catechisti: Nicolò Carlini (IV elem.), Alice Merlo (I elem.), Nicoletta Merlo (II elem.), Federica Pastorino (IV elem.), Fosca Pastorino (II elem.), Martina Pastorino (V elem.), Annamaria Pisano (V elem.), Katia Ugo (IV elem.).

Michele Minetto

Cineforum a Masone da giovedì 4 ottobre

Masone. Il Cineforum Cine Club Masone propone un ciclo di autunnale di pellicole che prenderà il via giovedì 4 ottobre con la proiezione del film "Una lunga, lunga, lunga notte d'amore" del noto regista Luciano Emmer, tra gli interpreti Ornella Muti e Giancarlo Giannini.

Per giovedì 18 ottobre invece è previsto il film "Le nozze" del regista russo Pavel Lounguine, con Maria Mironova e Marat Bacharov.

Due le pellicole previste anche nel mese di novembre: giovedì 8 "Le parole di mio padre" di Francesca Comencini, liberamente tratto dal romanzo "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo, con Chiara Mastroianni e Mimmo Calopresti.

Infine giovedì 22 novembre avremo "Sotta la sabbia" del regista francese Francois Ozon, con Charlotte Rampling e Bruno Cremer.

Si tratta di opere presentate, nel corso dell'ultimo anno, ai più importanti festival cinematografici internazionali ma che purtroppo non raggiungono la normale programmazione delle sale. Grazie all'iniziativa "Cantiere Italia 2001, cento schermi per il cinema di qualità" che è un progetto speciale della Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e realizzato dall'AICA, cui ha aderito il nostro Cine Club, si valorizza il cinema come proposta culturale programmando film di qualità penalizzati dal mercato. Tutte le proiezioni si svolgeranno nel cinema teatro Opera Mons. Macciò di Masone alle ore 21, con ingresso riservato ai soci del Cineforum Cine Club, affiliato all'ANCCI (Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani).

È mancato Innocenzo Vignolo

Campo Ligure. La redazione de "L'Anora" porge le più sentite condoglianze al Presidente della Pro Loco Giovannini Pastorino, già collaboratore del nostro settimanale, per la scomparsa del nonno, Innocenzo Vignolo, all'età di 89 anni.

Proprietario per lunghi anni di un negozio di materiale elettrico e di elettrodomestici, dai primi anni '70 si era ritirato dal commercio.

Un Consiglio comunale unanime si spacca sulle ex scuole medie

Mutuo di tre miliardi e mezzo per le ex scuole della piazza

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria venerdì 28 settembre 2001 alle nove di sera con tre punti all'ordine del giorno: la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio; la modifica delle date di svolgimento della Fiera di Sant'Andrea e della Fiera del Capponne; le modifiche al regolamento per la concessione dei contributi alle imprese artigiane.

Alla riunione erano assenti, per motivi diversi, i consiglieri Strocchio, Vieri e Milintenda.

Mentre gli ultimi punti non sono stati oggetto di contrasti e discussioni, molto più acceso è stato il dibattito attorno al primo punto laddove il Consiglio era chiamato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

I consiglieri d'opposizione presenti (Belfiore, Romero, Refrigerato ed Infelise) hanno nettamente bocciato il documento, proposto dall'assessore Garra, esprimendo voto contrario all'approvazione.

Nella sua relazione introduttiva l'assessore alle finanze ha proposto al Consiglio Comunale la piena approvazione delle scelte operate dalla Giunta in questi mesi, con una valutazione positiva sia dello stato di realizzazione dei programmi, sia degli equilibri di bilancio.

In particolare, ha detto Garra, risulta una variazione in aumento delle entrate del bilancio comunale per un importo di 7 miliardi di lire ed in diminuzione di quasi due miliardi, con un saldo positivo di circa 5 miliardi di lire, per cui il

bilancio pareggia adesso a 30 miliardi e 667 mila lire.

Tali maggiori entrate sono determinate per 3 miliardi e mezzo di lire dall'iscrizione a bilancio del mutuo per la sistemazione dell'edificio delle ex-scuole medie di Piazza della Vittoria; per 1 miliardo e 174 milioni dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente; per 1 miliardo dai proventi delle concessioni edilizie; per 660 milioni dalle entrate delle concessioni cimiteriali. Le minori entrate sono invece in gran parte dovute a minori trasferimenti da parte dello Stato.

Garra ha evidenziato come l'elevato avanzo di amministrazione individuato fra le pieghe di bilancio ha reso possibile liberare risorse, che hanno consentito anche di attivare i primi finanziamenti per realizzare l'importante intervento di acquisto e recupero dell'edificio delle ex-scuole medie.

Proprio la questione delle ex-scuole medie è stata una delle motivazioni del voto contrario dei consiglieri d'opposizione presenti. E' noto infatti come la passata amministrazione di Franca Belfiore avesse a riguardo un preciso obiettivo, mirato a realizzare il nuovo palazzo di città all'interno di tale edificio.

Di conseguenza questi stessi consiglieri, eredi della passata amministrazione, hanno espresso il proprio netto disaccordo verso un intervento non condiviso, che invece la Giunta Chebello sceglieva di finanziare con un mutuo di ben tre miliardi e mezzo.

Una spesa ed un indebitamento la cui utilità i consiglieri

del gruppo guidato dalla Belfiore non poteva certo condire.

Una voto contrario, quindi, per ragioni di coerenza con le proprie scelte amministrative. Ragioni di coerenza adottate anche come continuità logica del voto contrario già espresso, a suo tempo, per il bilancio di previsione dell'anno 2001.

Lo stato dei programmi e gli equilibri di bilancio sono stati quindi approvati con il voto favorevole del solo gruppo di maggioranza.

Come abbiamo già anticipato, la discussione sui successivi punti all'ordine del giorno hanno avuto risvolti meno conflittuali. Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il ripristino delle tradizionali date di svolgimento delle fiere natalizie: il 30 novembre ed il 1° dicembre per la fiera di Sant'Andrea ed il 21 dicembre per la Fiera del Capponne.

In questo modo ha accontentato la volontà popolare di restituire le due fiere ai loro tradizionali periodi di svolgimento.

Per quest'anno, però, a causa dei lavori in corso che interessano piazza della Vittoria ed alcune vie del centro storico, il Consiglio ha deciso che la Fiera di Sant'Andrea si terrà straordinariamente in un solo giorno e precisamente il 30 novembre.

Con la riduzione della durata della Fiera di Sant'Andrea vuole evitare di aggravare i disagi derivanti dai lavori in corso, che fra l'altro hanno determinato una contingente carenza di parcheggi proprio in occasione di fiere e mercati.

Il Consiglio Comunale ha approvato con il voto unanime di tutti i consiglieri anche le modifiche al regolamento comunale per la concessione di contributi alle imprese artigiane, con cui si è inteso incrementare e facilitare il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle imprese anche per facilitare il superamento della non facile congiuntura economica del settore, che certamente soffrirà anche per il difficile quadro politico ed economico che si è determinato a livello internazionale.

Il contributo economico è stato elevato dal 2 al 3 per cento e l'importo massimo erogabile è stato portato da mezzo milione ad un milione di lire.

E' certamente poco, seppur mirato alle piccole attività d'impresa, ma è comunque un'iniziativa di sostegno.

Per facilitare lo snellimento delle procedure di erogazione, anche in considerazione della modesta entità della cifra, il Consiglio Comunale ha anche approvato l'abrogazione della Commissione Comunale, prevista dall'art. 4 del regolamento, che doveva esprimere un parere sull'erogazione dei singoli contributi.

L'erogazione dei contributi è infatti già sottoposta alla verifica ed al controllo dell'ufficio preposto ed inoltre le domande vengono istruite, per i singoli artigiani, dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia.

Infine il Consiglio Comunale ha approvato anche un documento, non previsto nell'ordine del giorno dei lavori consiliari, sui tragici fatti avvenuti negli Stati Uniti l'11 settembre scorso.

Secondo il Consorzio Valle Bormida

I possibili orizzonti di un nuovo sviluppo

Cairo Montenotte. Si è svolto a Cairo Montenotte, il 28 Settembre scorso, il convegno dal tema "Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona e Provincia". Pubblichiamo il contributo a questo dibattito del presidente del Consorzio Valbormida, Eugenio Coccino.

Il Consorzio Valbormida saluta i partecipanti e augura buon lavoro, ringraziando la Confcommercio e il suo presidente Vincenzo Bertino per questo convegno in Cairo Montenotte.

Osservare da qui in Valle Bormida le nuove prospettive industriali e portuali della nostra Savona e della sua Provincia vuol dire avere la consapevolezza che una ripresa moderna, eco-sostenibile e sicura delle attività industriali significhi certamente, oltre al positivo apporto di nuova occupazione, creare un indotto più dinamico per lo sviluppo del terziario.

Detto questo, riguardo a una visione generale del problema. Rispetto al territorio specifico e peculiare della nostra Valle Bormida, il futuro deve saper cogliere opzioni e scelte diversificate tra loro, capaci di creare un forte equilibrio e una prospettiva di sfruttamento delle risorse naturali e potenziali presenti nell'area.

La Valle Bormida, che coincide con i 18 comuni facenti parte della nostra Comunità Montana, ha davanti a sé la possibilità di sviluppare quelle attività che sono proprie della definizione della stessa Confcommercio. Questa definizione dichiara a ragion veduta di essere la rappresentanza di commercio, turismo, servizi e piccola media impresa.

Noi del consorzio Valbormida, che siamo una piccola parte dell'espressione di queste attività, vediamo con il massimo favore lo svilupparsi in molte parti dell'Italia di progetti e programmi che si raccordano armoniosamente con la situazione ambientale, con le risorse naturali, at-

traendo positivamente nuovi e interessanti flussi di consumatori. Noi siamo parte di Savona e provincia, e sappiamo che molto è dovuto (nel bene e nel male) alle attività industriali che qui insediate hanno fatto la storia di oltre un secolo della nostra Valle Bormida.

Tuttavia crediamo che gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo locale (poiché stiamo dibattendo l'argomento qui a Cairo Montenotte) dipenderà soprattutto da due necessità. La prima consiste nell'evitare insediamenti con impatto ambientale a rischio sia per dimensione che per tipologia (come ad esempio discariche multizonali, centrali di produzione di energia non compatibile con l'ambiente, ecc.) La seconda che consiste nel programmare l'uscita dall'isolamento guardando alla formazione dei cittadini sulle nuove politiche di accoglienza turistica che si stanno diffondendo con successo proprio nei territori assimilabili al nostro per caratteristiche ambientali e incoraggiare con gli incentivi l'organizzazione, la produzione e la commercializzazione dei prodotti naturali.

Il consorzio Valbormida auspica l'adozione di un piano di comunicazione da un lato e di un intervento socio culturale dall'altro, rivolto alla popolazione, per rendere possibile il perfezionamento delle attività che riguardano il commercio, il turismo, i servizi e lo sviluppo della piccola e media impresa.

Il nostro terziario attende sensibilità e consapevolezza da parte di tutti gli operatori pubblici e privati per poter voltare pagina con coraggio e determinazione, senza dover fare della valle Bormida una sorta di ripostiglio, oppure di cantina, oppure di solaio, di una casa importante.

Noi pensiamo di essere, per questa casa importante, il soggiorno (o l'attico) con un balcone dall'impareggiabile vista.

Nell'interesse di tutti.

Il Comune di Cairo M.tte contro il terrorismo

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale, nella riunione che ha avuto luogo il 28 Settembre scorso, ha espresso la ferma condanna nei confronti dei recenti attentati terroristici: «A fronte dei tragici attentati dell'11 Settembre 2001 - si legge nel documento conclusivo - che hanno duramente e drammaticamente colpito la popolazione civile degli Stati Uniti d'America e di altre nazioni, ribadisce esecrandoli, la più ferma condanna contro tali atti di barbarie ed inaudita violenza che hanno straziato l'umanità intera, violando gli inalienabili valori di civile e democratica convivenza; esprime la più totale solidarietà e partecipazione al popolo americano e a quanti sono stati direttamente o indirettamente coinvolti nell'immane tragedia; auspica che l'unità dei popoli ed il dialogo diventino strumenti per combattere e sconfiggere il terrorismo, che l'inevitabile reazione sia diretta ad annientare i veri responsabili, che siano evitate altre vittime civili e scongiurato il rischio di una guerra totale».

Un convegno della Confcommercio di savona alla CA.RI.SA.

Quale futuro e sviluppo per la Valle Bormida?

Cairo Montenotte. Nel pomeriggio di venerdì 28 settembre si è tenuto, presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Savona, il convegno organizzato dalla Confcommercio sul tema: "Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona e provincia".

Un convegno mirato a verificare le possibilità e le prospettive di sviluppo della valle così come le volontà messe in campo da amministratori pubblici ed imprenditori.

"Il terziario guarda alle nuove prospettive industriali e portuali" dice il Presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino "per ricordarle ai servizi ed uscire dal male oscuro dell'isolamento".

Insomma si vuol trovare le ragioni di una scommessa sul

futuro che il terziario potrebbe sostenere forte delle sue milleottocento aziende in cui lavorano quasi seimila persone.

Al convegno hanno partecipato il dott. Pasquale dell'Unione Industriali, il dott. Beccè Presidente dell'Autorità Portuale savonese, il dott. Grosso presidente della Camera di Commercio di Savona, la Provincia di Savona con gli assessori Giacobbe e Ramello e la Regione Liguria. Ma particolarmente gradita è stata la presenza e gli interventi di preziosi e importanti ospiti come il presidente della Camera di Commercio di Alessandria dott. Viale ed il presidente della Camera di Commercio di Cuneo dott. Dardanello, che sono fra l'altro, entrambi vice-presidenti nazionali della Confcommercio. E' stato ri-

confermato, com'era ovvio, che l'industria è il motore trainante dell'economia della valle ed è stato confermato l'interesse per una maggior collaborazione fra le provincie di Savona, Alessandria e Cuneo sia a livello di organi politici ed amministrativi, sia di camere di commercio ed attività imprenditoriali. Il presidente dell'autorità portuale ha invitato a guardare con attenzione alla nuova realtà del porto e dei suoi traffici, come volano di sviluppo anche per l'entroterra. Giacobbe ha assicurato che la Provincia di Savona, con quelle limitrofe piemontesi, è impegnata per dare risposte in tempi brevi alle esigenze di miglioramento della viabilità sia ferroviaria, sia stradale.

f. s.

LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili



Contabilità ed Iva	Fatturazione	Gestione commesse	Magazzini
Statistiche	Ordini clienti e fornitori	Gestione produzione	Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente			
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte			

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 7/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19
Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo e intervallo diurno.
Distretto II e IV:
Farmacia di S. Giuseppe Pallare, dal 6/10 al 12/10.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Sabato 6/10
AGIP, Via Sanguinetti, Cairo.
API, Rocchetta.
Domenica 7/10
API, Rocchetta.



CAIRO MONTENOTTE

Via dei Portici, 15
Tel. 019/503283 Fax 019/500311

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 5, sab. 6, dom. 7, lun. 8: **The Hole** (orario: 20.15 - 22).
Mer. 10, giov. 11: **Il nemico alle porte** (orario: 20 - 22.15).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Una manifestazione di protesta apre la conferenza per i servizi

Nella parrocchia di San Lorenzo

Si trasferisce in Provincia la battaglia per la discarica

Cairo Montenotte. Mercoledì 26 settembre una grande manifestazione di cairese ha salutato l'apertura della Conferenza dei Servizi, che a Savona, presso il Palazzo della Provincia, si è riunita per esaminare la richiesta della Regione Piemonte Laterizi di realizzare una discarica di rifiuti speciali. Più di duecento persone, giunte a Savona con pullman e un corteo di autovetture, hanno espresso a gran voce, con slogan e cartelli, a loro opposizione all'eventuale rilascio di un'autorizzazione per questa discarica. I manifestanti hanno dato voce a sentimenti assai sentiti fra la gente, soprattutto nel quartiere delle Ferrere, limitrofo alla zona dove è progettata la discarica in questione.

La conferenza dei servizi potrebbe essere determinante per il futuro del progetto, dopo il parere favorevole di valutazione di impatto ambientale rilasciato dalla Regione Liguria e prima che la Provincia emetta gli atti definitivi di autorizzazione.

Il Comune di Cairo, rappresentato dall'assessore Robba e dal funzionario competente Ferraro, si è presentato alla riunione schierato dalla parte dei dimostranti, sostenendo la non fattibilità della discarica e la propria volontà di non modificare la propria pianificazione urbanistica, che non prevede tale tipo di impianto.

Alla conferenza dei servizi partecipano diversi attori oltre al Comune, fra cui l'A.S.L., l'ARPAL, la Comunità Montana, il Magistrato del Po, la Regione Liguria e la Provincia di Savona. Anche nel caso di parere contrario di uno di essi, la decisione viene presa ai voti a maggioranza semplice, per cui anche l'opposizione del Comune competente per territorio appare tutt'altro che decisiva.

Per ora comunque la schermaglia, si presenta so-

prattutto tecnico-legale, è appena agli inizi. La conferenza dei servizi si è infatti limitata per ora ad esaminare il progetto, quindi saranno formulate le osservazioni a cui la ditta interessata avrà tempo fino a novanta giorni per controdire. Si può quindi prevedere che passeranno ancora diverse settimane prima che la conferenza si riunisca in sede deliberante ed in tale sede un'eventuale decisione favorevole potrebbe costituire anche modifica alla pianificazione urbanistica vigente, se ciò risultasse necessario.

Nelle fasi immediatamente successive la riunione della conferenza è emersa subito la preoccupazione degli oppositori, guidati dall'Associazione Salute Ambiente e Lavoro, che temono che alla fine sia dato comunque via libera alla discarica.

In particolare essi hanno confermato la delusione per l'atteggiamento della Provincia, che definiscono sfuggente. E dalle dichiarazioni di rappresentanti di quest'Ente non sarebbe emersa alcuna indicazione, se non il fatto -per altro risaputo- che sarà la Provincia a rilasciare l'autorizzazione conclusiva.

Anche i rappresentanti del Comune palesano questo tipo di preoccupazioni, ben consapevoli che il ruolo del Comune di Cairo Montenotte è tutt'altro che decisivo nonostante il fatto che la richiesta di discarica riguardi il territorio comunale cairese.

Nelle prossime settimane ci riserviamo di presentare, con una serie di articoli, il progetto di discarica della Regione Piemonte Laterizi, per consentire la conoscenza da parte del maggior numero di persone e quindi fare quello che è il nostro compito: informare.

Tali informazioni saranno desunte da documentazione ufficiale e saranno esenti da nostri commenti, quindi - è bene dirlo - riporteranno le tesi ed il punto di vista di

chi ha realizzato questa documentazione. Ovviamente saranno ospitati anche commenti, osservazioni (anche in questo caso senza commenti da parte nostra) e tutto ciò che possa costituire dibattito in proposito, nella speranza che ciò possa servire a ciascun lettore per formarsi una sua propria opinione personale.

Tutto ciò con il solo limite del rispetto della legge sulla stampa, delle persone e delle regole del civile confronto democratico (oltretutto, ma non c'è bisogno di dirlo, della buona educazione). Per le lettere vale sempre la regola di non superare la pagina dattiloscritta, per lettere più lunghe la redazione si riserva il diritto pubblicare solo le parti più significative.

R.d.C.

Cairo Montenotte. Pubblichiamo il calendario degli incontri e delle iniziative della parrocchia San Lorenzo di Cairo per il mese di ottobre.

Lunedì 1, ore 20.45 in Parrocchia: incontro dei catechisti della 2 media;

Martedì 2, ore 14.30 in Parrocchia: incontro dei catechisti della 3 media; ore 20.45 in Parrocchia incontro dei catechisti della 5 elementare;

Mercoledì 3, ore 20.45 in Parrocchia: incontro dei catechisti della 1 media;

Giovedì 4, ore 20.30 in Chiesa: preghiera comunitaria di apertura dell'anno; ore 21.30 in Parrocchia: Consiglio affari economici;

Venerdì 5, ore 20.45 in Parrocchia: incontro dei catechisti della 2 media;

Sabato 6, alla Messa delle ore 18.00: consegna del cate-

chismo ai ragazzi della 2 media;

Domenica 7, XXVII T.o. Vangelo LUCA 17, 5-10, orario festivo. Nella Messa delle ore 10 inizio dell'Anno Catechistico, al pomeriggio dalle ore 14.30 alle OPES pomeriggio insieme con giochi, merenda e castagnata.

Martedì 9, ore 20.45 in Parrocchia: S.E. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo di Acqui Terme, incontra i cresimandi e i loro genitori.

Mercoledì 10, festa del Corpo di Polizia Penitenziaria: ore 10.00 visita della Scuola, seguirà SS. Messa officiata da Mons. Vescovo. Siamo tutti invitati.

Giovedì 11, ore 20.45 in Parrocchia: Consiglio Pastorale Parrocchiale;

Domenica 14, XXVIII T.o.: Vangelo Luca 17, 11-19, ora-

rio festivo. Ad Acqui Terme Incontro Diocesano dei Giovani con Mons. Vescovo dalle ore 9.30 alle ore 17: per informazioni e orari vedere i manifesti in fondo alla Chiesa. Ai Porri di Dego giornata di apertura anno sociale ed inizio Attività degli Scout;

Martedì 16, inizio corso di Teologia ad Acqui.

Sabato 20, ore 20.30 in Canonica: inizio incontri di preparazione al matrimonio per i Fidanziati.

Domenica 21, XXIX T.o.: Vangelo Luca 18, 1-8 con orario festivo: Giornata missionaria con la presenza di Suor Lucia dalla missione del Burundi. Alla Messa delle 11.15 Festa degli anniversari di matrimonio e Giubileo della Famiglia; alle ore 12.30 pranzo alle OPES aperto a tutti.

Martedì 22, incontro di Teologia ad Acqui tenuto da Don Doglio con informazioni dai Sacerdoti.

Sabato 27, ore 15.00: Ritiro pomeridiano per i Cresimandi alle OPES, conclusione con la partecipazione alla SS. Messa delle ore 18.00. Alle ore 20.30 in Canonica 2° incontro di preparazione al matrimonio per i Fidanziati.

Domenica 28, XXX T.o.: Vangelo Luca 18, 9-14, orario festivo. In Piazza Garibaldi Castagnata Scout.

Martedì 30, corso di Teologia ad Acqui.

Appuntamenti Settimanali
Ogni Giovedì alle ore 16.30 si riunisce il Centro di ascolto tel. 0195091763; ogni Giovedì alle ore 20.30 in Chiesa Adorazione Eucaristica. Tutte le sere alle ore 17.30 in Chiesa: recita del santo rosario.

Orari Catechismo per fanciulli e ragazzi alle OPES

Classe quarta tempo modulo: venerdì dalle 14.30 alle 15.30; classe quinta tempo modulo: lunedì dalle 14.30 alle 15.30; classe quarta e quinta tempo pieno: sabato dalle 10 alle 11; classe prima media: giovedì dalle 15.30 alle 16.30; classe seconda media: lunedì dalle 15.30 alle 16.30; classe terza media: giovedì dalle 14.30 alle 15.30.

All'inizio dell'anno catechistico

Lettera aperta alle famiglie cairesi

Care famiglie della comunità: è ora di ripartire insieme per vivere al meglio i momenti di incontro che i vostri bambini e ragazzi vivranno quest'anno in Parrocchia; il catechismo è già iniziato da una settimana con i consueti incontri per gruppo alle Opes: abbiamo visto tanti bambini e di questo ci rallegriamo! In questo fine settimana (6-7 ottobre) verranno consegnati ai bambini i testi del catechismo:

- **sabato nella Messa delle ore 18 ai ragazzi di seconda media che si stanno preparando alla Cresima**

- **domenica alle ore 10 ai bambini di quinta elementare.**

In questa occasione ci sarà anche il mandato parrocchiale per i catechisti che nella loro grande disponibilità e pazienza, accompagneranno i vostri figli nel cammino di fede. Nel pomeriggio della stessa domenica ci sarà un momento di festa e di gioco per tutti nel giardino delle Opes.

Una novità nell'ambito del catechismo: i ragazzi di terza media riceveranno la Cresima il prossimo 17-18 novembre, per poi continuare il cammino con una decisione personale e convinta. Perché questo anticipo? È stata una decisione presa dal Consiglio Pastorale alla luce del Sinodo diocesano che propone di amministrare la Cresima ai ragazzi intorno ai dodici anni, dopo un periodo di partecipazione regolare e attiva nella vita della Parrocchia. Anche l'esperienza ci fa toccare con mano che è più semplice coinvolgere in attenzione e frequenza i ragazzi in questa età che negli anni successivi.

Perché i ragazzi si rendano sempre più consapevoli del passo che stanno facendo sono previsti alcuni momenti importanti:

- *l'incontro con il Vescovo e i cresimandi con i loro genitori, martedì 9 ottobre e*

- *un pomeriggio di ritiro insieme, sabato 27 ottobre alle Opes.*

Inoltre tutti i ragazzi che si stanno preparando alla Cresima (ragazzi delle medie) sono invitati alla S. Messa del sabato, alle ore 18. un gruppetto di questi si sta già trovando nel pomeriggio in canonica, alle ore 17,15, per prepararne l'animazione (letture, canti). È un momento bello e significativo per tutta la comunità Parrocchiale per cui impegniamoci a prepararlo nel migliore dei modi.

Care famiglie, contiamo sul vostro aiuto, sulla vostra vicinanza e preghiera perché tutti possano sentirsi a casa e responsabili nella propria parrocchia. Un caro saluto.

I sacerdoti, le suore e i catechisti

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il carabiniere Sergio Lanzarotti, 32 anni, già in servizio a Carcare e marito della cairese Michela Ventriglia, 27 anni, è attualmente in servizio presso l'ambasciata italiana di Islamabad in Pakistan, al centro dell'attenzione nell'attuale crisi internazionale.

Carcare. Fabio Canepa di 37 anni e Sabrina Orsi di 30 anni sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Millesimo. Bartolomeo Ferracane, 58 anni, è stato arrestato per tentato furto e tentata corruzione di pubblico ufficiale. L'arresto è stato effettuato dall'appuntato Rossi dei carabinieri di Cairo.

Sassello. I carabinieri hanno arrestato Pietro Vignetta di 40 anni e Paola Ena di 32 anni per il furto di un furgone marca Mercedes.

Piana Crixia. Il bocciodromo locale sarà dedicato alla memoria di Stefano Lequio, anziano calzolaio che per molti anni ha curato la manutenzione della struttura.

SPETTACOLI E CULTURA

Funghi. Dal 6 al 7 ottobre a Calizzano mostra e festa gastronomica "Funghinpiazza".

Sagra. Il 6 e 7 ottobre a Pontinvrea presso lo Chalet delle Feste si tiene la "Sagra della Salsiccia".

Festa. Il 6 ottobre a Mioglia festa con solenne processione della Madonna del Rosario.

Castagnata. Il 6 e 7 ottobre a Vado Ligure presso la SMS Sant'Ermete è prevista una grande "Castagnata".

Mostra. Fino al 15 ottobre a Finalborgo, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, mostra personale dell'artista Philippe Artias.

Mostra. Prosegue a Cosseria nel Palazzo Comunale la mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi).

Castagnata. Il 13 e 14 ottobre a Vado Ligure presso la SMS Segno si tiene una festa con castagnata.

Castagna d'Oro. Il 14 ottobre a Calizzano si svolge il Campionato Nazionale dei Caldarrostai "La Castagna d'Oro".

Sagra. Il 14 ottobre a Castelbianco, in frazione Veravo, alle ore 12 inizia la "Sagra della Castagna".

CONCORSI PUBBLICI

Cuoco/a. Azienda della Valbormida cerca 1 cuoco/a con auto propria per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 548. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Assistenza anziani. Una famiglia di Dego cerca 1 persona per assistenza ad anziano il sabato e la domenica con vitto ed alloggio. Sede di lavoro: Dego. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 547. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Tubista idraulico. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 tubista idraulico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto e qualifica. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 542. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sabato 6 e domenica 7 ottobre alla concessionaria di Cairo Montenotte

Nei campionati assoluti dal 19 al 23 settembre

La nuova Fiat Stilo debutta alla Pedrazzani

Cairo M.te - Eccola, finalmente, la Stilo. Cioè il modello che deve dare un impulso decisivo al "rinascimento" del marchio Fiat.

I Valbormidesi potranno finalmente ammirare sabato 6 e domenica 7 settembre presso la locale concessionaria Pedrazzani S.r.l. in Corso Brigate Partigiane a Cairo Montenotte l'attesissimo nuovo modello che segna una svolta ed esprime la volontà della Fiat di essere protagonista nel segmento C, quello numericamente più importante in Europa. Quello che rappresenta, con quattro milioni di unità vendute ogni anno, circa il 25% dell'intero mercato.

Una sfida importante e difficile, che Fiat Auto affronta partendo da uno dei suoi tradizionali punti di forza, e cioè la capacità di rendere facili le cose difficili, di semplificare l'approccio nei confronti di un prodotto sempre più complesso. Un traguardo perseguito con contenuti di alto livello, ricorrendo a soluzioni tecnologiche sofisticate, molte delle quali del tutto inedite o viste solo su modelli di categoria superiore, con l'intento di «offrire oggi ciò che gli altri offriranno domani». E sempre facendo grande attenzione a mantenere i costi entro limiti coerenti con un'auto compatta di classe media.

Per rispondere con successo alla domanda che si concentra sul segmento baricentrico del mercato continentale, serviva un'automobile trasversale. E la Stilo lo è grazie alla duplice veste con cui si presenta. Non un'auto a due facce, ma due automobili profondamente diverse per prestazioni, caratteristiche e dimensioni. Bassa e filante quasi come un coupé a tre porte, che strizza l'occhio ai giovani sportivi; alta, tutta abitabilità e comfort la cinque porte, rivolta soprattutto alle famiglie dinamiche e interprete di un nuovo modo di concepire l'abitacolo, grazie al principio di gestione modulare degli spazi. La produzione di una vettura dai contenuti tanto innovativi sarà a regime dal 2003, quando sarà disponibile la station wagon (e più avanti arriverà anche un monovolume compatto destinato a inserirsi nel segmento più vivace del mercato continentale).

La Stilo, quindi, è pronta ad affrontare la sua duplice missione: offrire un ulteriore, importante contributo alla leadership Fiat nel campo della mobilità - intesa come il mix di



prodotto e servizi correlati - e fidelizzare la clientela, accompagnandola nella sua crescita verso modelli di livello superiore, come la futura erede della Marea, cioè la Fiat di segmento D che nascerà a Mirafiori.

Una visita alla concessionaria Fiat Pedrazzani S.r.l., vestita nella sua livrea migliore per l'eccezionale presentazione, consentirà oltre che di approfondire tutti i pregi le innovazioni ed i contenuti tecnici di questa nuova autovettura che trasforma profondamente il concetto di trasporto, comfort e sicurezza sulla strada.

Dalla matita al mouse al Priamar di Savona

"Dalla matita al mouse" è il nome della rassegna che avrà luogo presso la Fortezza del Priamar di Savona venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 ottobre.

La manifestazione, che è alla sua prima edizione, nasce in concomitanza con i festeggiamenti per il trentennale della Confesercenti che ha voluto mettere insieme grafica, moda e gastronomia.

Hanno già dato la propria adesione gli istituti scolastici della provincia ed altri da diverse città italiane per un totale di millecinquecento-duecento studenti.

Parteciperanno alla rassegna anche aziende di grafica pubblicitaria e studenti di corsi ad indirizzo grafico ed artistico.

da anche di venire sorprendentemente a conoscenza dei prezzi veramente concorrenziali dei vari modelli ed allestimenti della nuova Fiat Stilo.

SDV Marcella Prandi



Splende la stella europea di Marcella Prandi

Millesimo - Splende sempre la stella di Marcella Prandi nel firmamento del nuoto di salvamento.

La splendida nuotatrice valbormidese ha ottenuto un pingue bottino ai recenti Campionati Europei assoluti, disputati dal 19 al 23 settembre a Palma De Maiorca.

Nella trasferta spagnola Marcella si è aggiudicata quattro medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Ma per la portacolori del Centro Sportivo Vabormida non si è trattato di un dominio, perché solo un argento è il bottino delle gare individuali, mentre le altre medaglie sono arrivate dalle staffette.

Pur avendo disputato tutte le finali delle gare a cui ha preso parte, sia in piscina che in mare, individualmente la Prandi oltre all'argento nella specialità pinne ha ottenuto "solo" un quarto posto nei 200 m con

passaggi sub e un quinto nella sua gara preferita, i 200 m super life saver, dove nel 1999 ai Campionati Europei ad Anversa aveva trionfato stabilendo anche il primato mondiale.

C'è da notare però come la gara si sia risolta con uno sprint a cinque ed i distacchi siano stati minimi; infatti dalla prima alla quinta, la Prandi appunto, il distacco è stato di un solo secondo.

La spiegazione di prestazioni individuali un po' al di sotto del suo trend abituale è spiegata dalla sua allenatrice Paola Pelle, in Spagna anch'essa come responsabile tecnico della Nazionale Azzurra, con la stanchezza accumulata in una stagione intensa e lunghissima, densa di importantissimi appuntamenti.

Il fatto che la Prandi non abbia ottenuto ancora di più non toglie nulla ad una prestazione d'insieme veramente notevole, caratterizzata anche da un record europeo ottenuto con la staffetta 4x50 mista.

Ora per Marcella c'è ancora un appuntamento da onorare: il Campionato Europeo juniores che si terrà dal 3 all'8 ottobre a Valenciennes in Francia, in cui la fuoriclasse cengese è attesa a confermare lo straordinario risultato ottenuto lo scorso anno a Liptovsky in Slovacchia dove aveva conquistato otto medaglie d'oro e una d'argento, siglando anche quattro record europei.

F.B.

In vista della maratona di New York

Test a Carpi per Brignone

Cairo Montenotte. Dopo aver ottenuto un ottimo quinto posto assoluto in 1 ora 05'54" (molto positiva pure la prova di Alice Bertero, non assoluta e quarta di categoria, che con il tempo di 1 ora 26'06" ha migliorato di oltre un secondo il personale) il 16 settembre a Parma, primo

degli italiani, nella quarta edizione della Cariparma Half Maraton, gara internazionale di 21,097 Km, valida anche come Campionato Italiano Masters di Maratonina, dominata dagli atleti africani, con tre keniani ed un marocchino ai primi quattro posti, Valerio Brignone affronta un nuovo

test in preparazione alla maratona di New York.

Il Campione Europeo dell'Atletica Cairo, saltata la maratonina di Sangano (TO), il 14 ottobre sarà alla 13ª Maratona d'Italia a Carpi, gara valida come Campionato Italiano assoluto, per effettuare un test sui 30 Km.

F.B.

Domenica 30 settembre nella finale di Coppa Regione

Positivo inserimento contro il Sanremo per i ragazzi e cadetti del baseball

Cairo M.te - Domenica 30 settembre si è svolta a Cairo la finale della Coppa Regione categoria Ragazzi che ha visto impegnate la Cairese e la squadra del San Remo. Vittoria andata al San Remo per 8 a 2. Stranamente la Cairese schierata in campo non è stata prolifica in attacco, ma molto concentrata e determinata in difesa.

Spettacolari Sicco e Berretta sul monte di lancio.

Solo due valide invece purtroppo prodotte in difesa, anche a causa della buona tattica di gioco adottata dagli avversari, i quali non hanno quasi mai tirato belle

palline da battere, ma cercavano di cedere basi "omaggio" a forti battitori come Lomonte impedendogli di battere.

Al termine della partita con i Ragazzi, sono scesi in campo i Cadetti sempre contro il San Remo per una competizione amichevole, risultato di nuovo a favore per i rivieraschi.

Esperimento positivo comunque per la Cairese che ha messo in campo la formazione tipo per il 2002. Note più che positive per gli elementi che il prossimo anno saliranno dalla categoria ragazzi ai cadetti, come l'utilizzo di Sicco che ha giocato in seconda base con l'autorità di

un veterano. Sul monte di lancio sono stati schierati Cavallo e Bignoli. In terza base ha esordito Sciuvia, si è assistito con piacere al riscatto di Lomonte Luca, Bignoli in battuta, belle due prese sul campo esterno ancora di Lomonte e Murgia, battute degne di nota per Sicco e Leone, che si è distinto anche nel ruolo di interbase.

Domenica prossima sempre in prima linea i Ragazzi, stavolta alcuni di loro impegnati in una rappresentativa regionale per il Torneo delle Regioni contro Lombardia e Piemonte.

A.P.

Siete invitati
sabato 6 e domenica 7 ottobre
alla presentazione della nuova Stilo

PEDRAZZANI srl

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361
Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008

CONCESSIONARIA **FIAT**



FIAT STILO pensare avanti

Il 10 ottobre nella caserma di P.P.

Anche il vescovo alla festa della scuola

Cairo Montenotte. La Scuola di Polizia Penitenziaria ha sempre rappresentato per Cairo un motivo di prestigio.

Allievi e insegnanti hanno costituito per anni una presenza qualificata nel contesto cittadino e sempre cordiali erano i rapporti con la popolazione.

Le celebrazioni ufficiali che segnavano la fine del corso erano una festa grandiosa non solo per l'Istituto ma anche per la città tutta.

Ci eravamo abituati a quei ragazzi che erano un po' forestieri e un po' cairensi guardati con la tenerezza con cui si guardano i figli lontani da casa.

Poi, qualche tempo fa, non si sa bene per quale oscura manovra amministrativa, tutto finiva e la splendida scuola con le bellissime aule, i locali di ricreazione, le palestre, gli uffici per i funzionari diventarono malinconicamente vuoti.

Che fare di questa splendida struttura? Tutte le ipotesi, anche le più improbabili, erano state formulate e il dibattito non è stato esente da roventi polemiche..., poi come sempre succede tutto cadeva nell'oblio.

Il prossimo 10 Ottobre sarà celebrato l'Annuale di Polizia Penitenziaria e questa ricorrenza apre alla speranza che i corsi possano riprendere e che la scuola possa ancora avere un futuro.

Di certo il fabbisogno di personale negli istituti di pena non è diminuito e sarebbe bello che i giovani che scelgono questa faticosa ma meritoria professione ritornino a Cairo per la loro preparazione.

Il 10 ottobre sarà anche un'occasione per una visita alla scuola e la manifestazione, che inizierà alle ore 10 con il ricevimento degli ospiti, sarà caratterizzata da una funzione religiosa officiata dal vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Sarà il Direttore della scuola, il Dr. Giorgio Chirolli, a fare gli onori di casa con l'augurio che questa ormai storica istituzione possa ritornare ad essere, non soltanto di nome, la Scuola di Polizia Penitenziaria.

D.P.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Lavori malfatti e l'Enel che se ne va

Lavoro fatto, disfatto, rifatto

Due settimane fa a Cairo, durante i lavori di rifacimento della pavimentazione pedonale nel centrale corso Italia, davanti agli uffici dei sindacati confederali, a due passi dal palazzo comunale, è successa una cosa un po' comica. È stata posizionata la pavimentazione con le pietre in porfido. Un lavoro molto bello esteticamente. Però il destino avverso ha voluto che, terminato il lavoro, si mettesse a piovere e quella poca acqua caduta ha messo in evidenza che l'inclinazione era sbagliata e tendeva verso gli scantinati. Infatti il giorno dopo, una bella giornata di sole, il porfido è stato completamente rimosso e rifatto il pavimento.

Dato che questi incidenti di percorso accadono con una certa frequenza, sono in molti a chiedersi perché l'Amministrazione Comunale non metta un tecnico fisso al controllo dei lavori. L'unica persona visibile è l'architetto Flandri, ma, probabilmente il professionista del Comune ha anche altri impegni. Tutto questo nel 2001 fa un po' sorridere anche perché i soldi utilizzati sono comunque sempre pubblici.

Anche l'Enel se ne va da Cairo?

Ho letto sul giornale che anche l'ufficio operativo dell'ENEL di Cairo di corso Italia sarà chiuso e tutto il personale trasferito in altre sedi, dopo la chiusura dello sportello del pagamento delle bollette di due anni fa. Se il fatto è vero, è una notizia tragica per Cairo e la Valbormida perché la squadra operativa e i termini dell'ENEL di Cairo hanno

sempre garantito un servizio efficiente e di prima qualità.

Ma la cosa più preoccupante è che Cairo continua a perdere servizi essenziali per la gente e l'intera collettività. Quello che, in generale, non si riesce a capire è se le amministrazioni comunali abbiano ancora un potere decisionale, visto che le scelte spesso e, purtroppo, vengono prese da altri a tavolino. Ma la probabile chiusura dell'unità operativa dell'ENEL è clamorosa, considerata la vastità e complessità del territorio valbormidese.

Mi auguro che i sindaci facciano sentire la loro voce e anche i rappresentanti politici in Regione e in Parlamento che, se non sbaglia, sono stati recentemente eletti grazie anche ai voti dei valbormidesi.

Cirio Renzo

Le vie della pace con il Lions Club

Cairo Montenotte. Anche quest'anno è stato bandito il concorso, ormai diventato tradizione, "Un poster per la pace", organizzato dal Lions International. "Illuminiamo le vie della pace nel mondo" è il tema sul quale dovranno cimentarsi i concorrenti. Vi potranno partecipare gli studenti che il 15 Novembre 2001 avranno 11, 12 e 13 anni, ossia le date di nascita devono essere comprese tra il 16 Novembre del 1987 ed il 15 Novembre del 1990.

Si tratta di una iniziativa particolarmente opportuna visti i venti di guerra che stanno spirando un po' dappertutto. E' un modo questo per incoraggiare i ragazzi ad una salutare riflessione sull'importanza della pace.

Si prevede siano migliaia gli studenti che in ogni parte del mondo prederanno parte al concorso.

Il vincitore assoluto del gran premio avrà diritto ad un viaggio gratuito a New York, per partecipare alla Giornata Lions con le Nazioni Unite che avrà luogo nei primi mesi dell'anno 2002.

In questa occasione riceverà una targa commemorativa e il premio in denaro di 2500 dollari.

I tempi per partecipare al concorso sono abbastanza stretti; per fare in modo che il poster vincitore della selezione locale giunga in tempo al livello successivo, dovrà essere consegnato prima del prossimo 15 Novembre.

Preoccupazione per il Burundi

Notizie dalla missione di Kabulantwa in Burundi. In una lettera a Don Paolino, si denuncia una situazione non certo rosea e destinata a peggiorare. A scrivere è Marisa, la volontaria che recentemente è stata a Cairo.

«Sono arrivata da pochi giorni - scrive la missionaria - mi fermerò fino a Marzo. E anche se l'impatto con il Burundi è stato duro sono contenta di essere qui. Grazie di cuore per questa opportunità che mi ha dato. A nome della missione vogliamo farle sapere che qui la situazione tende a peggiorare e il nostro lavoro procede con più disagi. Stiamo aspettando le medicine per la maternità che tardano ad arrivare! Ci ricordi sempre nelle sue preghiere che tanto ci confortano nei momenti difficili e ci aiutano ad andare avanti con coraggio ed entusiasmo. Anche noi pregheremo per lei, per la sua comunità e per la pace che sembra così lontana da raggiungere. Un caro saluto ed un abbraccio da tutte le missionarie di Kabulantwa».

Il 6 e 7 ottobre prossimi

Il fungo in piazza nel verde di Calizzano

Calizzano - Ancora "Funghi in piazza" a Calizzano, anche se quest'anno non è piovuto a sufficienza e il clima sta un tantino irrigidendosi. Questa oramai tradizionale manifestazione, giunta alla sua settima edizione avrà luogo il 6 e il 7 Ottobre prossimi.

Il numero pubblico che sarà presente per la festa del fungo è anche attratto da questo lembo di entroterra ligure posizionato in un'ampia conca circondata da faggete, abetaie, castagneti: «L'attrattiva principale del paese - si legge nel dépliant promozionale - è l'assoluto dominio del verde su ogni versante; è possibile ammirarne la meravigliosa vastità passeggiando sui sentieri che si snodano attraverso le sue tredici frazioni. In autunno gli appassionati raccoglitori giungono numerosissimi: la prelibatezza dei porcini che in questa zona trovano l'ambiente ideale per crescere ricchi di proprietà organolettiche e di incomparabile profumo, è apprezzata ovunque».

Il programma del 6 Ottobre prevede, alle ore 10 l'apertura della Mostra Micologica con annullo e Mostra Filatelica sul fungo. Alle 14, apertura degli stand, alle 14,30 rappresentazione e lavorazione del legno con attrezzi antichi. Alle 15 i cantastorie Giampaolo e Agnese daranno spettacolo, alle 16 concerto di musica anni 60/70. Le iniziative proseguiranno nella giornata di domenica con in più la presentazione degli antichi mestieri all'ombra del castello e la partecipazione del gruppo artistico "Il Dusio d'oro". Il pomeriggio sarà allietato dalla musica di "Gianni e Pinotto e dai "Musicanti itineranti calizzanesi". Intanto si sta preparando il Campionato Internazionale della Caldarosta. Con questa iniziativa, che avrà luogo il 14 Ottobre, si vuole riscoprire e rilanciare la conoscenza di un frutto prelibato, ormai ne-



gletto e quasi fuori moda. La manifestazione, ha avuto negli anni passati un ampio riscontro sui media, è diventata internazionale dopo gli storici incontri con i campioni francesi di Saorge, di Roquette sul Var e, da ultimo, con gli alfiere del "Principato di Seborga".

Sabato 6 ottobre al Calasanzio

Si inaugura il nuovo anno dell'Unitre Valbormida

Carcare - Sarà inaugurato sabato 6 ottobre alle 17,00 nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio l'Anno Accademico 2001/2002 dell'Unitre Valbormida.

Un anno reso ancora più importante perché segna un traguardo significativo per questa iniziativa culturale, quello del decimo anno di attività.

Una realtà, quella dell'Unitre, che è ormai un tassello irrinunciabile per la nostra vallata e che ogni anno riesce a coinvolgere centinaia di persone attratte dal vasto ventaglio di corsi e dalle novità che ogni anno vengono proposte.

I corsi che sono attivati quest'anno sono complessivamente 27, quattro in

meno dello scorso anno, di cui 17 sono veri corsi e 10 sono laboratori.

I corsi sono quelli di Alimentazione naturale (un ritorno), Archeologia, Bioetica, Diritto, Economia, Filosofia, Letteratura Italiana, Letteratura Latina, Medicina, Psicologia, Sociologia della terza età, Storia contemporanea, Storia della cultura valbormidese (nuovo), Storia della filosofia, Storia della musica lirica, Storia locale (nuovo) e Zoologia. Per quanto riguarda i laboratori le materie sono Inglese, Tedesco, Spagnolo, Informatica, Ceramica, Matematica (nuovo), Bridge (nuovo), Enogastronomia, Fotografia ed Euro (nuovo).

Quest'anno l'Unitre par-

te in anticipo rispetto agli scorsi anni, infatti la prima lezione sarà lunedì 8 ottobre e partirà di conseguenza con molto anticipo anche la sezione staccata di Millesimo.

Qui l'inaugurazione sarà il 20 ottobre (con inizio delle lezioni martedì 23) ed i corsi saranno undici (Archeologia, Cenacolo di lettura e poesia (nuovo), Economia/Matematica Europa (nuovo), Letteratura Italiana, Medicina, Musica, Omeopatia, Psicologia, Storia Contemporanea, Storia locale (nuovo) e Zoologia) oltre a quattro laboratori (Ceramica (nuovo), Decoupage (nuovo), Yoga, e Composizione floreale).

F.B.

Corsi per tutti allo IAL di Carcare

Carcare. L'attività del centro di formazione professionale IAL di Carcare si è caratterizzata negli ultimi anni per le opportunità di aggiornamento e di formazione offerte, in ore serali, a chi è già inserito nel mondo del lavoro e vuole acquisire nuove competenze o aggiornare quelle che già possiede per far fronte ai processi di cambiamento e di adeguamento nel mercato del lavoro.

La presenza di risorse umane adeguatamente preparate è sicuramente un fattore importante per lo sviluppo dell'economia locale per l'apporto concreto che da alla

competitività delle imprese esistenti e all'attrattività che può rappresentare nei confronti degli insediamenti futuri.

Le attività sono raccolte in un catalogo di proposte formative principalmente nei settori dell'informatica, della lingua inglese, della contabilità, della meccanica e della salatura, ma si tratta di un catalogo "aperto" che può rispondere ai bisogni dell'utenza anche in altri settori.

I corsi sono a pagamento, con costi contenuti, ma i dipendenti di aziende private possono richiederne il finanziamento alla Provincia di Savona compilando un'apposita

domanda presso il front-office del Centro. Per informazioni telefonare allo 019518377.

Suor Lucia e la giornata per le missioni

Cairo Montenotte. Si ricorda che Domenica 21 Ottobre, in occasione della Giornata missionaria, sarà a Cairo Suor Lucia Bianchi, superiora della missione di Kabulantwa, che al momento si trova in Italia per un periodo di cura e di riposo.

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla cultura



Galleria Comunale
"Luigi Baccino"
Via Ospedale - Centro storico

"Spago su tela"
personale di
Sandro Marchetti
dal 2 al 14 ottobre

Orari: feriali 17-19 • festivi 10,30-12,30 - 17-19
Assessorato alla Cultura del comune di Cairo Montenotte
tel. 019 507071 - fax 019 50707400
email comune.cairo@mail.sirio.it

Dopo incontri con tecnici e funzionari regionali

Consiglio comunale si appresta ad adottare la variante modificata

Canelli. Scaduto il termine per consentire ai cittadini di far pervenire all'amministrazione comunale eventuali osservazioni, la variante al piano regolatore verrà adottata definitivamente dal Consiglio comunale entro ottobre, dopo la sua approvazione il 9 luglio scorso, con le più recenti modifiche.

L'approvazione definitiva da parte della Regione è quindi vicina, si parla infatti di gennaio 2002 (l'ultima variante fu approvata nel '90).

Nella relazione trasmessa alla fine di gennaio dalla Regione, contenente le osservazioni alla variante presentata due anni fa, nessun rilievo veniva mosso sulle aree residenziali proposte, da regione Roncaglia a regione Secco (parte alta) e regione S. Giorgio (per la realizzazione di 2.200 vani nuovi).

In quella relazione era stato espresso apprezzamento per l'attenzione dell'Amministrazione sulle aree da tutelare sotto l'aspetto storico culturale e paesaggistico e sulla volontà di riproporre il centro storico al centro degli interessi della città, investendo fondi e definendo programmi per la sua valorizzazione, anche attraverso l'individuazione di particolari servizi o attività ricettive, al suo interno, ripristinando e valorizzando gli spazi pubblici, con interventi sull'arredo urbano, sulla pavimentazione e sull'illuminazione.

Problemi invece erano emersi per le nuove aree produttive: la Regione richiedeva lo stralcio di un 59% circa di quanto previsto dalla variante comunale.

Il mancato 'placet' della Regione riguardava 171.000 mq di terreno (su 290.000 mq), tutti in regione Dota e sulla sponda sinistra del Trionzo: la zona del tiro a volo, sotto la strada delle Case Vecchie, circa 50.000 mq, in quanto esondabile, e la zona contigua di 65.000 mq, sopra la strada delle Case Vecchie, per rispetto ambientale, in quanto coltivata a vite.

Il parere favorevole della Regione alla creazione d'insediamenti produttivi si restringeva a 119.000 mq (il 41%), di cui: 77.000 mq sulla sponda destra del Trionzo, da cui detrarre 28.000 mq della fascia di rispetto lungo il torrente, larga 45 metri, e 42.000 mq lungo la statale 592 per Nizza, in località Ruggia.

Le obiezioni dei tecnici regionali avevano allarmato imprenditori e tecnici, di fronte al rischio di un mancato sviluppo strutturale (a fronte di un'espansione nei Comuni limitrofi).

Il consigliere comunale delegato all'urbanistica, Giuseppe Camileri, Enea Cavallo, responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, e l'architetto Tonino Fassone avevano però dato rassicurazioni in merito. Proprio nell'ottica di garantire lo sviluppo produttivo, si sono succeduti, da allora, numerosi incontri tra tecnici e funzionari regionali e l'Amministrazione comunale, per valutare le modifiche da apportare, tenendo conto dei problemi di carattere geologico-ambientale.

Per ridurre al minimo l'impatto ambientale l'amministrazione si è dichiarata anche disponibile all'impiego di materiali ecocompatibili idonei.

Con il risultato che: «Dei 120.000 mq in regione Dota proposti inizialmente, di cui solo 30.000 accettati in un primo momento dalla Regione - sottolinea Enea Cavallo, responsabile dell'Ufficio Tecnico - il Comune, con le nuove modifiche, ne propone 80.000.»

Il sindaco Oscar Bielli aggiunge: «I nuovi insediamenti produttivi si troveranno già inseriti in "Obiettivo2", nel distretto industriale e nel patto territoriale. E' il massimo di opportunità offerte dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea.»

E assicura: «Subito dopo l'approvazione regionale di questa variante, ci attiveremo per mettere a punto una nuova variante che terrà conto della nuova strada provinciale Canelli-Nizza la quale, con un terrapieno, risolverebbe il nodo dell'esondabilità del Belbo.»

«Con la variante che ci accingiamo ad adottare - informa il consigliere comunale delegato all'urbanistica, Giuseppe Camileri - si sbloccheranno anche le aree "TS", indicate nel vecchio piano regolatore come aree servizi. Ai proprietari sarà possibile, dunque, dismettere la metà a favore del Comune, realizzare nell'altra metà interventi commerciali, produttivi e residenziali.»

Tra i terreni svincolati: un tratto di via Bussinello ("tampon"), il bacino di S. Caterina dove il Comune realizzerà una pista ciclabile, lo spazio di fronte all'Artom, dove sarà creato un parcheggio con del verde, l'area di regione Dota (zona Fiat) dove, con lo 'scomputo degli oneri di urbanizzazione', sarà costruita una rotonda (la quarta, dopo le due esistenti e quella che sarà realizzata di fronte al nuovo mega centro commerciale).

Gabriella Abate

Mercoledì 24 settembre

Una ventina i Comuni flagellati dalla grandine

Canelli. Verso le diciotto di mercoledì, 26 settembre, una devastante grandinata ha colpito numerose zone, fra quelle a più alta vocazione vitivinicola, della provincia di Asti.

Si tratta di una ventina di Comuni. Tra essi, Costigliole d'Asti, il comune più vitato d'Italia, che ha registrato un'apocalittica tabula rasa nelle colline di San Carlo, Madonnina e Santa Margherita ed il Comune di Isola d'Asti. Per essi si parla di richiesta dello stato di calamità.

Danni rilevanti, ma tollerabili, (le forti paure iniziali si stanno ridimensionando), anche nei Comuni di: Castelnuovo Don Bosco, Moncucco, Pino d'Asti, Buttigliera, Albugnano, Dusino San Michele, frazione Lavezzole di San Damiano, Antignano, Isola, Vigliano, Bubbio, Loazzolo. Danneggiamenti di minore entità nei Comuni di: Cantarana, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Calosso, Coazzolo, Castagnole Lanze, Agliano, Moasca, San Marzano Oliveto, Montegrosso, Canelli, Villafranca.

"Fenomeno drammatico - commenta l'assessore provinciale all'agricoltura, Luigi Perfumo - particolarmente intenso per estensione, danneggiamento e durata, patito

in maniera ancor più forte dagli agricoltori, considerata l'epoca, davvero anomala in cui si è verificata, a vendemmia in corso».

La Provincia, per bocca del presidente Roberto Marmo, ha subito dato tutta la sua "disponibilità per assistere ed aiutare, in tutti i modi, i viticoltori".

Il dopo grandine.

"Salvare il salvabile, in cantina, si può".

Per attuare i contraccolpi di un intero anno di lavoro che rischia di vanificarsi, abbiamo sentito i tecnici della Coldiretti: "Noi abbiamo subito informato gli imprenditori agricoli ed abbiamo offerto loro tutti i nostri strumenti concreti a supporto. Tutti hanno potuto essere informati sugli iter burocratici indispensabili per poter attivare il fondo di solidarietà nazionale e le assicurazioni private.

Per i vignaioli, il momento più delicato comincerà con le operazioni di trasformazione delle uve. Particolari accorgimenti dovranno essere seguiti in cantina e diventerà quindi indispensabile disporre di un adeguato supporto tecnico. La Coldiretti di Asti ha mobilitato tutti i suoi tecnici ed è pronta ad offrire l'assistenza necessaria, direttamente al domicilio dei vi-

nificatori". La CrAt offre prestiti al 4,5% Intanto l'ufficio commerciale della Cassa di Risparmio Asti ha annunciato alcune proposte in favore delle imprese agricole nei Comuni più danneggiati, con prestiti di conduzione agraria agevolata, per le prime necessità, durata un anno, al tasso fisso del 4,50%.

Più cannoni antigrandine?

E' quanto sostiene Vittorio Massano, sindaco di San Martino Alfieri: "Noi ne abbiamo collocati cinque, nel '96, e non siamo più stati colpiti dalla grandine... Solo mercoledì qualcosa è arrivato anche da noi, ma perché i cannoni hanno iniziato a funzionare troppo tardi, solamente qualche minuto anziché mezz'ora prima del temporale. Sarebbe auspicabile che se ne dotassero anche i paesi limitrofi...". Ma sull'uso dei cannoni non tutti concordano...

Due problemi nodali

Ma oltre agli aspetti immediati, rimangono, sul problema della grandine due questioni nodali che forse si sarebbero dovute affrontare da tempo.

"La consapevolezza - dicono alla Coldiretti - che la legge 185 sul "fondo di solidarietà" è stata concepita prevedendo che, comunque, gli imprenditori agricoli sottoscrivessero un'assicurazione privata e che quindi gli aumenti indiscriminati delle polizze subiti dai viticoltori in questi ultimi anni devono essere supportati da un maggiore intervento pubblico.

La seconda riflessione su cui vi è ancora molto da lavorare è che nei casi di gravi calamità il settore agricolo, oltre al danno diretto sulle colture, subisce gravi ripercussioni di mercato. Per i produttori che trasformano in vino e vendono direttamente al consumatore il danno va ben oltre al valore del prodotto primario e si amplifica sul valore aggiunto solitamente creato dall'attività di trasformazione.

Al rischio di sofferenze economiche dirette si devono poi aggiungere quelle di possibili perdite di quote di mercato derivanti dalla mancanza di disponibilità di prodotto per un'intera annata".

b.b.

b.b.

Bielli a Mendoza per il "Canellitaly"

Canelli. Da martedì 2 ottobre, per una decina di giorni, il sindaco Oscar Bielli, sarà in missione in Argentina. Due le principali tappe del suo viaggio: Buenos Aires e Mendoza.

Il viaggio che rientra nel progetto 'Canellitaly' fortemente voluto dal Comune, Provincia e Regione, non avrà per l'Amministrazione alcun costo. Bielli sarà accompagnato da alcuni funzionari dell'Eurogroup (Fin Piemonte) che si occupa della promozione delle aziende piemontesi nel mondo e cura gli investimenti nell'area 'Obiettivo2'.

Ci saranno anche i rappresentanti di sette aziende del distretto industriale di Canelli (Fimer, Mondo e Scaglione, Tosa, Mimi, Filippo Neri, Tecno), un dirigente dell'Assessorato Industria della regione Piemonte".

Due gli impegni più qualificanti del viaggio:

- quattro giorni di incontri tra le aziende canellesi e le argentine, organizzati dalla Camera di Commercio e dal Consolato Italiano di Mendoza, cui seguiranno visite alle cantine della zona prettamente enologica, appuntamenti con personaggi ed aziende (es. Maria Vallarino Gancia, sorella del dott. Renzo, la Bosca argentina, Della Tofola (auto-clavi), ecc.

- per rafforzare i contatti, sempre in collaborazione con il Consolato italiano di Mendoza, ci sarà un incontro, il 6 ottobre, per promuovere un gemellaggio con la città di Maipù, la più importante area vitivinicola della regione. Durante i dieci giorni 'argentini' saranno proposti il Moscato d'Asti e l'Asti della Cantina Sociale di Canelli.

"Ciò che è importante non è tanto che le aziende canellesi vengano portate nel mondo dal loro sindaco, (anche perché non ne hanno bisogno), ma che ai contatti commerciali si aggiungano anche quelli istituzionali e molti punti di riferimento, tenendo anche conto che Mendoza si trova ai confini con l'Uruguay ed il Cile...".

A febbraio dovrebbe svolgersi un'altra missione similare, (vera e propria puntata promozionale), in Australia.

"Tutto questo - conclude Bielli - per stabilire, ovviamente, i contatti e le basi del nostro prossimo 'Canellitaly' di maggio.

In proposito i dépliant della Fabiano sono già pronti e verranno distribuiti sia alla Fiera del Tartufo di Alba che al Sime di Milano»

b.b.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Sulla Nizza - Canelli

Bielli: Non tutti vogliono questa strada

Canelli. In merito alla Nizza Canelli avevo sentito il sindaco Oscar Bielli, una quarantina di giorni fa. E' venuto il momento di riprendere la sua intervista, aggiornandola alla delibera del Consiglio provinciale di venerdì 21 che ha avviato la fase progettuale della nuova Canelli - Nizza.

"Una strada non fa storia a sé. Va sempre vista nel contesto più ampio dell'intero territorio. Nel nostro caso non si deve prescindere dal tunnel di Isola, dalla Asti - Cuneo, dalla circonvallazione sud - ovest di Asti, dalla circonvallazione di Canelli per Cassinasso e valle Bormida e della strada di Valle Cervino.

Sono almeno 40 anni che si dà per imminente questa arteria (avrebbe dovuto già essere costruita sotto il sindaco Filippetti), ma poi c'è sempre qualcuno ...

Una strada con oltre 10.000 passaggi al giorno, in gran parte mezzi pesanti, diretti non solo a Canelli o Nizza, ma soprattutto ad Alessandria, Liguria, e in mezza Italia. Una strada che serve tutta la valle Belbo (At, Cn, Al) e buona parte della valle Bormida. In quest'ottica ha ragione la Provincia (Marmo e Musso) quando ci invita tutti ad andare oltre i confini angusti dei nostri Comuni. Ormai respiriamo, pensiamo, ci muoviamo, guadagniamo, viviamo e moriamo da cittadini del mondo. Gli interessi dei canellesi, niccesi, calamandranesi non in-

ziano e finiscono con la cartellonistica stradale.

Come Comune di Canelli noi abbiamo dato la nostra adesione al progetto A: una strada tra la linea ferroviaria ed il Belbo, un tratto di circa 8 chilometri (1,5 Km sopraelevato a 2 - 2,5 metri di altezza) che collegherà le zone industriali di Canelli (regione Dotta) e di Calamandrana (regione S. Vito), per poi proseguire fino alla circonvallazione di Nizza. Una strada che permetta, soprattutto ai numerosissimi mezzi pesanti, di evitare il centro abitato di Calamandrana e un collegamento sicuro e scorrevole verso le Autostrade... Ero presente al dibattito in Consiglio provinciale, dove tutti hanno potuto dire la loro. Devo confessare che ho assistito a tanto tatticismo e tanta diffidenza. Difficile pensare che tutti vogliono veramente questa strada".

beppe brunetto

INCONTRO CON LA POPOLAZIONE

Canelli. In merito al nuovo collegamento stradale, la Provincia di Asti, di concerto con l'Amministrazione comunale canellese, organizza, nel salone della CrAt, in piazza Gancia, a Canelli, alle ore 21 di lunedì 22 ottobre, un incontro con la popolazione per illustrare le caratteristiche della nuova arteria.

Fiorio: Provincia arrogante e insensibile

Canelli. Sempre in merito alla progettazione della Nizza - Canelli, ci scrive il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio:

"Qualche settimana fa, mi era capitato di affermare su questo giornale che "l'Amministrazione provinciale di Asti aveva avviato (circa la questione della Nizza - Canelli) un dialogo costruttivo ed utile nel pieno rispetto dei pareri delle Amministrazioni coinvolte".

Mi ero sbagliato, profondamente sbagliato. L'Amministrazione provinciale guidata da Roberto Marmo si è dimostrata assolutamente arrogante ed insensibile al processo democratico di formazione delle opinioni.

Con un colpo di mano, in assoluto spregio degli impegni presi, ha modificato la proposta di delibera che impegnava quella Amministrazione ad approfondire le ipotesi in corso di studio ed ha, truffaldinamente, eliminato le alternative del nuovo percorso della Nizza Canelli, scegliendo di proseguire per una soluzione soltanto, tralasciando la proposta che aveva ricevuto più consensi.

Non voglio entrare nel merito dei pregi o dei difetti di una scelta piuttosto che dell'altra, questione che deve ancora tenere conto di molti aspetti tecnici e non solo (impatto ambientale, danno economico alla vallata, valutazione economica, e così via). Voglio

soltanto rimarcare il metodo di procedere che questa Amministrazione si è data nel momento in cui si è avviata una dinamica democratica intorno alla soluzione del problema.

Il presidente della Giunta provinciale, i suoi assessori sono passati sopra alle richieste di chiarimento che legittimamente si sono fatte avanti e che chiedevano di procedere con la dovuta considerazione, chiarimenti ed approfondimenti che erano le esigenze minime di un territorio che guarda con responsabilità al suo futuro e alle prospettive di sviluppo economico, nel rispetto della propria vocazione.

Come amministratore e come cittadino di questa vallata mi sento offeso dai metodi di quella Amministrazione. Non è facendo caricatura delle visioni antagoniste alla propria che si procede per una soluzione democratica (uso ancora una volta questo termine) dei problemi. Mi sento ancor più offeso quando mi sento accusato di non voler intervenire alla risoluzione della questione del collegamento stradale o peggio ancora implicitamente responsabile degli incidenti mortali avvenuti su questo tratto di strada come ha sostenuto, nella sua oratoria retorica e demagogica, il consigliere provinciale Annalisa Conti, in quell'occasione, braccio parlante del presidente".

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 5 e giovedì 11 ottobre.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Al mercoledì e giovedì, ore 20,30, "Corso di informatica di base" per sacerdoti e catechisti, alla Media Gancia.

Da venerdì 5 a domenica 28 ottobre "71ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba"

Sabato 6 ottobre, all'Enoteca Contratto, ore 20, tornano le Grandi Tavole del Mondo con Antoine Westermann.

Sabato 6 ottobre, alla Fidas di via Robino, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue"

Mercoledì 10 ottobre, ore 21, alla CrAt, in piazza Gancia, "Conosciamo l'Euro"

Fino a domenica 14 ottobre, alla Foresteria Bosca, grande retrospettiva del pittore canellese 'Stefano Icardi'

Fino al 21 ottobre, nella chiesa di San Domenico ad Alba, in via Calissano, "Viaggi nel mito" personale della pittrice Lilia Meconi (10-12.30, 15.30-18.30, chiusura lunedì)

Fino al 22 ottobre, nelle vetrine di via Giovanni XXIII, "Immagini di emozioni" di Rita Carrodano

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Fino all'11 novembre, all'Enoteca di Mango, "Oltre" mostra di Morard e Cipollone.

Brevi di cronaca

Ritirata patente ad assuntore di stupefacenti

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno fermato a Loazzo un giovane studente mentre, alla guida della sua auto, rincasava da Canelli dove, poco prima, aveva comprato una dose di eroina da un extra comunitario.

Trovata la dose di "ero", i Carabinieri lo hanno segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti e gli hanno ritirato la patente.

Arrestato ricercato

Castagnole Lanze. I carabinieri della locale stazione hanno arrestato Renzo Bellagamba, pisano, 55 anni. L'uomo che era giunto a Castagnole per aiutare alcuni parenti nelle operazioni vendemmiali, era ricercato dalla Procura della Repubblica di Grosseto per reati di falso su documenti e doveva scontare 6 mesi di carcere.

Rubano biancheria intima

Nizza. I carabinieri del nucleo operativo di Canelli sono impegnati in una serie di indagini per identificare due giovani extra comunitari che erano entrati in un supermercato di Nizza ed avevano rubato biancheria intima dagli scaffali. I due, sorpresi da un commesso, per guadagnare la porta e quindi la fuga, hanno gettato a terra il commesso e si sono poi dileguati.

Bruca casotto

Nizza. Un incendio a distrutto un casotto per ricovero attrezzi alla periferia di Nizza di proprietà di un'anziana pensionata nicese. Le fiamme si sono propagate anche ad un trattore che si trovava nelle vicinanze. I danni sono in fase di accertamento.

Condannati per lesioni

Canelli. Sono stati condannati, con l'accusa di aver picchiato due giovani di Calosso, quattro giovani, due residenti a Nizza e due a Canelli.

La pena di un anno e 2 mesi di reclusione è stata inflitta a Pietro Rodà 27 anni, residente a Nizza, imputato di lesioni personali e danneggiamento, 4 mesi di reclusione alla fidanzata Barbara Roveta di 29 anni, Andrea Contraffatto e Luca Carbone di 22 anni, entrambi di Canelli.

Il giudice ha modificato la primaria imputazione di rissa in lesioni personali.

Le vittime del pestaggio sono stati Claudio Giargia e Roberto Belletti di 27 anni, residenti a Calosso, rei, secondo la ricostruzione, di aver disturbato con i fari della loro auto la coppia appartata sulla strada delle Case Vecchie scambiata per loro amici. La cosa non era andata a genio al Rodà che messo in moto l'auto aveva seguito l'auto dei disturbatori bloccandola a Canelli sul Cavalcavia.

Dalle parole ai fatti il passaggio è stato breve: il Rodà, con una spranga, avrebbe colpito il rivale e la sua auto.

A dargli manforte la fidanzata e gli amici, nel frattempo, avvisati per telefono.

Al Giargia, ricoverato a Nizza, erano state riscontrate ferite varie alla testa, mentre all'amico solo alcune contusioni.

Il mosto sulla strada auto fuori strada Castagnole

In località Valle Tanaro un'auto condotta da Enrico Villa di Neive è finita fuori strada a causa dell'asfalto viscido; sul luogo poco prima era passato un carro agricolo che aveva perso del mosto sull'asfalto. Soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale è stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

Presa banda di spacciatori di droga

Canelli. I carabinieri del nucleo operativo di Canelli, per mesi, hanno seguito, pedinato e filmato nei loro spostamenti. Alla fine hanno bloccato ed

arrestato, per spaccio, tre giovani.

Questa la brillante operazione messa a segno dai militari del Capitano Vito Petrella e del maresciallo Luigi Cocchiara che hanno catturato, nella loro rete, un'accese, un torinese ed una ragazza originaria di Lucca.

I giovani avevano numerose dosi di eroina, ma i CC avevano anche filmato molte trattative di vendita della merce ai consumatori.

Tutti e tre sono finiti in carcere ad Alessandria.

L'operazione era partita da Canelli per un giro di droga sia in città che nei paesi limitrofi, di qui i primi accertamenti e l'individuazione dei filoni dei fornitori che si sono dimostrati molto abili nei loro spostamenti e nell'evitare i controlli degli agenti.

Una volta individuati i componenti, è scattato il blitz ad Acqui dove i tre sono stati bloccati ed portati in caserma e poi in carcere.

Ma.Fe.

Proroga impianti nuovi vigneti al 30 novembre

Asti. Il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti sollecitato dalla Coldiretti ha concesso un'ulteriore proroga per l'impianto dei nuovi vigneti relativi a piani di miglioramento le cui domande erano state presentate nel '97.

D'intesa con l'Assessorato Regionale Agricoltura ha deciso di concedere tale proroga al 30/11/2001 al fine di ultimare gli impianti dei nuovi vigneti. Entro tale data dovrà comunque essere presentata la comunicazione di avvenuto impianto corredata della documentazione prevista.

Secondo Adriano Salvi

Il palio di Asti, com'è interessa a nessuno

Canelli. Puntuale come il calendario, leggo l'abituale accusa di Giancarlo Benedetti, circa il disinteresse dei canellesi per il Palio di Asti, il menefreghismo degli sponsor e le sue ipotizzate dimissioni (solo probabili da una decina d'anni) da rettore del comitato bianco-azzurro.

Con gli amici di Adess Canej, tra i quali l'attuale sindaco di Canelli ed il presidente della Provincia, organizzai per tre anni, si era ancora nei '70, la partecipazione canellese alla manifestazione astigiana, garantita soltanto dal fatto che il cavalier Giancarlo Pulacini, rettore dell'epoca e protagonista nel 1974 dell'unica affermazione cittadina, metteva a disposizione i quattrini necessari.

Da allora non è cambiato proprio nulla. Mi chiedo dunque per quale ragione Canelli continui a partecipare ad una manifestazione della quale non importa affatto anche alla maggioranza degli astigiani, come ho constatato di persona risiedendo da 11 anni nel capoluogo.

Il Palio di Asti, salvo improbabili cambiamenti di rotta, è un appuntamento inevitabilmente succedaneo, come le uova di sgombro rispetto al caviale, di quello di Siena. Sopravvive grazie al generoso finanziamento del Comune di Asti, al quale come contribuyente, purtroppo, debbo partecipare ed all'ambizione di uno sparuto gruppo di rettori ed appassionati di ippica, circondati da persone che amano mettersi in mostra in costumi d'epoca, per la sfilata, che per altro è l'unica nota positiva. Un'operazione che costa, mal contati, oltre 500

milioni ad ogni edizione, e che, per quanto mi riguarda, potrebbero essere spesi molto meglio per altri appuntamenti promozionali di autentico rilievo nazionale e con maggiore ritorno economico sul territorio. Condivido quindi, per una volta, il disinteresse dei miei concittadini e, più ancora, quello delle aziende che non avrebbero nessun riscontro pubblicitario e d'immagine da una partecipazione alla tenzone astigiana.

La presenza al Festival delle Sagre ha un risvolto economico per le Pro Loco che vi partecipano, diversamente

nessuna vi andrebbe da anni, limitandosi alle feste in casa propria.

Oggi Canelli può contare su proposte importanti come l'Assedio, Canelli Città del Vino, la Fiera di S. Martino, Canellitaly, le collaborazioni varate per la stagione musicale e, prossimamente, teatrale con gli altri sei comuni della Comunità Collinare di cui fa parte. Non c'è quindi alcuna necessità di partecipare al Palio o, se proprio si vuole farlo, non resta agli interessati che autofinanziarsi, finendola di lamentarsi.

Adriano Salvi

Vaccinazioni antinfluenzali

Canelli. A partire dal 15 ottobre fino al 30 novembre, l'Asl offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale ai soggetti appartenenti alle seguenti categorie a rischio di gravi complicazioni post-influenzali: soggetti anziani al di sopra dei 64 anni di età, soggetti di qualsiasi età con malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, soggetti con malattie metaboliche (diabetici, persone affette da malattie renali e di tipo immunologico, ecc.).

La vaccinazione, che è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni ed è quindi particolarmente raccomandata ai soggetti a rischio, verrà effettuata: presso i medici di famiglia, presso gli ambulatori vaccinali della Asl, nelle sedi e negli orari indicati nei prospetti che eseguono.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio di igiene e sanità pubblica della Asl (tel. 0141/394940), sedi territoriali Asl del territorio di appartenenza (Distretto Nord, Centro, Sud), il proprio medico di famiglia.

Presso gli ambulatori vaccinali delle Unità territoriali Asl nei seguenti orari: Montegrosso, lunedì, ore 9-12 (dal 15/10 al 2/11) e ore 9-11 (dal 5/11 al 30/11), Bubbio, martedì, ore 10.30-12 (16/10, 30/10 e 6/11), Incisa S., martedì, ore 11-12.30 (23/10) e ore 11-12 (13/11), Canelli mercoledì, ore 13.30-15.30 (15/10 al 2/11) e ore 13.30-14.30 (dal 5/11 al 30/11), Nizza, mercoledì ore 8.30-11, venerdì ore 9-12.30 (dal 15/10 al 2/11) e mercoledì ore 9-11.30 (dal 5/11 al 30/11), Costigliole, giovedì, ore 9.30-12 (18/10) e ore 10.30-11.30 (8/11 e 22/11), Castagnole, giovedì, ore 9.30-12 (25/10), ore 10.30-11.30 (15/11), Mombaruzzo, venerdì, ore 14-15 (19/10) e ore 14-15 (9/11).

Sabato 29 settembre

La "Bottega del Mondo" ha un nuovo look



Canelli. Sabato, 29 settembre, alle ore 17, in occasione dell'affollatissima apertura della 'Bottega del Mondo', (punto vendita del commercio equo e solidale), in piazza Gioberti 12, la compagnia teatrale di "MapiLapi" ha tenuto, nel 'circolino' un applauditissimo spettacolo dal titolo 'Storie e altre storie'.

La cooperativa della Rava e

della Fava apre l'unità locale in Canelli permetterà uno sbocco più capillare ai prodotti del commercio equo e solidale (settore alimentare con caffè, tè, cioccolato, spezie, succhi di frutta e settore artigianato con maglie, oggetti in pietra saponaria, in legno, in fibre naturali, cesteria, ecc). Ci sarà anche la grande novità della vendita di prodotti

biologici locale (pane, latte, conserve, cereali, prodotti per l'infanzia, per l'igiene, frutta...).

Questo l'orario della 'Bottega del Mondo': lunedì, giornata di chiusura; dal martedì alla domenica sarà aperta dalle ore 8,30 alle 12,45; nei pomeriggi di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 16 alle 19,30.

Operativa la mensa della scuola materna "C.A. Dalla Chiesa"

Canelli. Il primo pasto del nuovo anno scolastico per i bambini della materna di via Bussinello ed elementare di via Bosca è stato confezionato in sede, lunedì 17 settembre, dai cuochi Marisa e Carmine.

E' infatti tornata operativa la cucina della materna "C.A. Dalla Chiesa", dopo che, nello scorso aprile, a seguito del suo malfunzionamento, l'Amministrazione comunale aveva deciso di effettuare la preparazione dei pasti nella cucina della casa di riposo.

Contro questa decisione, le famiglie erano insorte, costituendo un Comitato di genitori che aveva portato alla nascita dell'associazione senza scopo di lucro "Le piccole sedie".

Per comunicare le proprie idee e iniziative l'associazione, presieduta da Renato Parola, ha creato un sito Internet (www.lepiccolesedie.it), vivace e accattivante, e si appresta ad inaugurare il giornalino "Giro giro pappa", di cui ad ottobre distribuirà il primo numero.

"E' stato bello, accompagnando i nostri figli a scuola, incontrare i cuochi con i visi di nuovo raggianti, che si fermavano a salutarci con familiarità" commenta Piercarla Giglio, madre di due bambini e vice presidente dell'associazione.

Alla sensibilità dei genitori è corrisposta l'esigenza delle insegnanti del Circolo didattico di Canelli di mettere a frutto le valenze educative del momento del pranzo.

Ne è scaturito un Progetto di educazione alimentare, che sarà realizzato, col nuovo anno scolastico, quale parte integrante dell'educazione alla salute.

Gabriella Abate

Don Teobaldo trasferito alle "Grazie" di Nuoro

Canelli. Don Teobaldo Marsero, 68 anni, giuseppino, parroco del S. Cuore, domenica 30 settembre, durante le omelie delle quattro messe (7,30 - 9 - 10,30 - 18), ha ufficializzato il suo trasferimento nella parrocchia - santuario N.S. delle Grazie di Nuoro, con l'incarico di viceparroco.

La notizia, accuratamente tenuta nascosta, ha sorpreso i numerosi fedeli della comunità canellese che, da sette anni aveva trovato in don Teo un amico, sempre disponibile, una guida saggia e sicura.

Nato a S. Stefano Roero (Cn), nel 1933, aveva fatto il liceo a Canelli (anni '51 - '53) e la teologia ad Asti. E' stato ordinato sacerdote nel '58.

Nel '59 è stato viceparroco a Milano, dal '59 al '65 ha diretto il seminario di Barletta, dal '66 al '69 viceparroco a Nuoro, dal '69 al '75 parroco a Meda Brianza, dal '76 al '94 parroco alla Madonna della Moretta ad Alba, dal '94 ad



oggi parroco al S. Cuore di Canelli. Durante il suo mandato, numerose sono state le iniziative ed i lavori intrapresi: i Gruppi Famiglia, l'Oratorio, il Circolo Anspi S. Chiara, il nuovo parco giochi, il campo da pallavolo, la ristrutturazione della canonica, ecc.

Al suo posto, arriverà a reggere la comunità del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie canellesi, don Luigi Bellone, giuseppino, nativo dell'Annunziata di Costigliole, per molti anni direttore della tipografia S. Giuseppe di Asti.

Al via i corsi per i patentini agricoli

Canelli. Entro il corrente anno l'Inipa Piemonte organizza tre corsi per il primo rilascio dei patentini per l'acquisto e l'impiego dei presidi fitosanitari e trentatré corsi per il rinnovo, con un coinvolgimento di oltre 600 imprenditori agricoli. I produttori sono sempre più impegnati a garantire ai consumatori produzioni alimentari genuine e rispettose della normativa igienico - sanitaria vigente anche attraverso la scrupolosa registrazione degli interventi fitosanitari effettuati. I corsi per il rilascio dei nuovi patentini avranno luogo ad Asti, Canelli e Castelnuovo Don Bosco; quelli per il rinnovo ad Agliano, Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Cisterna, Costigliole d'Asti, Mombaruzzo, Monale, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Nizza M.to, San Damiano, San Marzano Oliveto, Settime, Vesime, Viarigi, Villanova d'Asti. I tecnici della Coldiretti sono a disposizione per ogni chiarimento e per ricevere le adesioni.

"SMS cerca lavoro"

Canelli. Dal 2 ottobre, partirà in provincia di Asti, il servizio totalmente gratuito "SMS cerca lavoro", fruibile dai clienti di tutti i gestori di telefonia mobile. Offerto dalla Omnitel Vodafone, consente ai cittadini di ricevere in tempo reale sul proprio cellulare le iniziative della Provincia: offerte di lavoro, pubbliche e private, concorsi, incentivi alle aziende per le assunzioni, formazione-lavoro, novità legislative, stages e tirocini in Europa.

La richiesta del servizio (e dell'argomento) dovrà essere fatta compilando l'apposito form reperibile nel sito della Provincia (www.provincia.asti.it).

Venerdì 28 settembre

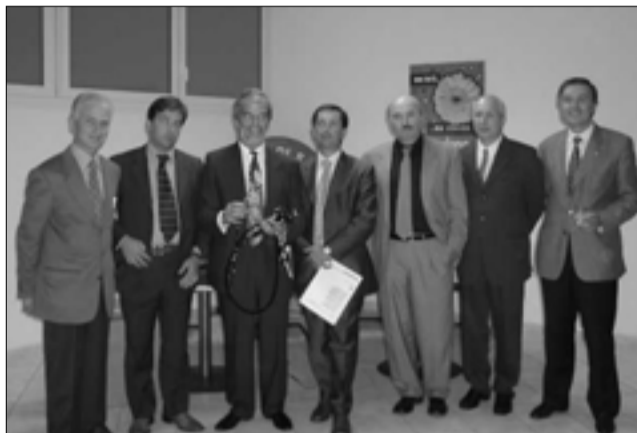
Un gastroscopio sarà donato all'ospedale di Luninetz

Canelli. E' stato presentato venerdì sera, alle ore 21, nel salone della Fidas di Via Robino 131, il nuovo gastroscopio pediatrico, donato dalla Astrazeneca di Basiglio in provincia di Milano, all'associazione "Canelli per i Bambini nel Mondo".

La strumentazione, per un valore di 22 milioni, andrà ad aggiungersi, nelle prossime settimane, all'ecografo donato, sempre dalla associazione canellese, presieduta da Giorgio Cortese, tramite una raccolta di fondi, lo scorso anno, all'ospedale di Luninetz in provincia di Brest in Bielorussia, centro medico che segue un comprensorio di oltre 80 mila persone.

Alla serata oltre al presidente Giorgio Cortese erano presenti il vice presidente della Astrazeneca dottor Foresti e il dottor Viacava, il sindaco Oscar Bielli, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, e vari rappresentanti delle Associazioni di Volontariato canellesi.

"Voglio ringraziare pubblicamente la società Astrazeneca spa per la grande sensibilità e disponibilità dimostrata nell'averci donato questo gastroscopio pediatrico che una nostra delegazione nei prossimi giorni consegnerà direttamente all'ospedale di Luninetz - ha detto Giorgio Cortese - La nostra associazione Canelli per i Bambini nel mondo si muove su tre fronti: il primo è l'accoglienza per un soggiorno terapeutico per uno - due mesi all'anno di ragazzi tra gli 8 e i 13 anni che vivono in un ambiente fortemente inquinato dalle radiazioni della centrale atomica di Chernobyl, con gite al mare o in monta-



gna; il secondo con un'iniziativa, partita quest'anno, che è la formazione dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni con corsi di lingua italiana ed inglese e di informatica. Corsi questi - prosegue ancora il presidente - tenutesi all'istituto Artom di Canelli anche con la collaborazione di Comune e il finanziamento della Provincia di Asti. Terzo ed ultimo fronte è quello dell'aiuto all'ospedale di Luninetz che si è articolato con il primo intervento dell'ecografo del costo di 26 milioni ed ora prosegue con il gastroscopio donatoci dalla ditta milanese."

Il Dottor Carlo Terlizzi che in prima persona si è interessato a questa operazione ha ricordato come la situazione sanitaria in quelle zone sia quanto mai drammatica.

"La volontà e la capacità ci sarebbero però mancano gli strumenti più banali senza i quali è difficile fare diagnosi o esami. Basti pensare - spiega dottor Terlizzi - che se da noi

ogni reparto ormai ha un ecografo a Luninetz non ne erano presenti nemmeno uno prima della nostra donazione.

Ed i risultati si sono subito visti. Dai dati forniti dalle autorità locali dove molte terapie sono potute partire grazie al nostro strumento, ora con questo si potrà diagnosticare e visitare tutta quella fascia di bambini e non, che hanno problemi alla tiroide, caso molto diffuso qui a causa delle radiazioni."

Ringraziamenti all'iniziativa umanitaria e sociale sono venuti da parte del sindaco Bielli e dall'assessore Sizia che hanno voluto omaggiare al dott. Foresti e Viacava rispettivamente il libro degli statuti di Canelli ed una targa a ricordo della serata.

Ancora una volta il volontariato, con la collaborazione di enti, ditte e associazioni è riuscito a migliorare la qualità della vita in zone meno fortunate delle nostre.

Mauro Ferro

50° anniversario di matrimonio

A Giovanna e Romano gli auguri più belli



Canelli. Felicitazioni vivissime ai coniugi Giovanna e Romano Bussi che domenica 23 settembre, hanno raggiunto l'importante traguardo dei 50 anni di matrimonio.

Circondati da numerosi parenti ed amici che hanno manifestato affetto e stima, la coppia ha festeggiato la lieta ricorrenza assistendo alla S. Messa nella Chiesa della Madonna della Neve, in Cessole e successivamente con un gioioso pranzo presso l'attiguo, rinomato ristorante.

A Giovanna e Romano gli auguri più belli affinché per loro la vita, sino ad ora serena, onesta e laboriosa, continui ad essere prodiga di piccole e grandi gioie in seno alla famiglia.

A Roma per la canonizzazione del Beato Giuseppe Marelo

Canelli. In occasione della canonizzazione del Beato Giuseppe Marelo, vescovo di Acqui e fondatore dei Giuseppini, la diocesi organizza un pellegrinaggio a Roma dal 24 al 26 novembre.

La quota è di £. 370.000 (+ 45.000 per camera singola. Pensione completa in hotel 3 stelle, bevande comprese). Informazioni e prenotazioni presso le parrocchie, entro il 15 ottobre.

E' prevista la possibilità di un giorno in più a Roma (120.000 - 130.000 in più).

Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

Canelli. Dal 14 al 17 ottobre, l'Unitalsi (sede in via Roma) organizza una gita - pellegrinaggio, in treno (andata e ritorno in cuccetta), a S. Giovanni Rotondo.

La quota è di 450.000.

Per informazioni telefonare a Masino Gancia (0141 823988) oppure recarsi nella sede dell'Unitalsi, in via Roma 53 a Canelli, nelle mattinate di martedì, venerdì e sabato.

Calcio promozione

Il Canelli rincorre e vince su La Chivasso

Canelli. Un Canelli dai due volti, decisamente migliore nel secondo, riesce ad ottenere una vittoria importante per 2-1 sulla formazione del La Chivasso.

Si inizia con un minuto di silenzio in ricordo della mamma di Piero Mondo, mancata proprio in questi giorni.

Dirige Barberis di Cuneo. Sono subito gli ospiti a rendersi pericolosi e ad impegnare la difesa e il portiere Graci.

Al 13' ancora Graci protagonista. Questa volta però si procura un' ammonizione e un calcio di rigore per un fallo in area. Alla battuta Giovine, che pur "sciabattando" il tiro, riesce ugualmente a segnare.

Il Canelli, in svantaggio, perde il lume del gioco e non riesce più a costruire in attacco grazie anche ai difensori del La Chivasso, ed in particolare all' ottimo portiere Rey che sventa qualunque tentativo. Da segnalare al 20' Stabile, che colpisce bene di testa, ma il Rey si fa ancora trovare pronto e para.

Il tempo trascorre senza altri scossoni. Al 45' l'ultima fiammata, prima del riposo, di Mirone che in azione solitaria, solo davanti al portiere, spedisce la sfera di poco alta sulla traversa.

Nella ripresa, mister Bollo, apporta alcune modifiche: fuori Mondo e Mirone; dentro Quarello e Piazza. Ferraris assume il ruolo di libero e la difesa si posiziona a tre. Piazza, in avanti crea subito movi-

mento e la retroguardia avversaria va in affanno. Infatti al 16' arriva il gol del pareggio. Da una punizione laterale, un gran batti e ribatti in area, respinte del portiere e dei difensori, fino a quando il pallone arriva sui piedi di Agoglio che insacca definitivamente.

A quel punto il Canelli mette le ali e, tre minuti più tardi, il gol del vantaggio. Ivaldi, da fuori area trova, con un tiro di impressionante precisione, infilando nel sette della porta.

A quel punto la gara diventa nevosa, La Chivasso non ci sta a perdere e diventa decisamente fallosa tanto che al 38' l'arbitro espelle Battistelli per doppia ammonizione.

Ma i falli non accennano a diminuire e, a tempo ormai scaduto, ancora un cartellino rosso, questa volta ai danni del canellese Castelli reo di aver reso troppo vivace la protesta.

Proprio nei minuti di recupero Lovisolo ci prova con un tiro di potenza dal limite dell'area che finisce di poco a lato.

Una vittoria che, senza dubbio, ridà morale alla squadra e attenua la sconfitta con l'Asti. Speriamo che sia un segno di ripresa. Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del Sale.

Formazione: Graci, Castelli, Mirone (Quarello), Ferraris, Mondo (Piazza), Pandolfo, Lovisolo, Bruno, Stabile, Ivaldi, Agoglio.

A.Saracco

Calcio giovanile

Partono i campionati per le squadre Virtus

PULCINI

Virtus A 4

D.Bosco Alessandria 2

Anche se si tratta ancora di amichevole i giovani virtusini hanno fatto una gran bella figura ad Alessandria disputando una bella partita e conquistando anche una importante vittoria.

Annonese 2

Virtus B 1

Non è stato proprio felice l'inizio di campionato per gli azzurrini della Virtus, che incappano in una sconfitta concretizzatasi nei minuti finali. La partita è stata piacevole e il pareggio sembrava giusto ed accettabile le due squadre, ma proprio sul finire di gara l'Annonese trovava un gol un po' strano (pare che il pallone non fosse del tutto entrato) e la vittoria. Il gol per la Virtus è stato realizzato da Resta. Da segnalare due presenze femminili nella squadra azzurra e precisamente Margherita Bussi e Monica Laguzzi. Formazione: Romano, Aliberti, Bussi, Laguzzi, Montanaro, Mossino, Penengo, Resta, Viglino.

ESORDIENTI

Virtus 1

Asti 4

La Virtus si presentava in campo con ragazzi della classe '90, mentre l'Asti rispondeva con una formazione targata anno 1989 e proprio la differenza di età ha fatto sì che i galletti conquistassero la prima vittoria del campionato. L'Asti

chiudeva il primo tempo con il risultato di 2-0. Nel secondo finiva 0-0 mentre nel terzo tempo, più equilibrato la Virtus trovava il gol con Di Bartolo su calcio di rigore, ma l'Asti rispondeva portando a segno altre due reti. Formazione: Riccio, Bianco, Castino, Poggio F., Poggio M., Cantarella, Moiso, Averame, Ferrero, Di Bartolo, Origlia. A disposizione e tutti utilizzati: Cordaro, Madeo, Canaparo, Caligaris, Lanero.

GIOVANISSIMI

Calamandranese 1

Virtus 3

Dopo la vittoria del campionato scorso, la Virtus Giovanissimi di mister Vola inizia quello di quest'anno ancora all'insegna della vittoria. Una buona gara, quella offerta dagli azzurri, che hanno subito aggredito i propri avversari chiudendo di prepotenza il primo tempo con il risultato di 3-0 grazie alle reti messe a segno da Bertonasco, Bocchino e Ferrero. Nella ripresa il ritmo diventava più blando e forse la Virtus concedeva un po' più di terreno alla Calamandranese che però riusciva solamente a segnare il gol della bandiera. Formazione: Mancino, Franco, Iannuzzi, Pavese, Fornaro, Meneghini, Ferrero, Fogliati, Bocchino, Bertonasco, Cremon. A disposizione e tutti utilizzati: Fiorini, Cillis, Ponzio, Carmagnola, Cavagnino, Ebrille.

A.S.

Al Circolo Acli

A Montanaro il V torneo Cortese di tennis



Antonio Carbone, Stella Cortese ed il vincitore Claudio Montanaro.

Canelli. Il canellese d'adozione, Claudio Montanaro (Cat4.1) attualmente residente ad Alba, è il vincitore della 5ª edizione del Torneo di Tennis 'Mario e Attilio Cortese'. Nella finale ha superato l'astigiano Antonio Carbone. La manifestazione si è disputata, sempre davanti ad un folto pubblico, nei campi del circolo Acli di via dei Prati. Quarantasette gli iscritti. Montanaro si è imposto con un doppio 6/2, mentre, in semifinale, aveva avuto la meglio su Maurizio Pecchenedda per 7/5 e 6/3. Carbone aveva avuto la meglio sul giovane quindicenne tortonese Andrea Vaggi per 2/6 - 6/3 - 7/5. Alla cerimonia di premiazione, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, la signora Stella Cortese, il signor Beppe Aimasso, i dirigenti Acli. L'organizzazione del torneo è stata curata dal giudice arbitro Franco Savastano, dal tecnico Franco Lunati, e dall'infaticabile direttore di gara Renato Dagna. **hugo**

A Calamandranza

In casa Gilardi tre anniversari di matrimonio



Calamandranza. Domenica, 30 settembre, nella chiesa del S. Cuore di Calamandranza, alle ore 11, il parroco don Stefano Minetti, ha celebrato tre anniversari di matrimoni, tra loro strettamente interdipendenti: il cinquantesimo di Pier Paolo Gilardi (per lunghi anni è stato preside alla Media Gancia) con la moglie Ione Masoero; il cinquantesimo dei consuoceri Bresciani Achille e Carla Bauli; il venticinquesimo dei figli Carlo Bresciani e Patrizia Gilardi. Alla cerimonia hanno preso parte anche alcuni docenti della Media Gancia che hanno così voluto festeggiare e ringraziare il loro sempre amato ex preside. Gli sposi, accompagnati dai parenti più intimi, hanno proseguito la festa con un sontuoso pranzo a Cossano Belbo.

Sconfitta per la Sanmarzanese donne

S. Marzano OI. Un piccolo miglioramento per la Sanmarzanese femminile che contro il Grignasco, in casa, nonostante la sconfitta, ha retto bene i due tempi. Passa in vantaggio la squadra ospite grazie ad una sfortunata autorette di Oggero. La Sanmarzanese tira fuori tutto l'orgoglio e mette alle corde le avversarie e trova il gol pareggio grazie a Masuzzo. Sul risultato di parità inizia la ripresa.

La squadra di casa sembra essere superiore alle avversarie e nel momento in cui tenta di portarsi in avanti, il direttore di gara ci mette del suo e favorisce certamente il Grignasco che in modo molto fortunoso trova la seconda rete. Il 3-1 nasce da una punizione inesistente. Intanto la Sanmarzanese rimane anche in inferiorità numerica, dopo l'espulsione di Rasera, per un fallo di reazione. Poteva andar meglio per la squadra di casa, ma l'importante è che c'è stato un miglioramento rispetto alle ultime prove. Formazione: Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Oggero, Vecchio, Rasera, Lazzarino, Ameglio (Mazzeo), Pattarino, Masuzzo. **A.S.**

Calcio

Pareggiano gli allievi

Canelli. Contro un modestissimo Lungo Tanaro, gli Allievi Canelli non riescono andare oltre uno spento 0-0, lasciando molto amaro in bocca per le innumerevoli occasioni create durante la partita e mai sfruttate.

Questo in sintesi il riassunto dei due tempi, giocati unicamente sotto la porta degli astigiani, che in qualche maniera sono sempre riusciti a salvare la propria porta dalla capitolazione.

Nel primo tempo, il gioco è stato abbastanza piacevole, con buone occasioni create da Nosenzo e Borgogno.

Nella ripresa, c'è stato un calo, anche se continuava ad essere presente sul campo solamente la squadra azzurra. Alcuni giocatori davano l'impressione di non aver ancora raggiunto il meglio della forma, e la stanchezza gravava sulle gambe.

Ancora buoni spunti creati da Voghera Serra e De Vito, ma la porta avversaria sembrava stregata e il risultato non si è schiodato dallo 0-0.

Formazione: Mantione, Avezza, Gallese (De Vito), Tipani (Serra), Bussolino (Cacace), Pavia, Bernardi, Voghera, Borgogno, Nosenzo, Cortese. **A.S.**

Calcio

L'under Canelli vince il derby

Canelli. Prima uscita di campionato della squadra dell'Under Canelli ed è subito derby contro la Nicese, ed è subito vittoria.

La squadra di mister Zizzi, sebbene ancora in rodaggio, e non ancora al meglio della condizione, offre una buona prova e strappa applausi dai presenti sugli spalti.

A passare in vantaggio è la Nicese, che approfitta di uno svarione difensivo: nulla da fare per il portiere azzurro. Ma, qualche minuto più tardi, c'è stata subito la risposta del Canelli che conquistava, dopo una bella azione offensiva, un calcio d'angolo. Alla battuta Garelli che con un cross perfetto in mezzo all'area trova, in elevazione, Ravera che di testa incorna in rete. Nella ripresa sempre più Canelli in campo e ancora Ravera con un "golasso" mette al sicuro il risultato.

Da tra quarti il giovane attaccante azzurro lascia partire un bolide che va a togliere le "ragnatele" dal sette della porta. Grandi applausi per questa bella esecuzione, ma soprattutto per il giocatore, che come sempre, si fa trovare presente in ogni occasione.

A fine partita mister Zizzi si dichiara abbastanza soddisfatto: "Stiamo lavorando bene, speriamo che i ragazzi, continuino a metterci impegno e anche quest'anno ci saranno grosse soddisfazioni per tutti".

Formazione: Vitello, Marengo, Amerio, Lovisolo, Bussolino, Garelli (Ricci), Bellomo, Talora (Savina), Piantato (Buda), Ravera, Genzano (Grandi). **A.S.**

Non è mai troppo tardi per lo sport

Canelli. Mente sana in corpore sano. Questo è quello che diceva un vecchio, ma quanto mai saggio, detto di una volta. Ora non è mai troppo tardi per imparare cose nuove, aggiornarsi, ma tutto questo deve avvalersi anche di un corpo sano. Sono ormai numerosi gli studi che dimostrano come, a qualsiasi età venga intrapresa, l'inizio di una attività fisica, tenda ad allungare nonché a migliorare la vita. Pressione, circolazione, artrosi, mancanza di coordinazione ed agilità compromettono la nostra vita. Per questo basti pensare che con due sedute di ginnastica dolce alla settimana, possono portare benefici al nostro corpo e di conseguenza rendere piacevole la nostra esistenza. Il centro sportivo Okipa di Canelli organizza a questo proposito il nuovo "Programma sempre giovani" un corso di ginnastica dolce articolato in 1 o 2 lezioni settimanali nelle ore del mattino con una durata di 50-60 minuti. Le prime due lezioni di prova saranno completamente gratuite e se la cosa è gradita, al momento dell'iscrizione verrà consegnata in omaggio una maglietta. Oltre a questi corsi si svolgono anche lezioni di Karatè, nuoto, danza moderna, insomma di tutto e di più e soprattutto per tutte le età. **A.S.**

Calendario raccolta rifiuti agricoli

Asti. La Provincia di Asti e il Consorzio Smaltimento Rifiuti, su sollecitazione della Coldiretti, hanno confermato l'attivazione dei "centri di raccolta itineranti dei rifiuti agricoli" per l'anno 2001. Presso i Centri si potranno conferire oli esausti e filtri olio, batterie usate e contenitori di fitofarmaci. Presso i centri saranno presenti i tecnici della Coldiretti di Asti per snellire le operazioni di raccolta e per certificare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti. L'attivazione dei Centri permetterà ai produttori agricoli una consistente semplificazione degli iter burocratici di smaltimento rifiuti pericolosi. Questi i centri e le date di raccolta per Valli Belbo e Bormida: Bubbio, piazza del Pallone elastico, martedì 8 ottobre; Vesime, piazza del peso, venerdì 12 ottobre; Costigliole d'Asti, piazza Medici del Vascello, venerdì 16 novembre, Castelnuovo Calcea, Cantina soc. loc. Opessina, martedì 20 novembre; Nizza Monferrato, piazzale Cantina sociale, venerdì 23 novembre; Mombaruzzo, Cantina soc. loc. Stazione, martedì 27 novembre; Canelli, piazza Unione Europea, venerdì 30 novembre.

Conosciamo l'euro alla Crat di Canelli

Canelli. "Euro - Conosciamo la moneta unica europea", sarà il tema degli ultimi due incontri, aperti a tutti, che la FNP - Cisl di Asti e Canelli organizza, a Canelli e a Calosso. "Consapevoli delle difficoltà che gli anziani, in particolare, potranno avere a familiarizzare con la nuova moneta - ci spiega il segretario della zona canellese, Bartolomeo Diagora - abbiamo pensato di fare cosa utile incontrando i cittadini delle nostre zone". Gli incontri saranno corredati da proiezioni di diapositive e volantini illustrativi. Gli ultimi due incontri, entrambi alle ore 21: mercoledì, 10 ottobre a Canelli, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti; a Calosso, venerdì, 12 ottobre, presso il teatro.

V...
Vedo...



vedo...



vedo...



trovato!



SMS Cercalavoro: il nuovo metodo di ricerca.

SMS Cercalavoro.

Inserzioni di lavoro, tutto sul tuo cellulare via SMS, tutto GRATIS. Da oggi la Provincia di Asti e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS, che ti informa su tutte le richieste di lavoro per Asti e Provincia, sia a livello generale che per tipologie. Un metodo comodo e pratico per essere sempre aggiornato sulle occasioni di lavoro. Inoltre potrete avere notizie utili su eventi culturali, attrattive turistiche e altre informazioni che ti permetteranno di vivere al meglio Asti e tutta la sua Provincia. Per informazioni visitate i nostri siti. **Info in tasca. Un'idea in grado di cambiare il mondo.**



Provincia di Asti

www.provincia.asti.it

omnitel
vodafone

www.omnitel.it

Una seduta annunciata tranquilla, che così non è stata

Una norma sul parco divertimenti dà lo spunto a vivaci polemiche

Nizza Monferrato. Il consiglio comunale di Nizza, convocato per venerdì scorso 28 settembre, aveva all'ordine del giorno argomenti tali che facevano pensare ad una seduta tranquilla e veloce, poco più che un proforma per l'approvazione di alcuni provvedimenti di routine amministrativa.

Invece sulla discussione per l'approvazione di una norma da inserire nel "Regolamento per la concessione aree per l'installazione parco divertimenti" si è innescata un'aspra polemica fra la minoranza e la maggioranza.

La vivace discussione è cominciata evidenziando la necessità di trovare una diversa sistemazione (e su questo tutti si sono dichiarati d'accordo) alle giostre che, occupano piazza Garibaldi in occasione delle fiere nicesi. Poi però è sorto il motivo principale del contendere, quando si è passati a trattare l'inserimento nel "Disciplinare del parco divertimenti" di un rappresentante sindacale dei giostrai, per collaborare con la Polizia Municipale nella distribuzione degli spazi.

Il capogruppo di "Nizza Nuova", Pietro Braggio, ha sottolineato subito come «questa norma non sia convincente in quanto potrebbe creare ulteriori problemi nella gestione della piazza, mentre sarebbe più opportuno trovare subito una sistemazione più idonea per le giostre».

Il consigliere Perfumo, nei suoi diversi interventi, ha invece ritenuto necessario «affrontare il problema del parco divertimenti in modo concreto ed immediato e questa nuova norma al contrario costituisce un impedimento a future scelte in tal senso, poiché esse potrebbero essere determinate dal parere ed dal volere del rappresentante della controparte».

Anche Luisella Martino della Lega Nord è intervenuta, domandando quale fosse «il

vero perché di questa nuova norma»

Per la maggioranza, hanno difeso il provvedimento Oddone ed il capogruppo Castino, che si sono detti disponibili ad un confronto per trovare la soluzione al problema del parco divertimenti.

Poi l'assessore Cavarino ha risposto in maniera più specifica agli interventi della minoranza, spiegando «che l'inserimento di questa figura di riferimento chiesta espressamente dai giostrai non impedisce il lavoro dei vigili, in quanto essi saranno sempre i soli responsabili della piazza. Per quanto riguarda lo spostamento del parco, ricordo che sarebbe necessario prima trovare un nuovo sito e poi attrezzarlo, con una spesa non indifferente, per i servizi essenziali».

Sulla questione si è espresso anche il sindaco Flavio Pesce, la cui frase «Ho sentito toni strani in questa discussione...», poco prima di mettere ai voti il provvedimento, ha scatenato una aspra polemica con la minoranza di Nizza Nuova, che non ha così partecipato al voto.

Ha spiegato il capogruppo Braggio che ha poi continuato a seguire il consiglio dalle sedie per il pubblico, ritenendosi offeso dalle parole del sindaco: «Non abbiamo offeso nessuno e non dobbiamo prendere alcuna decisione di comportamento».

Detto di questo fatto principale che ha reso elettrica un po' a sorpresa la discussione, torniamo alla cronaca degli altri punti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale era iniziato con la comunicazione delle dimissioni ufficiali dell'assessore Mauro Oddone (che ha scelto di rimanere nella Giunta della comunità collinare "Vigne e Vini"), sostituito nel suo incarico da Giovanni Porro, con deleghe per lo sport, la cultura e l'edilizia scolastica.



Il Consiglio comunale di Nizza.

I lavori pubblici sono stati assegnati a Perazzo, mentre il sindaco si occuperà dell'urbanistica. Tutto con gli auguri di Braggio e Luisella Martino per la minoranza e l'apprezzamento al neo assessore per aver comunicato espressamente il nuovo incarico.

Il Consiglio ha poi sottoscritto un o.d.g. proposto dal sindaco in riferimento gli attentati terroristici dell'11 settembre, esprimendo «solidarietà e cordoglio al popolo degli Stati Uniti per le vittime subite».

Sulle «variazioni di bilancio, sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione» si è riscontrata la prevedibile diversità di opinioni fra maggioranza ed opposizione. Il vice sindaco Carcione ha difeso il suo operato, presentando le cifre delle variazioni. Fra queste, la riduzione di un punto percentuale sugli interessi dei mutui, premio per aver raggiunto gli obiettivi fissati dal patto di stabilità.

A proposito di ridestituzione di avanzi Perfumo ha invitato ad occuparsi anche delle strade periferiche e Lacqua ha auspicato la creazione di un punto di informazione turistica (in Piazza Garibaldi), comodo ed ac-

cessibile. Proprio per quanto riguarda le strade l'assessore Cavarino ha quindi comunicato che sono stati programmati i lavori di riassetto di strada Colania, di via 1613, del tratto fra piazza Garibaldi e via IV Novembre, angolo corso Roma e di rappezzi in strada Villalta.

Il consigliere Oddone (chiamato in causa da Braggio sull'attività della Comunità Collinare) ha risposto che la "Vigne & Vini" ha in programma proprio l'istituzione di un punto informativo in piazza Garibaldi.

Il punto 6 all'o.d.g. "nuova tariffa servizi cimiteriali" è stato ritirato dopo una breve discussione, in quanto le cifre deliberate sono state aggiunte solo all'ultimo momento.

Il consigliere Piera Giordano è quindi intervenuta per chiedere alcune delucidazioni tecniche sul "regolamento di contabilità" in discussione al punto 8.

Il Consiglio si è chiuso con votazione unanime (assente solo il consigliere Braggio, tra il pubblico) sui punti 9 "Frazioni del territorio comunale non metanizzate" e 10, "Approvazione piano di recupero in via Tripoli angolo via Pistone."

Venerdì 5 ottobre, alle ore 21

Concerto per organo e solisti a Sant'Ippolito



La chiesa di sant'Ippolito.

Nizza Monferrato. Venerdì 5 ottobre, alle ore 21, presso la Parrocchia S. Ippolito di Nizza Monferrato si terrà un "Concerto per organo e solisti". Nutrito il programma studiato per l'occasione, presentato da Prof.ssa Emanuela Tartaglino- soprano; prof.ssa Ivana Cravero-mezzosoprano; Prof. Walter Pastrone-basso; Prof. Paolo Davò-organo. Saranno eseguiti brani tratti da opere di: Charpentier, Stanley, Rossini, Pelazza, Rocca, Zandonai, Fauré, Verdi, Pearson.

Alcune note biografiche degli interpreti. **Emanuela Tartaglino**, soprano: Laureata in Lette all'università di Torino nel 1994 e Diplomata presso il Conservatorio G. Verdi di Torino nel 1996. Attualmente segue corsi di perfezionamento con la prof.ssa Rosina Cavicchioli, dopo aver seguito un master class con il soprano Renata Scotto. Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia ed all'estero. Vincitrice nel 1998 del Concorso internazionale di canto "Angelica Catalano"; nel 1999 si aggiudica il secondo posto al concorso "Premio Puccini" ed il primo posto al Concorso di Parma "Voci verdiane".

Ivana Cravero, mezzosoprano: Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Musica "Ghedini" di Cuneo e contemporaneamente lo studio del canto come mezzosoprano. Nutrita l'attività concertistica in qualità di cantante. Ha partecipato, in qualità di solista, ad esibizioni con l'orchestra ed il coro del teatro "Regio" di Torino. Nel maggio 2001 ha interpretato il ruolo di seconda ancella nell'opera "In der Zwerg" di Zemlinsky con il M.o Ahronovich.

Walter Pastrone, basso: Nato a Torino nel 1963, diplomato presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo, nel 1998, sotto la direzione del soprano Susanna Ghione. La sua attività artistica si svolge con collaborazioni con l'Accademia corale "Stefano Tempia", il coro di Torino (ex coro Rai), e con alcune compagnie d'opera in ruoli da comprimario. Ha eseguito, come solista, numerosi concerti di musica operistica e musica sacra.

Paolo Davò: nato ad Asti, ha ottenuto diplomi in: pianoforte, organo, composizione organistica, musica corale, direzione di coro, canto gregoriano. Fondatore e direttore del "Complesso violinistico astese" e del trio organo-violino-violoncello con G. Grandi e R. Rigoni. Dal 1954 al 1978, organista titolare presso la Parrocchia Mauriziana di Santa Caterina di Asti e dal 1965 al 1973 della Collegiata di San Secondo in Asti. Ha al suo attivo oltre 1.500 concerti in Italia ed all'estero. Membro di giuria in vari concorsi nazionali ed internazionali di musica, è direttore del Coro polifonico "S. Cecilia".

La viabilità in valle Belbo fa ancora discutere

Forza Italia di Nizza è per il nuovo tracciato

Nizza Monferrato. I consiglieri di Forza Italia (presenti nel Consiglio comunale nicese con il raggruppamento di Nizza Nuova) in una conferenza stampa, oltre a prendere posizione nella discussione in atto sulla Nizza-Canelli, approfittano dell'occasione per tornare a parlare della messa in sicurezza del rio Nizza, del cui progetto il Comune di Nizza si è fatto carico con una delega ricevuta dal Magispo.

Nizza-Canelli. Forza Italia non condivide tutta questa polemica sollevata dall'Amministrazione nicese perché ritiene che, nella stessa maggioranza, non ci sia una posizione univoca, bensì si scontrino due posizioni: una favorevole al nuovo tracciato ed una che privilegia la sistemazione della vecchia strada. La posizione dei consiglieri di Forza Italia è favorevole all'emendamento approvato dal Consiglio provinciale. Braggio, Perfumo e Andreetta, Pinetti, ritengono che la nuova strada, individuata come Progetto A "pur non essendo la soluzione ottimale, impossibile da trovare, offre le più ampie garanzie per la sicurezza, mentre sono da ricercare le soluzioni che danneggiano il meno possibile l'impatto ambientale".

Ricordiamo che la posizione del Comune di Nizza era stata evidenziata con una lettera inviata al Presidente Marmo nella quale, dopo le considerazioni emerse nella discussione in Commissione consiliare, si chiedeva di "sviluppare più so-

luzioni progettuali al fine di orientare la scelta verso la soluzione con minimo impatto in quanto nella valle sono già presenti altre infrastrutture; analizzare i flussi di traffico al fine di individuare le reali necessità di collegamento fra Nizza e Canelli; ricerca di soluzioni progettuali aperte a possibili sviluppi futuri da realizzarsi per tratti successivi."

A proposito dell'impatto ambientale ritengono che la "Giunta nicese" non sia la più titolata a parlare di ambiente in quanto a Nizza stanno sorgendo opere, sotto la responsabilità del Comune di Nizza, dalla progettazione, all'appalto, alla realizzazione, "vasconi e progetto per il sifone sotto il Belbo" che non si sa quale impatto e quali conseguenze avranno con il territorio.

Per "saperne di più e per avere risposte più precise" prosegue Andreetta "sottoporremo il progetto all'analisi di un tecnico straniero, perché vogliamo che i cittadini siano tutelati."

Infine, polemizzando ancora per l'ultimo Consiglio comunale (svoltosi la sera prima) contestano il "metodo" della maggioranza che a parole si dicono disponibili al confronto, ma, in pratica, non tengono in alcun conto i "suggerimenti" della minoranza.

Forza Italia comunica che Marco Caligaris è stato designato a far parte della Direzione Regionale Giovanile di F.I. "un onore per questo privilegio riservato al giovane militante nicese."

Franco Vacchina

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79
Tel. 0141 727523 - Fax 0141 725947

ORARIO: 9-12,30 - 15,30-19,30
Su richiesta aperti il sabato pomeriggio



LA VIA MAESTRA

viaggi e vacanze

CROCIERA IN SPAGNA
dal 7 al 10 dicembre
con la motonave Fantastic della Grimaldi

BOLZANO MERCATINI DI NATALE
domenica 16 dicembre

CAPODANNO IN TOSCANA
all'insegna del folklore e delle tradizioni enogastronomiche
dal 30 dicembre al 1° gennaio

CROCIERE DI CAPODANNO
dal 30 dicembre al 4 gennaio a partire da L. 590.000

PELLEGRINAGGIO A LOURDES
dal 1° al 3 marzo

Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni e siamo a disposizione per organizzare itinerari da voi suggeriti

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Una troupe di "Linea Verde" per cardi, barbera e colline

"LINEA VERDE" A NIZZA

Giovedì 4 ottobre Nizza Monferrato ha ospitato tecnici e conduttore per la registrazione di una puntata della trasmissione televisiva "Linea verde" che va in onda nella mattinata della Domenica.

Il programma è presentato dal noto giornalista Fabrizio Del Noce, già inviato speciale in diverse parti del globo.

Il programma di massima, i dettagli sono in via di definizione mentre andiamo in macchina, prevede la visita e la ripresa di un campo di cardi in via Volta, uno sguardo sui nostri vigneti (con la vasta scelta sugli impareggiabili filari delle colline nicesi) e, in chiusura, nel cortile della cascina Antichi Poderi della Cascina Cremosina della ditta Bersano per la tavola finale, dopo aver sceneggiato per la "televisione" una "corsa delle botti" con gli immancabili spingitori. Ancora una volta i prodotti della terra nicese: cardo, barbera, e...panorama collinare, a far bella mostra per tutti il pubblico italiano.

La trasmissione dovrebbe andare in onda domenica 7 ottobre. La cronaca dell'avvenimento nel nostro prossimo numero.

TAGLI ALLA SANITA'

Il Dr. Giorgio Pinetti, membro della Commissione consiliare, ha invitato, Mercoledì 3

Ottobre, i medici di base della zona (Nizza e Canelli in particolare) ad un incontro per "parlare" di Sanità. Nell'occasione ognuno potrà offrire il proprio contributo di esperienza per suggerire le soluzioni più opportune e le proposte sempre nell'ambito della legge sanitaria vigente. Dovrebbero partecipare una trentina circa di operatori sanitari. Le risultanze dell'incontro saranno consegnate al Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, presidente della Conferenza dei Sindaci, per l'inoltro alle sedi competenti.

E' un contributo che "esperiti" a contatto con le realtà di ogni giorno, vogliono offrire per contribuire al miglioramento ed alla razionalizzazione dei servizi sanitari nel sud astigiano con un ventaglio di soluzioni che potrebbero essere vagliate dai responsabili dell'Azienda sanitaria.

UNITRE

Riprendono con Lunedì 8 ottobre, alle ore 15.30, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato gli incontri per l'Università della terza età. Argomento per l'anno 2001/2002, unico per Nizza e Canelli "I primi 25 anni del XX secolo": letteratura, storia, musica, poesia, ecc.

Primo appuntamento con una relazione generale del prof. Luigi Fontana: "1900-

1925. Introduzione al periodo".

Le iscrizioni si possono effettuare in occasione del primo incontro. L'anno accademico dell'Unico sarà ufficialmente inaugurato Sabato 13 ottobre, alle ore 15, presso il Museo Bersano, con una proiezione del prof. Marcello Dolci, docente di Agraria presso l'Università di Torino, sul tema "Nuovi insetticidi per un'agricoltura pulita".

Per chi fosse interessato l'iscrizione potrà essere effettuata in occasione del primo incontro.

MAESTRI IN PENSIONE

Da un'idea del direttore Francesco Dagna con la collaborazione dei segretari dei vari circoli interessati, i maestri in pensione dei circoli didattici di Bubbio, Canelli, Nizza, Costigliole, Montegrosso, Rocchetta Tanaro, si ritrovano, ormai da 14 anni, ai primi di Ottobre per una "giornata insieme".

Quest'anno l'appuntamento (ogni anno si cambia circolo) è a Rocchetta Tanaro per Domenica 7 Ottobre con il seguente programma: ore 11, S. Messa presso la Chiesa di S. Caterina; ore 12.30, pranzo presso "Alla corte chiusa" dei Marchesi di Incisa; al termine, tempo permettendo, visita al parco naturale di Rocchetta Tanaro. F.V.

Il punto giallorosso

Una rotonda cinquina per classifica e morale

Nizza Monferrato. Dopo 2 sconfitte consecutive, la Nicese torna al successo con un rotondo punteggio, eloquente ed inusuale: uno 0-5 ottenuto contro l'Aurora di Alessandria, ancora a zero punti nella classifica del Girone H di Prima categoria.

Nonostante questo risultato che fa morale e, soprattutto, fa classifica è presto per dire se la Nicese è tornata in salute. Sono necessari test più probanti perché la partita di oggi ha evidenziato una differenza notevole (a favore dei giallorossi) fra le due compagnie.

Il vantaggio per la formazione della Valle Belbo arriva al 15': Roveta si procura un rigore che viene prontamente trasformato da Terroni. Per il raddoppio bisogna attendere fin quasi allo scadere della prima frazione di gioco: al 43', Ravera va in gol con un bel diagonale, per il 2-0.

Secondo tempo. Al 1': Lotta subentra a Roveta; Al 3' la Nicese mette al sicuro il risultato con la terza rete: Serafino di testa, arrotonda il bottino.

Da segnalare le altre sostituzioni: 25' Careggio per Basso e al 34' Bertonasco per Schiffo.

Al 38', va a referto Strafaci, siglando il 4-0 e il 5-0 finale di opera del nuovo entrato Bertonasco.

Domenica 7 ottobre, al Tonino Bersano arriva il Castelnuovo Scriveria. E' l'occasione per capire se la Nicese è guarita.

Formazione: Quaglia 6, Strafaci 6,5, Giovine 6, Ravera 6,5, Massano 6, Basso 6 (Careggio s.v.), Schiffo 6 (Bertonasco s.v.), Terroni 6, Roveta 5 (Lotta s.v.), Serafino 6,5, Gai 6.

JUNIORES

Sconfitta bugiarda nel derby contro il Canelli. Esordio più impegnativo e difficile nel campionato non ci poteva essere: il derby della Valle Belbo contro i cugini del Canelli. Una partita sentita, maschia, con un risultato finale che premia i canellesi per 2-1.

Una Nicese che non stona al suo esordio, nonostante che di fronte ci siano i campioni regionali.

I nicesi fanno la partita nel primo tempo: si portano in vantaggio con Garazzino, ma vengono raggiunti, appena un minuto dopo, con un gol di Ravera Andrea, su una svista da calcio d'angolo. I giallorossi non demordono e Vitello salva da campione su una conclusione di Rivetti.

Secondo tempo. Prevalenza dei canellesi e partita decisa da un eurogol di Ravera Andrea con una palla nel set con un tiro dai venti metri.

Finisce 2-1. Bravi i ragazzi



Il centrocampista Terroni.

nicesi, ma in futuro sarà necessario essere meno belli ma vincenti.

Domenica 7 Ottobre, partita casalinga contro la Viguzzolese.

Formazione: Rovera 6,5, Berta 6 (Monti s.v.), Caligaris 6,5, Laino 7, Ragazzo 6,5, Marino 5,5 (Baratta s.v.), Caruso 6 (Grimaldi s.v.), Boggian 5,5, Rivetti 7 (Ricci 5), Vassallo 6 (Pannier s.v.), Garazzino 7.

Elio Merlini

Presenti il sindaco, don Beccuti e altre autorità

Inaugurato ufficialmente l'"alveare" ristrutturato

Nizza Monferrato. Sabato scorso, 29 settembre, è stato inaugurato, ufficialmente, il nuovo condominio "Belvedere" sito in via Rosselli a Nizza Monferrato.

Si tratta del famoso "palazzone - alveare" che sorge di fronte al cimitero di Nizza, oltre la linea ferroviaria. Un'opera di edilizia cittadina iniziata negli anni Settanta e tirata su in tutta fretta sotto la spinta, probabilmente mal calcolata però, della richiesta di case.

Dei due palazzi gemelli solo un "alveare" fu completato, mentre il secondo, quello attualmente in questione, non fu mai completamente ultimato e di conseguenza utilizzato.

Acquistato ad un'asta fallimentare nello scorso anno, la realizzazione dei lavori di è stata affidata alla "Profiltec", società di Torino. Gli alloggi, una quarantina in totale, in vendita ad un prezzo molto interessante, sono ora pronti all'uso.

Alla cerimonia inaugurale, cosa decisamente inusuale per la nostra zona se riferita ad abitazioni private, hanno partecipato, oltre ai responsabili della Profiltec e ai consu-



Un momento dell'inaugurazione.

lenti immobiliari della RE.MAX, responsabile per la vendita degli alloggi, il sindaco Flavio Pesce (con fascia tricolore), il Comandante della stazione Carabinieri di Nizza, Maresciallo Giovanni Dragone e il Comandante della Guardia di Finanza di Nizza, Maresciallo Francesco Dal Brun.

Il parroco, don Edoardo Beccuti, ha impartito la benedizione, ricordando come «la

casa sia il punto di riferimento della famiglia ed il punto di incontro dopo una giornata di lavoro». «Ed inoltre - ha continuato don Beccuti rifacendosi ad un verso di Dante riferito alle vicissitudini dell'"alveare" - con "virtute e conoscenza" è possibile superare tutte le difficoltà».

I responsabili della RE.MAX sono reperibili, tutti i sabati, presso il cantiere in Via Rosselli.

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi subito sprint al via dei provinciali

Nizza Monferrato. Ad esclusione dei Pulcini 91 a 9 sono partiti gli impegni provinciali per tutte le formazioni di casa Voluntas. Risultati in grigio: fanno eccezione i Giovanissimi che travolgono la matricola Montegrosso. Nuovo stop per gli allievi regionali.

PULCINI 93
Moncalvese 7
Voluntas 0

Non deve stupire il pesante passivo. Come ogni anno, la nostra squadra più giovane si trova a dover competere contro formazioni composte da leve eterogenee. In questo caso molti 91 e 92 che, ovviamente, fanno valere prestantza fisica ed esperienza.

Torneo di Cabanette (Al)

La riprova di quanto sopra, si è avuta nelle ottime prestazioni dei piccoli atleti di mister Mazzetti in questo torneo contro tutti pari età. Vittoria per 1-0 contro l'Audax Tortona con Nicolò Pennacino mach-winner; pari di prestigio (0-0) con il Dherona che per la migliore differenza reti accede alla finale. Convocati: Cottone, F. Conta, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quasso, Sala, Scaglione, Susanna, Jovanov.

PULCINI 92
Castellalfero 4
Voluntas 3

Sconfitta di misura per i ragazzi di V. Giovinazzo che non rispecchia quanto espresso sul campo. Le prove effettuate di cambio ruoli e posizioni davano spazio agli avversari. Risistemata la squadra il risultato tornava aperto e solo un'incredibile serie di 7 pali colpivi, negava la sicura vittoria. Tre gol di Oddino.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, Solito.

PULCINI 91

Torneo di Cabanette (Al)

In attesa del campionato, continua l'ottimo momento della squadra di Denicolai che ottiene il passaggio alle semifinali in questo torneo interregionale: 2-0 al Valle Stura (reti di M. Abdouni e Bertin) e 0-0 con l'Arenzano, i risultati in qualificazione. Convocati: Muni, M. Abdouni, Bertin, Bielli, Calosso, Carta, Cresta, Francia, Gabutto, Genta, Mazzapica, Monti, Morabito, Sabiu, Terranova.

ESORDIENTI 90
Voluntas 1

S. Domenico Savio "A"

Contro tutti "89" il "Rostagno Group" rimedia un pari che va stretto. Il rocambolesco vantaggio degli ospiti potrebbe essere pareggiato subito, ma l'errore neroverde dal dischetto, lo nega. L'integrazione del "giovani 91", Bertin e M. Abdouni è positiva e il gioco è fluido. Il gol arriva da Freda che trasforma il calcio di rigore concesso per l'atterramento di M. Ravina, vera spina nel fianco degli avversari. Convocati: Rota, Nogarotto, Rizzolo, Altamura, Molinari, D. Mighetti, M. Ravina, Freda, Pavone, Benyhaia, Quaglia, laia, Bertin, M. Abdouni.

ESORDIENTI 89
Asti "B" 2
Voluntas 1

Il risultato negativo si spiega con la prestazione un po' opaca di tutta la squadra che ha dato la sensazione di non essersi calata nel clima campionato. Il gioco ordinato degli astigiani non sarebbe stato sicuramente

sufficiente per superare i ragazzi di Bincoletto, se l'impegno degli oratoriani fosse stato adeguato. Il mister, in settimana, correggerà certamente l'atteggiamento dei suoi ragazzi. Gol neroverde di Zerbini. Convocati: Al. Barbero, Ameglio, Algieri, Barison, A. Bincoletto, S. Bincoletto, Cela, Costantini, Garbarino, Gioanola, Sciutto, Massimelli, Santero, A. Soggiu, D. Torello, Zerbini.

GIOVANISSIMI
Montegrosso 2
Voluntas 7

Sul nuovo campo di Montegrosso, i giocatori di mister Berta partono subito a razzo. I valtigionesi nulla hanno potuto contro l'efficiente organizzazione di gioco oratoriana che ha visto, finalmente, i nostri attaccanti registrare il tiro, centrando più volte la porta avversaria. Marcatori: Tuica (3), Smeraldo (2), B. Abdouni, D'Agosto. Convocati: U. Pennacino, Pelle, Buoncristiani, G. Conta, pesce, Serianni, Bertolotti, D'Agosto, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, Mombelli, De Bortoli, Giordano.

ALLIEVI REGIONALI
Voluntas 0

Pozzomaina (To) 2

Sconfitta casalinga contro avversari certamente alla portata. L'impegno non manca, ma occorre maggiore concretezza. Parziale attenuante l'assenza di pedine importanti anche se bisogna fare un salto di qualità nel gioco e nell'approccio mentale alla dimensione regionale. Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ostanel, M. Torello, Sandri, Bussi, Sciarrino, Nosenzo, An. Barbero, Berca, Bianco, Roccazzella, Boggero, Garbero. Gianni Gilardi



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Placido, Bruno, Pelagia, Eusebia, Dionigi, Daniele, Abramo, Ugolino, Firmino.

Riasfaltato anche il tratto di Castelnuovo Belbo

La provinciale n. 46 tornata a nuova vita

Castelnuovo Belbo. L'opera è stata completata. La strada provinciale numero 46, quella che collega Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo, è stata totalmente riasfaltata e si presenta oggi all'altezza degli standard di qualità e sicurezza richiesti a un paese civile.

Dopo la prima parte dell'intervento di ripavimentazione bituminosa, che l'assessorato ai Lavori Pubblici e Viabilità diretto da Claudio Musso aveva diretto sul tratto della provinciale compreso nel territorio di Incisa (in parte anche vera e propria arteria cittadina, via G.B.Scapaccino), l'opera è proseguita la scorsa settimana nella giornata di martedì 25 settembre a Castelnuovo Belbo.

Qui la situazione era forse addirittura peggiore che nel tratto incisanò, in quanto il dissesto della sede stradale (un'interminabile serie di buchi e di rattoppi alla buona) era concentrato prevalentemente in pieno centro del paese, nello spazio compreso tra il ponte sul Belbo e piazza del Municipio.

Pur essendo a tutti gli effetti una traversa interna a Castelnuovo (via Roma), la competenza per le opere di manutenzione era riservata alla Provincia, come parte di una strada provinciale.

I lavori si sono sviluppati lungo tutto l'arco della giornata, dalle 7 alle 19, con temporanea deviazione del traffico: alla fine la riasfaltatura ha raggiunto l'incrocio con la statale Nizza - Alessandria, anch'essa riasfaltata di fresco nel tratto astigiano.

Così, dopo tante proteste e molte richieste di intervento delle amministrazioni locali, l'obiettivo di riavere una via centrale dall'aspetto decente è stato raggiunto.

Un fatto importante anche per la sicurezza, dal momento che il tratto castelnovese del-



Due tratti della strada provinciale n. 46, riasfaltati nel territorio di Castelnuovo Belbo.

la provinciale 46 si inserisce in paese con un "imbuto" particolarmente pericoloso, una strettoia di una settantina di metri appena percorribile da due vetture contemporaneamente con pochissimo spazio ai lati (e per forza di cose nessun marciapiede) per il transito dei pedoni.

È altrettanto certo però che ci sia ancora un provvedimento

importante da prendere.

Quello cioè di vietare il transito al traffico pesante tenendo proprio conto di questa strettoia, deviandolo sulla direttrice Nizza - Bazzana - Bruno.

Attualmente, sebbene già in parte limitato e comunque non intenso, il transito dei camion continua a sfiorare i muri e le finestre del paese. **S.I.**

Sabato 13 e domenica 14 ottobre

Incisa fa festa al re cardo e alla regina barbera

Incisa Scapaccino. Con la fine della vendemmia, cui settembre è per tradizione consacrato nelle nostre zone, e l'inizio di ottobre, mese di solito ancora clemente per quel che riguarda le condizioni climatiche, Incisa Scapaccino si prepara a vivere la classica serie di appuntamenti dedicati ai suoi tesori enogastronomici, vere e proprie vetrine per questo popoloso comune della valle Belbo che risplendono ben al di là dell'immediato circondario astigiano - alessandrino.

In attesa di fare festa al tarluffo, che gli ubertosi fondovalle tra i colli che accompagnano il corso del Belbo si ritrova con una certa frequenza e con un'immane qualità, Incisa festeggerà infatti sabato 13 e domenica 14 prossimi altri due grandi protagonisti della buona tavola. Come tradizione ormai da più di un quarto di secolo e come perennemente annunciato dai cartelli indicatori lungo le strade di accesso al paese, la seconda domenica di ottobre è la grande giornata del Re Cardo e della Regina Barbera, ricchezza e vessillo di queste terre.

L'attiva Pro Loco incisana, in collaborazione con il Comune, proporrà ai propri concittadini e soprattutto ai tantissimi ospiti che ogni anno, in questa occasione, raggiungono Incisa una due giorni di appuntamenti, manifestazioni artistiche, spettacoli folcloristici e serate danzanti accompagnate dalle migliori e più rinomate specialità culinarie preparate a base del prezioso ortaggio. Nello spazio dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro verranno infatti allestiti i tavoli e le cucine per accogliere al meglio i numerosi "sudditi" del cardo.

Un ortaggio particolare che per crescere e svilupparsi abbisogna di un terreno dalle caratteristiche particolari, come quello di Incisa. È un sottosuolo prevalentemente sabbioso, frutto di antica opera di erosione fluviale e di millenarie sedimentazioni marine, che assicura al suo prodotto più famoso quelle peculiarità che lo rendono unico ed originale: una qualità su tutte è quella che non richiede trattamenti antiparassitari, perché non è soggetto ad alcun tipo di malattie. Il cardo storto (o gobbo, detto così per via della sua caratteristica forma), tesoro condiviso (e conteso anche) tra Incisa e Nizza, è infatti protetto ed esaltato da un marchio di qualità e da una denominazione di origine controllata, mentre negli ultimi anni sono addirittura stati istituiti in zona corsi specializzati per preparare al meglio i futuri cardicoltori.

Perfetto, per un re di questa statura, l'accompagnamento di una "signora" dalla fama altrettanto grande, quella Barbera d'Asti (con una sottozona di qualità specifica denomina-



Cardi storti e barbera d'Asti, due simboli di Incisa Scapaccino.

ta "Nizza") che sta riconquistando lo spazio che merita nel panorama vinicolo non solo locale e risulta uno dei vini più apprezzati sulle nostre tavole. Un altro prodotto della terra che trae dalla collina circostante le qualità e le risorse necessarie per eccellere.

A Incisa, tra una settimana, si potranno dunque gustare

ricette divenute classiche nei manuali di cucina piemontese, quali il cardo al gratin, il cardo alla besciamella, il cardo alla ligure con uova, parmigiano e pangrattato o il fritto di cardi. Con in mano, ci mancherebbe, un buon bicchiere di barbera. Un appuntamento da non perdere. **S.I.**

Corsi di musica all'oratorio

Nizza Monferrato. Con Ottobre, riprendono i *Corsi di musica* presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato. L'Associazione Zoltan Kodaly, proseguendo nel suo programma di avvicinamento dei giovani alla musica, propone, come negli scorsi anni, una "scuola di musica" per: pianoforte, chitarra, basso, batteria, violino, flauto ed un corso propedeutico per bambini in età prescolare. Le lezioni sono tenute da valenti professori di musica, dei vari strumenti, diplomati presso i conservatori. Per le iscrizioni, rivolgersi a: Cartoleria Benini, Via Carlo Alberto, Nizza Monferrato, oppure presso l'Oratorio Don Bosco. Per informazioni telefonare: 347 2231410 - 0141 793522 - 0141 726991.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 7 ottobre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 5-6-7 Ottobre 2001; Dr. MERLI, l'8-9-10-11 Ottobre 2001.

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci

nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

L'ANCORA

Redazione di Nizza Monferrato

Telefono e fax 0141 726864

Approvato venerdì 28 settembre

Il piano triennale della Provincia di Asti

Asti. Venerdì scorso 28 settembre, la Giunta provinciale di Asti ha approvato il "piano triennale delle opere pubbliche" in cui sono indicate le opere che verranno eseguite ed i relativi investimenti.

I costi delle opere sono espressi in Euro in quanto dal prossimo anno questa è la nostra divisa ufficiale. Gli investimenti complessivi del triennio ammontano ad 53.155.458,27 Euro (102.923 milioni) così suddivisi 2002: 15.785.154,01 Euro, 2003: 16.460.514,26 Euro, 2004: 20.909.790,00 Euro.

Gli investimenti del primo anno vedranno avvio nel corso del 2002 e sono composti da 31 interventi così distribuiti per importi (in milioni di lire):

- 1.048 - rifacimento pavimentazione stradale nei centri abitati
- 7.147 - ripristino asfalti strade provinciali
- 1.887 - ripristino asfalti strade ex statali
- 3.357 - eliminazione punti pericolosi e sicurezza stradale
- 3.050 - edifici scolastici
- 1.400 - palazzo della Provincia di Asti
- 2.565 - altri edifici provinciali
- 4.000 - realizzazione di piste ciclabili
- 4.000 - rifacimento ponti inadeguati idraulicamente lungo le strade provinciali
- 2.110 - altri interventi

Per far fronte agli interventi previsti la provincia attiverà mutui per L. 12.433 milioni la cui copertura è garantita dalla contemporanea riduzione delle spese correnti.

«Stiamo proseguendo - afferma il Presidente Roberto Marmo - nell'opera di riammo-

deramento delle infrastrutture provinciali, in conformità agli indirizzi di governo che ci eravamo dati nel 1999, al fine di portare il sistema provincia ad un migliore livello d'efficienza. Gli investimenti pubblici, come si sa, sono anche in grado di muovere investimenti privati ed attività ed è anche questo che ci interessa».

La parte d'investimenti, rapportata all'intero bilancio della Provincia, in cui sono comprese le spese di gestione, di manutenzione, di conservazione e quelli del personale ammonta annualmente circa il 30%.

Gli investimenti del primo anno (fatta esclusione della manutenzione straordinaria) sono tutti accompagnati dai progetti preliminari predisposti dall'ufficio tecnico, che fa capo al settore lavori pubblici della Provincia.

Commenta l'assessore ai lavori pubblici Claudio Musso: «Il bilancio cui fa riferimento il piano degli investimenti approvato è da considerare di transizione in quanto iniziano a delinearsi i lavori sulle strade ex statali che passeranno a carico della provincia. Abbiamo raggiunto, in merito, le prime intese con la regione ed a breve sottoporremo all'assessore William Casoni la nostra proposta di pianificazione delle grandi opere stradali, per la costruzione delle quali siamo dotati di progetti moderni sviluppati dai migliori professionisti del settore».

Il piano degli investimenti sarà a disposizione per la consultazione per sessanta giorni per poi essere allegato al bilancio dell'Ente da approvare a fine anno.

Polemiche tra maggioranza e opposizione

Un nuovo asilo nido per Castel Boglione



Castelnuovo Belbo. Il consiglio comunale di fine settembre, quello previsto dalla legge per effettuare i vari aggiustamenti di bilancio e destinare gli eventuali avanzati di amministrazione a nuovi utilizzi, è una riunione amministrativa di routine, che di solito non comporta particolari discussioni politiche. Ma la seduta dell'assemblea cittadina di Castelnuovo Belbo, tenuta nella mattinata di domenica scorsa, 30 settembre, comprendeva tra i punti all'ordine del giorno anche il progetto di acquisto da parte del Comune di una costruzione vicina al municipio e all'attuale edificio delle scuole elementari allo scopo di realizzare un asilo nido.

Un'opera importante, che non ha mancato di sollevare discussioni, dibattiti e polemiche, a conferma che la piena tranquillità amministrativa non è ancora tornata a Castelnuovo dopo gli ultimi burrascosi anni. L'iniziativa, che faceva parte del programma elettorale del neo sindaco Maccario, prevede una spesa di circa un miliardo, per tre quarti coperto da un finanziamento a fondo perduto a carico della Regione; i bambini in lista di iscrizione sono previsti in circa venti unità. Scontato ovviamente il sì della maggioranza,

è arrivato anche l'appoggio dei consiglieri D'Amico e Albertin "fuoriusciti" dalla minoranza così come era stata votata alle ultime elezioni di pochi mesi fa. Opposizione invece è stata espressa dai "reducci" dell'opposizione, l'ex vicesindaco e poi sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio e il consigliere Maurizio Robba: motivo le eccessive spese di mantenimento e gestione per questo genere di servizio, a loro modo di vedere troppo oneroso per un piccolo comune per di più in non facili condizioni economiche.

Durante la discussione, come inevitabilmente succede parlando di un qualsiasi intervento di edilizia in paese, sono emersi gli scontri anche accessi riguardanti la complicata questione ancora aperta delle irregolarità edilizie commesse negli anni passati a causa della mancanza effettiva di un piano regolatore e denunciate poi da Gaffoglio, con le conseguenti ricadute economiche e penali che sono però ancora tutte da valutare.

E c'è da credere che la vertenza si trascinerà ancora per molto tempo. In seguito ad una serie di attacchi e controattacchi, Gaffoglio e Robba non hanno completato la seduta e sono usciti dall'aula.

Assistenza audiolesi dalla Provincia

Sarà riproposto anche per l'anno scolastico 2001 - 2002 il progetto personalizzato di assistenza in ambito scolastico per i ragazzi disabili sensoriali, messo a punto grazie alla stretta collaborazione instaurata tra la Provincia (cui storicamente compete l'assistenza ai soggetti audiolesi), l'Unità Operativa di Recupero e di Rieducazione Funzionale dell'Asl 19 di Asti e i tecnici della scuola. Il servizio di assistenza in ambito scolastico sarà svolto da educatori che conoscono la cosiddetta LIS, cioè la lingua italiana dei segni: tali educatori fanno parte della cooperativa "Insieme a voi" con sede a Cuneo, l'unica sul territorio piemontese in grado di fornire in maniera continuativa personale a così alta specializzazione.

«Dopo alcuni anni di esperienza abbiamo verificato la validità di questa forma di intervento e il gradimento riscontrato non solo presso le famiglie dei disabili - spiega Mario Maccario, assessore all'Assistenza - ma anche il giudizio positivo espresso dai tecnici dell'Asl e dagli insegnanti. Quindi anche quest'anno riproporremo con entusiasmo il progetto».

Per i soggetti non udenti che non rientrano in tale forma di assistenza scolastica invece, la Provincia continuerà a farsi carico della spesa per gli educatori, scelti dalle stesse famiglie, che li seguiranno a casa. Per il totale dell'assistenza ai disabili sensoriali il costo a carico dell'Ente, per il 2001 - 2002, si aggira sui 240 milioni di lire.

Soggiorni marini per gli anziani

A giorni si apriranno le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani edizione 2002, che si svolgeranno come di consueto a Celle Ligure, Noli e Finale Ligure. Come al solito i soggiorni saranno articolati in quattro turni, della durata di due settimane ciascuno, con inizio il 7 gennaio e termine il 4 marzo. Immutati i parametri di riferimento: i soggiorni sono riservati a persone residenti nei comuni astigiani che abbiano compiuto i sessant'anni di età. La Provincia mette a disposizione il viaggio e provvede alla spesa relativa a sei dei quattordici giorni di soggiorno; il costo delle otto giornate a carico degli anziani sarà di 400.000 lire. Gli hotel prescelti saranno il Gioiello e il Tirreno di Celle Ligure, il Monique di Noli e il Rio di Finale Ligure. Come al solito poi, a fine soggiorno, gli anziani dovranno versare alla Provincia un corrispettivo che va dalle 35.000 alle 200.000 a seconda del reddito. Per informazioni: 0141-433274

Il "Grappolo" sulla Nizza-Canelli

"Contro una Giunta arrogante e superficiale"

Riceviamo e pubblichiamo da parte del gruppo di minoranza in consiglio provinciale del "Grappolo" a proposito delle questioni legate alla Nizza-Canelli e alla viabilità provinciale in generale.

"In merito alla deliberazione assunta lo scorso 21 settembre dal Consiglio provinciale relativamente alla viabilità di livello primario del collegamento Nizza-Canelli, giova ricordare che, approfondendo il solco già politicamente tracciato dalla precedente Amministrazione provinciale, quest'ultimo anno è stato speso in incontri tra Provincia, Comuni e Tecnici, che hanno prodotto diverse ipotesi progettuali.

Il Consiglio Provinciale è stato coinvolto nella trattazione dell'argomento solo a metà del settembre 2001, con una riunione di Commissione consigliare a ridosso della seduta del giorno 21, a cui ci siamo presentati per discutere la proposta depositata dalla Giunta, di scegliere tra quattro ipotesi progettuali.

In corso di seduta la Maggioranza ha cambiato la proposta iniziale, limitandola ad un sì o no all'ipotesi di nuovo tracciato, accompagnato dalla sistemazione dell'attuale con miglioramento della sicurezza per quanto possibile nei punti pericolosi e nei centri abitati. Abbiamo votato contro questa proposta, dopo averne formulata una nostra (bocciata dalla Maggioranza) che metteva in alternativa (da votare) il nuovo tracciato con la sistemazione dell'attuale nei punti pericolosi e nei centri abitati, allargamento nel tratto Nizza/Calamandran ed interventi sostanziali per l'illuminazione delle curve nel tratto Calamandran/Canelli, collegamento tra le zone industriali dei due Centri medesimi, variante per Cassinasco.

Abbiamo criticato l'arroganza politica di chi non ha consentito al Consiglio neppure di valutare due alternative, il confronto sulle quali avrebbe meglio sintetizzato il risultato dei trascorsi incontri con le Amministrazioni comunali, da cui comunque non si potrà prescindere neppure in futuro.

Abbiamo criticato la superficialità di porre al Consiglio il referendum su una sola ipotesi di così grande peso finanziario ed ambientale, senza averne un'idea neppure approssimativa.

Con i tempi che corrono, con l'esperienza che abbiamo vissuto per riuscire per esempio a progettare e finanziare il tunnel di Isola (importo di 100 miliardi circa), tale scelta ci è parsa avventata.

Noi temiamo che, nei tempi che gli Amministratori pubblici possono accettare, l'unico intervento che dopo l'indirizzo consigliare riuscirà a decollare sarà una limitata sistemazione dell'attuale strada. Dopo anni di lavoro ci pare poco, quando si potrebbe fare meglio.

Ricordiamo che al nostro Gruppo risale l'iniziativa politica di stabilire la priorità (non rilevata alla Giunta) del collegamento in oggetto, quando si trattava concretamente (discussione del bilancio 2000) di individuare quali interventi andasse a progettare con i limitati fondi regionali a disposizione. Infatti, da allora, la SI.TRA.CI. è stata incaricata di occuparsi della fattibilità e della progettazione. Ora si trattava di proseguire con avvedutezza e senza forzature, che appaiono propagandistiche. Se invece fossero pragmatiche, i loro pesanti effetti sono tutti da valutare, in tempo utile.

Gruppo consiliare "Il Grappolo"

Domenica 23 settembre a Mombaruzzo

Gli alpini hanno reso omaggio ad Aldo Zanotta



Mombaruzzo. Sabato scorso, 22 settembre, Mombaruzzo ha festeggiato il 4° Raggruppamento Alpini Piemonte Valle d'Aosta Liguria, nell'ambito del grande raduno tenutosi poi il giorno seguente, domenica 23 settembre, ad Alessandria. Nel corso di questi festeggiamenti i rappresentanti locali delle "penne nere" hanno colto l'occasione di apporre una corona di fiori sulla tomba del tenente alpino Aldo Zanotta, medaglia d'oro al valor militare che riposa nel cimitero di Mombaruzzo.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, con alcuni assessori e consiglieri comunali, il presidente della sezione Ana di Asti, Elio Pongibò, una delegazione di Alpini provenienti da Novi Ligure, il capogruppo della sezione di Mombaruzzo, Carmelo Cairone, con alcuni compagni, il parroco don Pietro Bellati che ha celebrato una breve benedizione e i parenti del defunto Zanotta.

Nella foto: un momento della cerimonia.

Fiera del tartufo, domenica 14 ottobre

"Trifulau" e cani protagonisti a Bergamasco



Bergamasco. Con l'arrivo dell'autunno parte anche la stagione delle tante manifestazioni dedicate al tartufo, grande ricchezza gastronomica di tutto il Basso Piemonte. Tra i vari appuntamenti che punteggiano i fine settimana qua e là per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, sta conquistando un'attenzione sempre crescente la Fiera del Tartufo di Bergamasco, che domenica prossima, 14 ottobre, andrà in scena per il terzo anno consecutivo, forte dei successi e del gradimento riscontrati nelle due edizioni precedenti.

Organizzata dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Federico Barberis, con la fattiva collaborazione di tutte le associazioni del paese (Pro Loco, Soms - Arcinova, Acli - Teatro Nuovo e i tanti "trifulau" di Bergamasco), di Asperia, Alexala e Cassa di Risparmio di Alessandria e il patrocinio della Provincia di Alessandria, la Fiera del Tartufo è nata per ricordare le antiche tradizioni dei trifulau, da sempre occupazione molto diffusa a Bergamasco.

Questo il programma della manifestazione per la giornata di domenica 14 ottobre. Si comincerà alle 9,45 con l'apertura ufficiale della manifestazione e la benedizione alla stessa impartita dal parroco don Cesare Macciò. Quindi si potrà iniziare a passeggiare per le vie del paese in mezzo a caratteristici banchetti e bancarelle varie, allestite intorno al Comune e lungo le mura del Castello. Dalle 10 si darà il via all'esposizione delle "trifole", che saranno esaminate da una giuria di esperti e porteranno alla proclamazione e alla premiazione (intorno alle 12) dei vincitori delle varie categorie di giudizio: il tartufo più grosso, quello più bello, il piatto di tartufi migliori e il pacchetto più gradevole. Un premio speciale andrà poi al tartufo più anziano.

Alle 12,30 verrà presentato al pubblico il Cd-Rom "Agricoltura e antichi mestieri a Bergamasco", un viaggio multimediale attraverso la memoria storica di Bergamasco tra antichi metodi di coltivazione della terra, mestieri ormai perduti e personaggi rimasti nella memoria collettiva. Quindi aperitivo per tutti, of-

ferto dalla Pro Loco, prima del pranzo ovviamente a base di tartufi che tutti i ristoranti di Bergamasco offriranno al prezzo di 60.000 lire. Si potrà pranzare alla Trattoria Tranquil e alla Soms, in paese, o all'agriturismo Amarant in regione Franchigie, mentre presso il Circolo Acli si potranno assaggiare per tutta la giornata vari piatti a base di tartufo.

La festa riprenderà alle 15,30 quando sul campo sportivo comunale di San Pietro si svolgerà l'ormai tradizionale e attesissima gara dei cani da tartufo, una ricerca simulata che metterà in palio premi in oro per i vincitori. A seguire si potrà assistere alla trebbiatura del granoturco alla vecchia maniera con una macchina trebbiatrice d'epoca. In piazza Barberis nel frattempo ci sarà spazio per i bambini con il "Paese dei Balocchi" di Claudio e Consuel, mentre in piazza della Repubblica l'Onav di Acqui Terme guiderà una serie di assaggi ai vini locali.

Infine seguirà il gran finale musicale, allietato dalla musica del gruppo bergamasco dei Gens Matia. Confidando nel bel tempo, sarà un appuntamento da non perdere.

Stefano Ivaldi

A Nizza festa dei matrimoni in San Giovanni

Domenica 14 ottobre, presso la Parrocchia di S. Giovanni, si svolgerà il tradizionale incontro annuale della "Festa dei matrimoni". Sono invitate tutte le coppie che festeggiano 5, 10, 15, 30, 35, 40, 50, 60, anni di matrimonio. Santa Messa alle ore 11, foto ricordo e pranzo in allegria con festeggiamenti e congiunti. Sabato 6 ottobre intanto, alle ore 15,30, verrà inaugurata la nuova "casa" di Via Buccelli (adiacente alla chiesa del Martinetto) di proprietà della Parrocchia di S. Giovanni. I nuovi locali, espressamente ristrutturati, saranno adibiti, come aule di catechesi per bambini, giovani e adulti della parrocchia. Parteciperà alla benedizione ed alla cerimonia inaugurale il Vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.



La nuova frontiera
della sicurezza.

In nessun posto ti sentirai protetto
come a bordo di Fiat Stilo.
Merito dei sofisticati
controlli elettronici
per la sicurezza della vettura,
dispositivi dell'ultima generazione
come il safety pack,
il pacchetto completo
che comprende ABS,
più EBD
per la ripartizione automatica
della frenata,
più ASR/MSR
per evitare il pattinamento.



FIAT STILO pensare avanti

**Sabato 6 e domenica 7 ottobre
presentazione della nuova Fiat Stilo**

Interni
della prossima
generazione.

Un'architettura degli spazi
modulabile,
unita a ricchezza dei materiali
e a un ambiente confortevole:
benvenuto a bordo di Fiat Stilo.



CONCESSIONARIA **FIAT**



**Francesco
Cavanna SpA**

OVADA
Via Roccagrimalda, 18 - Tel. 0143 838200

ACQUI TERME
Via Circonvallazione - Tel. 0144 322871